STAMPASERA

N. 123 LUNEDI' 14 MAGGIO 1990 — L. 1000

MILANO
1209 (+3)
In rialzo

PREZZI	ore 10,15
Fiat	10.280
Fiat priv.	7.370
Olivetti	7.030
Eniment	1.411
Generali	40.550
Mediobanca	20.550
Eridania	9.371
Ifi	29.000
Cir	3.330
Ferruzzi fin.	3.025
Montedison	1.940

Ore 7, firmato accordo ferrovie

Attesa nelle prossime ore la decisione dei Cobas (macchinisti e capistazione)

ROMA ● L'Ente Ferrovie dello Stato, Cgil-Cisl-Uil e il sindacato autonomo Fisafs hanno firmato stamane, al termine di una estenuante trattativa, l'accordo per il rinnovo contrattuale di 206 mila ferrovieri. Ma, per sanzionare la pace del trasporto su rotaia e scongiurare nuove agitazioni selvagge, mancano ancora le firme dei Cobas macchinisti e dei Cobas capistazione: questi decideranno la loro posizione nelle prossime ore.

Secondo un comunicato congiunto subito diramato dall'Ente Ferrovie e dai sindacati firmatari, l'«accordo di massima» raggiunto all'alba riguarda «le relazioni industriali, la produttività, la valorizzazioni professionale e parte retributiva».

«La stesura dello schema dell'accordo — prosegue ancora il comunicato — è in corso e si prevede il suo completamento nei prossimi giorni». Tra i punti fermi dell'intesa, viene tuttavia citato, che il nuovo contratto prevede un aumento medio mensile lordo di 240 mila lire, un salario accessorio di 180 mila e un contratto integrativo pari a 150 mila lire a regime.

In totale, per i 206 mila lavoratori, si arriva ad un aumento medio complessivo mensile lordo di 570 mila lire nel corso del prossimo triennio contrattuale.

Per azienda e sindacati, ieri è stata una domenica di gran lavoro. Dopo gli incontri avuti in giornata, il confronto è ripreso intorno a mezzanotte, per essere nuovamente sospeso dopo circa un'ora. All'alba, la firma, che corona questa dura trattativa, anche se alcune cose restano da scrivere.

Da parte loro, i comitati di base di macchinisti e capistazione, raggruppati nel «Coordinamento» giudato dal leader Ezio Gallori (che conserva anche la tessera della Cgil), sono stati pure impegnati in una lunga riunione interna dalla quale doveva scaturire la risposta definitiva dei Cobas. Ma la notte non è stata sufficiente a «portare consiglio» e la decisione è stata rinviata a stamane.

Sempre nella mattinata di oggi, inoltre, è in programma la riunione tra azienda e Cobas del capistazione. Lo slittamento è dovuto al fatto che molti delegati non hanno potuto raggiungere in tempo utile la sede dell'azienda, a Roma.

L'azienda è comunque alla ricerca di una intesa con tutte le parti interessate, che consenta di chiudere la partita al più presto in modo da poter predisporre la nuova organizzazione del lavoro in tempo per l'entrata in vigore dell'orario estivo. Questo scatterà dal 20 maggio.

r. ec.

Ezio Gallori, il leader dei Cobas delle ferrovie

A Tolone s'inasprisce la guerra del pesce

Le molotov francesi su 4 pescherecci

SANREMO ● L'ultimo episodio si è avuto a Tolone. Bombe incendiarie sarebbero state lanciate contro quattro pescherecci italiani (uno proveniente da Viareggio, gli altri tre appartenenti a cooperative siciliane), e gli equipaggi sarebbero stati aggrediti a colpi di spranga. La notizia è stata trasmessa via radio dalle imbarcazioni, che da sabato sono alla fonda al Portovecchio di Sanremo, dopo essere state assalite nei giorni scorsi a Port-Bou.

Si temono ben più gravi conseguenze se la situazione si dovesse inasprire. Le condizioni del mare sono pessime (forza 8 nel Golfo del Leone) e le imbarcazioni non possono ripartire. I pescatori sono preoccupati: «Se non intervengono le autorità italiane, la flottiglia intrappolata corre rischi, anche perché pare che la polizia francese non tuteli a sufficienza i nostri connazionali».

Da cosa è stata originata questa «guerra del pesce»? Manca una risposta certa. Qualcuno sostiene che siano ragioni di mercato; altri (ed è la versione più accreditata) che i pescatori italiani abbiano violato le acque territoriali e si siano spinti a meno di 12 miglia dalla costa. «Non è vero — ribattono gli accusati —: noi peschiamo ad oltre 30 miglia».

I francesi da tempo hanno chiesto alla Cee di estendere il limite delle acque territoriali a 50 miglia, ma la risposta è stata negativa. Questo rifiuto avrebbe scatenato le loro ire e (forse per richiamare l'attenzione sulla questione) non hanno trovato di meglio che sfogarsi contro i colleghi italiani, la cui presenza è piuttosto folta per la stagione del pesce azzurro, abbondante in questa zona del Mediterraneo.

Il bilancio degli incidenti dell'ultimo fine settimana è pesante. Nei pressi del mercato ittico, un centinaio di pescatori, giunti da Sete, hanno bloccato un camion frigorifero in partenza per l'Italia: 400 casse di acciughe sono state cosparse di acido muriatico e bruciate. Il camionista savonese Martino Padovani è rimasto ustionato ad un braccio. Nel «blitz», sono stati distrutti 50 quintali di pesce. Il danno è sui 20 milioni di lire.

Le ritorsioni sono proseguite. Sono stati tagliati gli ormeggi ad alcune imbarcazioni. E contro altre (il «Rondine II» di Genova e l'«Angelo Padre» di Savona), sono state scagliate pietre. Contro gli equipaggi, i francesi hanno gettato le cassette di pesce vuote. Poi, le minacce: «La prossima volta, vi inseguiremo in mare e vi lanceremo bottiglie-molotov».

Ieri mattina, gli equipaggi dei 40 motopesca che venerdì avevano dovuto abbandonare in gran fretta le acque marsigliesi, si sono radunati sul molo di Sanremo ed hanno innalzato cartelli con scritte antifrancesi. Una delegazione è quindi stata ricevuta dal prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo. Questi si è impegnato a segnalare la drammatica vicenda, con i risvolti che potrebbe ancora avere, ai ministeri dell'Interno e della Marina Mercantile.

Oggi, la protesta è proseguita oltre confine. Di primo mattino, i pescatori si sono recati a Marsiglia, per chiedere un incontro al console italiano. La vertenza è dura, c'è allarme per il futuro: anche se, per il momento, ancora non sono passati all'azione, gli italiani hanno detto che, se la guerriglia dovesse proseguire, taglieranno di bloccare i veicoli francesi in arrivo alla frontiera di Ventimiglia: «L'autostrada è a due passi, raggiungerla è fa... ».

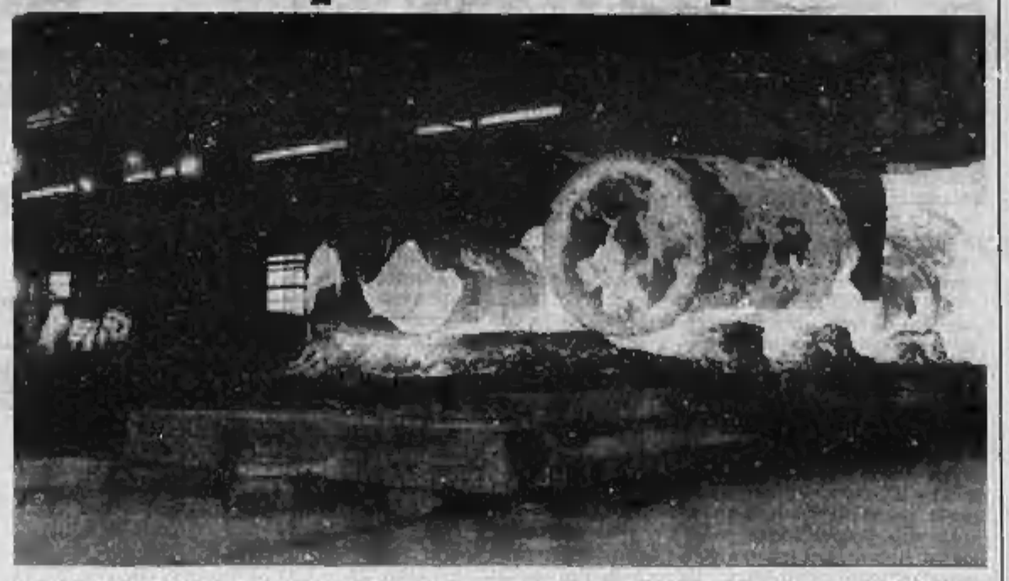
Stefano Delfino

Il supercannone è micidiale Da Torino colpisce Napoli

ROMA ● Se sono vere le notizie circolate finora a proposito del cosiddetto «supercannone» iracheno, secondo le quali quest'arma avrebbe una gittata di alcune centinaia di chilometri, si tratterebbe di una realizzazione che non ha precedenti in queste specifiche tecnologie militari. Finora in questo campo sono stati realizzati o «supercannoni» con esplosivo convenzionale e con una gittata fino a cento chilometri (come il famoso cannone «Bertha» preparato dai tedeschi nella prima guerra mondiale per bombardare Parigi) oppure cannoni di dimensioni più modeste (fino a 30 km di gittata) in grado di lanciare proiettili nucleari.

Con le tecnologie attuali gittate superiori ai 100 chilometri sono possibili, ma a patto di aumentare enormemente il peso dell'arma. Per queste gittate sarebbe necessario un calibro di circa un metro, quindi cinque volte superiore a quelli dei cannoni nucleari esistenti. Di conseguenza, il peso complessivo dell'arma raggiungerebbe alcune centinaia di tonnellate, rendendo particolarmente difficile il dislocamento e la mobilità del mezzo.

Un «supercannone» del genere potrebbe essere montato su una vera e propria rampa di lancio o su rotaie speciali e sarebbe quindi difficilmente spostabile da un luogo all'altro. Inoltre avrebbe un tiro poco preciso, con uno scarto di circa un chilometro e potrebbe quindi colpire solo obiettivi molto vasti.



Un particolare all'interno delle acciaierie di Terni dove sono state bloccate 15 tonnellate di «pezzi» diretti all'Iraq

Quanto ai cannoni nucleari veri e propri, il primo esempio della storia risale al 1953. In quell'anno, infatti gli Stati Uniti per primi studiarono e realizzarono un cannone in grado di sparare proiettili nucleari. Poco tempo dopo anche l'Unione Sovietica sperimentò un proprio modello di cannone nucleare.

Attualmente i cannoni atomici operativi sono i due tipi in dotazione rispettivamente proprio agli Stati Uniti e all'Unione Sovietica. Il cannone americano, denominato «T-131» ha un calibro di 280 mm e una lunghezza della canna di oltre 20 metri. La sua gittata è di 35 km e il peso complessivo di 85 tonnellate. E' in grado di sparare granate nucleari di 450 kg con una potenza pari a 15 mila tonnellate di tritolo. Un modello successivo di questo cannone ha portato a ridurre le dimensioni della carica atomica al calibro di 203 mm.

L'Unione Sovietica ha invece in dotazione un cannone semovente nucleare da 203 mm denominato «2S7». Ha un raggio di azione di 30 km e la canna ha una lunghezza di oltre 15 metri. Il cannone è montato su veicolo cingolato in grado di essere manovrato da una sola persona.

Anche l'Italia dispone di cannoni «nucleari». Si tratta degli «M110-A2» da 203 mm capaci di una gittata di circa 28 km in dotazione alla 3ª brigata missilistica di Aquileia.

Attentato con bomba Brucia la discoteca di Arma di Taggia

ARMA DI TAGGIA ● Torna il racket in Riviera. Un incendio divampato intorno alle sei meno un quarto di questa mattina ha completamente distrutto il Vittoria Club, la discoteca più elegante e tranquilla di Arma di Taggia. Secondo le prime testimonianze non ci sono dubbi: si è trattato sicuramente di un attentato.

Almeno tre persone, infatti, hanno udito distintamente una esplosione sorda, seguita dopo qualche minuto da una enorme fiammata. Adesso questa prima «ricostruzione» è al vaglio degli inquirenti; anche in questura la pista dell'attentato è quella sulla quale si stanno concentrando le indagini, ma il lavoro di polizia e carabinieri non sarà facile.

Il Vittoria Club, situato in riva al mare, proprio di fronte all'Hotel Vittoria, è di proprietà di Colombo Bianchi, un noto e stimato imprenditore della Riviera ligure. Il locale da qualche anno è però gestito da due giovani di Arma di Taggia, Alberto Nattero e Antonino Lugarà. Entrambi hanno dichiarato ai carabinieri di non avere mai ricevuto minacce, né richieste di denaro.

«Come tutte le domeniche, avevamo chiuso il nostro locale alle 4.15, tutto sembrava tranquillo e normale», ha detto Alberto Nattero.

La bomba potrebbe essere stata nascosta all'interno del locale prima della chiusura. Non è escluso, però, che gli attentatori abbiano forzato una finestra per poterla scagliare fra le poltrone ed i divani del Vittoria club che in un attimo si sono trasformati in torce.

Le fiamme non hanno risparmiato quasi nulla. Anche la soletta in cemento armato, letteralmente «cotta» dal fuoco, dovrà essere rifatta. I danni sono ingenti, si parla di una cifra nell'ordine di diverse centinaia di milioni di lire.

Per avere ragione dell'incendio sono dovute intervenire tre squadre di vigili del fuoco da Sanremo, Imperia e Ventimiglia. Soltanto alle 8,30, dopo ore di durissimo lavoro, le fiamme sono state completamente domate. Alla fine del Vittoria Club, non restavano che rovine annerite e fumanti.

Il comandante provinciale dei vigili del fuoco, ingegner Natale Inzaghi, ha coordinato l'opera di spegnimento effettuando poi una ricognizione all'interno del locale, le sue ricerche si sono concentrate alla ricerca delle tracce dell'esplosione, che sono sempre abbastanza distinguibili.

Un particolare accredita l'ipotesi della bomba: un radiatore, piegato dallo scoppio, è stato scagliato a molte decine di metri di distanza ed è stato trovato nella spiaggia, proprio davanti alla discoteca. Per gli esperti è la prova che le fiamme si sono sviluppate dopo un violentissimo scoppio.

Gian Piero Moretti

ASTA SANT'AGOSTINO
Questa sera ore 21

HOTEL ROYAL
Corso Regina Margherita 249
Torino - Tel. 746.933

DE CHIRICO
SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi 15 TORINO - Tel. 535.963

Oggi il concorso regala 14 milioni

Il Concorso *«Italia Italia»*, che Stampasera ha organizzato per festeggiare i Mondiali di calcio in programma dal prossimo 8 giugno, prosegue oggi con un altro monte premi di due milioni in buoni acquisto che vanno ad aggiungersi ai 12 milioni 600 mila lire del montepremi di sabato.

A pagina 18 i lettori trovano, insieme al regolamento e ad alcune curiosità sulla storia della nostra Nazionale, anche la nuova data fortunata.

Giocare è semplice: basterà ricomporre giorno mese e anno in uno dei quattro colori previsti (azzurro, verde, rosso e bianco) utilizzando le apposite cartoline in distribuzione ogni lunedì assieme alle due edizioni di Stampasera.

Fino alle 20 di oggi si ricevono al nostro numero verde (1678 - 02005) le telefonate riguardanti le vincite di sabato (la data era quella del 28 settembre 1974) e di oggi. La nuova data estratta è quella del 14 dicembre 1947. In quell'occasione la Nazionale azzurra superò in amichevole la Cecoslovacchia per 3 a 1. In gol per l'Italia andarono Menti, Gabetto e Carapellese, mentre per i cechi accorciò le distanze Riha. Gli azzurri erano reduci da una pesante sconfitta al Wiener Stadion dove erano stati pesantemente sconfitti per 5 a 1 dall'Austria.

Dee Dee Bridgewater: jazz e blues ma anche brani dei Beatles e di Prince

C'è Dee Dee domani sera al Palaregio

TORINO ● Dee Dee Bridgewater, che domani sera si esibirà al Palaregio di piazza D'Armi, è arrivata in Italia, a Milano, ieri sera, e ha concesso un'intervista esclusiva a Stampasera (oggi la conferenza stampa ufficiale).

«Mi piace mettermi alla prova, ecco perché sono andata al Festival di Sanremo», ci ha detto. Tra i suoi numerosissimi progetti, c'è anche un film.

Nel corso della sua tournée italiana, la Bridgewater non si limiterà al suo repertorio jazz e blues, ma proporrà anche brani dei Beatles e di Prince.

SERVIZIO A PAGINA 25

Scuola, Cobas d'assalto aspettando il contratto

Studentesse liceali in attesa della maturità. Il '90-91 sarà un anno «caldo» per la scuola italiana?

ROMA ● I Cobas della scuola tornano nuovamente all'attacco in una stagione contrattuale dominata da una sfrenata corsa salariale nei servizi pubblici. Sotto la pressione delle amministrative e dei Mondiali, i piloti hanno ottenuto aumenti mensili tra i 3 ed i 4 milioni, gli infermieri fino a 600 mila lire e i medici a tempo pieno da 700 mila a 2 milioni.

Gli assistenti di volo con il solo «integrativo» hanno conquistato un incremento medio mensile di 485 mila lire, mentre i macchinisti delle ferrovie hanno discusso a lungo sull'offerta di una maggiorazione media mensile di 900 mila lire e i capistazione sono arrivati a minacciare un altro black-out dei treni (ora rientrato) per sostenere la richiesta di un aumento mensile tra un milione ed un milione e mezzo.

In questa atmosfera, i Cobas della scuola (con la sigla Gilda, protagonista dell'ultimo rinnovo contrattuale) presentano alle 12 in una conferenza stampa la piattaforma completa per il nuovo contratto.

Anticipando i sindacati confederali e, in parte, anche l'autonomo Snals, i Gilda rivendicano la concessione di consistenti miglioramenti economici sulla base di una tabella già predisposta, ma richiamano pure l'attenzione del governo sull'esigenza di risolvere alcuni nodi strutturali della scuola per puntare a un salto di qualità della istruzione nel nostro Paese.

«Ci auguriamo - precisa Maria Grazia Gulletta, leader dei Gilda - che non si parli di scuola, come è avvenuto in passato, solo in occasione del blocco degli scrutini. Con la nostra piattaforma intendiamo avviare un confronto approfondito sui gravissimi mali della scuola italiana, sulle condizioni assurde che si protraggono da decenni, coinvolgendo il personale insegnante e non insegnante, ma anche gli studenti. Certo, chiediamo più soldi, ma facendoci carico della esigenza di un crescente impegno e della necessità non più differibile di migliorare l'intero sistema».

In particolare, la piattaforma prevede i seguenti aumenti retributivi mensili per il personale docente.

Scuola media inferiore: 478 mila lire all'inizio della carriera e 990 mila lire al 40° anno.

Scuola media superiore: 478 mila lire all'inizio di carriera e un milione 58 mila lire al 40° anno. Scuola elementare: 412 mila lire all'inizio di carriera e 856 mila lire al 40° anno.

I miglioramenti sono graduati a seconda dell'anzianità di servizio. Inoltre è sollecitata l'unificazione e la rivalutazione di tutte le prestazioni straordinarie, prendendo come punto di riferimento il compenso di 30 mila lire all'ora previsto attualmente per le supplenze.

Altre rivendicazioni riguardano: la realizzazione di una specifica area contrattuale per i docenti, in analogia a quella prevista per i medici dipendenti del Servizio sanitario nazionale; la formazione in servizio e l'aggiornamento professionale; una maggiore flessibilità degli organici e una permanenza almeno triennale nell'incarico per assicurare continuità di insegnamento; una seria impostazione del problema dei prepensionamenti; la soluzione del problema delle pensioni d'annata, caratterizzate da incredibili sperequazioni di trattamento a parità di contribuzione e di anni di servizio nel giro degli ultimi 15 anni.

Giancarlo Fossi

I sindaci della Romagna protestano a Roma: poche barriere anti-alghe

RIMINI ● Per ora il pericolo non esiste, anzi mai come in questi tempi il mare Adriatico risulta così limpido e pulito. Grazie — dicono gli esperti — alle mareggiate di primavera (quelle, per intenderci, che lo scorso anno erano mancate del tutto) che hanno spazzato dal fondo anche le ultime tracce di mucillagine. Ma, proprio perché ricordano con terrore la disastrosa situazione in cui si trovarono l'estate dell'89, i sindaci della costa romagnola non dormono affatto sonni tranquilli. E si preoccupano perché i miliardi (25) destinati a comprare barriere antialghe riescono a proteggere 15-20 chilometri dei sessanta, tanti quanti «misura» la riviera romagnola.

Con quali criteri — si chiedono quindi i sindaci — saranno scelti i tratti da proteggere? Quale comune sarà privilegiato ai danni, evidentemente, di altri? Chi deciderà la maggiore importanza turistica di una spiaggia rispetto ad un'altra?

Per preservare le spiagge romagnole dal pericolo dell'invasione delle alghe c'è il piano Arata, braccio operativo dell'Autorità per l'Adriatico. Il progetto indica due tipi di soluzioni: una barriera fissa, capace di adagiarsi sul fondo in caso di mareggiata o in assenza di mucillagine; una protezione mobile, da spostare rapidamente la dove l'emergenza lo richiede. Ma, come si è detto, i 25 miliardi a disposizione non permettono che l'acquisto di 15-20 chilometri di antialghe.

Una delle barriere anti-alghe innalzate la scorsa estate in Romagna

«Siamo molto preoccupati — dice il sindaco di Riccione, Terzo Pierani —. Alla fine avremo sì e no una quindicina di chilometri di barriere in tutta la regione. Solo a Riccione, però, ne servirebbe sei ed a Rimini almeno il doppio».

Paolo Arata, non potendo evidentemente operare scelte, ha passato il problema alla commissione tecnica dell'Autorità per l'Adriatico per stabilire le fasce da proteggere in base a criteri oggettivi: la presenza alberghiera, le caratteristiche dei fondali, l'intensità della mucillagine nelle scorse stagioni turistiche.

Ma nemmeno questo tranquillizza i sindaci, che oggi si sono dati convegno a Roma per dimostrare il loro dissenso su scelte che — bene o male — finirebbero per danneggiare alcuni dei loro comuni: «Presidieremo i ministeri competenti — dice Terzo Pierani — fino a quando non avremo precise risposte sui chilometri a disposizione e sui tempi di realizzazione delle protezioni».

r. l.

DUBBI INFANTILI

Il voto e l'avanzata delle Leghe. Così sorride oggi il «Cuore» dell'Unità

PRESTO UNA LEGGE

Nasce un bambino? Piantiamo un albero

ROMA ■ La Commissione Agricoltura della Camera ha deciso di accelerare la discussione della proposta di legge *«pianta un albero per ogni neonato»*, primo firmatario il radicale Francesco Rutelli, chiedendone il trasferimento in sede legislativa. La proposta prevede che al momento della registrazione anagrafica di ogni neonato i Comuni provvedano a porre a dimora un albero nei confini del loro territorio.

Il luogo dove l'albero sarà stato piantato dovrà essere registrato sul certificato di nascita. La proposta di legge indica, inoltre, nelle Regioni e nel corpo forestale dello Stato il soggetto destinato rispettivamente a scegliere e fornire gli esemplari da piantare.

Per quanto riguarda le aree da adibire all'impiantazione la proposta suggerisce che i Comuni sprovvisti di spazi idonei possano far ricorso, nel quadro della pianificazione urbanistica, all'acquisizione di aree appartenenti al demanio dello Stato oppure all'esproprizione di territori appartenenti a privati.

In ogni caso, le aree destinate all'impiantazione non potranno essere successivamente destinate ad altra funzione che il verde pubblico.

Sempre in tema «ecologico», va registrato che le aziende produttrici di cartucce hanno ripreso, soprattutto nell'Italia settentrionale, la produzione e la vendita di cartucce di cartone che, contrariamente a quelle di plastica, riducono il fattore inquinamento ambientale causato dai cacciatori con la dispersione in boschi e foreste di migliaia di bossoli non biodegradabili. Lo ha detto il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo rispondendo ad una recente interrogazione del deputato sudtirolese Michael Ebner che lamentava i milioni di bossoli di plastica sparsi ogni anno nei boschi da due milioni di cacciatori.

«In quasi tutte le regioni — ha comunque sottolineato Ruffolo nella sua risposta — è stato imposto l'obbligo ai cacciatori di asportare, al termine di ogni giornata, i bossoli delle cartucce, i contenitori di munizioni ed eventuali rifiuti».

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

Quante firme per un assegno!

Il signor Marino B. scrive lamentando un episodio nel quale ravvisa elementi di illegalità. Recatosi in una banca (di cui non è cliente) per incassare un assegno di 5 milioni a lui intestato, si è sentito opporre un netto rifiuto.

A nulla sono valse le proteste e lo stesso direttore della agenzia bancaria ha ribadito il rifiuto a pagare l'assegno, pur assicurando che lo stesso «è ampiamente coperto». «Alle mie rimostranze e richieste di motivazione di questo comportamento — scrive il lettore — mi è stato genericamente risposto che il problema era di duplice portata: primo, sulla certezza della firma del loro cliente; secondo, e più importante, sulla identificazione della mia persona, per la quale un documento di identità non era sufficiente, ma, oltre un certo importo (peraltro non definito), era necessaria la "consegna personale" o la controfirma, dopo la mia, di colui che mi ha fatto l'assegno. Mi sembra che questo comportamento sia estremamente scorretto, anche perché, come risulta dallo stesso testo scritto sull'assegno, questo è pagabile "a vista" ed "all'ordine"; in questo caso, del sottoscritto».

Mi dispiace doverla contraddire, caro signore, ma devo riconoscere la piena correttezza, nel caso specifico, del comportamento della banca. In questo modo, l'istituto di credito tende a tutelare tre soggetti contemporaneamente. Il proprio cliente, il quale potrebbe aver perso o essere stato derubato del proprio libretto di assegni, magari unitamente al portafogli con relativi documenti, senza aver ancora potuto fare la denuncia all'autorità di polizia competente. In questo caso non sarebbe difficile, per un malintenzionato, contraffare la firma di traenza dell'assegno; tengo a precisare che, nella fattispecie, se la firma è sufficientemente attendibile, la banca (o meglio, il cassiere pagante) non avrebbe alcuna responsabilità, visto che non si può pretendere una perizia calligrafica, ed il danno andrebbe a carico del correntista. Per quanto ovvio questi non accetterebbe la situazione serenamente, ma cercherebbe (come nella realtà succede) di contestare l'operato della banca: perdere soldi non fa comodo a nessuno! Da ciò emerge da sé che il secondo soggetto tutelato è la banca stessa; anche per il fatto che in casi consimili è successo che, andando in giudizio, le sentenze siano state non sempre coerenti, ma, invocando la mancanza della «superiore diligenza» richiesta (proprio in ordine alla entità della cifra, e 5 milioni non sono pochi), il magistrato abbia condannato la banca a pagare.

Il terzo soggetto tutelato è proprio lei che dovrebbe apprezzare il prudente comportamento della banca. Mettiamo il caso che l'assegno in questione le fosse stato rubato o smarrito. In questo caso, proprio per il fatto, da lei ricordato, che si tratta di un titolo «all'ordine» può essere girato ad altre persone. La banca è tenuta a verificare solo l'autenticità dell'ultima firma. Avrà quindi pagato bene e lei potrà dare un addio definitivo ai suoi soldi.

GERMANIA

Nella patria della birra si beve più vino «made in Italy»

BONN ● I cittadini della Germania Federale apprezzano sempre di più il vino italiano. Nel 1989, l'incremento in volume delle esportazioni è stato del 23,7 per cento; quello in valore del 16,2 per cento. Complessivamente, l'Italia nel 1989 ha esportato 14 milioni di ettolitri di vino per un valore pari a 2,1 miliardi di marchi.

Sempre in campo alimentare, va registrato che è in arrivo una società pubblico-privata esclusivamente destinata alla promozione all'estero dei prodotti italiani del settore.

Il presidente dell'Ice Marcello Inghilesi, nel sostenerlo di fronte ad una nutrita platea di industriali del settore, in occasione dell'assemblea annuale della Federalimentare, ha aggiunto che la società sarà aperta a tutti i soggetti interessati alla promozione del «made in Italy» alimentare, come il ministero dell'Agricoltura, le organizzazioni agricole e la Federalimentare, oltre all'Ice stesso.

1002

IL 1002 SOBRIO, DISCRETO, ELEGANTE NELLA SUA ESSENZIALITÀ, È UNO DEI MODELLI ROLEX PIÙ CLASSICI. LA CASSA "OYSTER", SCAVATA IN UN BLOCCO D'ACCIAIO INOSSIDABILE, E LA CORONA DI CARICA "TWINLOCK" A DOPPIA SICUREZZA GARANTISCONO L'IMPERMEABILITÀ FINO A 100 MT.

NON OSTENTARE

IL MOVIMENTO AUTOMATICO "PERPETUAL" È ANTIURTO. IL SIGILLO ROSSO ATTESTA CHE L'OROLOGIO È MUNITO DEL CERTIFICATO RILASCIATO DALL'UFFICIO SVIZZERO DI CONTROLLO DEI CRONOMETRI. IL ROLEX 1002 È DISPONIBILE ANCHE IN ORO GIALLO 18 CT. 750 E IN ACCIAIO/ORO 18 CT. 750 CON BRACCIALI "OYSTER" E "JUBILÉ". ILLUSTRATO IL MODELLO - REF. 1002/0 CON BRACCIALE "OYSTER".

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI UFFICIALI, CHE ESPONGONO LA TARGA "ASSISTENZA UFFICIALE", ASSICURA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

ROLEX
di Ginevra

LA COLLEZIONE ROLEX
È IN VISIONE E VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI UFFICIALI:
TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • ACQUI: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 58 • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • CASALE MONFERRATO: SACOR - VIA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA • CUNEO: VASSALLO - CORSO GIOLITTI 12 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 163 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIALE SAFFI 22 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - CORSO DE REGE 2

Perez de Cuellar: «L'Albania è sulla buona strada»

Tirana riapre le chiese

In alto, una delle chiese di Tirana chiuse al culto. A sinistra, personale femminile in una fabbrica di trattori

TIRANA ● L'Albania «sta considerando la possibilità di riaprire le chiese e i luoghi di culto chiusi nel 1967». Lo ha affermato il segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuéllar, in un breve scambio di battute con i giornalisti prima di lasciare ieri sera Tirana a conclusione della sua visita. Perez de Cuéllar ha detto di aver avuto questa impressione nel corso dei colloqui avuti giovedì e venerdì con i dirigenti di Tirana.

«Le autorità albanesi — ha poi aggiunto il segretario generale dell'Onu — hanno dimostrato una grande flessibilità su tutte le questioni dei diritti umani».

«I cambiamenti economico-sociali decisi recentemente dal governo di Tirana vanno nella giusta direzione. E' un processo che non deve essere fermato e che va favorito dalle Nazioni Unite», ha detto Perez de Cuéllar.

Il primo ministro albanese Adil Carcani, parlando martedì scorso all'assemblea popolare, aveva annunciato tra l'altro l'abolizione dei reati di propaganda religiosa. Era stato comunque precisato nella stessa occasione da uno degli autori delle riforme annunciate, il professore di diritto Aleks Luarasi, che l'Albania socialista restato «un Paese ateo».

Proprio alla vigilia della visita del segretario dell'Onu era stata decisa una modifica del codice penale in base alla quale la «propaganda religiosa» non veniva più considerato come un «delitto contro lo Stato» da punire con pene detentive anche lunghe.

Quanti siano oggi esattamente i credenti albanesi non è dato di sapere: mancano, naturalmente, cifre ufficiali; secondo l'organo della Santa Sede, l'«Osservatore Romano» però su circa 3,2 milioni di abitanti, i musulmani sono un milione, i cristiani ortodossi circa 200.000 e i cattolici 150.000.

L'ultimo censimento ufficiale in materia — condotto nel 1938, ossia prima dell'arrivo dei comunisti al potere — indicava un 69 per cento di musulmani, un 20 per cento di ortodossi e un dieci per cento di cattolici.

Se la consistenza numerica dei credenti albanesi non è certa, i segni della loro presenza sono invece numerosi. Fonti occidentali a Tirana dicono che non è raro vedere ceri accesi sulle tombe o esposti dietro chiese una più aperte al culto. In particolare a Berat e a Kruja (Albania centrale), regioni un tempo tradizionalmente ortodosse. Kruja è anzi meta — secondo informazioni raccolte a Tirana — di ammalati che si recano in pellegrinaggio alla «Grotta del Lago».

Secondo un albanese rifugiatosi in un'ambasciata occidentale a Tirana, verrebbero addirittura celebrate messe da sacerdoti in chiese abbandonate della regione di Argirocastro (Sud) dove vive una consistente minoranza greca. Un diplomatico occidentale ha detto da parte sua che gruppi famigliari e di amici usano riunirsi insieme in occasione delle grandi festività musulmane, quale la fine del Ramadan.

I credenti d'altra parte hanno certamente trovato motivo di incoraggiamento nella visita compiuta lo scorso agosto in Albania da Madre Teresa di Calcutta. Giunta in «visita privata» per pregare sulla tomba dei genitori, Madre Teresa è stata ricevuta da Nexhmije Hoxha, vedova di Enver Hoxha, il fondatore dell'Albania comunista, e dal ministro degli Esteri Reis Malile e la stampa locale aveva dato risalto alla visita della religiosa.

Prima personalità cristiana ad essere ammessa nel Paese, Madre Teresa si era però vista negare il permesso di aprire in Albania una casa del suo ordine, le missionarie della carità.

Le autorità albanesi hanno anche annunciato al segretario dell'Onu che saranno presto liberi i sei fratelli Popa che si sono rifugiati quattro anni e mezzo fa nell'ambasciata italiana.

DECINE DI FERITI

Maxi rissa a Zagabria

Scontri fra tifosi degenerano in incidenti etnici

ZAGABRIA ■ Diverse decine di persone sono rimaste ferite ieri sera a Zagabria, capitale della Repubblica jugoslava di Croazia, in scontri fra tifoserie rivali in occasione di una partita di calcio fra la squadra locale della Dinamo e quella di Belgrado, la Stella Rossa.

Si sono uditi anche colpi di arma da fuoco. Si tratta degli incidenti più gravi che si siano mai verificati nella storia del calcio jugoslavo.

Lo ha annunciato l'agenzia ufficiale jugoslava Tanjug.

Gli scontri sono incominciati dentro lo stadio di Zagabria prima dell'inizio della partita. L'incontro (che era del tutto ininfluente per l'assegnazione dello scudetto, già vinto dalla Stella Rossa) è stato rinviato prima di iniziare, ma gli scontri sono poi proseguiti all'esterno dello stadio e per le strade della città, assumendo sempre più la connotazione di un conflitto fra croati e serbi.

Le forze dell'ordine erano «impotenti» a reprimere i tifosi scatenati che hanno eretto barricate nelle strade, devastato un'auto della polizia e alcuni tram e incendiato una jeep, secondo quanto ha riferito l'agenzia Tanjug.

Le autorità temono una escalation dei disordini. In tarda serata, diverse centinaia di «blue boys», come si sono autonominati i tifosi della Dinamo, erano riuniti nella piazza centrale di Zagabria, cantando l'inno nazionale della Croazia e inneggiando a Franjo Tudjman, il capo del partito di opposizione comunità democratica croata, che ha vinto largamente le recenti elezioni libere nella Repubblica.

I tifosi della Stella Rossa, invece, sono rimasti dentro lo stadio «Maksimir» continuando a demolirne i sedili, «assediati» da quelli della Dinamo che circondavano l'impianto sportivo.

Già in mattinata c'erano stati incidenti nelle strade fra tifosi rivali. Per domare gli scontri scoppiati dentro lo stadio, dopo che i tifosi avevano in un primo momento sopraffatto le forze dell'ordine, sono dovuti intervenire di rinforzo 2000 poliziotti e reparti di pompieri con idranti.

La tv ha trasmesso le immagini di scontri fra i gruppi di tifosi rivali con lancio reciproco di bottiglie, e dalle forze di polizia che, munite di manganelli, cercavano di porre fine alla rissa.

Le immagini televisive hanno mostrato anche diverse persone giacere immobili sul terreno di gioco e sulle tribune.

Fonti ospedaliere hanno detto che nella battaglia, durata due ore, sono rimaste ferite 100 persone, fra cui 45 poliziotti. Almeno dieci feriti sono in gravi condizioni.

Per volere la partita si erano recate allo stadio circa 30 mila persone.

OFFENSIVA COMUNISTA

Assassinati nelle Filippine due militari statunitensi

MANILA ● Due militari statunitensi sono stati assassinati fuori dalla base aerea Usa di Clark, 80 chilometri a nord di Manila. I responsabili dell'agguato sono probabilmente i ribelli comunisti del Nuovo Esercito del Popolo. I guerriglieri hanno probabilmente voluto colpire degli americani proprio alla vigilia delle trattative per la proroga dell'affitto delle basi agli Stati Uniti. Il 4 maggio un altro militare americano, il sergente dei marines John Fredette, era stato ucciso nei pressi della base di Subic, 80 chilometri a ovest di Manila, e le autorità statunitensi avevano sospeso i permessi notturni ai 40.000 militari e civili impiegati presso le sei basi Usa nelle Filippine.

Le due vittime di ieri stavano aspettando un pedicab (una specie di triciclo utilizzato come taxi) sulla strada vicina all'ingresso principale della base quando due o tre filippini si sono avvicinati e li hanno colpiti alla nuca con colpi di pistola.

Nella foto AP, i corpi delle due vittime esaminati da un medico militare Usa subito dopo l'agguato.

Chi taglia il coupon è tagliato per gli affari.

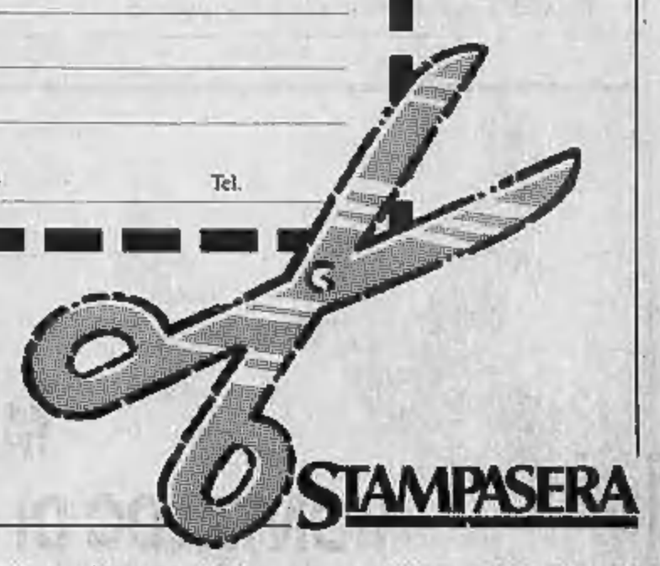
Importante! Come utilizzare questo coupon, dopo averlo debitamente compilato.

- Inviandolo a mezzo posta a PK-Affare Fatto - C.so M. D'Azeglio, 60 10126 - Torino.
- Consegnandolo direttamente agli sportelli PK di Via Marenco, 32 (orario 9-12.30/14-18) e Via Roma, 80 (orario 9-12.30/15-19).

Data

Vi invio la seguente inserzione da pubblicare gratuitamente.

Nome Cognome Tel.



STAMPASERA

Tutti i giovedì, gratis con Stampasera Affare Fatto.
Ma per fare gli affari bisogna prima tagliare il coupon. In stampatello o in bella calligrafia scrivete quello che volete vendere o quello che volete comperare, quello che cercate o quello che volete offrire. E inviate il tutto a: PK-AFFARE FATTO C.so M. D'Azeglio, 60 - 10126 Torino. Le rubriche a vostra disposizione sono infinite e le inserzioni sono gratuite solo per i privati e non per le aziende. Affare Fatto, poi, ha 48 pagine. C'è lo spazio per gli annunci commerciali, per la vendita o l'acquisto di negozi o terreni, case o automobili. Se cerchi lavoro o offri lavoro questo è il luogo ideale. C'è spazio anche per le domande e le offerte di affitto per ville e appartamenti per le vacanze. Per camere e pensioni. Traslochi. Mobili e arredi. Abbigliamento. Articoli per l'infanzia. Articoli sportivi. Animali e veterinaria. Strumenti musicali. Videoregistratori. Alta fedeltà. Dischi. Elettrodomestici. Personal computer. Baratti e scambi. Smarrimenti e ritrovamenti. E chi più ne ha più ne metta. Affare Fatto: basta tagliare il coupon per essere tagliati per gli affari. E se non vi fidate delle poste potete sempre telefonare al (011) 6502165. Risponde sempre Affare Fatto.

affare fatto

Il giornale degli affari quotidiani.

SPIRITO DI GRUPPO

CHECO LEITMANN

AL VERTICE MONDIALE DELLA DISTRIBUZIONE.

Essere presenti con i propri abiti nei più prestigiosi negozi del mondo.
Saper interpretare le diverse esigenze di ciascun mercato.
Poter offrire ovunque l'insieme più efficace di qualità, prezzo e servizio.
Gruppo GFT: un sistema imprenditoriale, industriale, internazionale, multiprodotto moda. Una produzione esclusiva e diversificata nei settori maschile, femminile e sportswear.
Oltre 60 collezioni che nascono da una lunga collaborazione con i più prestigiosi stilisti internazionali.

GRUPPO GFT

Finarte
CASA D'ASTE

15 maggio	**Gioielli d'epoca** Milano, Via Manzoni 38
16 maggio	**Arredi, dipinti e vetri antichi** Firenze, Casa d'Aste Pitti
17 maggio	**Disegni e grafica contemporanea** Milano, Via dei Bossi 2
21/22 maggio	**Mobili, arredi antichi e una raccolta di maioliche** Roma, Via Margutta 54
25 maggio	**Opere d'arte contemporanea** Firenze, Casa d'Aste Pitti
30 maggio	**Dipinti del XIX secolo** Milano, Via dei Bossi 2
31 maggio	**Dipinti del XIX secolo** Roma, Via Margutta 54
4 giugno	**Arredi e dipinti antichi** Milano, Via Manzoni 38
5 giugno	**Arredi e dipinti antichi e sei scene di Giovanni Battista Tiepolo da Villa Valmarana** Milano, Via dei Bossi 2

FINARTE CASA D'ASTE S.p.A.
Piazzetta Bossi, 4 - 20121 Milano - Tel. 02/877041
Telex 325621 Finart I - Telefax 02/867318

Nando dalla Chiesa
Storie

di boss ministri tribunali
giornali intellettuali cittadini

«Un libro bellissimo che rivela, oltre a un leader politico di tipo nuovo, un nuovo scrittore» (Giampaolo Pansa).
«La descrizione di un mondo nel quale viene subito la voglia di schierarsi» (Leoluca Orlando).

Tre edizioni in due mesi

Einaudi

ECONATURA
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI PSICOSOMATICA

CONVEGNO DI STUDIO
SABATO 19 MAGGIO 1990

LA MUSICOTERAPIA COS'E', COME FUNZIONA A COSA SERVE

Prof. F. TIMS, Univ. di Miami
Prof. K. BRUSCIA, Univ. di Filadelfia
Dott.ssa G. GIORDANELLA PERILLI
Società Italiana di Musicoterapia

Sede: Hotel Concord, via Lagrange 47

Per informazioni e iscrizioni:
ISTITUTO INTERN. DI PSICOSOMATICA
ECONATURA
Piazza De Amicis 121 bis - Torino
Tel. 011 632.433 - 636.022 - Fax 011 650.46.83

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	*Tel. 6568.334/335*
Pubblicità Publikompass	*Tel. 65211*
Copie arretrate	*Tel. 534.914*
Specchio dei tempi	*Tel. 65681*
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	*Tel. 6521.452*
Vendita (Libreria Internazionale del Salone)	*Tel. 534.914*
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	*Tel. 6568.334*

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

PREMIO "IL GERMANO D'ARGENTO"
in memoria di Franca Ercole
PER IL MIGLIOR SCRITTO SULL' ALCOLISMO

MANIFESTAZIONE FINALE
MONTALDO DI CERRINA MONFERRATO
DOMENICA 20 MAGGIO ORE 16,30

Saranno premiati i primi 5 lavori classificati e 7 tra enti, giornali e associazioni, che si sono distinti per il contributo offerto ad una maggiore conoscenza del problema "alcolismo".

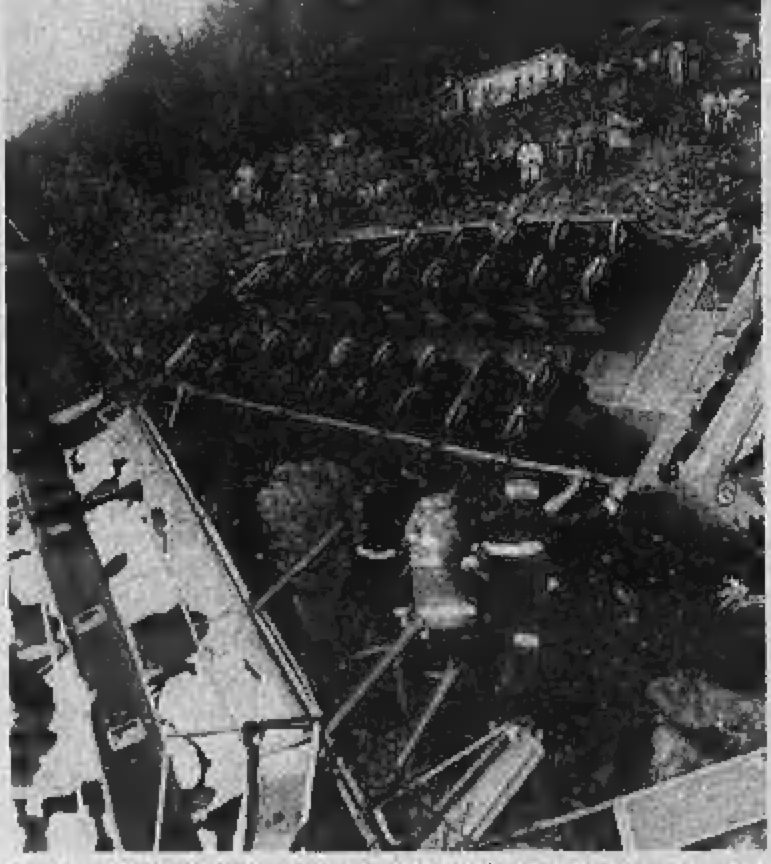
Sarà presente Marina Malfatti, che ha fatto parte della giuria.

Gli 11 morti di Vinadio

Mercoledì il processo per la tragica corriera

CUNEO ● Comincia mercoledì mattino in tribunale il processo contro i presunti responsabili della «corriera della morte», il pullman dell'Ati che il 5 agosto di cinque anni fa, durante il sorpasso di un'autovettura in panne, precipitò in una scarpata del vallone di Sant'Anna di Vinadio provocando la morte di undici passeggeri e il ferimento di altre ventotto persone.

Due soltanto gli imputati di una pattuglia che all'origine dell'inchiesta era ben più numerosa: Roberto Origlia, 41 anni, abitante a Cuneo in via Lurisia, che guidava quel giorno la corriera di ritorno dal santuario di Sant'Anna di Vinadio, e un anziano imprenditore in pensione, Ignazio Giraudi, 82 anni, il quale presiedeva, all'inizio degli Anni 80, la società di autotrasporti pubblici Satip dal cui scioglimento nacque poi l'Azienda autotrasporti interurbani a capitale misto. Sono entrambi accusati di concorso in disastro colposo e di omicidio colposo plurimo. Le lesioni colpose per i ventotto passeggeri scampati alla morte sono state invece amnistiate.



La drammatica scena della corriera sventrata nel burrone sui monti cuneesi

Il dibattimento per la più tragica disgrazia stradale accaduta in Piemonte negli ultimi vent'anni prenderà però probabilmente due direzioni diverse. Gli avvocati Bruno Dalmasso e Claudio Streri chiederanno infatti per l'autista Roberto Origlia il giudizio abbreviato che prevede l'esame degli atti processuali in camera di consiglio e quindi la riduzione di un terzo della pena prevista. L'avvocato Lageard di Torino, patrono di Ignazio Giraudi, vuole invece il rito normale con la discussione in aula per dimostrare la piena innocenza del suo cliente.

Tutte le parti civili si sono comunque ritirate dalla causa in quanto la società «Toro» che assicura i pullman e i passeggeri dell'Ati hanno accettato il risarcimento sia per i famigliari delle undici vittime che per i feriti, alcuni dei quali avevano riportato lesioni invalidanti. Complessivamente la «Toro» ha pagato un miliardo di lire. La somma, in apparenza modesta di fronte alla gravità del disastro, è stata sufficiente perché dieci degli undici morti erano persone anziane.

Il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi aprendo l'inchiesta subito dopo la disgrazia aveva incriminato sia i dirigenti dell'Ati che quelli della vecchia Satip, l'allora assessore regionale ai Trasporti Santo Bajardi e alcuni funzionari dell'assessorato. Il giudice istruttore Lina Monge aveva invece prosciolto quasi tutti gli imputati ritenendo che la sciagura fosse da addebitare materialmente solo all'imprudenza di guida dell'autista Origlia o all'incuria dell'amministratore delegato dell'ex Satip Ignazio Giraudi, il quale non avrebbe segnalato, nel trapasso azionario dell'impresa, che i pullman di grossa portata non avevano il permesso regionale di percorrere l'impervia strada di alta montagna che da Vinadio porta a Sant'Anna, il santuario più alto d'Europa.

Le undici persone che persero la vita tra le lamiere della corriera, precipitata nel burrone perché l'autista superando un'auto ferma per un guasto si era troppo spostato sul ciglio della strada, erano tutti pellegrini che si recavano a pregare a Sant'Anna di Vinadio. Trattandosi in maggior parte di persone anziane avevano scelto il servizio di linea ritenendolo più sicuro, dopo avere raggiunto Cuneo da varie località della provincia con le loro auto rimaste parcheggiate sul piazzale delle corriere del capoluogo.

Gianni De Matteis

Fusioni per monete provocano il cancro?

La «Barre Italia» di Serravalle a giudizio per una serie di inquinamenti

ALESSANDRIA ● La Barre Italia di Serravalle Scrivia, la fabbrica che lavora metalli per la Zecca dello Stato è responsabile di alcune morti per tumore alla laringe? L'inquietante interrogativo sarà sollevato mercoledì davanti al pretore di Novi Ligure, dottor Giulio Cesare Cipolletta, chiamato a processare i due massimi dirigenti dello stabilimento, il dottor Giuseppe Fiorentini di [illegible] anni, Genova, e il dottor Domenico Cova, di 41, abitante a Novi Ligure che devono rispondere di adulterazione di sostanze alimentari, danneggiamento, emissione pericolosa di gas e attentato alla salute pubblica. Ora i legali di parte civile, gli avvocati Lanzavecchia, Carfora e Musumeci che curano gli interessi di una quindicina di abitanti di Serravalle Scrivia i quali si sono costituiti parte civile (dieci durante l'inchiesta, gli altri in questi giorni e ad essi dovrebbero aggiungersi Regione, Provincia, Comune di Serravalle Scrivia) hanno sollevato l'inquietante interrogativo cui dovrà rispondere il pretore nel prossimo processo che si annuncia molto vivace e dibattuto. L'inquinamento prodotto dall'azienda avrebbe causato o contribuito a determinare il decesso di alcune persone stroncate da tumore alla laringe. Esibiranno una vasta documentazione sanitaria in proposito.

La battaglia fra le parti sarà accesissima in quanto il legale dei due imputati, l'avvocato Boccassi, forte dei risultati di analisi di laboratorio, afferma invece che i valori riscontrati sugli scarichi della Barre Italia, l'ex Delta, sono nei limiti della legge.

Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, la dottoressa Patrizia Montuori, che ha rinviato a giudizio i due massimi dirigenti dell'azienda, non intende lasciare nulla di intentato, ha nominato un altro consulente d'accusa e ha citato quali testimoni il rappresentante del Wwf del Piemonte, Renato Milano, i sindaci e i carabinieri di Serravalle Scrivia e Novi Ligure i quali dovranno riferire sui provvedimenti adottati nei confronti della Barre Italia.

Il direttore generale dell'azienda e il direttore dello stabilimento sarebbero responsabili di aver ridotto i campi in allucinanti spianate indurite da fuoriuscite di piombo, rame, zinco, cadmio e cromo. Sono imputazioni gravi e circostanziate mosse dopo una denuncia presentata anni fa da un gruppo di serravallesi i quali facevano presente che in seguito all'emissione di vapori dalla fonderia del Gruppo [illegible] l'aria attorno alla fabbrica era irrespirabile, non cresceva un filo d'erba «come fosse passato l'esercito di Attila», la frutta prodotta non era commestibile, il vino conteneva minerali e in effetti lo hanno dimostrato esami di laboratorio.

Inoltre, numerosi abitanti lamentavano cefalee, nausee e mal di gola. Ora si avanza l'ipotesi che anche la morte di alcuni serravallesi, per tumore alla laringe, sia da collegarsi all'inquinamento della Barre Italia, azienda dichiarata insalubre di prima classe, attiva 24 ore su 24. Avrebbe continuato a disperdere nell'atmosfera vapori inquinanti malgrado le ripetute segnalazioni.

La battaglia dei serravallesi, appoggiati dalle associazioni ecologiste, che hanno approntato un vero e proprio dossier sulla Barre Italia, prosegue da ben cinque anni ma i primi esposti in pretura risalgono al 1970 quando, fra l'altro, non esistevano leggi in materia di inquinamento.

Nel 1983, a seguito di un'ordinanza del sindaco di Serravalle Scrivia, la fonderia «incriminata» installò i depuratori: diminuì le nebbie provocata dai vapori dei camini ma la situazione ambientale non migliorò.

Il procuratore della Repubblica Marcello Parola diede il via ad un'istruttoria penale poi trasferita per competenza al sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Patrizia Montuori, che ha rinviato a giudizio i due dirigenti comunicando il provvedimento anche al ministero dell'Ambiente e a tutti gli organismi comunali, provinciali e regionali che, prima del processo di mercoledì prossimo possono costituirsi parte civile.

Emma Camagna

GIOVANE SVIZZERA NEL BERGAMASCO

Diventa mamma in un bosco «Il bambino voleva uscire...»

BERGAMO ● *(a. po.)* Una giovane donna svizzera ha partorito da sola in un bosco: avendo dovuto fare tutto da sé perché nel bosco non c'era nessun altro, è stata costretta a strappare con i denti il cordone ombelicale. Ora il bimbo — chiamato Francesco — nato in condizioni precarie versa in prognosi riservata al policlinico di Ponte S. Pietro, ma le ultime notizie fanno sperare bene perché possa sopravvivere.

Il fatto è stato indubbiamente drammatico. Dapprima pareva che il bimbo fosse stato ricoverato circa due ore dopo il parto e si temevano possibili rischi di lesioni cerebrali. Poi si è appreso che tale rischio è fortunatamente scongiurato, anche perché il ricovero del neonato alla clinica è stato abbastanza rapido, e il bimbo è rimasto all'addiaccio per poco tempo. Era possibile fare diversamente? La mamma afferma di no. Secondo il racconto della protagonista, Rita Bernardine Hobleser, di 36 anni, da Zurigo, ella si trovava in un bosco nella zona del parco del Brembo nel territorio di Bonate Sotto. Era arrivata da qualche giorno in Italia proveniente dalla Svizzera.

Improvvisamente, mentre camminava, ha sentito «che il bambino voleva uscire», così ha raccontato. Ha avuto appena il tempo di sdraiarsi su un prato e di far nascere il piccino: «Poi ho rotto il cordone ombellicale con i denti, non avevo altri mezzi a disposizione». Poi si è lavata nelle acque del vicino fiume Brembo e ha cominciato a cercare aiuto trovandolo in una persona che li ha immediatamente trasferiti al policlinico di Ponte S. Pietro. Quanto all'improvvisa nascita, la giovane donna svizzera ha detto che si tratta di un bimbo «settimino», per cui non poteva prevedere che nascesse. Proprio in quel momento. Alla clinica ha raccontato anche le vicende della sua storia personale. Pare che abbia già avuto un altro bambino, che si chiama Simone e abita a Zurigo, adottato da una famiglia. Come si è detto per fortuna le condizioni del piccolo Francesco pare siano in costante miglioramento anche se permane la riserva di prognosi.

CASERTA ● Sono proseguite anche ieri, senza esito, le ricerche di Pasqualino Porfidia, il bambino di otto anni, scomparso lunedì scorso dalla sua abitazione di Marcianise, nel Casertano. Polizia e carabinieri hanno, per il momento, deciso di sospendere il rastrellamento sul territorio, in attesa di fatti nuovi. E' stata, in compenso, intensificata l'attività investigativa e i controlli sono stati estesi anche ad alcune zone della provincia di Napoli. Polizia e carabinieri ritengono improbabile, a sei giorni di distanza dalla scomparsa, che il bambino — figlio di un muratore e di una casalinga — si possa trovare ancora in paese. Per agevolare le ricerche, il sindaco di Marcianise ha emesso un'ordinanza in cui invita la cittadinanza a segnalare alle forze di polizia la presenza, nelle proprie abitazioni e sui terreni di campagna di pozzi, cave o anfratti. Anche ieri sono giunte segnalazioni telefoniche sulla presenza del bambino, tutte verificate senza esito. Del caso si è occupata giovedì scorso la trasmissione «Chi l'ha visto?».

ALLARME TRA I SUB

Torna l'incubo dello squalo Da giorni nel mare dell'Elba numerosi gli «avvistamenti»

LIVORNO ● Si avvicina l'estate e torna l'incubo dei pescecani. Da qualche giorno gli avvistamenti si sono fatti sempre più frequenti: uno «squalo-elefante» lungo sei metri, razza innocua perché si ciba soltanto di plancton, è stato catturato da un pescatore di Piombino nella zona di Baratti dove uno squalo bianco un anno e mezzo fa divorò il palombaro Luciano Costanzo sotto gli occhi terrorizzati e impotenti del figlio e di un amico.

Avvistamenti di pescecani di grosse dimensioni sono avvenuti la settimana scorsa al largo di Tirrenia sulla direttrice del porto di Livorno. Altre segnalazioni dall'isola d'Elba: un giovane subacqueo fiorentino ha fatto appena in tempo a risalire sul proprio gommone mentre «uno squalo con l'inconfondibile pinna» sfilava a pelo d'acqua sotto il suo sguardo atterrito.

Un pescatore di polpi, Celso Teggi di Marciano Marina, ha segnalato ieri alla capitaneria di porto di aver avvistato per ben due volte uno squalo bianco lungo oltre sei metri. Della presenza nella zona di uno squalo è convinto anche Celso Vitiello che nella zona di Punta Nasuta a Marciana ha avuto per due volte le reti squarciate dal passaggio di un predone del mare.

«Per me si tratta di uno squalo bianco — ha affermato senza dubbi Vitiello —; oltre ai grossi buchi, nella rete ho trovato con altri pesci numerosi "fanfani" (pesci pilota simili agli sgombri), tutti esemplari adulti: ciò significa che lo squalo è vecchio ed è un mostro di sette-otto metri e qualche tonnellata di peso».

I numerosi avvistamenti di squali incominciano a preoccupare gli operatori turistici dell'Elba e di tutta la Versilia. Si teme che la segnalata presenza di squali tenga lontano l'esercito dei turisti.

o. m.

IN MARE

Giovane annegato presso Pescara I tappi del pattino erano «saltati»

PESCARA ● E' stato trovato ieri, dopo otto giorni, il corpo di un giovane pescarese, Giovanni Pantaleone, di 20 anni, annegato al largo di Pescara nelle prime ore di domenica mattina in seguito all'affondamento del «pattino» a bordo del quale, insieme con un amico, era uscito in mare. Il «pattino» non aveva i tappi di chiusura dei due «galleggianti», per cui aveva imbarcato acqua ed era affondato a circa cento metri dalla spiaggia.

Il corpo è riaffiorato nei pressi dello stabilimento «Bahamas», a circa 150 metri da dove era avvenuto l'incidente. Giovanni Pantaleone e l'amico Fabrizio Del Prete, 20 anni, dopo il rovesciamento del «pattino» erano stati costretti a tornare a nuoto. Pantaleone, meno esperto nel nuoto, forse anche per un malore dovuto alla bassa temperatura dell'acqua, è annegato. L'altro giovane era invece riuscito a raggiungere la costa ed era stato ricoverato nell'ospedale di Pescara con un principio di assideramento.

PRIMO CONCORSO DELLA CANZONE ECOLOGICA "CHICO MENDES"

STAMPASERA e MILLESUONI, Associazione di cultura musicale, con la collaborazione di **BOERO TV**, **MASCHIO**, **RADIO VERONICA ONE** e **ALDEBARAN** Computers, lanciano il primo Concorso della canzone ecologica intitolato a "Chico Mendes".

Il concorso si basa sulla creazione di un brano musicale inedito (testo e melodia), che abbia per soggetto un tema ecologico.

I brani devono essere inviati entro il 30 maggio 1990, il testo per iscritto, la melodia registrata su cassetta, al seguente indirizzo:
CONCORSO "CHICO MENDES" - Associazione Millesuoni C.P. 676 - [illegible]00 TORINO CENTRO

La registrazione su cassetta non richiede un particolare arrangiamento: è sufficiente una chiara esecuzione della melodia.

Il concorso si articola in 4 sezioni più un Premio Speciale, all'interno delle quali una giuria di esperti premierà tre composizioni con buoni acquisto delle ditte sponsorizzatrici.

1ª SEZIONE Riservata agli studenti della scuola dell'obbligo - Buoni acquisto BOERO
2ª SEZIONE Riservata agli studenti della scuola media superiore - Buoni acquisto ALDEBARAN
3ª SEZIONE Riservata a singoli autori - Buoni acquisto BOERO
4ª SEZIONE Riservata a gruppi di autori - Buoni acquisto BOERO
PREMIO SPECIALE Buoni acquisto MASCHIO

Per il Premio Speciale saranno premiate tre composizioni di ispirazione popolare che si rivolgano a una qualunque matrice etno-folklorica italiana o internazionale.
L'importo dei premi sarà il seguente in tutte le sezioni indicate:

1° Premio - L. 2.500.000 (in buoni acquisto)
2° Premio - L. 1.500.000 (in buoni acquisto)
3° Premio - L. 1.000.000 (in buoni acquisto)

Per tutte le edizioni premiate è prevista una edizione stampata e musicata. **Tutte le composizioni dovranno essere accompagnate dall'apposito tagliando qui pubblicato.**

ORGANIZZAZIONE: Millesuoni Tel. 011/510.745

AUT. MIN. N. 4/2/1990

Tagliando di partecipazione
PREMIO "CHICO MENDES"

1ª SEZIONE ☐ 2ª SEZIONE ☐ 3ª SEZIONE ☐ 4ª SEZIONE ☐ PREMIO SPECIALE ☐

Nome .... Cognome ....
Classe .... Istituto ....
Città .... Titolo della composizione ....

13.715.000

PER UN CLUB RISERVATO A SOLE CINQUE PERSONE

CITROËN BX CLUB

Citroën ha riservato esclusivamente per voi cinque posti comodi nella Citroën BX Club di 1124 cm^3 da 55 CV. È una serie speciale e limitata ad un prezzo senza confronti (L. 13.715.000 IVA inclusa), con una dotazione di serie davvero unica: vetri azzurrati, tergilavalunotto posteriore, vernice metallizzata e cambio a cinque rapporti. Avrete il piacere di guidare una vettura conosciuta in tutto il mondo per lo straordinario confort delle *sospensioni idropneumatiche autolivellanti* Citroën. Per l'eccellente tenuta di strada, le ottime prestazioni di guida e l'elevato margine di sicurezza dei 4 freni a disco servoassistiti che consentono una frenata pronta e sicura.

Il numero delle BX Club a vostra disposizione è limitato e l'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Quindi se volete entrare nel Club più esclusivo del momento non perdete tempo.

Citroën sceglie TOTAL

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Giunta di Torino Si muove la dc

Piero Fassino, Giusy La Ganga e Guido Bodrato in Consiglio comunale

E' l'ora delle grandi manovre per il nuovo governo di Torino. Questa sera tocca alla direzione provinciale dc. I democristiani appoggiano la proposta di una riedizione del pentapartito allargato, con accordi di programma, ad altre formazioni. Ma la dc dovrà anche affrontare il problema dell'esclusione della sinistra interna dalla Sala Rossa. La mossa verrà compensata con nuovi incarichi di partito?

Le prime mosse in questo complesso gioco delle trattative le hanno fatte i verdi che hanno dettato le loro condizioni: *«Vogliamo sapere quanto siamo inquinati»*. Anche i pensionati si sono mossi per tempo chiedendo a gran voce un assessorato per gli anziani. Nessuno dei due, per ora, ha posto pregiudiziali sul colore della futura giunta.

L'ipotesi più forte resta comunque quella della riconferma di una giunta pentapartito, allargata ai pensionati. Il sindaco? Il liberale Valerio Zanone non dispiace ai socialisti mentre incontra un po' di resistenze in casa dc e tra gli altri laici. Si parla anche di un polo laico-verde come base su cui costruire il nuovo governo. Il responsabile enti locali del psi, Giusy La Ganga, infatti ha detto che andranno avanti anche le trattative con verdi e pci.

Le «manovre», però, iniziano in un clima confuso. Da una parte arrivano gli annunci dei primi ricorsi dei candidati battuti sul filo di lana nella corsa verso palazzo civico, dall'altra alcuni partiti sono alle prese con gravi problemi interni. Oltre alla dc anche i socialisti devono affrontare l'esclusione della componente di sinistra mentre nel pci si è riaperta la frattura congressuale fra i sostenitori di Occhetto e il «fronte del no». La ricerca degli accordi interni potrebbe condizionare e allungare i tempi delle trattative esterne per la formazione della nuova giunta.

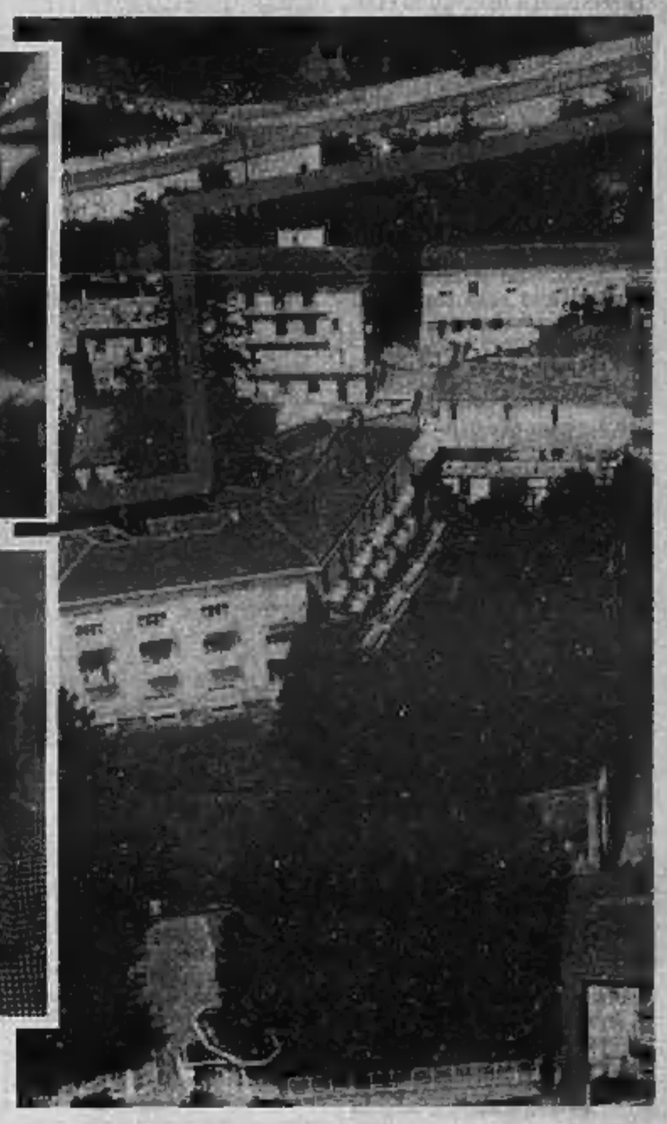
Sulle elezioni pesa anche l'esito del ricorso presentato al Tribunale amministrativo regionale dai monarchici della lista azzurra alla vigilia delle elezioni. Dice Angelo Tartaglia, di Impegno per Torino: *«Se il ricorso venisse respinto si potrebbe ipotizzare la presenza di una situazione di turbativa delle elezioni. In teoria, infatti, i voti degli azzurri avrebbero potuto confluire in altre liste oppure nei voti non validi determinando una diversa assegnazione dei seggi. Con il nuovo conteggio dei resti alcuni seggi potrebbero essere riassegnati e candidati esclusi potrebbero essere riammessi»*. Anche la sua lista potrebbe rientrare in corsa e aggiudicarsi il consigliere sfuggito per soli 300 voti.

Ma anche nell'ipotesi che il ricorso venisse accolto potrebbero presentarsi situazioni di irregolarità. Dice Tartaglia: *«Verrebbe riconosciuta la validità della vecchia legge elettorale che prevedeva la raccolta di un minimo di 350 firme, ma anche un tetto massimo di 500 adesioni. La norma prevedeva che se le liste avessero superato quota 500 avrebbero dovuto essere estromesse dalla competizione. In base alla vecchia legislazione quindi Impegno per Torino e Piemont-Autonomia che hanno raccolto circa 4000 firme, ma anche gli stessi azzurri non avrebbero dovuto partecipare alla competizione»*. In teoria, quindi il seggio conquistato dagli autonomisti di Gremmo dovrebbe essere messo in discussione.

Maurizio Tropeano

Lo scandalo di Villa Ida Enrietti torna in tribunale

L'ex presidente della Regione, Ezio Enrietti; Anna Maria Vietti e Villa Ida di Lanzo



Ancora guai giudiziari per l'ex presidente della Regione, il socialista Ezio Enrietti. Dopo un primo rinvio, lunedì scorso, stamane il costruttore edile è tornato in un'aula di tribunale, quella della quinta sezione penale, come imputato di interesse privato in atti di ufficio e di peculato per distrazione. Reati per cui deve rispondere anche un altro esponente politico di una certa notorietà, l'ex parlamentare dc Anna Maria Vietti, che all'epoca dei fatti, la prima metà degli Anni Ottanta, era consigliere regionale per il suo partito. Vietti è la sorella del terzo imputato, Piero, proprietario e direttore amministrativo di Villa Ida, la casa di cura di Lanzo al centro di questo scandalo.

Piero Vietti è stato rinviato a giudizio anche per truffa e falso. L'inchiesta del sostituto procuratore Stella Caminiti fu avviata nel novembre di cinque anni fa, allorché i carabinieri di Corio vennero a conoscenza di una serie di scorrettezze nella gestione della convenzione fra la Regione e la clinica privata. Accadeva che le prestazioni mediche per gli anziani degenti, anziché essere assicurate, come previsto, dall'amministrazione di Villa Ida, venivano scaricate sull'Usl 37 di Lanzo, la più vicina territorialmente. Anna Maria Vietti era sindaco del paese.

In pratica, ogni volta che si rendeva necessario, toccava ai medici dell'ospedale pubblico occuparsi degli ospiti di Villa Ida, che si trattasse di esami radiografici come di terapie, mentre la convenzione con la Regione comprendeva le spese sanitarie per i ricoverati nell'istituto. Secondo l'accusa, accolta nell'ordinanza di rinvio a giudizio del dottor Sebastiano Sorbello, Enrietti, allora assessore regionale alla sanità, su pressione della Vietti, aveva inserito Villa Ida nella tabella C dei finanziamenti pubblici alle cliniche private. E lo avrebbe fatto nonostante il parere negativo, espresso all'unanimità, di una commissione di medici, che avrebbero indicato come più consono per la casa di cura il livello inferiore, con 20 mila lire al giorno in meno, di differenza, nel contributo pro capite.

La convenzione risale al 1978: le 20 mila lire, moltiplicate per il numero dei ricoverati, diventavano 2 milioni al giorno, 60 al mese, 720 l'anno. L'inizio dell'inchiesta giudiziaria, che interruppe i rapporti fra ente pubblico e la clinica, è della fine del 1985. I conti della «distrazione» si fanno in fretta.

Enrietti, assistito dal professor Dal Piaz, è in una posizione scomoda. In istruttoria, conclusa l'anno scorso a febbraio, si è difeso chiamando in causa il *«particolare interessamento»* di Anna Maria Vietti perché la casa di cura per lungodegenti del fratello venisse inserita nella tabella C delle convenzioni, malgrado, sotto l'aspetto sanitario, non fosse attrezzata per esserlo. L'ex assessore e presidente della Regione ammise la leggerezza di un mancato controllo, riferendo al magistrato di essersi basato su quanto riferitogli dall'ex parlamentare a proposito della clinica, *«una struttura sanitaria moderna»*. C'è però quella relazione tecnica ignorata ad accusarlo.

La convenzione con Villa Ida doveva comunque essere chiacchierata se, una volta che Enrietti venne eletto presidente della giunta regionale, nel 1980, il suo successore alla sanità, il comunista Sante Bajardi, chiese all'Usl 37 di Lanzo, con funzioni di vigilanza sull'istituto, di riferire sulle prestazioni offerte ai ricoverati. La risposta pervenuta in Regione fu rassicurante.

Adesso il giudizio del tribunale, probabilmente con rito abbreviato. Enrietti è reduce da una condanna a due anni e mezzo di reclusione inflittagli nel dicembre scorso in appello per lo «scandalo dell'affitto d'oro», un intero piano di un edificio di piazza Castello affittato a suo tempo a canone «super».

QUESTA SERA ASTA SANT'AGOSTINO

Grande interesse per i dipinti, i disegni e le sculture del Novecento

Appuntamento a suon di milioni

E' la 35ª edizione di un'iniziativa che ha sempre riscosso un buon successo di pubblico. S'inizierà alle 21 all'Hotel Royal. Quest'anno sono 240 i lotti previsti. I De Chirico e i Fontana.

«Natura morta con busto», 1924, tempera a tela di Giorgio De Chirico

All'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249, si terrà questa sera, alle ore 21, la «35ª Asta Sant'Agostino» con dipinti del Novecento provenienti da collezioni private. Si tratta di un appuntamento che raccoglie i consensi del pubblico e dei collezionisti, che rappresenta un'occasione per accostarsi a un ampio panorama di disegni, sculture, ceramiche, tempere, legate alla cultura figurativa contemporanea. Attraverso 240 lotti è possibile acquistare opere di sicuro interesse, come la pregevole «Natura morta con busto classico, melograno e uva», 1924, di Giorgio De Chirico: una composizione nella quale l'artista rivela un senso di metafisico richiamo alla natura, accompagnato dalla meditata presenza di una testa dalla classica compostezza.

Accanto a De Chirico si segnala la ieratica fissità delle «Donne sedute» (1853) di Campigli, dal misurato e prezioso impasto cromatico, la raffinata ceramica, «Concetto spaziale» (1956) di Fontana stimata intorno ai 90 milioni e la fine tessitura del colore che scandisce la superficie di «Grisaille ultima» del romano Dorazio. L'alternarsi delle proposte consente, quindi, di rinnovare l'impatto con la materia di Morlotti, autore del «Nudo n. 1» (1969) valutato 70 milioni, e con l'estenuato stemperarsi dell'immagine di «Mulino Sturcky», eseguita da Music e stimata poco più di venti milioni.

Dall'area più squisitamente piemontese si scopre un «Valentino» di Spazzapan (1933) a 12 milioni e un paesaggio con figure e cavalli, degli Anni Trenta, di Morando a 15 milioni; una tipica veduta del Po, già esposta alla Biennale di Venezia del 1936, di Menzio a 12 milioni e, alla stessa cifra, un delicato viso femminile dello scultore Romano; gli «Sviluppi» di Scroppo a 8 milioni e l'esplodente sensualità di colore di «Senza titolo» di Pinot Gallizio a 20 milioni. L'itinerario si snoda, ancora, tra Schifano e il milanese Crippa con «D A 48» (14 milioni), tra Piero Gilardi e Baj, Scanavino, la tecnica mista «Mattino» di Calandri, il paesaggio di Roccati, il ritratto dell'attrice «Francesca Bertini» realizzato da Boatto nel 1917, la ceramica di Garelli e i Futuristi Depero, Oriani, Diulgheroff e Pozzo (con «Aeropitture»), la composizione di Galvano e Veronesi, Ruggeri, Sironi, Casorati e Paulucci.

Angelo Mistrangelo

●Gemellaggio tra Moncalieri e Baden Baden. Oggi alle 18, al Real Collegio Carlo Alberto, le associazioni culturali e gli imprenditori locali si incontreranno con gli ospiti tedeschi. Alle ore 19,30 la solenne cerimonia del gemellaggio nella piazza principale. Alle ore 21,15, concerto del complesso sinfonico Bruno Bruni di Cuneo, diretto dal maestro Giovanni Mosca. Alle ore 22,45 una cena in un ristorante tipico cittadino concluderà la giornata. Domani alle ore 11, il coro di Baden Baden e le danze di Trudi Sepp si esibiranno nella collegiata Santa Maria della Scala.

STAMPASERA

FOSTER'S

RITAGLIATE E PRESENTATE IL COUPON ALLE CASSE DEL

Drive in (Cinema all'aperto)

Via Valenza ang. Via Genova

STAMPASERA

BUONO SCONTO DI L. 2.000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO DEL

Drive in

valido il 14 e 15 maggio

(LO SCONTO NON È CUMULABILE)

Si prega in sinagoga pensando alla Francia

Emozione e sdegno a Torino per i gravissimi atti di antisemitismo perpetrati nel cimitero ebraico di Carpentras in Provenza (Francia) e in quelli di Haifa, in Israele, con la profanazione di decine e decine di tombe e con scritte ingiuriose nei confronti degli ebrei.

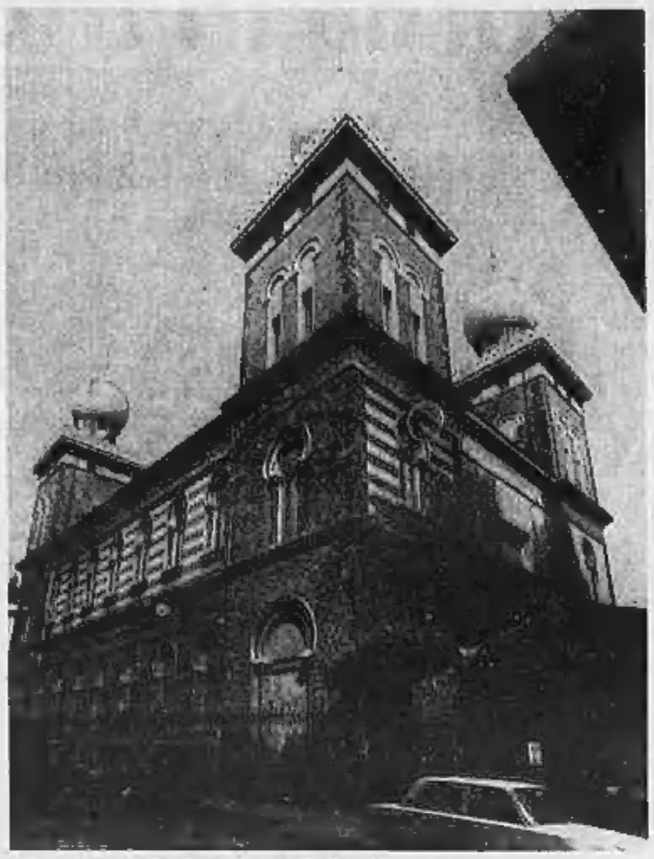
Per avviare un momento di riflessione e di presa di coscienza su questi incredibili avvenimenti che riportano purtroppo di estrema attualità il timore di un razzismo ed un nazismo mai del tutto debellato nei confronti del popolo di Israele, la Comunità ebraica torinese si riunirà domani alle 18.45 nella sinagoga, in via San Pio V 12.

Alla cerimonia (pubblica) prenderanno parte autorità cittadine. Si tratterà comunque di una cerimonia semplice, un gesto di presenza e di protesta contro gli atti vandalici di razzismo che inquietano la società civile di ogni Paese.

Nel corso della cerimonia parleranno Lia Tagliacozzo, presidente della Comunità ebraica torinese, e il rabbino Roberto Colombo. Sarà questa la prima importante testimonianza da parte degli ebrei torinesi e della città nel suo insieme di rifiuto di quanto è accaduto oltre frontiera e anche nello Stato di Israele.

Un intervento di solidarietà è giunto ieri da parte della Chiesa Valdese che esprime la propria amicizia e comprensione alla comunità ebraica piemontese. Non solo: il pastore Eugenio Bernardini rileva, in una lettera inviata alle varie autorità piemontesi e torinesi, che la bestia immonda del razzismo, e in particolare dell'antisemitismo, è immediatamente pronta a riapparire non appena avverte un calo di attenzione e vigilanza.

Intanto, si moltiplicano le dichiarazioni di sdegno per quanto è potuto accadere e si cerca di dare una risposta ai tanti perché.



Il Tempio israelitico di via San Pio V dove domani si prega

In particolare, ci si domanda in quale contesto siano potute maturare azioni tanto tremende.

A questo proposito, gli intellettuali Jean Starobinski e Philippe Burrin concordano nel ritenere che, indipendentemente dal fatto che i profanatori di Carpentras siano seguaci di Le Pen, è stato il Fronte Nazionale ad avviare un processo insidioso di rilegittimazione dell'antisemitismo nel quale la profanazione di queste tombe direttamente o indirettamente rientra.

«Il fronte nazionale ha cominciato con il diffondere l'idea che il genocidio sia soltanto un aspetto secondario dell'ultima guerra», ha detto Burrin. La campagna del fronte è poi proseguita definendo apertamente gli ebrei come «gruppo di potere all'interno della comunità».

Comitato per notizie su Santina

E' sorto anche a Moncalieri il comitato che cerca di avere notizie su Santina Renda, la bambina siciliana che il 23 giugno compirà 7 anni e di cui non si sa più nulla.

I genitori non si arrendono alle numerose versioni di questa ultima settimana, la pensano ancora in vita e rapita. Alcuni amici della famiglia Renda hanno costituito un comitato che si rifà al programma curato da Donatella Raffai; si chiama «Chi l'ha vista?». A Moncalieri, la responsabile del comitato è Enrica Viora, titolare del «Centro gioco educativo» di via Santa Croce.

Ascoltiamola: «Il compito che ci prefiggiamo è quello di appendere un manifesto contenente la fotografia e i connotati di Santina in ogni parrocchia, negozio, supermercato e altro luogo di grande transito. Questo per limitare sempre di più lo spazio d'azione ai rapitori. Essi dovranno sentirsi braccati e finalmente commettere i passi falsi che ci attendiamo. Chi riconoscesse Santina, non deve fare altro che telefonare al "112" (carabinieri) o al "113" (polizia) e indicare con precisione il luogo dell'avvistamento. le Forze dell'ordine sono già allertate. Attualmente, in città, l'affissione è però limitata perché gli spazi disponibili sono quasi tutti occupati dalla pubblicità per il referendum».

Molti commercianti hanno già aderito all'iniziativa, primo fra tutti l'Iperstanda che ne ha affissi in tutti i luoghi di passaggio. L'attività del comitato ha referenti in tutta Italia. Chi leggendo volesse partecipare all'iniziativa, telefoni allo 011/642.649. «Il nostro fine è quello di estendere l'iniziativa su tutto il territorio piemontese». Un altro problema che il comitato deve affrontare è quello di trovare un tipografo che stampi, gratuitamente, i manifesti da affiggere nei luoghi predisposti.

Le merci più richieste sul mercato estero

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Canada
Pioneer Import Export, Montreal
Agende, accessori per scrivanie di pelle e similpelle

India
Capital Agencies, Delhi
Carta

Malaysia
Iwah SDN BHD, Baiucaves
Tenditori e catene articolate in acciaio

Kuwait
Bahman and Adlouni Trad. and Trad. Co., Safat
Tubi in acciaio senza saldatura

Kuwait
Construction Chemical Mat. Industries Co., Safat
Farine silicee fossili (Silica Flour)

Germania Fed.
Wolfgang Horst, Kassel
Mobili da bagno, mobili per giardino

Olanda
Pohlmann-Leuchten, Arnsberg
Mobili imbottiti, mobili in stile, sedie, tavoli, mobili per soggiorni, camere da letto, mobili di design

Olanda
A. Van Zanten, Amsterdam
Abbigliamento moda donna: maglieria esterna, camicie cucite, deux-pièces e abbigliamento in pelle

Malaysia
Le Première S/B, Kualalumpur
Borse, cinture, calzature pelle donna, borse da viaggio e pelletterie in genere (qualità medio-alta)

Egitto
Ihorin LTD International Organisation for Investment and Foreign Trade, Alexandria
Attrezzature per settore petrolchimico: perforatrici, saldatrici, tubi per alta pressione, flange raccordi per tubi, bulloni, valvole

Egitto
Ghannam, Cairo
Fondenti per saldatura, impianti per depurazione acque, impianti per riciclare liquame, coperchi a strappo per lattine di bevande

Malaysia
Golden Hope Plantations, Kualalumpur
Ricerca di partner per Join Venture per produzione in loco: 1) articoli in gomma; 2) prodotti farmaceutici; 3) articoli di legno; 4) prodotti alimentari; 5) lavorazione olio di palma

Nigeria
Beno Wrought Iron Works LTD, Imo
Macchine nuove e usate per produzione mobili in metallo e legno

Nigeria
Worldwide Investment Co. LTD, Lagos
Batterie cucina, posateria di metallo comune o acciaio

Malaysia
Herbaline, Kualalumpur
Cosmetici cura corpo e «colourline»

Spagna
Daper S.A., Madrid
Prodotti cosmetici, profumi di alta qualità, prodotti per l'igiene intima

Svezia
Inter Reklam, Linkoeping
Erba artificiale per stadi e campi sportivi

Francia
M. Hubert Moussard, Lyon
Strumenti musicali (chitarre ecc.), apparecchiature audio per la sonorizzazione, tutto il materiale relativo alla musica, dagli strumenti ai supporti per microfoni, impianti ed attrezzature per teatri, festivals, discoteche, impianti di illuminazione per teatri, festivals ecc.

Egitto
Mont International Tours, Cairo
Impianto per montaggio in loco di macchine per lavanderie

Nigeria
Siep-Al LTD, Aba
Gruppi elettrogeni

India
S.S. Industries, Chandausi
Collaborazione tecnica/know-how per la produzione di oli e grassi con il metodo di estrazione

India
Puromatic Filters, New Delhi
Collaborazione finanziaria per filtri, sistemi per filtrazione e strainers

Olanda
Interwol, Uden
Filati per aguglieria

Qatar
Ministry of Municipal Affairs and Agricolture head of Projects Sections, Doha
Grandi tende (m 15x30 ca.)

Egitto
Ing. Wafaa Khalil, Cairo
Parti di ricambio per trattori caterpillar

Gare ed appalti internazionali

Colombia
Empresas Municipales de Cucuta, Cucuta
Costruzione stazione di pompaggio acqua cruda e trattata di serbatoi di Loma de Bolivar, Bajo e Alto
Scadenza: 16-7-1990

Marocco
Régie Autonome de Distribution d'eau et d'électricité, Meknes
Costruzione di opera di frangicarico e forniture e posa di condotta in cemento armato precompresso - Lotto n. 1: condotta d'adduzione diam. 600 mm in cemento armato precompresso per una lunghezza di 1480 m; Lotto n. 2: costruzione in cemento armato ed attrezzamento di un'opera frangicarico; Lotto n. 3: condotte di distribuzione diam. 800-700 e 600 mm per una lunghezza di 2370 m in cemento armato precompresso
Scadenza: 11-6-1990

India
Oil and Natural Gas Commission, Bombay
Induction Bearing Heater
Scadenza: 10-6-1990

Thailandia
Telephone Organization OD Thailand, Bangkok
Design, supply, install and test the equipment, give technical training, supply spare parts, tools and test of the 108 K lines telephone services under the urgent telephone expansion project (1989-1992)
Scadenza: 2-6-1990

Corea del Sud
Office of Supply Government of Korea, Seoul
35 mm magnetic film kunpft 1/4 reel tape (1200 FT), 16 mm magnetic film (1000 FT)
Scadenza: 5-6-1990

Corea del Sud
Office of Supply Government of Korea, Seoul
1.8 m optical telescope
Scadenza: 13-6-1990

Belgio
Vlaams Gewestministerie Van Openbare Werken en Verkeer, Holbeekplein
Vernice per segnaletica stradale
Scadenza: 21-6-1990

Nigeria
Oysadep Liaison and Communication Office, Lagos
Prodotti agrochimici
Scadenza: 16-7-1990

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Dallo chef creativo spumone di pesci

LA STALLA. Via Issiglio 20 - Tel. 383.115. Chiuso: domenica.

Un tipico ristorante ristrutturato da poco, con il soffitto a volta in antichi mattoni a vista contrasta amabilmente con il candore delle pareti; due belle salette con allegri tovagliati rossi con coprimacchia candidi. Ma in questo locale è importante la cucina: l'ottima cucina di Tonino Cancellara sempre alla ricerca di nuove e vecchie ricette da interpretare secondo l'estro, per offrire alla clientela piatti originali, di tipo classico e creativo.

In questa stagione accanto ai piatti di carne cotti sul legno d'ulivo ed ai vari piatti di pesce sempre freschissimo, abbondano moltissime verdure; specialità del momento gli gnocchi di broccoletti in salsa di mascarpone ed il tortino di lampascioni, tipici cipollotti selvatici del Meridione. Una specialità molto raffinata dello chef è lo spumone con tre tipi di pesce: salmone, branzino e gamberetti, servito con una salsa all'erba cipollina.

In menù: mousse di asparagi, muscoli gratinati, insalata primavera, carpaccio ai quattro profumi dell'orto, fagottino di pesce in salsa di crostacei, orecchiette con vongole veraci, spaghetti della Stalla, tagliolini al salmone, cotoletta «Mondiali 90», filetto del priore, storione alla rucola, branzino al forno, grigliate miste di pesce. Tra i dolci della casa, parfait al sottobosco in salsa di frutta, rolata nocciolata e bavarese vecchia Torino. Vini prevalentemente piemontesi: prezzo medio di un pasto 40/50 mila.

SETTIMO

Il sindaco guarda alla Provincia e in città preparano un tripartito con psi, psdi e democristiani

Stritolata nel braccio di ferro con la squadra di La Ganga e non più rappresentata a Torino, alla sinistra socialista resta Settimo, da sempre presidiato da uomini di Cardetti e Fiandrotti (che, proprio a Settimo, 15 anni fa, iniziò la sua carriera politica dopo le dimissioni da direttore dell'Azienda per il gas).

A Settimo il leader del partito, uscito da una grossa affermazione con il 28 per cento dei voti, è il sindaco Giovanni Ossola, 46 anni, consulente finanziario, iscritto al psi dal '63 e da allora sempre lombardiano. Membro del direttivo e dell'esecutivo provinciale, Ossola è in corsa per la presidenza della Provincia dov'è stato eletto con una valanga di voti. In questo caso lascerebbe il Comune per far posto ad uno dei suoi uomini più fidati, Giuseppe Nobile, primo escluso. Con Ossola sono cinque i rappresentanti della sinistra in Comune: Angelo Carbonella, assessore uscente (oltre 1000 voti di preferenza); Salvatore Balbo, ex assessore alla Pubblica Istruzione; Antonio Trapani e Franco Puccio, alla loro prima elezione. I *riformisti* sono capeggiati da Franco Verni, *duro* del pci fino agli Anni 70, ora assessore al Lavoro; Domenico Blefari, del direttivo regionale, presidente del comitato di gestione dell'Usl e i due neo-eletti Enrico Papadia e Vito Sileo. In mezzo gli altri due consiglieri eletti Mariano Nicolosi, operaio alle Pirelli, sindacalista (864 preferenze) e Corrado Arrotini, architetto alla Regione, ex lombardiano come il padre Assuero, già vicesindaco.

Sono almeno sei i socialisti che aspirano ad entrare nella giunta dc-psi-psdi che quasi certamente si formerà. Chi? Le prime indicazioni parlano di tre assessori ai socialisti oltre al sindaco, quattro alla dc e uno al psdi. Ma dall'ex vicesindaco Assuero Arrotini arriva un siluro: *«Il mio gruppo non è disposto se il psdi sarà ancora rappresentato in giunta da Tommaso Curello»*.

Piero Galasco

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Fr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietica, 351, tel. 618.076, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA
Edili	7	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Imp. tecnico di cantiere 4 - Op. add. carpent. murat.
Commercio	6	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media suppriore; Dipl. specifico; Laurea	Codificatore
Metalmeccanico	10	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. cust. patrim. aziend.
Metalmeccanico	15	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Analista programmatore

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA
Metalmeccanico	71	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	15 - Imp. tecnico 6 - Tecnico progr. CAD/CAM 40 - Add. macch. utens. trad. e C.N. 5 - Manutentore elettr./elettron. 5 - Manutentore mecc. attr. macch.
Metalmeccanico	21	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Imp. add. comp. ufficio 3 - Progr. personal computer 3 - Op. aggiustatore meccanico 6 - Montatore cablatore 3 - Montatore cablatore sempl. 3 - Aiuto progr. hardware
Metalmeccanico	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Op. installatore cond. man. 3 - Op. idraul./fattor./rubista

Anche un po' di cicuta per gli «Amici delle erbe»

Presso la sede di «Italia Nostra» in via Maria Vittoria, stasera, riunione dell'associazione *«Amici delle erbe»* come ogni secondo lunedì del mese. Questa volta, con un tema d'eccezione. Anticipa Maria Luisa Sotti: *«Con il supporto della dottoressa Della Beffa dell'Orto Botanico tenteremo un riepilogo riassuntivo delle erbe medicinali, aromatiche, essenziere e tintorie analizzate in questi quattro anni di attività. Un campo enorme, una lezione particolare. Proprio oggi, infatti, il vivaio che costituiva il nostro punto di riferimento fondamentale verrà trasferito dal Piemonte in Lombardia. Ed è una perdita, amarissima, che ci addolora»*.

E' la brutta fine di una bellissima storia iniziata dalla signora Sotti, in precedenza condirettrice del giardino botanico «Dea» a San Bernardino di Trana, con l'inaugurazione a Cellarengo di un piccolo, specialissimo vivaio di erbe aromatiche e officinali diventato man mano un polo di richiamo europeo. Oltre 650 le specie officinali acclimatate pazientemente qui, dopo «una *prima coccia di cascina in cascina che si è poi ampliata tramite contatti e scambi con 250 orti botanici di tutto il mondo»*.

L'antico «rito» della lavorazione e distillazione della menta

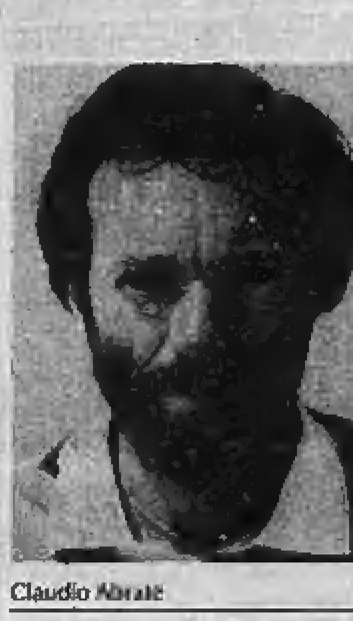
Risultato: una straordinaria collezione allargata dal minuscolo Camedrio alla gigantesca Angelica Archangelica, alla base dei canditi verdi più gustosi. Con un posto su misura per la *«menta cinese»* e il *«finocchio marino»*, la nepenta caucasica, il misterioso dittamo carico di oli essenziali al punto da emettere fuochi fatui nella calura, l'elicriso *«profumo d'India»* che è alla base del curry oppure la menta *«pulegium»*, utilizzata sotto la corazza dagli antichi guerrieri per esorcizzare nel chiuso dell'armatura l'assalto delle pulci. Venti le varietà di menta, diciotto le salvie, sessantacinque i pelargoni profumati di rosa e di legno di sandalo, cedro e nocciola.

Perché dunque questo incredibile patrimonio verde sarà adesso trasferito da Cellarengo al Garden Centre Monverde di Brebbia, in Lombardia? E come è possibile che Maria Luisa Sotti, (tanto più dopo il successo del libro sulle erbe aromatiche scritto con la dottoressa della Beffa per la Mondadori, che ha consolidato su scala nazionale il suo prestigio di esperta) debba ceder le armi in questo modo? La risposta è concisa, levigata da mille speranze frustrate: *«Ho creato tutto questo da sola, per mantenere questo vivaio ormai enormemente potenziato in Piemonte, mi sarebbe bastata la disponibilità gratuita di un tecnico disposto a darmi una mano. Ho chiesto dappertutto, ho tempestato ogni organo politico-amministrativo locale. Ma nessuno ha mosso un dito. Di qui la soddisfazione di sapere che, quanto meno, la mia raccolta passerà ora, con la mia consulenza, in buonissime mani»*.

Alla signora Sotti il premio di consolazione di *«proseguire l'attività a Cellarengo con poche varietà superspecializzate»*, agli *«Amici delle erbe»* quello di veder finalmente valorizzata a dovere, sia pure da lontano, la propria collezione-guida. Già pronta presso il Garden Centre di Brebbia addirittura una mappa con le direttici dalle principali regioni orientata verso la attesissima mostra di erbe aromatiche in arrivo. Compreso il Piemonte, che andrà ad ammirare a casa d'altri ciò che ha snobbato a casa propria e definitivamente perduto.

Luisella Re

L'addio a Claudio Abrate


Claudio Abrate

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella parrocchia della SS. Annunziata a Pino Torinese, i funerali di Claudio Abrate, l'alpinista e giornalista, morto l'altra settimana sul monte Elbrus nel Caucaso. Abrate, è stato sepolto nel cimitero di Pino, accompagnato da una folla di amici, parenti, dalla madre, dal fratello Paolo.

La salma era arrivata sabato con un volo dall'Urss, dopo estenuanti telefonate tra Torino, la Farnesina a Roma e la nostra ambasciata a Mosca. Nessuna notizia in più è trapelata sugli oltre venti morti (pare tutti russi), rimasti vittime, sull'Elbrus, della spaventosa bufera che ha ucciso l'italiano.

NOTIZIE

I ragazzi «pony-express» spengono i motorini

I giovani in motoretta che consegnano pacchi e lettere a domicilio protestano contro le loro agenzie di spedizione. Hanno annunciato per questa mattina una manifestazione in piazza Solferino. Chiedono un aumento del compenso fermo da tre anni su 3 mila lire a consegna. I clienti pagano invece alle agenzie 10 mila lire per commissione. In inverno il compenso era salito a 3300 lire, come indennità per il freddo, ma a primavera le 300 lire sono state tolte.

Oro in cambio di droga?

Avevano in casa, in via Garrone 63, monili d'oro per almeno mezzo miliardo e 20 milioni in contanti. Ma dai cassetti, durante la perquisizione, sono saltati fuori anche una quarantina di grammi di eroina. Sono Pietro Marin e l'amica Francesca Lanzone. La polizia ritiene che i due spacciassero droga barattandola con i proventi di scippi e furti. La coppia è stata arrestata per spaccio di droga e ricettazione.

Israele e il mondo cattolico

Nella sala Seat di via Bertola 34, domani, ore 21, incontro con Paolo Liguori, direttore del Sabato, Beppe Del Colle, vicedirettore di Famiglia Cristiana, Gianpiero Leo, assessore uscente alla Gioventù del Comune di Torino (questa volta in rappresentanza di Comunione e Liberazione), Marco Travaglio, giornalista del Nostro Tempo, Marco Paganoni, direttore di Nes (Notizie e Informazioni sul Medio Oriente). Parleranno sul tema: «Israele e il mondo cattolico». Il convegno è organizzato dall'Associazione Italia-Israele.

Notizia contestata

Precisazioni sull'articolo pubblicato da Stampasera il 27 aprile scorso dal titolo «Una multa di sessanta milioni contro i cani aguzzini». «L'articolo — scrive per conto di Ida Bonavero il dottor procuratore Luigi Benedetti — riporta fatti non veri e pacificamente smentiti da una pronuncia giudiziale. Pertanto offende la mia assistita attribuendole falsamente fatti determinanti».

Premio Nobel in visita a Torino

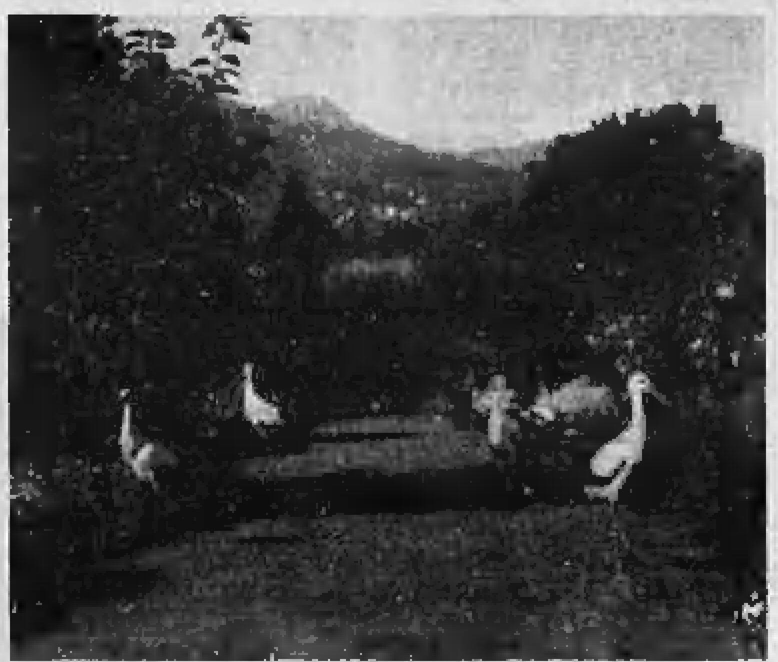
Il Premio Nobel per l'Economia 1986, professor James Buchanan, dell'Università Georges Mason (Virginia), sarà alle 18,30 nell'aula magna dell'Università, in via Verdi 8, per una conferenza sul tema «Il socialismo è finito, il leviatano vive, il problema del controllo del potere nelle società contemporanee». L'incontro fa parte dell'appuntamento annuale organizzato dal Centro Einaudi in memoria del suo fondatore, Fulvio Guerrini.

ITINERARI ORGANIZZATI AI LAGHI MAGGIORE E ORTA

Belgirate, Bisuschio, Stresa in gita nei giardini storici

Quest'estate si andrà in gita sui laghi del Piemonte. L'associazione *«Dimore storiche italiane»* — costituita nel '77 con lo scopo di favorire e promuovere la conservazione e la valorizzazione delle residenze storiche in Italia — ha messo a disposizione il suo patrimonio di esperienze e il suo impegno per organizzare fino ad ottobre gite organizzate al Lago Maggiore e a quello di Orta.

Il programma di visite guidate, che ha il patrocinio del ministero dei Beni Culturali ed Ambientali ed è sponsorizzato dalla Generali Assicurazioni, prevede itinerari a Belgirate (giardino di Villa De Fontana), Bisuschio (giardino di Villa Cicogna Mozzoni), Orta San Giulio (giardino di Villa Motta) e Stresa (giardino di Villa Ducale e giardino di Villa Pallavicino). Gli orari e il programma delle visite, a pagamento, su prenotazione per i gruppi, sono concordati di volta in volta in relazione all'itinerario e alle condizioni del tempo. Si prenota telefonando allo 0331/971.757.


Un suggestivo scorcio del parco di villa Pallavicino a Stresa

Perché l'attenzione degli organizzatori si sia rivolta in particolare ai giardini storici, lo spiega l'assessore regionale Nerviani: *«sono monumenti viventi che necessitano di cure, protezione e rispetto»*. Le sponde del Lago Maggiore sono una zona particolarmente ricca di giardini storici. Proprio la zona del Lago Maggiore, dalla seconda metà dell'Ottocento fino ai primi decenni di questo secolo, è stata profondamente trasformata nelle sue connotazioni ambientali e folcloristiche dalla costruzione di ville, parchi e giardini: un nuovo paesaggio di grande interesse.

L'iniziativa dell'associazione «Dimore storiche» è volta a sviluppare anche in Italia una «cultura» dei giardini storici cui l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha aderito proprio perché rientra nel quadro delle azioni promosse per stimolare l'attenzione ed accrescere la conoscenza di questo splendido patrimonio.

La conferma viene dall'assessore Nerviani: *«La Regione — dice — ha avviato da tempo in una convenzione con il Museo del Paesaggio di Verbania un programma di censimento e pre-schedatura di parchi e giardini storici nell'area del Verbano-Cusio-Ossola dai cui primi risultati emerge già la rilevanza qualitativa e quantitativa di questi beni culturali-ambientali»*.

Luciano Scarzello

PORTA NUOVA

Troppo rumore per i cantieri? No, è tutto ok

«Abito in via Sacchi, nei pressi della stazione e lavoro sei giorni alla settimana. Possibile che alla domenica mattina — ieri ndr — *alle 6,10 debba essere svegliata perché un'impresa sta "lavando" i muri di Porta Nuova con le pompe a pressione? Saranno in regola?»*. Questo il quesito posto da un'inviperita lettrice, dopo le lamentele con i vigili urbani.

«Purtroppo — spiegano al comando dei civich — *quei lavori sono più che regolari, previsti da leggi. Leggi che non escludono che uno possa ristrutturarsi l'alloggio martellando e picconando già alle 6 e un minuto del mattino. Domenica compresa»*.

La conferma viene dal regolamento di polizia urbana articolo 87. Salvo speciale concessione, il testo così cita: *«E' vietato esercitare tra le 20 e le 7 dal 1° ottobre al 30 aprile e tra le 21 e le 6 dal 1° maggio al 30 settembre, arti, industrie e mestieri che siano comunque causa di rumore e disturbo. L'autorità comunale può indicare maggiori limitazioni se il rumore o disturbo possono riuscire molesti in altre ore»*.

La stazione di Porta Nuova poi, fa storia a sé, in fatto di concessioni, visto che si tratta di edificio demaniale. L'autorizzazione non viene richiesta all'assessorato ai lavori pubblici, bensì all'edilizia privata. Ma la legge dice anche che è escluso da licenza edilizia da parte del sindaco e basta dunque un semplice permesso per i lavori.

iv. bar.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Walter Pupulin

La moglie Bruna, i figli Angelo ed Anna, la mamma Paolina, la sorella Liliana, cognati, nipoti e parenti tutti danno la triste notizia e lo ricordano a quanti lo stimarono. Funerali martedì 15 ore 9,45 partendo dal cimitero di Sangano. Non fiori ma offerte alla ricerca per il cancro.
— Sangano, 13 maggio 1990.

Ciao WALTER, troppo presto ci hai lasciati:
Luigina e Franco Bertolazzi
Piera e Torsillo Bazzetti
Miranda e Cesare Dosel
Lina e Beppe Greppi
Nori ed Angelo Joly
Angela e Carlo Joly
Liliana ed Ennio Lo Russo
Tullia e Paolo Possetti
Maria e Franco Revizza
Anna e Mario Vergnano
Magda e Franco Vigliano

Partecipano al grande lutto della famiglia Pupulin le famiglie: Baldi, Barosso, Cremona, Gerosso, Gianaz, Masoer, Ferrasso, Pirra, Stazzone, Zombon.

Addio WALTER compagno dei nostri giochi:
Luca Bellazzati
Andrea Giangualano.

Dina e Mimma Sandretto con Patrizia e Massimo partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia e ricordano l'intelligenza, la saggezza e l'impegno di

Walter Pupulin

nei lunghi anni di preziosa collaborazione.
— Torino, 13 maggio 1990.

I Missionari della Consolata, con rinnovato sincero dolore, annunciano che i funerali di

p. Domenico Fiorina

loro Superiore Generale Emerito, saranno celebrati martedì 15 maggio ore 10 nella chiesa della Casa Madre in corso Ferrucci 14, Torino. Esprimono riconoscenza a quanti si uniranno a loro nella preghiera di suffragio.
— Torino, 14 maggio 1990.

E' salito in cielo il caro nonno

Antonio Ramassotto

Lo ricordano la sua Orsola, le nipoti Cristina e Valentina, la figlia Fernanda con Walter. Funerali martedì 15 corr. ore 10 parrocchia S. Giorgio.
— Torino, 12 maggio 1990.

Famiglie Colombo Feni Masera Rocca-tti partecipano commosse alla scomparsa del caro amico

Emilio Graziano

— Torino, 12 maggio 1990.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale e Personale tutto dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Giovanni Panzini

già Consigliere dell'Istituto

ricordandone il costante impegno profuso nell'assolvimento dell'incarico.
— Torino, 13 maggio 1990.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Bertoglio

di anni 52

Con profondo dolore lo annunciano la mamma Rina, la moglie Albina, le figlie Carla con il marito Giuseppe e Claudia con il marito Giuseppe, il fratello Giorgio con la famiglia, la suocera, cognati, cognate, zii, zie, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 14 maggio alle ore 14,30 nella parrocchia Santa Maria di Testona partendo dall'abitazione strada Rivamare 20 alle ore 14,15.
— Moncalieri, 12 maggio 1990.

Si uniscono al dolore le famiglie Allberti e Avataneo.

Luciano Bertolero, con la sua famiglia piange la scomparsa di un vero ed insostituibile amico

Paolo Bertoglio

— Moncalieri, 13 maggio 1990.

Il giorno del suo novantesimo compleanno ci ha lasciati

**Rosa Rossetto
ved. comm. Giulio Bottoli**

Lo annunciano i figli: Erminio e Marcello Sergio con le rispettive famiglie, sorelle, fratelli, cognate e nipoti. I funerali si svolgeranno martedì 15, alle ore 10, nella parrocchia Paradiso (via Val Lagarina, 25). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 maggio 1990.

E' mancata

**Francesca Baldizzone
ved. Mela**

anni 85

Con tristezza l'annunciano i figli Gemma, Gian Pier, Giampaolo con le rispettive famiglie, le sorelle Rosina, Teresa, le cognate Gina, Rina, Rolanda, nipoti, pronipoti. Un ringraziamento al Personale tutto del Convalescenziario Crocetta Reparto 7 ed a zia Rolanda la nostra commossa gratitudine. Funerali martedì 15 ore 8,15 Parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 maggio 1990.

Laura Gabriella Italo ricordano NONNA FRANCESCA

Serenamente è mancata

**Matilde Barbieri
vedova Vignetta**

Addolorati lo annunciano i figli Silvio con la moglie Maria e famiglia, Umberto con la moglie Marisa e figli, la cognata Maria, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 15 corrente ore 16,15 Cattedrale San Donato, Pinerolo.
— Pinerolo, 13 maggio 1990.

E' mancato

Giovanni Sponza

Addolorati lo annunciano la moglie Dania, i figli Daniele e Donatella, la nuora Gabriella, i parenti tutti. Ringraziano sentitamente il prof. Losana, il personale medico e paramedico della sez. 5A del prof. Angeli all'ospedale San Luigi. Un grazie di cuore al dott. Paccotti.
— Torino, 12 maggio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Laurina Revello
ved. Anselmo**

anni 88

Danno il triste annuncio, il figlio Federico, la figlia Giuseppina, nuora, genero, nipoti. Funerali martedì 15 ore 11,45 parrocchia S. Giulio d'Orta.
— Torino, 12 maggio 1990.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Franco Mossetti

anni 60

Addolorati lo annunciano la moglie Rita Miletto, il fratello Aldo, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 15 corrente ore 8,15 nella parrocchia Immacolata Concezione (via Monte Corno). Tumulazione cimitero di Nichelino. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 13 maggio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Mollo Francesca
ved. Macocco**

La piangono addolorati i figli Francesco e Giuseppe, la nuora Rosanna Prando con i figli Walter e Stefano. Un ringraziamento particolare al prof. E. Jona, al personale medico e paramedico dell'ospedale S. Spirito di Bra, Medicina donne. Funerali oggi alle ore 16, parrocchia S. Giuseppe di Sommariva Perno (CN).
— Sommariva Perno, 13 maggio 1990.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Penny, Fiorino. Scegliete quale dei due preferite e prendetelo subito, trattenendo 8 milioni che pagherete senza fretta. In soluzione unica dopo 6 mesi o un po' per volta in 11 rate mensili. In entrambi i casi a interessi zero. Facciamo un esempio: avete scelto un Fiorino 1300 Diesel? In luogo di L. 14.240.000, verserete solo L. 6.240.000.

Talento. In questo caso i milioni che potete lasciare riposare sono 12. Milioni che pagherete in soluzione unica dopo 6 mesi o un po' per volta in 11 rate mensili. Sempre a interessi zero.

Ducato e Ducato Maxi. Meritano un discorso a parte, perché i milioni che potete trattenere sono addirittura 15. Per il pagamento invece, vale lo stesso discorso fatto per Penny, Fiorino e Talento: 6 o 12 mesi a interessi zero. Facciamo un esempio: avete scelto un Ducato Furgone 10 Diesel? In luogo di L. 22.873.000 verserete solo L. 7.873.000.

Se poi preferite prendervela più comoda, Penny, Fiorino, Talento, Ducato e Ducato Maxi vi accontentano con rateazioni fino a 36 mesi e una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi.

Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano. Buon lavoro.

FINO A 15.000.000 A INTERESSI ZERO
FINO AL 31 MAGGIO

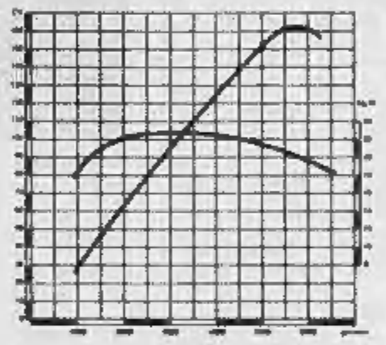
FIATSAVA L'offerta è valida su tutte le versioni di Penny, Fiorino, Talento, Ducato e Ducato Maxi disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida fino al 31/5/90 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIAT

75 TURBO ♣

75 Turbo Quadrifoglio: il piacere della guida in modo ancora più sportivo. Una ripresa bruciante: 0/100 Km/h in 7,6 sec. Coppia max. 23 Kg.m a 2600 giri. Velocità max oltre 210 Km/h. Idroguida, sospensioni sportive, differenziale autobloccante e ancor più sicurezza, con una tenuta di strada semplicemente perfetta. 75 Turbo Quadrifoglio: per chi ama la sportività.

Motore con turbocompressore Garrett T3 raffreddato ad acqua con Intercooler anulare.

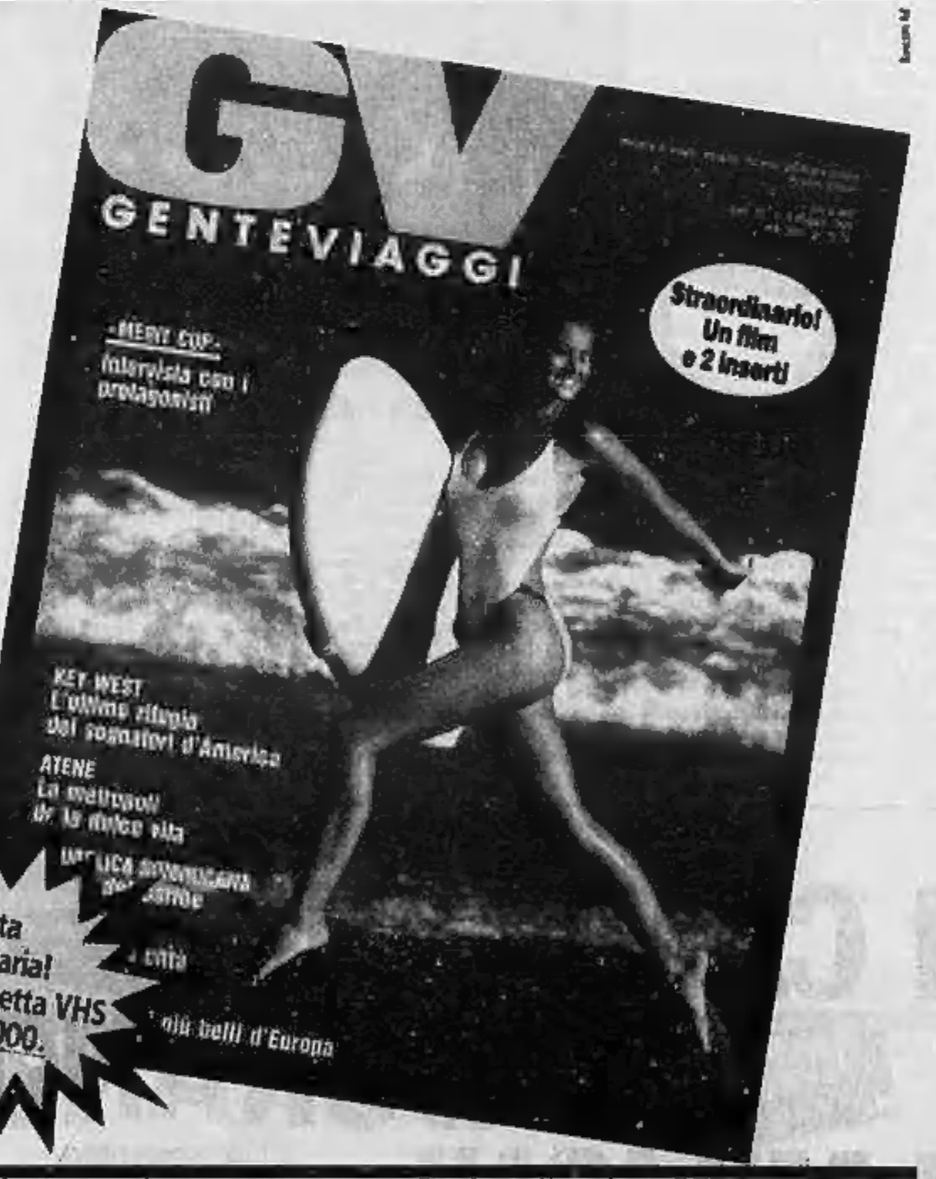


ALFA ROMEO

75. SCELTA DI POTENZA.

GV è sempre sulla cresta dell'onda.

Oggi come non mai!



È vero. Con **GV di maggio** troverete una spettacolare cassetta con un reportage di trenta minuti sulla WHITBREAD la più avvincente sfida agli oceani dove cuore e audacia diventano più importanti della forza.

MERIT Cup
Hi-Tech Wear

Rusconi Editore

SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

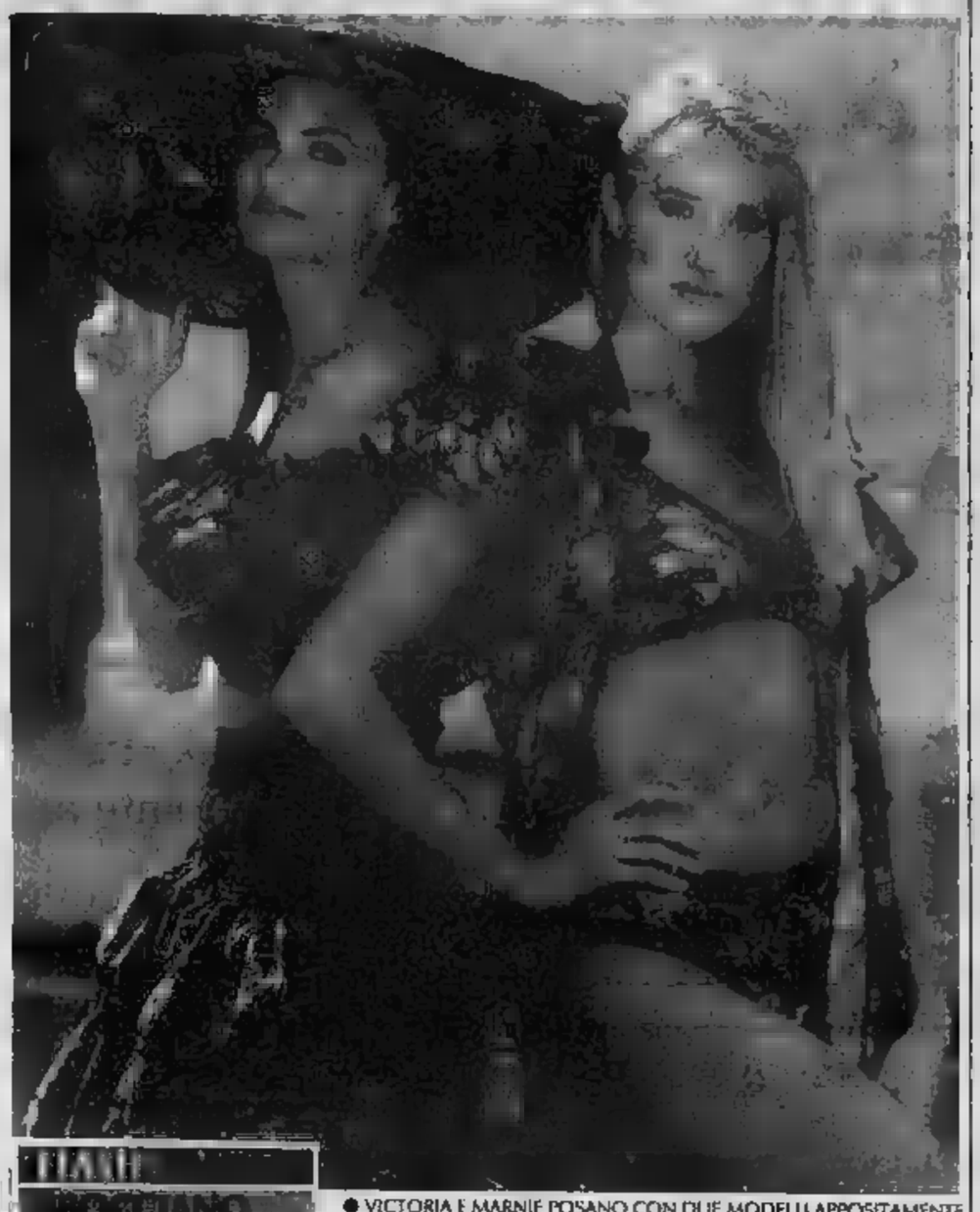
Una scimmia bacia un negro. Al di là del razzismo, chi cerca rapporti con gli animali?

Ma la zoofilia esiste a tutte le latitudini

Caro professore,
sono stato molto colpito dalla notizia che un medico di colore, che se non sbaglio risiede proprio a Torino, abbia denunciato il direttore di Repubblica Eugenio Scalfari, a causa di una copertina comparsa sul supplemento del venerdì e che ritraeva l'immagine di un grosso scimmione, credo un gorilla, nell'atto di baciare sulla bocca un indigeno, suppongo dallo Zaire, visto che lì vive questo tipo di animali.

Nella denuncia presentata alla procura della Repubblica dal medico, viene sostenuto che questa immagine apparentemente [illegible] è in realtà gravemente offensiva della persone [illegible] colore. Sarebbe offensiva perché sottintende tra il detto ed il non detto, l'idea di possibili contatti sessuali tra indigeni e scimmie. Io non so [illegible] davvero la finalità di chi ha scattato e pubblicato quella foto fosse questa, l'interpretazione forse [illegible] sembra un po' forzata, ma certo il fatto che una persona di colore colta e sensibile come chi ha sporto la denuncia, si sia sentito offeso impone qualche riflessione. [illegible] esiste davvero questa strana perversione che porta l'uomo a cercare l'accoppiamento con animali? Sembrerebbe di sì, a giudicare da certe pellicole hard-core che si vedono circolare. E che strana intuizione c'è [illegible] questa immagine del diverso e le fantasie sessuali che può evocare?

Lucio C., Torino



● VICTORIA E MARNIE POSANO CON DUE MODELLI APPOSITAMENTE [illegible] PER L'ESTATE E LA SPIAGGIA [illegible] FREIS, [illegible] STILISTA AMERICANA, E PRESENTATI AL MAGAZZINI HARROD'S DI LONDRA

Il quesito è effettivamente complesso, anche perché si tratta di una vera e propria costellazione di domande.

Cominciamo dal primo problema, quello della cosiddetta zoofilia. Esiste una perversione nella quale uomini o donne possono cercare l'accoppiamento con animali. Si tratta di una grave patologia del comportamento legata a deformazioni dello sviluppo dell'assetto psico-sessuale. E' una manifestazione che si incontra ovviamente a tutte le latitudini.

Basta ricordare l'idea dell'accoppiamento con ovini nel [illegible] do agricolo e pastorale di cui ancora oggi anche in qualche regione italiana si mantiene [illegible] memoria. Vi è anche una diffusa mitologia che fa risalire l'arrivo della sifilide in Europa, dall'accoppiamento impuro di conquistadores spagnoli con quei simpatici camelidi denominati la[illegible]. Certamente non è così, anche perché la sifilide che ognuno ha chiamato con il nome dei suoi vicini: mal francese, gli italiani, mal italiano i francesi, mal spagnolo i tedeschi, ecc., esisteva probabilmente nel bacino del Mediterraneo già dal tempo degli Egizi.

Come si vede, l'idea del contagio sessuale e l'idea dell'invadenza del diverso, dall'altro o da noi, è molto più antica del recente dibattito sul problema del razzismo e della presenza degli extra comunitari in Italia.

D'altra parte io credo che l'irritazione del dottor Parker, così si chiama questo intelligente e simpatico medico nato a Panama, che tra l'altro ho la fortuna di conoscere personalmente, fosse effettivamente più che giustificata. Venne infatti propagandata in modo acritico ed assolutamente indimostrato anche da parte di personaggi al di sopra di ogni sospetto come Robert Gallo, la tesi che l'origine del virus HTLVIII e la sua diffusione nella popolazione umana, sia stata dovuta a accoppiamenti singolari tra primati e uomini, nella zona del bacino del fiume Congo, dove questo tipo di virus è endemico tra le scimmie.

Si tratta di una teoria che [illegible] ha alcuna base dimostrabile e che [illegible] fa onore a chi la propaganda. Non è scientificamente più fondata [illegible] quella prima citata sui rapporti [illegible] spagnoli e Inca. In compenso viene fatta circolare in sedi scientificamente accreditate, come congressi internazionali e pubblicazioni scientifiche.

Forse il succitato Iper ricercatore non è poi davvero al di sopra di ogni sospetto, come anche le recenti polemiche con Luc Montagnier dell'Istituto Pasteur di Parigi lasciano intravedere, ma al di là delle considerazioni personali questa singolare teoria appare più in accordo che con dei fatti scientifici sperimentali, con dei pregiudizi culturali tutto sommato capziosi e sgangherati.

D'altra parte ogni epidemia, proprio perché reca con sé l'idea mitica del flagello biblico, ha bisogno di untori e di capri espiatori. E guarda caso, gli untori ed i capri espiatori sono sempre i diversi e in qualche caso quelli socialmente più deboli. Gli omosessuali, i negri, [illegible] extra comunitari, insomma i diversi. Il [illegible] zismo è un germe sottile che può [illegible] ere le forme più sfuggenti.

Lo stereotipo del negro mandingo dalla selvaggia sessualità prorompente indifferenziata, è difficile da sradicare dal nostro immaginario.

Ma è ancora più triste vederlo applicare in modo acritico ed indifferenziato a persone intelligenti e laboriose arrivate spinte da un sicuro bisogno in Paesi di recente ricchezza come il nostro. Nessun alloggiamento pietistico iperprotettivo nei loro confronti, sia ben chiaro, da società protettrice degli [illegible] comunitari. Sarebbe un'altra offesa alla dignità. Solo però evitare le pseudo verità ideologiche, mitologie aggressive e ipardifensive, con grande attenzione alla reciproca dignità.

Alessandro Meluzzi

Il destino nelle carte

TOPOLINO — La carta al terzo posto (8) indica che i rapporti oggi [illegible] esistenti con [illegible] nucra sono segnati [illegible] discreto equilibrio. La prima coppia, 3 e 2, è sinonimo [illegible] dialogo che [illegible] il passare del tempo darà sempre maggiori soddisfazioni (4 finale). Anche la sintesi 17 è propizia.

GIORGIO — Un figlio di tredici anni nervoso, manesco; violento in quelle poche [illegible] che trascorre a [illegible] avegliato nello studio [illegible] [illegible] amicizie pochissime raccomandabili. Un quadro molto preoccupante che i tarocchi confermano con 12, carta del sacrificio (la stessa che sintetizza [illegible] gioco), opposta [illegible] 18, [illegible] famiglia. Una coppia che inoltre indica — dico con franchezza [illegible] — che i genitori hanno commesso, [illegible] forse continuano a commettere, gravi errori nell'educare un ragazzo precocissimo in molte sue manifestazioni. Ad esempio, una certa [illegible] di rigore nel prendere i provvedimenti necessari, anche se spiacevoli. E' un'illusione continuare a sperare che cambi comportamento in pochi [illegible]i: infatti, il 15 al terzo posto indica una non lontana bufera. Dopo l'arte divinatoria accorre una psicologa (11 finale, una donna energica). Con urgenza [illegible]. Solo [illegible] sarà possibile impedirgli di cadere in [illegible] pozzo senza fondo.

M. & A. — Lei è fortunata [illegible] da un po' di tempo «pensa di essere innamorata», [illegible] lo è [illegible] di più adesso che si interroga sullo strano comportamento [illegible] ragazzo. Buon segno: vuol dire che [illegible] è [illegible] fanciulla che insegue chimere. Nei tarocchi 6, 11, [illegible] e 14, oltre [illegible] buon [illegible] di colei che ti interroga, leggo soltanto una normale amicizia. Che finirà senza patemi entro l'inverno (sintesi 9). Una esperienza che, come tutte le esperienze, servirà a qualcosa. A farle capire, tra l'altro, la superficialità, l'infantilismo e l'immaturità di tanti — attenzione, non dico tutti — giovanotti moderni. Per i quali, più che i valori innati nello spirito di [illegible] donna, contano orecchini, abiti all'ultimissima moda, sciocchi «gadget» e altro ancora.

ROSA F.R. 49 — Con sole quattro carte non posso rispondere a tre quesiti. Un gioco formato da 2, 4, 17 e 15 fa pensare alle cose materiali, e all'amore in particolare. Così, [illegible] quest'anno, prevedo buone soddisfazioni sentimentali. La [illegible] 11 dice: una donna che ha ed avrà sempre in pugno il suo destino. Nel bene e nel male. Si regoli.

ANNA F. — La ringrazio: [illegible] gnalandomi la non lontana maternità, prevista l'anno scorso [illegible] questi antichi «supporti dell'invisibile», mi permette [illegible] partecipare alla [illegible] grande felicità. 20, la buona sorpresa; 1, [illegible] figlio maschio; 3, colei che [illegible] deve assolutamente essere in ansia; 11, La Forza, la donna vittoriosa. La sintesi è 8, lamina di grande equilibrio, in analogia [illegible] [illegible] gno della Bilancia, dal 23 settembre al [illegible] ottobre... Che dire di più?

DOMENICA — La consultante (2) che ha rivolto una domanda ad un uomo dal quale non ha ancora ricevuto risposta (13). L'ot[illegible] comunque: è scritto nelle coppie 3 e 20, le buone [illegible] sorprendenti notizie. Sintesi 11: il suo successo.

ILEANA G. — I tarocchi continuano a «parlare»: 12, il disagio, e 7, l'ideale maschile che però risiede in un'altra città; 9, il tempo, cioè la pazienza ed anche l'azione strategica e lungimirante della lettrice; 10, viaggi che contribuiranno a cambiare l'attuale situazione. Sintesi 11: affermazione voluta fortemente.

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4×4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio [illegible] al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il [illegible] a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA *verde*

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scrivere indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

E in casa adesso arriva la decorativa Caryota

La Caryota

Non ancora molto diffusa, ma già segnalata fra le vincenti [illegible] molte competizioni internazionali [illegible] pianta da appartamento [illegible] la Caryota, una palma a lenta crescit[illegible] nota [illegible] dall'antichità e originaria dell'India orientale.

Il genere non comprende p[illegible] una dozzina di specie. Deve il [illegible] nome [illegible] termine greco «karioòta» con cui Strabone e Galeno chiamarono la palma da datteri. Ha fusto snello, eretto che produce un gran numero di polloni da cui hanno origine nuove piantine.

Il vero pregio di queste piante consiste nella forma irrego[illegible] delle foglie che sembrano fazzoletti verdi [illegible] [illegible] asciugare; esse [illegible] appena ricurve, bipennate [illegible] segmenti triangolari-flabelliformi troncati e dentate molto irregolarmente.

In natura la Caryota raggiunge altezze considerevoli, [illegible] nel nostro clima, [illegible] casa, [illegible] la secchezza della nostra atmosfera ha cresciuta lentissima e non supera mai i due metri di altezza.

Fra le specie esistenti in natura, solo tre sono coltivate [illegible] serre: la Caryota mitis, [illegible] raggiunge una apprezzabile altezza, è decorativa per la quantità di foglie che produce lungo il fusto e alla sua base.

La Caryta rumphiana ha fusto solitario, foglie coriacee, bipennate con segmenti a ventaglio.

La Caryota urens è fra le più eleganti palme da appartamento perché ha fronde ricadenti che circondano il fusto, ciascu[illegible] delle quali è sorretta da un piccolo di [illegible] cinquantina di centimetri ed [illegible] larga fino a [illegible] metro e mezzo. La fronde sono suddivise in fogliolina verde [illegible] di consistenza coriacea lunghe oltre 10 centimetri e larghe circa 6 cm.

Questa fogliolina hanno forma più triangolare [illegible] I margini meno frastagliati della Caryota mitis; hanno un portamento più aperto, o almeno così sembra, perché le foglie [illegible] [illegible] numerose. Richiedono terriccio ricco, unito [illegible] torba o di castagno; [illegible] temperatura [illegible] dovrebbe essere inferiore a 13° [illegible] l'umidità ambiente piuttosto elevata.

In estate la Caryota può essere portata all'aperto, purché la viva luce solare sia schermata da una leggera tenda.

Il substrato di coltura deve risultare sempre umido; quando la pianta pare in riposo è opportuno lasciar asciugare completamente [illegible] superficie del vaso prima di somministrare nuova [illegible]. Quando le punte delle foglie diventano [illegible] [illegible] ragnetto rosso compare indesiderato controlliamo l'umidità ambiente: facilmente sono evanti dovuti a troppa secchezza.

Coltivata in piena terra e nei luoghi d'origine la Caryota urens produce un frutto commestibile ma di sapore aspro e pungente. Il legno del fusto è duro e viene usato nelle costruzioni edilizie.

Dal suo midollo si ricava una fecola non molto pregiata, ma [illegible] usata dalle popolazioni indigene, che dalla Caryota traggono anche una specie [illegible] vino di palma, alcol [illegible] fibre da tessere e intrecciare.

Silvina Donvito

L'Araucaria, [illegible] gigante in giardino

E' facile vedere [illegible] moltissimi giardini, anche piccoli [illegible] modesti, una pianta dal portamento inconsueto, che diventerà molto più grande di quanto lo spazio disponibile consenta. Importata in Europa alla fine del secolo scorso attirò subito per il suo aspetto [illegible] — con le palme da datteri — divenne uno «status symbol» per i proprietari dei p[illegible] chi e dei grandi giardini, dove queste piante poterono svilupparsi in tutta la loro bellezza. Come avviene in molte occasioni, lo «status symbol» si estese anche per i possessori di piccoli giardini, dove le Araucarie furo[illegible] collocate — purtroppo la moda non è passata — anche in piccoli spazi portando una nota di esotismo fuori posto.

L'Araucaria arauca [o hubricata] è [illegible] conifera sempreverde che deve il suo nome agli Araucanos, una [illegible] indigena del Cile, dove questa pianta ha origine. E' l'unico genere adattabile al nostro clima e la sua diffusione è dovuta anche a questo.

Adulta e cresciuta libera, in ambiente adatto, raggiunge altezze notevoli, superando sovente i 50 metri. Ha forma [illegible] a uovo, con rami cadenti verso il basso. Da lontano, pare che la pianta sia formata da rami flessuosi, di calibro uniforme, senza foglie. Invece le foglie ci sono: coriacee, larghe [illegible] squamiformi, disposte a spirale sul ramo, sessili, larghe, verde [illegible] lucido [illegible] entrambe le pagine. Queste foglie rimangono sul ramo anche per 15 anni durante i quali muta[illegible] il loro colore da verde scuro a oro. L'Araucaria produce pigne, coni solitari di color bruno e grandi come un ananas; matura[illegible] dopo tre anni e contengono [illegible] lucidi e commestibili di cui [illegible] cibano le popolazioni cilene.

Qualsiasi terreno, purché non calcareo è adatto all'Araucaria che resiste e prospera in ogni ambiente marino, di collina, [illegible] montagna e anche cittadino. Le specie ornamentali più note [illegible] no l'Araucaria araucana, la A. bidwillii, molto resistente [illegible] malattie, l'A. brasiliensis nota anche come «pino del Brasile», l'A. heterophylla, [illegible] tempo denominata «excelsa». Quest'ultima ha un aspetto molto simile alle nostre conifere [illegible] l'impalcatura dei rami orizzontale e perpendicolare al tronco. Tutte le Araucarie hanno un legno pregiato, giallo o bianco, duro e resistente usato [illegible] mobili pregiati e carpenteria.

s. d.

CAMPIONATO MONDIALE RALLY
9 0

Il bello di una vittoria Delta è che vincono tutte le Lancia.

Anche la vostra.

Una corsa per veri specialisti dell'asfalto. Ecco l'essenza del Rally di Corsica, che Delta vince per il secondo anno consecutivo. Il piacere elegante e sicuro che vi dà la vostra Lancia, nasce anche da vittorie come questa, collaudi dal vero che Lancia impone alla propria ricerca tecnologica.

La leggendaria trazione integrale. Il perfezionamento ai massimi livelli dell'assetto su strada e dell'impianto frenante.

L'adozione di nuovi ed esclusivi materiali resistentissimi. Il continuo miglioramento delle sospensioni e della telaistica.

Il costante affinamento delle motorizzazioni turbo e 16v. I contributi tecnici di più alto valore e molti dei dettagli di intelligenza automobilistica che fanno la differenza di viaggiare in Lancia, sono nati dalla competizione.

Da un Albo d'Oro con centinaia di vittorie, otto Titoli Mondiali Rally di cui gli ultimi tre consecutivi.

Perché nessuno nella storia dei rally ha mai vinto tanto come la vostra Lancia.

Lancia Delta
1ª assoluta
al Tour de Corse
Campione del Mondo

Hanno collaborato alla vittoria: Sabelt, Brembo, Champion (per candele), Perodo, Fiat (per benzina), Garrett, Martini & Rossi, SKF Industrie S.p.A., Sparco, Speedline, Steyr Puch, TRW Sabelt, Valeo. Partners tecnici: MAGNETI MARELLI Borletti - Carello - Weber. Fiat Lubrificanti con Selenia Motor Oil.

1990. La Delta HF integrale 16v del Martini Racing vince con pneumatici MICHELIN

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*
[redacted] *Religioni* *Francobolli* [redacted]
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO [illegible]

SITUAZIONE. Una depressione in movimento dall'Atlantico verso il Centro Europa ha interessato ieri la Francia con piogge consistenti e si è addossata attualmente a ridosso della catena alpina. Mentre sulle regioni centro-meridionali della Penisola il tempo è ritornato stabile, su quelle settentrionali lo stesso rimane condizionato dalla presenza di grossi corpi nuvolosi su[redacted] centro-occidentale delle Alpi.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Parzialmente sereno sul settore ligure e variabilm[redacted] nuvoloso su quello del Piemonte e Valle d'Aosta, dove saranno presenti precipitazioni diffuse a carattere intenso o temporalesco. Foschie [redacted] pianura lungo i corsi d'[redacted] e zone del Vercellese.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie ma tendenti ad aumentare nel corso della giornata.
VENTI E MARI. Deboli e moderati da Ovest, Nord-Ovest, con Mar Ligure e di Corsica poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Residua presenza di nubi cumuliformi sul settore [redacted]pino e stratiformi nelle zone di pianura, in alternanza ad ampie schiarite. Scarsa [illegible]abilità di piogge. Temperature in aumento. Mari poco mossi. Venti moderati da Ovest, Nord-Ovest.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

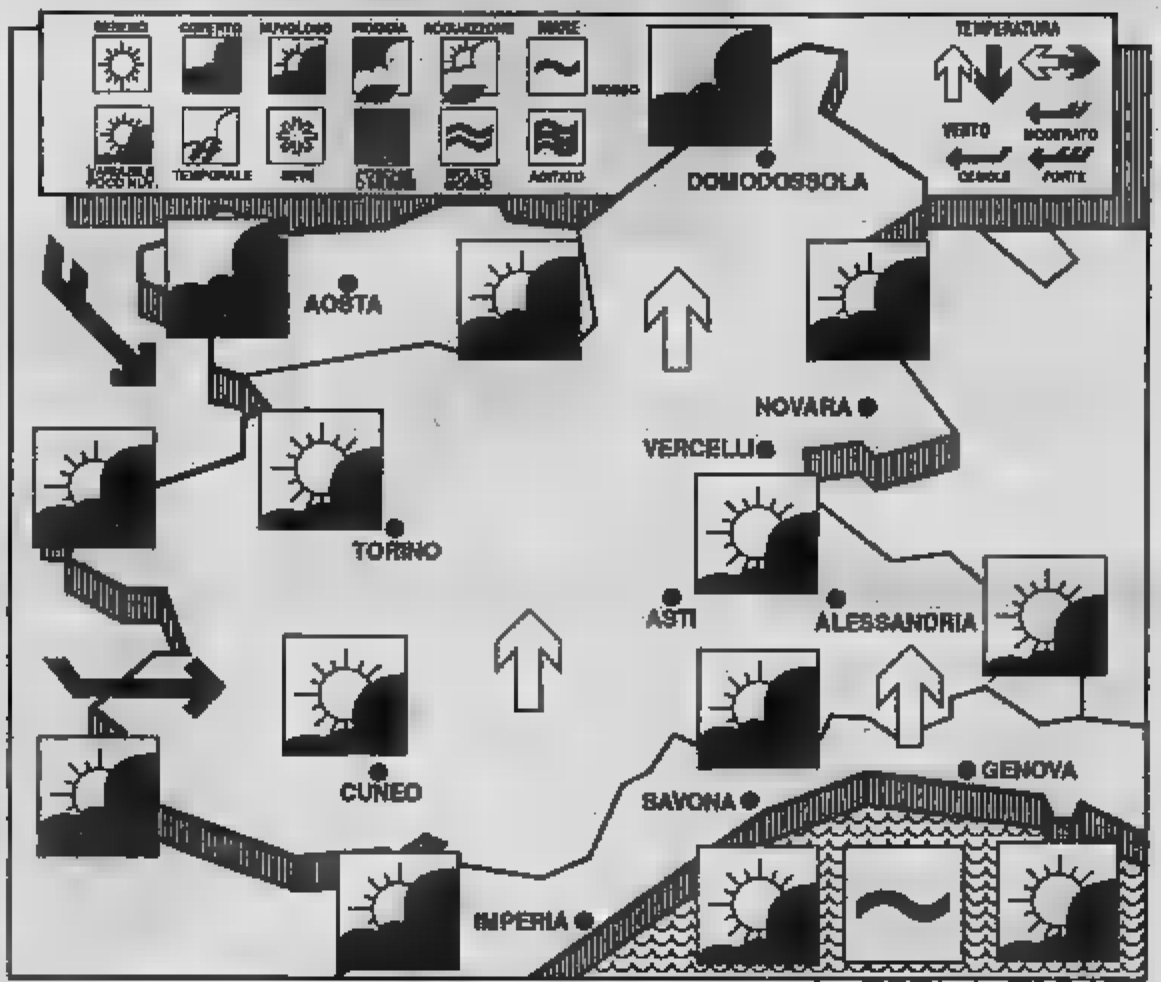
Torino	14	[redacted]	15
Alessandria	16	Aosta	14
Asti	14	Genova	18
Cuneo	14	Savona	17
Vercelli	16	Imperia	15

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	13	[redacted]	[redacted]	12	21	Trieste	16	22
[redacted]	14	21	Milano	15	25	Bologna	12	24
Firenze	16	26	Pisa	10	[redacted]	Ancona	13	21
Perugia	11	21	Pescara	14	[redacted]	L'Aquila	np	np
Roma	12	21	Campobasso	[redacted]	[redacted]	Bari	13	16
Napoli	13	25	Potenza	11	13	S.M. Leuca	14	20
R. Calabria	14	[redacted]	Verona	13	25	[redacted]	17	19
[redacted]	15	24	Alghero	14	24	Cagliari	15	[redacted]

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	np	[redacted]	—	Lisbona	14	20	[redacted]
Atene	[redacted]	28	[redacted]	Londra	9	16	nuvoloso
Bangkok	27	37	sereno	Los Angeles	16	29	nuvoloso
Berlino	6	16	nuvoloso	Madrid	11	25	pioggia
Bruxelles	np	np	—	Montreal	[redacted]	14	variabile
Buenos Aires	np	[redacted]	—	Mosca	2	12	sereno
Copenaghen	5	[redacted]	nuvoloso	New York	[redacted]	13	nuvoloso
Franco[redacted]	6	16	[redacted]	Parigi		17	sereno
Gerusalemme	np	np	—	Pechino	np	np	—
[redacted]	9	22	[redacted]	Rio de Janeiro	np	[redacted]	—
Helsinki	1	14		Varsavia	np	np	—
Il Cairo	np	np	—	Vienna	10	24	[redacted]



Per l'Italia un altro record: [redacted] contraffazione dei marchi

Non soltanto più capi e accessori di abbigliamento, orologi e profumi, ma anche pezzi di ricambio per auto, farmaci, lamette da barba, pomodori in scatola e burro. Secondo l'Unione Consumatori, *«la contraffazione non si limita ormai ai prodotti di lusso o più elitari ma coinvolge anche tutti i marchi affermati in qualsiasi settore, tanto che il giro d'affari mondiale è salito, negli ultimi tre anni, [redacted] sessanta a cento milioni di dollari, pari a circa 140 mila miliardi di lire»*.

E' così che il sessanta per cento delle industrie si [redacted] ta a combattere le contraffazioni e le imitazioni dei propri prodotti. In base ad un fenomeno che attribuisce purtroppo all'Italia (produttrice [redacted] 9,7 per cento di tutti i marchi falsi che circolano in Europa) un ennesimo, deprecabile record. Nella graduatoria stilata in base ad una ricerca dell'Associazione internazionale dell'industria di marca, difatti, proprio l'Italia risulta seconda solo a Taiwan rispetto al volume di contraffazione, distanziando di larga misura Francia e Germania Federale (entrambe bloccate sul 2,8) e Gran Bretagna (1,7 per cento).

Nel complesso, sempre secondo la suddetta ricerca, i prodotti non autentici venduti nella Cee sono oggi realizzati al 45 per cento da Paesi extracomunitari in via di sviluppo e di nuova industrializzazione, al 17 per cento dai Paesi di origine del marchio autentico, al 23 dagli altri Stati della Cee e dal 15 per cento dall'area Ocse.

In proposito, alcune indiscusse specialità. I contraffattori europei, ad esempio, risultano specializzati nel settore alimenti e bevande (56 per cento dei falsi venduti nella Cee), nell'abbigliamento (55 per cento) e nel campo dei farmaci (51 per cento). Dai Paesi in via di sviluppo proviene invece l'80 per cento dei falsi orologi di marca circolanti nella Comunità, il [redacted] per cento della componentistica per auto e dei pezzi meccanici e il 57 per cento dei cosmetici.

La cascata di falsi che ne deriva a livello mondiale si riversa per il 46 per cento sui Paesi extraeuropei, per il 37 per cento sulla Cee e per il restante 17 per cento sugli altri Stati dell'area Ocse. Con l'obiettivo di ingannare il consumatore, che nel 58 per cento dei casi non si accorge di aver acquistato un falso, nonché con l'immediato risultato di un netto calo di vendite per le ditte distributrici del marchio autentico[redacted]. Tra gli altri risvolti di tale concorrenza sleale, la perdita di immagine di qualsiasi prodotto ampiamente duplicato (27 per cento) e la concorrenza stessa nel campo dei falsi, venduti ad [redacted] prezzo inferiore e quindi comprati consapevolmente (15 per cento).

Possibili rimedi? Uno soltanto, basato sulla via dell'innovazione che la maggior parte delle industrie sceglie oggi allo scopo di difendersi dall'attacco [redacted] contraffattori, mettendo a punto prodotti sempre nuovi. Anch[redacted] si tratta comunque di un palliativo, in quanto i tempi di riproduzione dal lancio dell'originale sono sempre più ridotti.

Lenzuola... dell'altro mondo

[redacted] chiama *«Il filo del Fare»*; è una cooperativa [redacted] tessitura [redacted] mano collegata all'ormai notissima Comunità di Damanhur localizzata nel Canavese; [redacted] rivenditori nelle principali città italiane per diffondere la sua ul[redacted] novità tessile. E dimostra [redacted] le vie [redacted] consumo siano infinite quasi quanto le trovate per stimolarlo. Ultima [redacted] proposito, questa del *«Filo del Fare»* che ha avuto l'idea di lanciare *«le lenzuol[redacted] del benessere»*, presentandole [redacted] *«una vera e propria innovazione nel campo delle medicine naturali»*. In abbinamento alla loro qualità che nessuno mette in discussione — e cui [redacted] *«il pregio della tessitura, i materiali impiegati naturali al 100 per cento, l'accurata confezione e i ricami»* — [redacted] particolare basato sul cosiddetto *«metodo selfico»*, ovvero una serie di *«segni magici riprodotti mediante ricamo sulle lenzuola stesse i quali, opportunamente attivati con l'immissione dell'energia adatta durante il [redacted], entrano direttamente in contatto [redacted] la psiche [redacted], armonizzandola e innescando reazioni di benessere»*.

Perché [redacted] parliamo nella nostra rubrica? Semplicemente perché crediamo che un certo tipo di pubblicità debba ottenere una alternativa capace, sempre usando [redacted] linguaggio [redacted] Damanhur, di esorcizzarla il più possibile e al più presto. Conosciamo dalle [redacted] origini il gruppo piemontese in questione; ci ha fa[redacted] sorridere il successo [redacted] cui i suoi prodotti gastronomici *«naturali»* sono finiti [redacted] posto d'onore nei migliori negozi di *«delikatessen»*; non ci scandalizza qualche innocuo abbinamento tra business e proselitismo umanitario. E neppure troviamo deprecabile, ammesso che valgano davvero tanto, l'offerta di parure di lenzuola matrimoniali [redacted] cotone a 333 mila lire che salgono a 433 mila nella varietà di cotone mescolato al lino, aggirandosi sulle 166 mila lire nel [redacted] di [redacted] parure per culla.

Ma c'è un risvolto di questa reclam che ci sembra intollerabile. Riguarda *«le [redacted] testimonianze pervenute»* che comproverebbero l'*«efficacia delle lenzuola selfiche»*. Nell'elenco, il grazie di tanta gente disarmata: [redacted] novaresi di bambini incontinenti, malati torinesi di congiuntivite allergica, nevrotici eporediesi, asmatici vercellesi. Tutti quanti miracolati [redacted] lenzuola in questione; e tutti quanti pronti ad appoggiarne [redacted] sfrontata catena distributiva. A quando la maledizione [redacted] per chi rompe l'incanto?

a cura di [illegible]

E borsette [redacted] salmone...

Buone notizie per i coccodrilli [redacted] a salvarsi la pelle, ammesso vada in porto il progetto sponsorizzato dall'Istituto per [redacted] moda del Politecnico di Newcastle Upon Tyne allo scopo [redacted] confezionare borsette ed altri accessor[redacted] di alta moda con la pelle, sinora totalmente scartata e sprecata, [redacted] quel capolavoro gastronomico che è il salmone affumicato.

L'idea [redacted] stata elaborata in collaborazione [redacted] un centro locale di produzione [redacted] salmone affumicato, la *«Northumbrian Smoked Salmon»*. [redacted] i suoi due titolari, Neil Robson e Keith Taylor, [redacted] utilizzare sino [redacted] fondo le sei tonnellate di salmone delle isole Shetland che ogni settimana vengono trattate qui con il fumo aromatico [redacted] fusti di [redacted] usati in precedenza per invecchiare whisky [redacted] spiegato Robson: *«Quando ci siamo resi conto che il p[redacted] di affumicamento rende le pelli molto resistenti, abbiamo deciso [redacted] utilizzarle»*. E a tale scopo ha formato un'apposita società con [redacted] scozzese, Roy Brown, che [redacted] già elaborato un metodo specifico per la concia [redacted] pelle di salmone. Risultato: una pelle della consistenza del capretto, estremamente morbida e adatta non solo per le solite borsette [redacted] anche per la confezione di capi di abbigliamento.

E [redacted] '91, ci [redacted] 13 anni per arrivare in «prima classe»

Fra [redacted] anno entreranno in funzione le nuove «classi di collocazione» [redacted] base ai sinistri stra[redacted] «osservati»: in pratica, dalle attuali 13 «classi di merito», si passerà a 18. La «classe di ingresso», che oggi è la settima, diventerà la quattordicesima.

Classe di merito	Classe di collocazione in base ai sinistri «osservati» in vigore dal 1 maggio 1991				
	[redacted] sinistri	1 sinistri	2 sinistri	3 sinistri	4 o più sinistri
1	1	3	6	[redacted]	12
2	1	4	7	10	13
3	2	5	8	11	14
4	3	[redacted]	9	12	15
[redacted]	[redacted]	7	10	13	16
6	5	8	11	14	17
[redacted]	6	[redacted]	[redacted]	15	18
8	7	10	13	16	18
[redacted]	8	11	14	17	18
10	9	12	15	18	18
11	10	13	16	18	18
12	11	14	17	18	18
13	12	15	18	18	[redacted]
14	13	16	18	18	[redacted]
15	14	17	18	18	18
16	15	18	18	18	18
17	16	18	18	18	18
18	17	18	18	18	18

Chi, per esempio, denuncerà un sinistro (con torto e con [redacted] sponsabilità concorsuale mentre si [redacted] nella quattordicesima classe, l'anno successivo verrà collocato nella sedicesima posizione, cioè con [redacted] d'aumento. Se, al contrario, non denuncerà sinistri di sorta, sarà «premiato» e rinnoverà il [redacted] tratto con una sola «classe» di discesa, vale a dire la tredicesima.

Oggi, chi non ha mai denunciato incidenti per [redacted] anni, [redacted] merita la classe 1b (sconto [redacted] 30 per cento sulla settima classe). Chi l'anno venturo si trova nella prima classe, automaticamente sarà inserito nella scala, usufruendo, però, della [redacted] riduzione tariffaria prevista per la «prima classe» attuale.

L'anno successivo andrà in quinta e così [redacted] seguito fino [redacted] raggiungimento della prima classe. Sempre per coloro che si assicureranno per la prima volta o che, comunque, già si trovano nella 14ª classe, per giungere al[redacted] prima ci impiegheranno ben 13 anni, contro appunto, gli attuali 10.

Decifrare il saliscendi di questi meccanismi [redacted] facile tanto è vero che, a volte, persino gli addetti [redacted] lavori [redacted] difficoltà nello spiegarlo. Insomma, la «rc [redacted] assumerà vesti tali che richiederà non poco tempo per illustrarla agli assicurati. Quindi si tratterà più di «supermalus» che [redacted] «bonus».

Quando variare i valori?

«Ho avuto un [redacted] rifiuto da parte dell'assicuratore — scrive L. M. Gatti di Torino — *alla [redacted] richiesta di ridurre il valore dell'incendio e del furto dell'auto. Poiché si trattava [redacted] polizza annuale ma [redacted] pagamento semestrale, la compagnia non ha voluto sentir parola alla mia richiesta. Eppure, in caso di furto, certamente [redacted] avrei percepito la somma indicata nella polizza...»*.

a cura di Giuseppe Alberti

Il lettore non ci dice se la richiesta sia avvenuta in corrispondenza con la scadenza del secondo semestre della polizza. In questo caso la compagnia ha tutte le ragioni poiché trattasi di rata intermedia. Diverso se si tratta di scadenza annuale del contratto. In tale situazione, il lettore ha tutte le ragioni per protestare.

Solo la disdetta libera le parti

«Posseggo una piccola polizza per l'incendio del mio alloggio — scrive E. G. Erico di Torino —, *stipulata all'epoca in cui avevo [redacted] mutuo fondiario. Ora [redacted] passati 20 [redacted] e, al momento del recente rinnovo, non solo non ricevo l'avviso di scadenza, [redacted] interpellato telefonicamente l'impiegato della compagnia, [redacted] viene comunicato che avrei potu[redacted] benissimo rinunciare al rinnovo senza la prevista disdetta, poiché "tenere [redacted] piedi" una polizza il cui "premio" ammonta a 12 mila lire l'anno, è cosa antie[redacted]*

In effetti, [redacted] polizza [redacted] costo così modesto, diventa antieconomica. Se, però, il lettore intende proseguire in quel contratto, non ha altro che inviare un vaglia postale e un assegno circolare [redacted] compagnia. In questo [redacted] la polizza proseguirà. Solo l'avvenuta disdetta p[redacted] le parti dai rispettivi impegni.

OROSCOPO DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
Seccature, malesseri e polemiche sul lavoro inducono al pessimismo per gran parte della giornata. Ma verso sera la fortuna in amore restituisce la baldanza entusiastica: diventa così possibile trascorrere delle ore stimolanti in campo sentimentale.

TORO 21 aprile – 21 maggio
Promozioni in vista nella sfera lavorativa, imprese di rilievo a carattere sociale e situazione generale che si consolida per merito di un successo concreto, stabile e duraturo. Una bella notizia nelle ore diurne e umore lunatico durante quelle serali.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
La pretesa di aver sempre ragione può complicare qualche circostanza che richiederebbe una maggiore duttilità. Sembra che soltanto il partner sia in grado di capirvi, ma a voi non basta perché vorreste conquistare il mondo intero. Attenti a non strafare.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
I pensieri neri, suscitati dai disinganni sentimentali, si ripercuotono sul fisico e provocano malesseri difficilmente diagnosticabili. Evitate di ingurgitare medicinali se non volete intossicarvi. Frequentate gli amici e in serata vi sentirete meglio.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
Per quanto riguarda le attività, le idee non sono valide e quindi gli ostacoli vengono autocreati. In quanto all'amore, la fortuna è invece garantita, quindi non serve buttare i soldi dalla finestra per conquistare chi vi piace.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
La troppa carne al fuoco procura agitazione, ma la cottura risulterà perfetta. Ogni impresa, a breve come a lungo termine, è destinata al successo presente e futuro, sia per l'accurata organizzazione della Vergine sia per i vantaggi offerti dagli amici.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Il desiderio di armonia verrà appagato soltanto a tarda sera, dopo una giornata faticosa, durante la quale occorre neutralizzare gli antagonisti, allontanare gli importuni e chiarire un malinteso in campo affettivo. Il pressapochismo rappresenta un pericolo.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre
Colpi di fortuna che piovono letteralmente addosso e grinta vincente nelle imprese in cui occorre impegno. Un po' di stanchezza, verso sera, potrebbe confondere le idee e provocare malintesi con un amico: evitate di polemizzare puntigliosamente.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre
Fortuna nelle attività creative, attinenti all'arte o, almeno, al lato estetico della vita. Ottime collaborazioni con il sesso opposto e successo sentimentale: sul lavoro come in amore, il partner si dimostra un'ottima spalla e uno splendido complice.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio
La capacità di riconoscere i propri errori permette di rimediare agli eventuali sbagli commessi e di trarre vantaggio persino dalle circostanze negative. In serata riemergono i problemi sentimentali e la poca voglia di impegnarsi per risolverli.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio
Dimenticanze, incoerenze e poca chiarezza di intenti creano piccoli guai a ripetizione che rovinano la giornata, specialmente durante le ore diurne. Dopo il tramonto, un incontro sentimentale restituisce serenità e gioia di vivere.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo
Il successo della giornata dipende dalla volontà attiva. Rimanere inerti, senza tradurre in pratica le ottime intuizioni, significa perdere un appuntamento con la fortuna. Vincere la pigrizia vuol dire muoversi nel modo migliore per realizzare i propri desideri.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Insalata viennese

1 peperone, 10 wurstel, 200 [redacted] prosciutto cotto, 200 g emmental, 4 cucchiai olio extra vergine [redacted] oliva, il succo di [redacted] limone, 1 cucchiaio prezzemolo [redacted]to, sale e pepe.

Lavare, asciugare e privare del semi [redacted] peperone poi tagliarlo a fettine sottilissime. Tagliare a metà i wurstel per il lungo e poi tagliarli a striscioline lunghe e sottili. Tagliare nello stesso modo [redacted] prosciutto cotto e l'emmental. Riunire il tutto in una insalatiera, condire con il cucchiaio di prezzemolo tritato, i cucchiai d'olio extra vergine di oliva, il succo di limone, sale e pepe, mescolare bene poi [redacted]re su di un piatto di portata ovale e guarnire tutt'intorno [redacted] fresche foglie d'insalatina verde.

Ringrazio per questa veloce ma gustosa ricetta lo chef Franco Miglioretti del ristorante «Osteria dell'amicizia» [redacted] Casale 221.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

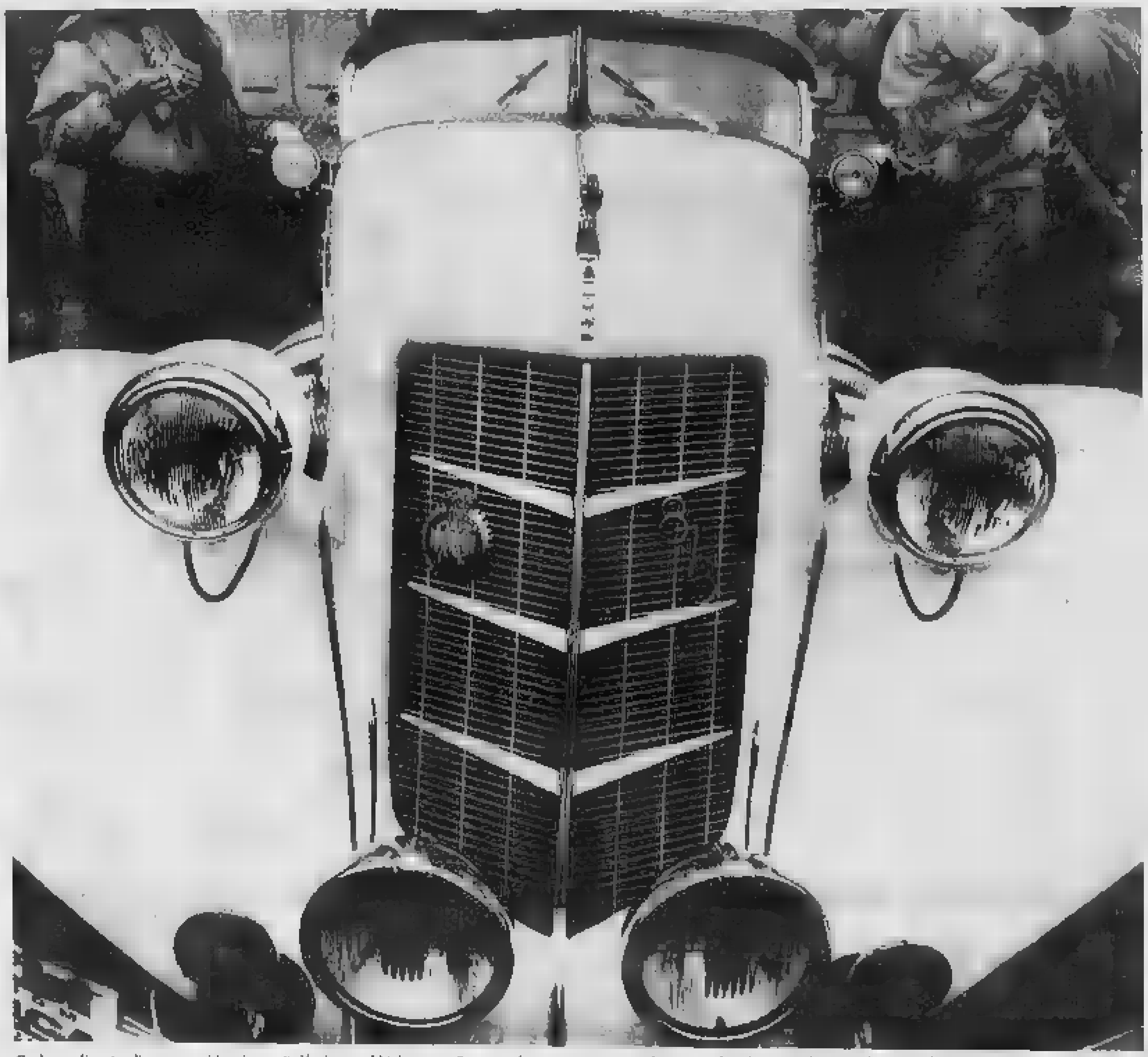
Quale rapporto fra i mondiali e la sindrome del minatore cioè l'intrufolarsi sottoterra?

Bisognerà studiare questo fenomeno legato ai mondiali di calcio: cioè l'improvvisa fregola d'intrufolarsi sottoterra, nota anche come «sindrome del minatore». Prima dell'avvento dei mondiali si facevano buchi e scavi nel terreno in quantità moderate. Subito dopo l'annuncio dell'Inarrivabile Evento, l'epidemia si è diffusa a macchia d'olio. Alla chetichella o mettendo in moto macchine gigantesche, invisibili talpe meccaniche, o cantieri sterminati, i torinesi hanno cominciato l'opera di pubblico smantellamento. C'è da cambiare una lampadina di un piccolo lampione? Bene, facciamo anche un buco sul marciapiede, magari troviamo qualcosa, non si sa [redacted]. C'è una piccola perdita d'acqua da una saracinesca dell'acquedotto, cui si accede da un comodo tombino? Aspetta, facciamo una trincea lunga duecento metri, larga tre, e bella profonda così si vede meglio se ci sono altri guasti.

Non solo le aziende pubbliche si sono buttate sul suolo metropolitano come belve, trivellando, carotando, scendendo [redacted] uomini e mezzi fino agli inferi, anche i privati si sono buttati nella mischia come guastatori e badilanti. Ci [redacted]no pensionati che, invece che zappare l'orto sulle rive del Sangone, si sono messi a scavare come forsennati tane e trincee come fossero ancora sull'Ortigara. «Mamma dov'è il nonno?» Chiedono i nipotini. «Lasciato perdere ché è già arrivato alla falda freatica e dice che finché non trova qualcosa [redacted] viene a casa».

La febbre è [redacted] inarrestabile. Si sono visti ex assessori col picco e la pala, in canottiera, scavare di notte nei controviali di corso Galileo Ferraris e consiglieri di circo[redacted] scalzare lastre di pietra nel centro storico. Per poter dire: «Per i mondiali ho scavato anch'io».

r. sc.



Raduno di auto d'epoca ieri in piazza Solferino e al Valentino. Ecco un fantastico e mastodontico cabriolet Anni 50 (foto Piero Goletti)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 26091
Polizia [redacted] 541639
Guasti gas Italgas 582324; Snam 264416
Guasti luce Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale [redacted]

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde [redacted]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera [redacted]
CTO, v. Zuretti 29 [redacted]
Dermatologico [redacted] **Lazzaro**, c. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 68271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 [redacted]
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 [redacted]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie [redacted] 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
[redacted] Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 [redacted]
V. Sempione 112 2053336
C. Francia 1/b [redacted]
Notturne ore 19,30-9
[redacted] Vitt. Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 793308
V. Nizza [redacted]

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidai, v. Sacchi 502356
Ait, v. Slataper 38 [redacted]
Ami, 740984
Asldo, v. Cumiana [redacted] 331301
Assistenza, v. Pio VII 166 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) [redacted]
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso [redacted] 658085
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 5612121
Informagay 4365000

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530 432; Abacùne 271.242, Abale 953.0844, Abaidi 701.124, Abatelli 707 2361, Abram 706.888, Albano 707.2748, Alma [redacted].0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953 0867, Baudo 707 0770, Barbero 707 0705, Bovea 335 8380, Bruno 446 444, Dora 953 2346, Greco 953 0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953 0866, Rilella 377.877, Prete 205.1069

Elettricisti

AAA 329 313, AAE 220.4294, Aba [redacted], AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220 4250, [redacted] Girolamo 766.831, Vruna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno [redacted] 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bochis, v. Verolengo 174 ☎ [redacted]
Dr. Benotti, c. Agnelli 101 [redacted]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistence, v. Cimabue 8/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7495917
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Bellfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, [redacted] cod. 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1802
Dr. Giordano, v. Chiesa [redacted] Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378519
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 89/D 753838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85 82 87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

[redacted] Consolata 23 57655104
V. Dogo 6 505643
C. Sebastopoli [redacted] 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
[redacted] Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli [redacted] 481172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Caltanissetta 12 2165483
V. C. Massaia 27 [redacted]
V. Valdellatorre 111/c [redacted]
P. Falchera 7 [redacted]
V. S. Barugno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 669620
[redacted] Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza [redacted]
V. Negarville 8/2 3470206

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europ Assistance 530655 - [redacted]
Soccorso stradale 20.000, [redacted], tipo [redacted], elett., tel. 200.000 24 ore su 24

[redacted]

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625
Hertz 6508844, **Maggiore** [redacted]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737, [redacted] 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/9462[redacted]
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739588
Torino - Milano [redacted]
Torino - Savona 8713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; [redacted] 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; [redacted] 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti [redacted].
Torino - Milano. [redacted] C. Inghilterra, a p. Castello ☎ [redacted] Part. 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Sert. P. c. Inghilterra ore 8, a. [redacted] ore 18.45 escluso domenica [redacted], a 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali
Sadem [redacted] 6611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. [redacted] 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9. Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. [redacted]cellona ore 8,30; Valencia 13.45. Madrid 18.30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
To-Roma: p. 5,20 a. 11, 6.05-13,40, 8.12-14.44, 13.12-19.50, 15.12-21.55; 16.45-23,35; 17.12-23,50, 17.35-0.23, 19.48-3.02; 20.48-4,23, 22.02-6,07; 22.35-5,28; 23,07-7,10
To-Milano: p. 4,48; 5,20, 5,53; 6,53; 7,26; 7.53; 8.53; [redacted]; 11.53; 13,10, 13.53, 15,10; 15,53, 16,53; 17.25; 17.53, 18,53, 19,15; 19,53; 21,30, 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città [redacted] **Torino:** informazioni [redacted] 5778431 - 5778432 biglietteria [redacted]
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40, [redacted] 10; 10,55 - 12, 12 - 13,05; 15 - 16,05, 18.35 - 19,40, 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 [redacted] dom.); 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 12.55.
Torino - Catania: 19,15 - [illegible]
Torino - Cagliari: 12,40 - [redacted]
Torino - Alghero: 9,[redacted] - 11,25
Torino - Pisa: 10,55 11,40 (solo sab. e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.). 10,05 - 11,30; 18.20 - 19,40 (no sab.)
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.), 17,15 - 18,10 (no dom.), 17,35 - 18,25
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 10,45 (no sab.); [redacted] 17.35 18,55 - 20,10

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545092
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daluri & Motta, [redacted] Salt 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gasting, via Chiari 23/A [redacted]
Il Bagatto, v. Tarino 3 [redacted]
Steffanone, v. M. Vittoria 2 [redacted]
Champagne, p. Castello 28 737172
[redacted] **'d Brôns**, p. [redacted] Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

[redacted] **Alata**, c. [redacted] 74 escl. domenica ☎ [redacted]
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [redacted] **per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.):** [redacted] **tel.** [redacted]**; To**[redacted]**el. 3196473**

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165389
Videoreporter, c. Toleno [redacted] 715658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192145
Zelig, c. Peschiera 181 331876

Babysitter

Pronto baby, p. Statuto 28 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 [redacted] 5661540 fer. 7; 8; 18 Fest. 8; 9, 10,30, 12; 18
Consolata, p. Consolata [redacted] fer. 6,30; 7, 7,30; 12; 18,15, 19 Fest. 6, 7; 8, 9, 10, 11, 12; 18,15, 19.
Maria Ausiliatrice, v. [redacted] Ausiliatrice 32 5211913. fer. 6,30; 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 17,30, 18, 18,30 Fest. 8, 9, 10, 11, 12, 17,30, 18,30
Gran Madre, p. [redacted] Madre 4 877896 fer. 8, 9, 18,30, sab. ore 18 Fest. 8; 9; 10, 11, 18, 21
[redacted] **Cappuccini**, v. Giardino [redacted], 6505898 fer. 18 escl. sab. fest. 11, 17.

[redacted]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio [redacted], tel. 669 2838 [redacted] ore 10,30 **Comunità Israelitica**, v. [redacted] Pio [redacted] 12 669 2387 sab. ore 9 [redacted] **Evangelica Battista**, v. Bertola 63. 537 283 [redacted] **Testimo**[redacted] **Geova**, v. Sansovino [redacted], 738 [redacted] giov. ore 18,30 e dom. ore 15 p. Carducci [redacted], 695 976. mar. [redacted] 19, [redacted] 10,30, [redacted] 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 827 0576 dom. ore [redacted] **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f [redacted] 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 16 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna [redacted]
Moto-A.A.C., v. Susa 16 787676
Pony E., [redacted] S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612820

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19.30. V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasso 39, 3358485; V. Avogadro 6, 540247; V. Oropa 137. 8990200; V. Bruno 1, 4478626. V. Fuglizzo 28. 731035; V. Monterosa 83, [redacted]. V. Genova 113. 634941

[redacted]

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a. **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160 i, c. Svizzera 84. v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34. v. G. Bruno 181. c. [redacted] Gaspari 14, c. Peschiera 162. p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50. v. Pilieti 2, v. Monginevro 220, c. Or[redacted] 200/a. p. Massaua 5. **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156. **B. Roma:** c. Peschiera 180/a. p. Stampalia 4. v. Balbis 1, p. Galimberti 19. v. Nizza 43/B. **Comit:** c. Re Umberto 84/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c. c. Francia 161/h. **CRT:** p. Sabotino 5. v. Nizza 148. v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b. c. Francia 204, c. G. Cesare 100. v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja [redacted], [redacted] Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107 c. Cincinnato 256. [redacted] c. [redacted] Cesare 29, c. Racconigi 2. **B. America** [redacted]: c. Vittorio 197/l. **BNA:** c. Siracusa 97/l. **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243. **IBI:** c. Trapani 71/a. **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109. **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito** [redacted]**liano:** v. Nizza 50, c. Lombardia 237. v. Tiepolo 20. p. Omero 24, v. Rosa [redacted] 274 v. Salti 18, c. Inghilterra 7. c. Peschiera 1[redacted], v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

[redacted] **delle Comun.:** Porta Nuova. **BNL:** v. [redacted] Settembre 40, **B. Napoli:** v. Garibaldi 13, [redacted] **Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. [redacted] Francesco d'Assisi 10, p. [redacted] 158, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, [redacted] **Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B**[redacted]**ma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9, **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23. **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. [redacted]ca 14, v. Bogino 31, **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. [redacted] 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P.** [redacted] c. [redacted] 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R.** [redacted] c. Cavour 25. **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/a; [redacted]: c. XX Settembre 31, p. [redacted] Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248 0460, **Franzoj**, c. Marche 723 090, **Lombardia**, 738 1144; **Galdano**, v. Modigliani [redacted], 309 8557. **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113. 319 9309, **Parri**, v. Tiepolo 39. 605 262 **Sospello**, v. Sospello 118, 216 0450. [redacted] **C.**, c. G. Ferraris [redacted] 319 9309, **Trecate**, v. Vasile 31, [redacted]

DI NOTTE

[redacted]

C. Giulio Cesare 222
C. Casale 292, [redacted]
C. Vittorio 123, [redacted]
P.zza S. G. da Genova ang. v. Filadelfia Agip
C. G. Cesare 276. Q8

[redacted]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino [redacted] 24), Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24), Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d ([redacted] 22,30). Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22). Via Fiochetto [redacted], Mazzini (fino alle 23). Via Monginevro 66 [redacted] 2), [redacted] Napione 31 (fino alle ore 22)

[redacted]

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1), [redacted] Nizza 1. corso [redacted] Emanuele II angolo via Lagrange. [redacted] Vittorio [redacted] II angolo piazza [redacted] Felice. Piazza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9 669 9560
Du Parc, Regina 104, 521 5275
Fortino, Cigna 47 483.410
Garden, Val Salice 4, 655.859
Gattopardo, Rimondo 10, [redacted]
La Lucciole, Taranto [redacted], 200 097
Le [redacted] Stradella [redacted]
Massaua, Massaua 9, 790.703
Patio, Moncalieri 346/14, [redacted]
Tango, Avet 3, 481 748

[redacted]eche

Bagatelle, Cavoretto 2, [redacted] 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, 695.796
Charming, Principessa Clotilde 82, 484 116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 6, 650 3956
Extreme, Genova 208, 605 0017
Heaven, Maddalena 172, 851.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 660.9229
Hiroshima, Bellioro 24, 650.5287
Hypnos, Corelli 1, [redacted]
Jumping Jack, Monfalcone 82, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.458
Manuja, Tiepolo 10
[redacted] Gioberti 33, 540 641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740 618
Mirage, S. Donato 3, 487 066
Naxos, Guala 147, 616 159
-O-, Guastalla 20 [illegible] 487
Operà, S. Massimo 1, 812 2434
Pacha, Camerana 11, 505 352
Parco Quo, S. Chiara 49 386 449
Pick-Up, Barge 8 447 2204
Palace, Salvemo Crivelli, 655 557
Puntodivista, Moncalieri 5, 830 297
Regine's, Ventimiglia 152, [redacted] 402
Rendez-Vous, Colle della [redacted] 86[redacted]
Studio 2, Nizza 32, 650 9431
Summertime, Virginio 2 534 773
The Big Club, Brescia 79, [redacted]
Top, Li Chiuse 13, 471 628
Tuxedo, Belfiore 6, 658 690
Varigila, Sabaudia 25, [redacted] 1288
Vie En Rose, Berthollet 6, [redacted]
X-Press, Sacchi 25, 541 025

Nights

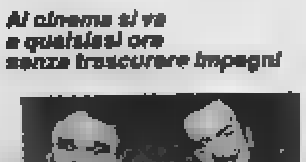
Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545 318
Columbia, Goito 5/bis, 669 9143
Magic, Piano bar, Casale 6 837276
Le Perroquet, Goito 15, 650 6841
My Club, Madama Cristina 68, 669 9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835 836
Tout-va, Rossini 14/C, 882 809

L'altro Michelangelo è in piazza Castello con Correzioni controllate

Nell'ambito del ciclo «Proposte IV», al Palazzo della Regione Piemonte (piazza Castello 165), è stata ordinata la personale del pittore Michelangelo Rossino. Diplomato al liceo artistico Cottini, Rossino ha frequentato l'Accademia Albertina giungendo ad un linguaggio nel quale il tratto segnico assume una vitale incidenza. E' un segno che percorre grandi superfici, [redacted] interrompe, si frantuma, si ricompone secondo interiori cadenze. E così gli «Apparenti virtuali», le «Correzioni controllate», il «Segno che resta» divengono altrettanti luoghi della memoria, segnali incontrastati mediante i quali suggerire la chiave di lettura di una elaborazione dalle chiare ascendenze gestuali. E nella gestualità risiede l'attuale itinerario espressivo dell'artista.

(a. mi.)

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



GALLERIE D'ARTE

ARTE CLUB (via della Rocca [redacted], tel. 836.331): Cesare Bruno.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO (via S. Tommaso 22/bis): Lucio Del Pezzo - Renato Barisani.
CIRCOLO [redacted]**CIALI** (c. Vinzaglio 8): **dall'1/5 all'8/7 il lauro e il bronzo. La scultura celebrativa in Italia 1**[redacted], [redacted] 9,30-19,30. Chiuso il martedì. Ingr. L. 4000 intero, L. 2000 ridotto. Visite guidate gratuite per le scolaresche. Tel. 549.221.
[redacted] **LA ROCCA** - [redacted] 074.644. [redacted] Munari: quello della ricerca. Opera grafica [redacted] (via Bava 4): '800-'900
LIBRERIA LEVROTTO E BELLA (c. Vittorio 26): Rosso Cappellini pittrice.

[redacted] **PIEMONTESE**
GALLERIE [redacted]

ACCADEMIA (tel. 885.[redacted]08): Gianbar[redacted] (via Vanchiglia 11): Pietro Origlia, retrospettiva.
[redacted]**N:** Plinio Tammaro - scultore
DAVICO viaggio pittorico nel paesaggio.
FOGLIATO: Laura Maestri.
GALLERIA [redacted] (via Juvarra 16, [redacted] 540.993). Afro, Hartung, Adami, Rotella, Scanavino, Cassinari, Casorati Fe., Sassu, Menzio, Paulucci, Colombotto, De [redacted]. Or.: 15,30-19,30
IL PRISMA: Cuneo via [redacted] Settembre 41 [redacted] 0171/54.931 (c.c. aut.): mostra personale [redacted] Gianni Dova, or.: tutti i giorni 10,30-12; 16,30-19,30 (domeniche comprese).
LA GIOSTRA (Asti): Renato Boresto.
[redacted] **IMMAGINI:** Corrado Ambrogio.
MICRO' (piazza Vittorio 10): L. Verdiani.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393). Edgardo Corbelli.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15 To tel. 535 963) disegni inediti [redacted] Araldo Bonzagni
SANTAGOSTINO c/o Hotel Royal corso Regina 249 alle [redacted] 21 esta [redacted] dipinti del '900.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Michelangelo Rossino: «Segno che resta»

Turismo sport e shopping dove si va stasera? Una nuova guida di Torino

Giunta alla settima edizione, la guida «Torino-Turismo e Sport Shopping - Dove andiamo stasera?», edita dalla S.A.N., adesso si presenta completamente rinnovata per quanto riguarda la veste grafica e i contenuti. Nel redigere nuovamente [redacted] volume si è tenuto conto dell'importante avvenimento dei Mondiali di calcio che toccheranno anche Torino fra qualche mese. La guida è di formato maneggevole e di facile consultazione, corredata testi in italiano e in inglese, ricca di illustrazioni a colori e completa di informazioni utili, suddivise in argomenti reperibili con immediatezza.

Sono riportati, ad esempio, [redacted]mi e indirizzi di tutti gli alberghi e ristoranti, delle discoteche, delle pizzerie, dei ritrovi notturni di Torino e della Provincia.

Sono segnalate inoltre tutte le manifestazioni sportive, teatrali e musicali. Vengono proposti i negozi per piccoli e grandi acquisti [redacted] l'aggiunta [redacted] consigli per lo shopping in città. [redacted] ancora, per facilitare al massimo la soluzione dei problemi di carattere pratico, nella guida [redacted] stata riservata una parte [redacted] indirizzi per Bancomat, distributori di benzina aperti 24 ore, rivendite di tabacchi dopo le ore 19, ecc. Una dettagliata piantina toponomastica della Città aiuta, poi, il turista e il torinese ad individuare, senza fatica, strade d'accesso e vie da percorrere per raggiungere i luoghi desiderati. Arte, storia e cultura di Torino e dintorni completano le informazioni utili per un piacevole soggiorno nella nostra città. Il prezzo della guida, reperibile nelle edicole e nelle librerie, [redacted] L. 15.000.

w. [redacted]

DA P. H.

Com'è dolce e armonioso quel fiberglass

Fi[redacted] al 23 maggio la P.H. Gallery (piazza Hermada 4) ospita le opere dello scultore [redacted]ergio Benvenuti. Realizzate in fiberglass, le composizioni raffigurano ragazze dalle forme armoniose e dai volti dolcissimi.

Adagiate su amache idealmente sospese nell'aria, sedute a cavallo o affacciate a finestre immaginarie, queste figure si fanno ammirare per [redacted] loro eleganza, per i copricapi ed i drappeggi che vagamente ricordano un Rinascimento toscano [redacted] a cui Benvenuti, lucchese di nascita e fiorentino di adozione, non è evidentemente rimasto insensibile.

Ecco il Genio della poesia piemontese sono cinquantanove in un volume del Punto studiato per chi non sa il dialetto

«Poesie e conte piemontèise con tradussion an italian». E' [redacted] sottotitolo [redacted] nuovo libro di Genio Aimone, che si chiama «A doi pass». Genio Aimone è [redacted] più che giovane sessantacinquenne che ama definirsi «turineis con rèis canavesane e langaroule», amante e profondo conoscitore del dialetto piemontese, ha già pubblicato un libro [redacted] racconti e poesie dal titolo «An po' 'd sossi, [redacted] po' 'd lolà» e un volumetto sulla questione della pronuncia [redacted] degli accenti nella parla[redacted] piemontese.

Le cinquantanove poesie racchiuse in «A doi pass» parlano d'amore, di vita, di sentimenti, di sogni e «A doi pass» sta a significare proprio l'aspirazione, la tensione verso [redacted] meta, [redacted] il traguardo della vita.

Nel libro, Genio Aimone si riferisce a tre particolari situazioni, l'amore, dietro cui sempre si corre, [redacted] fantasia, che abita tra le nuvole, e la verità, come ricerca [redacted] finita dei misteri dell'animo («A doi pass da tò cheur, A doi pass da le nivole, A doi pass da la vrità», questi i tre capitoli).

Il libro è adatto anche a chi non mastica troppo bene il piemontese, la traduzione a fianco di ogni poesia, [redacted] solo è molto fedele, ma riesce a manifestare le stesse emozioni espresse dal dialetto. L'ultima parte [redacted] libro è dedicata ai racconti, sempre in piemontese e sempre con traduzione a fronte pagina. Ce ne sono sei, e in queste Aimone diventa narratore.

Efficaci, prive di fronzoli, le «conte» narrano leggende antiche, storie partigiane, e favole di fantasia, passando da [redacted] anno Domini» a «Nela 'd Cortmija», da «La bici rossa» a «Là tra le nivole» e «Che Face», leggenda che riecheggia quella capitolina dell'assedio gallico. Il volume, edito da Il Punto, [redacted] trova ormai in tutte le librerie al prezzo di 22.000 lire.

Irene Peyron

Maratona: quattro giorni rock Torino come Woodstock per qualcuno, forse, sarà fama

«Anteprima Rock» si svolgerà [redacted] 18 al 21 luglio prossimo al Palaregio in Piazza d'Armi regalando a Torino quattro giorni dedicati interamente alla musica rock internazionale. Si esibiranno ventiquattro gruppi, sei al giorno, dalle 17,30 alle 23,30, provenienti da sei nazioni dell'Europa mediterra[redacted] Francia, Grecia, Italia, Jugoslavia, Portogallo e Spagna. [redacted] rassegna [redacted] divisa in due sezioni. La prima presenterà i dodici gruppi che si esibiranno anche alla [redacted]nale dei Giovani Artisti dell'Europa mediterranea prevista per settembre a Marsiglia. La seconda invece, intitolata «Rock Italia» rien[redacted] nel progetto del Circuito giovani artisti italiani a cui hanno aderi[redacted] per l'occasione assessorati di nove città italiane (Torino, Bologna, Ferrara, Firenze, Forlì, Modena, Parma, Reggio Emilia e Venezia). Vi partecipano altre dodici band, selezionate da commissioni comunali e scelte fra centinaia di richiedenti attratti dall'importanza dell'iniziativa che permetterà a giovani promesse di avere contatti [redacted] la produzione e la critica. A questo scopo è volta pure la registrazione di una cassetta con la compilation dei gruppi della sezione «Anteprima Rock», distribuita in 4 mila copie. *(e. v.)*

STAMPASERA

Lunedì 14 Maggio 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso, domani con Rocky ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti. (Ingresso ridotto con tessera «a passo di danza») [redacted] 21 liscio D.O.C. Riserva Speciale. Il locale può o funzionato in versione estiva.
DU PARC: oggi [redacted], giovedì 17 apertura terrazzo estivo!
FORTINO: ore 15,30 discoteca [redacted], ingresso libero.
LE [redacted]: oggi [redacted]

MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private. Tel. [redacted]
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
[redacted] **- Ristorante - Danze - Valentino:** Le Piane's Trio - C. Albertina.
TRILUSSA: - Osteria - [illegible] di Torino.
TRILUSSA: prenotazioni tel. 514 406 - 588 14 66.
TRILUSSA: video cena Mondiali 1990

TEATRI

ADUA: riposo. Domani ore 20.45 il Gruppio della Rocca in **L'uomo, la [illegible] e la virtù** di Pirandello, regia di A. Dosio. [redacted] presso T. Adua ore 15,30-19 (escluso festivi). tel. 248 2276 - 287 871.
ALFIERI: domani ore [redacted] 45 **Fior di pisello** di Edoard Bourdet, con Mariano Rigillo, Laura Marinoni, Giovanni Crippa e con Franca Valeri. Regia Giuseppe Patroni Griffi, prod. [redacted] ya srl. comp. di prosa del T. Giulio Cesare. Spett. stag. in [redacted] T.S.T. [redacted] 877.787. Repliche fino al 26 maggio.
[redacted]: **XII Festa internazionale di teatro ragazzi e giovani**, ore 10 e 20 la baracca pandemonium teatro teatro del Canguro. **L'ornitorinco**. Inf. e pren. tel. 650 5618-650 5610, prev. biglietteria TST teatro Gobetti, via Rossini tel. 877 [redacted] ore 9-12. Lunedì riposo.
CARIGNANO: riposo. Domani ore 21 il Centro Teatrale Bresciano presenterà **I villeggianti** di Massimo Gorki con Paola Laurenzi, Caretto, Conversano, Fo, Montaruli, Piccolomini, Traversa, Trifirò Tringali, Valli, reg. S. Sequi, stag. [redacted] T. Carignano, tel 877.787, repliche fino al 20/5.
ERBA: XII Festa internazionale di teatro ragazzi e giovani ore 17 De Zwarte Hand: **Il cavaliere Unk[redacted]**
JUVARRA: ore 21,15 Accademia Pianistica Maria Golia, in collaborazione con Nuova Gioventù Musicale Europea, presentano il **1° Festival di giovani pianisti italiani**.
NUOVA SALA OFF C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi. Ultimi incontri rassegna giovani drammaturghi torinesi: **Il lenzuolo di polvere** di A. Vivarelli. Ingresso lire 3.000. Pren. e inf. C.S.D. tel. 836 500-839 5853.
TEATRO FREGOLI: (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312). L'Associazione Musicale Emilio Serdoz presenta: **La rassegna specialistica di musica dell'800 su strumenti originali d'epoca.** Mario Del Grosso fortepiano, musiche: C. [redacted] Bach, Haydn, Mozart. Ore 21

Per il teatro Ragazzi «I cigni sembrano sempre più nuovi», Olanda

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 540.889): Merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083). Or.: 10-12,30, 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 699.9372): da mar. a sab. 9,30-16,30; domenica 10-18,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom. ore 9-14; [redacted] e ven. 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
[redacted] **DI** [redacted] Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19, mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
[redacted] **CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali** (v. Bricherasio 8, tel 541 557). Orario dal martedì al [redacted] 18,30; la [redacted] 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, [redacted] 677.666). Orario: 9-12,30, e 15-19. Chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.871). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'A[redacted] (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): feriale 9,30-16,50, festivo 10-12,30; 14-16,50; lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Cas[redacted]o di Rivoli (tel. 958.7256): Mostra di Arnulf Rainer: 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì.
[redacted] **EGIZIO** (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. [redacted].
[redacted]**O NAZIONALE DEL**[redacted]**RIA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle [redacted]. Chiuso lunedì, mercoledì, [redacted].
MUSEO [redacted] DELLA [redacted] «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 89 - M. dei Cappuccini), orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Mostre Temporanee: «Le montagne del cinema», rassegna di immagini [redacted] di montagna dalle origini ad [redacted]. Fino all'1 luglio, [redacted] del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511 147). [redacted] da mart. a sab. ore 9-19 (continuato), dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA [redacted]TA Te[redacted] Gianduja (via S. [redacted], [redacted] 530.238): [redacted] martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
[redacted] **DON BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI [redacted] STORIA DELL'ENOLOGIA - P[redacted] di Chieri (25 km da Torino - [redacted], [redacted] 947 0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PI[redacted]O MICCA (via Guicciardini 7, [redacted] 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000
MUSEO SALGARI (via Bicone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (p. [redacted] 191, tel. 543,855): [redacted]: «Da Leonardo a Rembrandt». Disegni della [redacted] Reale. Or. 10-20; giov. [redacted] 10-23. Lun. [redacted]. Fino all'8 luglio

LE [redacted] DI [redacted]

a cura di Noemi Romeo

Basta tv: andiamo al cinema danno gli spot (ma d'autore)

Talabot danese — 7/8

Si conclude stasera la stagione teatrale del Consorzio Settimo-Voltaire. Al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese va in scena «Talabot» [redacted] Eugenio Barba, con gli attori dell'Odin Teatret, ovvero il Nordisk Teaterlaboratorium Holstebro di Danimarca: Henrich Falk, Richard Fowler, Iben Rasmussen, Isabel Ubeda, Julia Varley e Torgeir Wethal. Le repliche andranno avanti fino a domenica 20 maggio. Il 16 [redacted] 10,30 è previsto un incontro [redacted] alcuni attori torinesi e danesi, mentre dal 15 al 17 maggio al Cabaret Voltaire [redacted] proiettati cinque film inediti della compagnia Holstebro. Si consiglia di prenotare i posti a questi due numeri [redacted] telefono: 8011.746/541.438.

E ora pubblicità — 7+

Che cosa si [redacted] degli spot girati da Jean-Luc Godard? Per saperne di più basta partecipare al seminario di oggi [redacted] Centre Culturel Français, in via Pomba 23, dedicato proprio a «Godard e la pubblicità» e organizzato dall'Agenzia Armando Testa. I lavori prenderanno il via attorno alle 19,45, dopo la proiezione [redacted] due spot, girati dal regista francese nel 1988: «On s'est tous défilés» e «Closed». Ancora prima sarà proiettata la pellicola «La Chinoise», [redacted] J.P. Léaud e A. Wiazemsky. Mentre alle 22,30 sarà la volta di «Una donna sposata», con Macha Méril e Philippe Leroy. [redacted] biglietto costa 5 mila lire. Si ricorda che «Omaggio a Jean-Luc Godard» ha luogo in contemporanea [redacted] Cinema Massimo e al King Kong Studio.

Giovani drammaturghi — 8+

Oggi tocca ad Anna Vivarelli. [redacted] l'ultima giovane drammaturga che esordisce sul palcoscenico del Teatro Nuovo. La rassegna «Voci vive ancora distanti», dedicata alle opere teatrali prime di autori torinesi, si conclude stasera [redacted] «Il lenzuolo di polvere». Lo spettacolo, che racconta gli ultimi anni di vita di Giacomo Casanova, [redacted] replicato fino al 16 maggio, [redacted]pre con inizio alle 21, in [redacted] Massimo D'Azeglio 17. Tra gli otto [redacted] che compongono il cast ricordiamo Monica Altomonte e Valentina Dughera. [redacted] biglietti costano 3 mila li[redacted] in prevendita si trovano alla segreteria della compagnia Bergamasco [redacted] Alasjarvi, in via Carlo Alberto [redacted] (telefono: 8395.583).

La fine del socialismo — 8

Interessante incontro organizzato dal Centro di Ricerca e Documentazione «Luigi Einaudi» per oggi pomeriggio. Alle 18,30 nell'Aula Magna dell'Università di via Verdi 8 si parlerà di «Il socialismo è finito, il Leviatano vive». Il relatore è James M. Buchanan, scienziato politico, fondatore della scuola «Public Choice» nonché Premio Nobel per l'Economia 1986 e docente alla George Mason University (Virginia). L'incontro, che rientra nelle «Conferenze Fulvio Guerrini», sarà introdotto all'uditorio da Domenico da Empoli (è prevista la traduzione simultanea). Per altre informazioni rivolgersi alla segreteria di [redacted] Appio Claudio 7, ai seguenti numeri: 759.810/761.608.

Il teatro ai giovani — 8+

Prosegue la XII Festa Internazionale di Teatro Ragazzi & Giovani. Oggi [redacted] previsti quattro spettacoli: alle 14 nella Scuola R. D'Azeglio, in via Cosmo 12, va in scena «L'Ornithoryngue» dal Théâtre de Galafronie, alle 17 al Teatro Erba di corso Moncalieri 241 è previsto «Il cavaliere Unkenstein» di De Zwarte Hand, alle 21 al Teatro Don Bosco di piazza Sassari 32 va in scena «A prescindere dal Ciclope di Euripide» mentre all'Araldo di via Chimonte 3 è in programma alle 23 «L'ornitorinco 1», messo in scena in trio dalle compagnie La Baracca, Pandemonium Teatro e Teatro del Canguro. I biglietti d'ingresso costano 10 mila lire, 5 mila per i ragazzi fi[redacted] ai 14 anni.

BALLANDO SBALLANDO

All'Ottava Circoscrizione si beve, si mangia e si ascolta musica classica

LA CONTEA
Alla Contea di corso Quintino Sella 132 concerto jazz con Fresu e Di Castri. Si replica domani. S'incomincia, come sempre, attorno alle ore 22.
CAFFE' LERI
Nei locali di corso Vittorio Emanuele 64, come tutti i lunedì sera, si ascolta tanta musica jazz in compagnia del trombettista Giorgio Baiua e del suo sestetto. [redacted] parte alle 22, si [redacted] avanti fino a notte fonda.
PUNTO DI VISTA
Al piano bar di corso Moncalieri 5 Bruno Trucco (pianoforte) torna a proporre il suo repertorio di brani soft e molto confidenziali. A partire dalle 22 circa.
CIRCOSCRIZIONE
In occasione della XII Festa [redacted] Teatro Ragazzi [redacted] Giovani, nei locali dell'ottava Circoscrizione di corso Moncalieri 6 stasera si ascolta musica classica in compagnia di Raffaella Portolese e Laura Bevilacqua. Si comincia attorno alle 21. Ricordiamo che è in funzione anche un servizio ristorante: il prezzo fisso del menu (vini compresi) è di 30 mila lire.
AZIMUT CLUB
Al circolo privato di via Modena 55/a il dj Violante seleziona brani di musica classica, dalle 21. Ingresso libero per i soci.
METRO CABARET
Come tutti i lunedì sera, in via Gioberti 33 si gioca a «Eureka». I giochi e le danze s[redacted] condotti dal disc jockey Manzoni.
HIROSHIMA MON AMOUR
All'Hiroshima di via Belfiore 24, attorno alle 22 prende il via «L'amico di Toro», spettacolo [redacted] musica molto singolare. Entrano gratis soltanto i soci con [redacted] tessera.

Un poeta e un po' di lasagne. Sono connubi di birreria: si mangia e si ascolta Un Fior di Pisello sboccerà domani all'Alfieri. Munitevi subito di biglietto Giullare è un'arte. La insegnano alla Cascina, ma ancora per pochi giorni

DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Valenza angolo via Genova oggi si proietta «Snack Bar Budapest» di Tinto Brass con Raffaella Baracchi. Il primo spettacolo è alle 20. Ingressi: 8 mila lire, ridotti 5500.
TUTTI DA ARMANDO
Al ristorante «Vecchia Lanterna», in corso Re Umberto 21, tra le 12,30 e le 14,30 viene servita la raffinatissima e squisita «Colazione da Armando». Prezzo fisso: 60 mila lire. Lo stesso menu (allo stesso prezzo) è previsto anche alle 12,30 di mercoledì e venerdì.
ECONOMIA OGGI
Alla Fondazione Luigi Einaudi, [redacted] via Principe Amedeo 34, alle 18 Frank Hahn, Bruno Ingrao e Gian Luigi Vaccarino presentano «Il pensiero economico del Novecento» di Claudio Napoleoni e Fabio Ranchetti.
PER I TIFOSI
Nei locali di via Cavour 17 s'inaugura la mostra di incisioni «Bianconero Granata: Colori ed Emozioni - Torino e Juventus viste dagli artisti torinesi». S'incomincia attorno alle 18,30. Il ricavato della vendita dei quadri sarà devoluto ad enti benefici.
[redacted]
All'Isola, in via Andrea Doria 4, Giorgio dà lezioni di interpretazione dei tarocchi. Le lezioni si svolgono ogni martedì e giovedì. Tre settimane di lezioni (che sono il minimo occorrente per imparare) costano 50 mila lire. Informazioni telefonando al 532.892.
LUNEDIMAGGIO
Per gli «Incontri di poesia giovane», al ristorante-birreria Magazzino di Gilgamesh, [redacted] piazza Moncenisio 13, alle 21 Paolo Eurón e Giovanna Gorrasi recitano alcune liriche. [redacted] tavola: lasagne pasticciate (prezzo [redacted] mila lire). E' obbligatoria la prenotazione telefonica dei posti al numero 7492.801.
GIOVANI MUSICISTI
Al Teatro San Giuseppe di [redacted] Andrea Doria 18 alle 21 suonano alcuni allievi [redacted] Conservatorio. Informazioni eventuali al 878.458.
TEATRO FREGOLI
Mario [redacted] Grosso presenta, in piazza Santa Giulia 2, musiche per fortepiano di Mozart. Alle 21.
CINECLUB
Al cinema Politeama di via Piave 3, a Ivrea, si proietta alle 17,10 «Bruciante segreto» di Andrew Birkin, con David Eberts, Klaus Maria Brandauer e Faye Dunaway. Si replica alle 19,20 e alle 21,30. Ingresso libero per abbonati.
MEDITERRANEA
S'inaugura oggi la mostra [redacted] Nicola Maria Martino alla Galleria Mantra di via Monte di Pietà 1 (secondo piano). Le opere rimarran[redacted] esposte fino al 15 giugno dalle 15,30 alle 19,30.
CLUB MAGELLANO
Nel [redacted] del club di via Lagrange [redacted] stasera si parla di vacanze: a partire dalle 21 circa.
LA MIA AFRICA
Serata dedicata all'Africa, quella di oggi alla «Finestra sul cielo», in via Massena 1. Si comincia alle [redacted]1.
FIOR DI PISELLO
E' lo spettacolo [redacted] Edouard Bourdet che esordisce domani al Teatro Alfieri, [redacted] piazza Solferino 2, alle 21. La regia è di Giuseppe Patroni Griffi, tra gli attori Franca Valeri. I biglietti costano 28 mila lire (posto unico). Repliche fino al [redacted] maggio.
EUROPA EUROPA
Prende il via domani mattina alle 9 [redacted] convegno «Mercato europeo e liberalizzazione degli appalti pubblici» al Centro Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo [redacted] via Santa Teresa [redacted]. Organizza [redacted] Centro Estero Camere di Commercio. Altre informazioni al seguente [redacted] 6960.098.
ATTORI COMICI
Comincia oggi uno stage sull'arte del giullare alla Cascina Giaione di via Guido Reni 114. Le lezioni andranno avanti fino al 19 maggio. Organizza la seconda Circoscrizione e l'Associazione E Skenè. Altre informazioni a questi due numeri: 3081.444/3151.474.
LABORATORIO TEATRALE
Si chiudono domani le iscrizioni per il laboratorio teatrale organizzato dal Gruppo Teatro Stalker: la quota [redacted] di 110 mila lire. Il corso dura tre mesi: alla fine gli allievi metteranno in scena [redacted] spettacolo. Per saperne di più telefonare al numero: 967.1561.

DALL'ESTENSINA VEGETALE ATTIVATA:

NUOVA VITALITA' PER IL CORPO

Kelémata

I Laboratori Kelémata, indagando sulla microstruttura delle cellule vegetali hanno individuato una molecola, chiamata Estensina, che ne regola i processi di sviluppo e di estensione. Sperimentata attraverso particolari tests di tonometria ed elastometria, l'Estensina Vegetale Attivata si è rivelata preziosa, per ridare il massimo tono e la migliore elasticità ai tessuti cutanei.

1 LA PELLE SI RISVEGLIA

E' dimostrato che la pelle del corpo rispetto a quella del viso ha un ritmo biologico più rallentato e quindi presenta una minore ricettività dei prodotti di trattamento. L'azione preventiva di GEL AZIONE IMPULSO, ad alta concentrazione di Estensina Vegetale Attivata, consente di superare l'inerzia della pelle predisponendola ad un'intensa e positiva risposta ai trattamenti.

2 LA PELLE SI RASSODA

La pelle si rassoda e vince i diversi inestetismi.

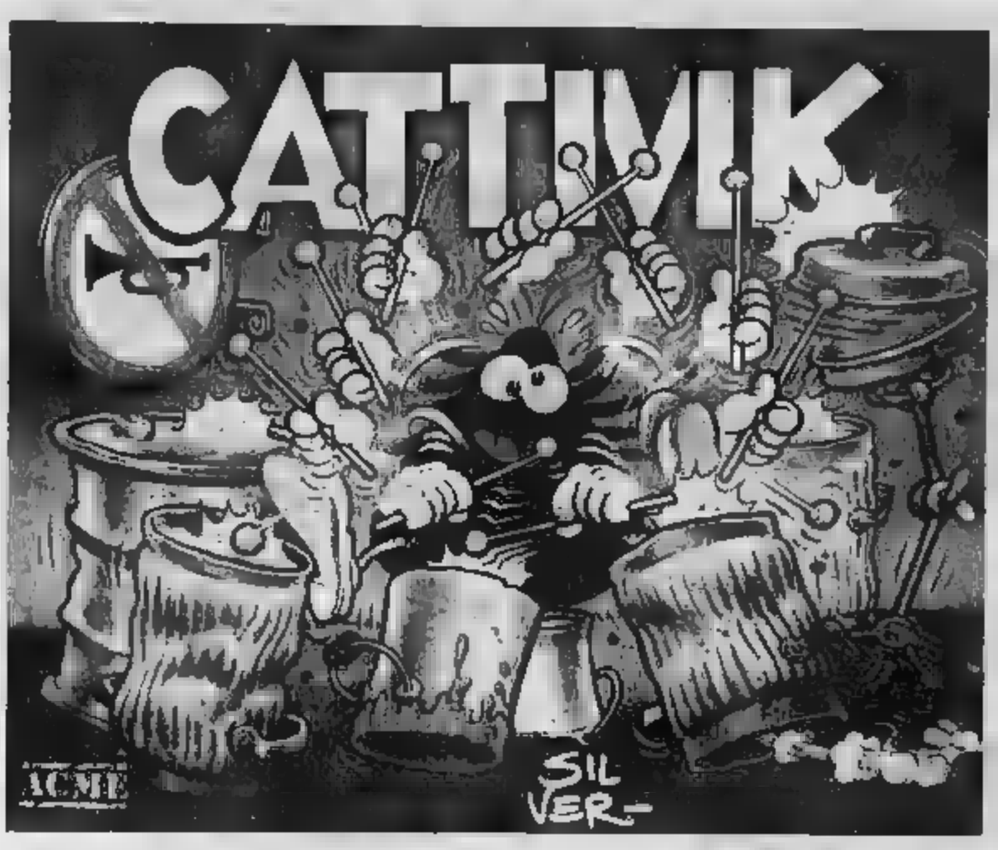
TRATTAMENTO RASSODANTE COLLO-DECOLLETE
Fortifica la delicata struttura epidermica.
TRATTAMENTO RASSODANTE VENTRE
Dà tono e previene le strie delle smagliature.
TRATTAMENTO RASSODANTE COSCE-BRACCIA
Previene ed attenua gli inestetismi della cellulite.

Dal 14/5 al 19/5 presso i negozi Servetti, Kelémata è lieta di offrire a tutte le Acquirenti dei suoi prodotti di trattamento, un'esclusivo omaggio.

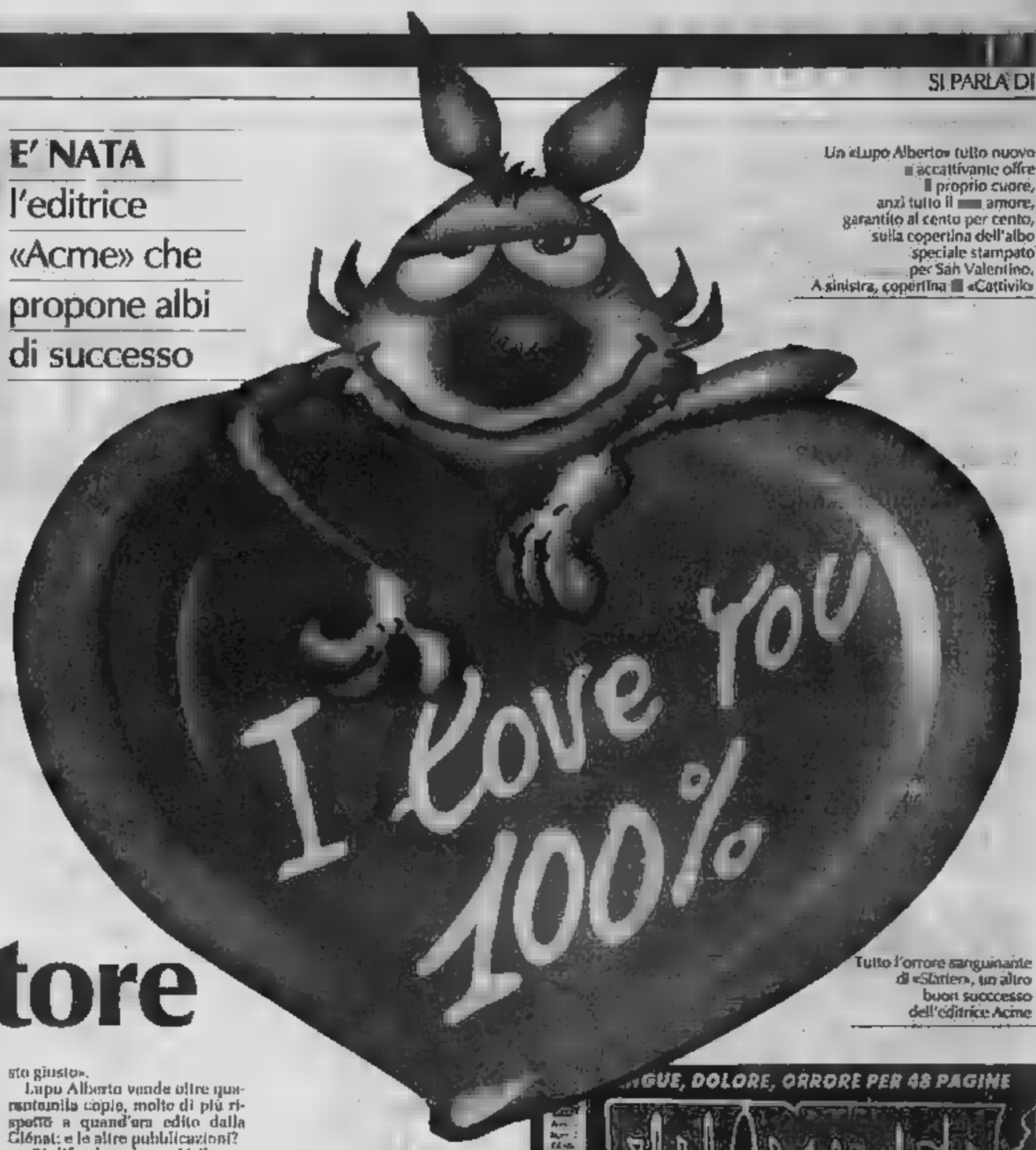
PROFUMI **Servetti**

TORINO • Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214 ■ Via Tripoli 7 ■ Via Carlo Alberto 31 ■ Via Mazzini 21
Via Di Nanni 94 ■ Via Madama Cristina 94 ORBASSANO • Via Roma 42

Aut. Min. Rich.



E' NATA l'editrice «Acme» che propone albi di successo



Un «Lupo Alberto» tutto nuovo ■ accattivante offre ■ proprio cuore, anzi tutto il ■ amore, garantito al cento per cento, sulla copertina dell'albo speciale stampato per San Valentino. A sinistra, copertina ■ «Cattivik»

Tutto l'orrore sanguinante di «Slatter», un altro buon successo dell'editrice Acme

Lupo Alberto è diventato editore

MILANO — Lupo Alberto è diventato editore e corre verso nuovi traguardi: dal genitore delle storie ambo «il fidanzato di Marta» si è messo in proprio fondando la casa editrice «Acme» (nota sigla delle gags americane) che propone in edicola un serio di albi con buon successo: «Lupo Alberto», naturalmente, «Cattivik», «Ciacci», «Hey Rock», «Splatter» e «Mostri», l'ultima rivista nata nella redazione di via Chiaravalle 13, in un palazzo davanti all'università Statale.

Ma è proprio inutile arrischiarsi ad arrivare nel centro milanese per bussare all'«Acme»: non ci troverete né Lupo Alberto (le cui strisce sono proposte da «Stampasera»), né Marta o Enrico la talpa. Ad aprirvi sarà Silver (nato 37 anni fa nel Modenese con l'identità di Guido Silvestri) ovvero l'altra faccia di Lupo Alberto: come dire il suo creatore/disegnatore/editore. Lui, insomma. E con lui parliamo, rassegnati a non incontrare il nostro amumino silvestre, dell'avventura editoriale nel campo minato dei fumetti.

«E' una bella avventura, sicuramente: ci siamo addentrati in quest'ambito un po' timorosi (io e i miei soci Francesco Coniglio e Mimmo Di Francesco: siamo un trio inscindibile) però abbiamo scoperto che c'è dello spazio soprattutto se si propongono idee nuove. Ad esempio per "Lupo Alberto" e "Cattivik" abbiamo inventato un formato inedito, 21x18, che è stato poi ripreso da altre pubblicazioni: questo non ci spaventa di certo, perché oltre ai formati ci vogliono i contenuti, e ci conferma che abbiamo visto giusto».

Lupo Alberto vende oltre quarantamila copie, molte di più rispetto a quand'era edito dalla Glénat: e le altre pubblicazioni?

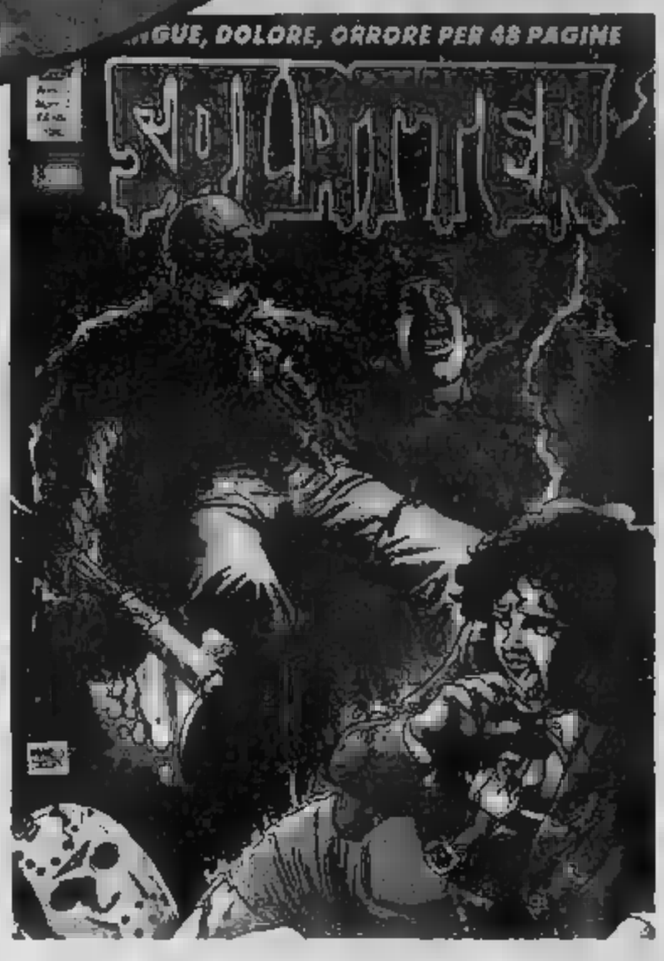
«Si difendono bene. Nella nostra "hit" c'è Alberto seguito da Cattivik poi vengono gli altri giornali. "Ciacci", nato fumetto di Bruno D'Alfonso, dev'essere rivisto così come "Hey Rock" che è in progressione: è albo di fumetti sulla musica e rivista musicale con fumetti. In netta avanzata c'è "Splatter", quaranta pagine di orrore angoscia e follia, segno dell'interesse dei più giovani verso questo genere: non in modo morboso ma divertito e divertente. Tant'è che ora usciamo con "Mostri", altro giornale ■ rifico».

L'«Acme» è così diventata una palestra per giovani autori, dando spazio a quanti si occupano di fumetti (e sono tanti) e non trovano sbocchi (che ■ comunque pochi). Una palestra che basa tutto sulla trasmissione via fassimile: disegni e testi arrivano con il fax da tutt'Italia nella redazione di via Chiaravalle.

«E' così - dice divertito Silver -. C'è un nucleo formato da me, Alfredo Castelli, Vincenzo Perrone, Paolo Attivissimi e poi i vari "specialisti": per Lupo Alberto, ad esempio, abbiamo trovato un ottimo disegnatore cui ho affidato alcune storie di Lupo Alberto, Giorgio Sommacal di Bra (nel Cuneese... ndr), quindi Giacomo Michelon. A Cattivik sovrintendono Vincenzo Perrone e Roberto Corradin che era ■ nostra assidua lettrice di Torino, diventata redattrice. Per Hey Rock ci sono Cavezzali e Paolo Alessandri mentre per Splatter c'è Paolo ■ Orazio (del quale abbiamo pubblicato una curiosa antologia sui crimini infantili e adolescenziali, "Primi delitti") che coordina i molti collaboratori. Tutto, comunque, è il frutto di un lavoro comune, di verifiche e scelte prese assieme: ogni pubblicazione è discussa insieme per ■ c'è ■ interscambio ■ id■ suggerimenti o suggestioni. Nessuno è escluso».

Un clan molto affiatato che, per festeggiare il primo anno di vita, ha affittato un albergo in Versilia per un incontro/festa. «Se non ti diverti - conclude Silver - questo lavoro non lo fai: il fumettaro è ■ un po' "fuori" che gioca con i sogni. Sennò farebbe altro...».

Intanto il personaggio «Lupo Alberto» continua a vendere moltissimo ■ i vari oggetti che ne propongono l'immagine (dai calendari ai berretti): questo *merchandising* è affidato all'agenzia «McKenzye», come dire la fattoria nella quale il povero lupo vive le sue continue sconfitte... vittoriose.



Un abbraccio inquietante sulla copertina di «Fumo di china», il bimestrale a fumetti che si sta incentrando un vivo successo

E dalle edicole si levò... un celebre «Fumo di china»

Di questo fumetto parla Marcello Toninelli, autore di varie sceneggiature (Piccolo Ranger, Zagor, Candy Candy...) ■ della striscia «Dante», nota agli studenti di vent'anni fa

Altra novità nel campo dei fumetti (anch'essa edita a Milano dalla «Ned 50») è l'uscita in edicola ■ «Fumo di China», storica fanzine del settore che ■ deciso di fare il grande salto passando a rivista bimestrale di grande formato.

L'esperienza si basa, oltrechè sulla fanzine omonima ora soppressa dopo tredici anni, sull'esperimento di «Foxtrot» rivista/palestra per nuovi autori (soprattutto toscani e lombardi) che in due anni (1985/87) ha pubblicato 5 numeri, chiudendo poi l'avventura.

Di «Fumo di China» parliamo con Marcello Toninelli, senese di quarant'anni, autore ■ numerose sceneggiature (Piccolo Ranger, Zagor, Candy Candy...) e della striscia «Dante», nota fra gli studenti di vent'anni fa.

«Abbiamo deciso di diventare editori in proprio per prenderci degli spazi che, altrimenti, ci sono negati: è una scommessa che per ■ funziona, sostenuta da una vendita per noi soddisfacente. "Fumo di China" propone ■ nuovi che nati autori ma, soprattutto, offre l'informazione sui fumetti, settore del tutto trascurato dai media se non in pochi casi oppure occasionalmente. In pratica c'è la redazione centrale a Bologna, capeggiata dal nume tutelare F■ Spiritelli, che prepara e coordina tutto il lavoro poi impostato editorialmente qui a Milano. Possiamo dire che la rivista nasce dalla volontà d'un gruppo di professionisti che dedica una parte del proprio tempo al fumetto e quindi è il frutto di una passione a 360 gradi».

La morte del fumetto è stata annunciata più volte... «Sì, soprattutto dopo l'ondata di cartoni animati in tivù che ha spiazzato i molti editori improvvisati presenti sul mercato, molti dei quali sono stati falciati via. Per contro si è sviluppato il cosiddetto "fumetto d'autore" (Pratt, Crepax, Battaglia...) dando così vita ad una situazione schizofrenica fra "livelli alti" e "livelli bassi"».

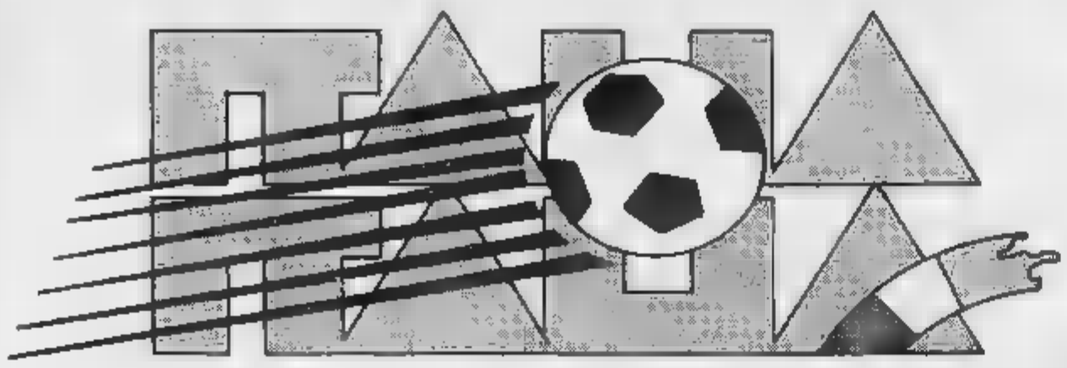
«Non è ■ questo però che ha bisogno il fumetto che comunque, a dispetto di molti, continua a vivere pur adeguandosi alle varie esigenze: basti vedere il grande successo ■ Dylan Dog per averne una conferma. Noi non abbiamo pregiudizi ■ nessuno, anche se privilegiamo ■ fumetto d'autore fatto però sulla traccia popolare: come il Batman di Miller o il Tex di Bonelli e Galeppini».

Ci si innamora dei fumetti? «Può capitare, senz'altro ci si appassiona. E' un prodotto accessibile a tutti: non ci sono esclusioni, così com'è in tutti i media popolari. E chi entra nel ■ narrativo poi ci rimane, pur se con rapporti contrastanti, soprattutto se ha iniziato a leggere fumetti da bambino, com'è stato per la maggior parte dei miei coetanei. Sì, è una questione di "fiamma"».

Programmi? «I primi numeri usciti ci fanno pensare che possiamo andare avanti: magari aumenteremo il n■ delle pagine della rivista oppure ne faremo un mensile, anche se questo implica uno sforzo notevole. Abbiamo constatato d'avere un pubblico trasversale: addetti ai lavori, appassionati, collezionisti, curiosi. Così ■ "trasversale" è la platea dei fumetti».

L'importante, trasversali o no, è avere la "fiamma" giusta. E alimentarla con i ceppi più profumati.

Alberto Gedda



14 dicembre 1947

ITALIA-CECOSLOVACCHIA 3-1

Si chiama "della Vittoria" lo stadio di Bari ove, a conclusione dell'annata calcistica 1947, la nazionale di Vittorio Pozzo ritorna in campo un mese dopo la storica batosta di Vienna (perduta 1-0 5 di fronte all'Austria). C'è impazienza di riscossa nel clan azzurro e la Cecoslovacchia è in quel periodo una squadra blasonata nel calcio europeo, nostra degna concorrente in tante sfide. Per batterla Pozzo richiama il blocco del grande Torino, facendo esordire il portiere Bacigalupo, il mediano Annovazzi del Milan

e affidando la fascia di capitano a Valentino Mazzola. I nostri avversari hanno in campo uomini del calibro di Kubala, del capitano Senecky, Karel, Riha, Simonsky. Arbitro è l'austriaco Beranek, assai noto in campo internazionale. Dopo 10 minuti di gioco i trentamila degli spalti sono già in piedi ad urlare la loro gioia per il gol di Menti. Si va dunque al riposo con certa tranquillità, anche se i cechi sono combattivi e in più occasioni pericolosi. Al 13' del secondo tempo Gabetto segna il secondo gol e al 63' il sempre bravo Carapellese, l'ala famose serpentine che ubriacano le difese, arrotonda il bottino. A sei minuti dalla fine, i cecoslovacchi si meritano con Rhia il gol della bandiera. Nell'ambiente azzurro Vienna è già un ricordo; l'anno si chiude con tre vittorie e una sconfitta, dodici reti fatte e dieci subite.

LA DATA VINCENTE DI OGGI È

14 dicembre 1947

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) **avete vinto!**
Telefonate subito entro le ore 20 di oggi al

NUMEROVERDE 1678-02005

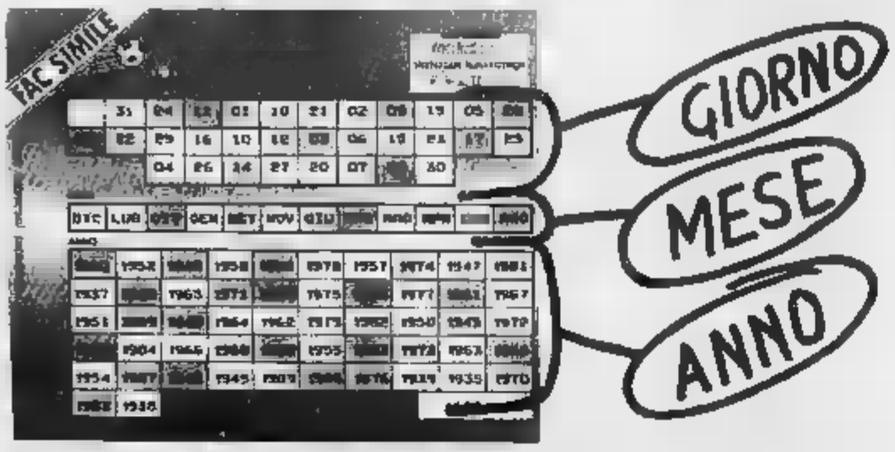
MONTEPREMI DI OGGI

AZZURRO 1.000.000* MAZZINI GRIFFE
ROSSO 500.000* BORBONESE
VERDE 300.000* BORBONESE
BIANCO 200.000* BORBONESE

In buoni acquisto

I VINCITORI DI SABATO 12 MAGGIO DEVONO TELEFONARE OGGI ENTRO LE ORE 20.00

*Più i premi eventualmente non assegnati sabato, il cui ammontare potrà essere stabilito solo questa sera dopo le ore



TV COLOR-VIDEOREGISTRATORI
Watt Radio 1924
Vecchio cuore
Nuova tecnologia
Watt 1990
Sede BENASCO - Aperti anche la Domenica

E Mazzola pianse dopo la beffa coreana

Questa volta siamo al cospetto di un vero e proprio *mostro sacro* del nostro calcio, Sandro Mazzola, che ha scritto alcune delle pagine più esaltanti della storia azzurra e oggi apre la sua lunga galleria di ricordi per regalarci qualche gustoso aneddoto. E allora cominciamo proprio da quel lontano 12 maggio 1963.

«Quello fu il mio debutto azzurro — ricorda Mazzola — *a San Siro con il Brasile di Pelé, proprio di fronte al pubblico. Vincemmo 3 a 0, giocando una splendida partita di squadra e il sottoscritto segnò addirittura un rigore al mitico Gilmar. Ricordo che in quel frangente ero paralizzato dall'emozione, di fronte uno dei più grandi portieri del mondo e io ero un pivellino all'esordio. Invece riuscii a segnare e là cominciò la mia splendida avventura azzurra».*

Una lunga carriera, quella di Mazzola in Nazionale, ricca di successi personali e di squadra, ma anche lui, grande campione, ha dovuto sopportare cocenti delusioni.

«E' invece terribile il ricordo della sconfitta storica con la Corea, ai mondiali del '66 in Inghilterra. Nei giorni che precedettero la partita — riprende Mazzola — *si diffuse il nervosismo tra noi giocatori e venne meno la sicurezza di superare una squadra, la Corea appunto, che veniva descritta come un ostacolo inconsistente. Una preoccupazione apparentemente inconsistente, ma che si rivelò invece fondata. Come andò la partita lo sanno tutti, dopo il gol di Pak Doo Ik subentrò la frenesia di recuperare subito il risultato e la fretta ci fu fatale. Negli spogliatoi piansi per la delusione e fu l'unica volta che mi capitò per ragioni calcistiche. Ma anche la famosa sfioretta messicana con Rivera fu una esperienza balorda, al di là del risultato di quel mondiale che ci vide secondi dietro un grande Brasile».*

«Nel calcio moderno una situazione di quel tipo non susciterebbe più eccessivo clamore, *adesso vanno di moda le panchine lunghe, ma allora quell'episodio lo vivemmo male che Gianni. La seconda volta che venni sostituito alla fine del primo tempo, era la semifinale con la Germania, infuriai perché compresi che l'eccezione stava diventando una regola e a nulla valse l'immediato tentativo di Valcareggi di placare il mio furore».*

E il Mazzola spettatore, come ha vissuto l'apoteosi dell'82?

«Di quel periodo ricordo, compiaciuto perfidia, la sicurezza dei cronisti brasiliani che, intervistandomi prima della partita con l'Italia, mi chiesero provocatoriamente quanti gol ci saremmo accontentati di portare a casa. Io, che avevo visitato il ritiro azzurro e mi era teso conto della fiducia che c'era nella nostra squadra, risposi sicuro che quella partita saremmo andati in campo per vincerla. Non ricordo bene se, sul momento, si misero a ridere, ma sono sicuro che qualche ora dopo la loro baldanza era tristemente svanita».

m. g.

Sandro Mazzola

Quella volta che Piola

Sabato 12 maggio 1939 Milano ospitò l'Inghilterra e per l'appuntamento gli spalti di San Siro accolsero 65 mila spettatori. Gli azzurri erano reduci dall'aver trionfato a Parigi nel secondo mondiale e il confronto con l'Inghilterra ricalcò una consuetudine avviata nel 1934: i *bianchi*, che vivevano un isolamento tutto loro, sfidarono i campioni in una partita che a loro modo di vedere rappresentava forse l'autentica finalissima mondiale, quasi che la manifestazione altro non rappresentasse se non una sorta di eliminatoria il cui traguardo era la possibilità di misurarsi con gli inventori del calcio. Un modo certo distorto di vedere le cose della cui infondatezza i presuntosi inglesi ebbero poi modo di accorgersi quando, abbandonato l'isolamento, andarono incontro a incredibili rovesci.

L'attesa per *l'incontro più interessante del secolo*, com'era pomposamente stato definito, era palpabile: per gli azzurri, che tra i *bianchi* si giocavano anche un'imbattibilità che si protraeva da ormai quattro anni e 25 partite, le cose si misero subito male: al 19' — su di un terreno che un violento acquazzone aveva reso gradito agli ospiti — il contravanti Lawton portò infatti in vantaggio l'Inghilterra. La squadra di Pozzo, che di fronte ai moderni e razionali canoni del gioco britannico sembrava destinata a soccombere, lottò con determinazione tanto da riuscire a *mascherare*, almeno con il risultato, la differente organizzazione del gioco largamente favorevole ai *bianchi*.

Il battuto iniziali della ripresa pareggiò Biavati al termine di una lunga volata che aveva preso avvio con il suo celebre *passo doppio* e al 64' il grande Silvio Piola fra l'entusiasmo generale ci portò addirittura in vantaggio cacciando la palla in rete con *sapiente* tocco di mano e mascherando la *marachella* con un tuffo per colpire la palla di testa. L'arbitro Bouwens convalidò il rocambolesco punto fra le legittime blande proteste inglesi. Poi Hall, al 77', fissò il definitivo 2-2 della partita, che negli annali è soprattutto ricordata per quella malandrina *manina* di Piola.

Bruno Colombero

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo. 23 aprile - 13 luglio 1990.

Montepremi. 2 milioni al giorno (in buoni acquisto).

Come si gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di un incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana tra il 1935 e il 1989. Si gioca con apposite cartoline, ognuna delle quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni del mese, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con le iniziali in lettere, il terzo gruppo la data degli anni, compresi tra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo sono caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). Il lettore deve ricercare la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso delle cartoline che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello stesso colore.

Comunicazione di vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le ore 20 dello stesso giorno in cui essa si è verificata, telefonando al numero verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama da fuori Torino). Le vincite del sabato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro le ore 20. La vincita deve poi essere confermata con un telegramma.

Ripartizione del montepremi. Il montepremi giornaliero, di L. 2.000.000 in buoni acquisto, viene suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizzare la vincita. Questa il premio giornaliero in buoni acquisto per ogni sezione:

azzurro - L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozio di abbigliamento di Rivoli);
rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozio di pelletterie di Torino);
verde - L. 300.000 - Borbonese;
bianco - L. 200.000 - Borbonese.

Il premio di ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo dei premi. Quando il premio giornaliero di una sezione viene assegnato, esso si accumula al premio del giorno successivo della stessa sezione.

Ritiro dei premi. Gli estremi della premiazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del ritiro del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente e copia di Stampasera del giorno in cui è verificata la vincita.

Estrazione finale. Se il premio dell'ultimo giorno del concorso, 13 luglio 1990, non viene assegnato, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti eguali il premio non assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati su Stampasera del 16, 17 e 18 luglio.

Mancata uscita del giornale. Qualora Stampasera, per cause di forza maggiore, non uscisse, il concorso slitterebbe di un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Sitis e gli edicolanti (con i loro familiari).

Nella ricerca la speranza!

Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
Via Canova, 52 bis - 10126 TORINO - Tel. (011) 57 - 67.30.57
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 18 - N. 102600 - C.C.P. 15813102

PER LA PUBBLICITÀ SU LA STAMPA PUBLIKOMPASS È ANCHE QUI:

PK Milano - Via G. Carducci, 29
PK Torino - C.so Massimo d'Azeglio, 60
PK Padova - Via Gattamelata, 106
PK Bologna - Via Indipendenza,
PK Firenze - V.le Matteotti, 54
PK Roma - Via Quattro Fontane, 15
PK Napoli - Via Manzoni, 141/c

Dopo i festeggiamenti per l'immediato ritorno in serie A, la squadra di Fascetti è apparsa distratta contro l'Avellino

Un Toro ancora inebriato

di P. C. [illegible]

Lentini è uno dei pochi giocatori granata che si sono salvati dal grigiore generale contro l'Avellino

MARCHEGIANI

6

Una mole inaspettata di lavoro per il portiere granata al quale va attribuito il merito di aver compiuto tre o quattro parate determinanti. Interventi che attutiscono la sua responsabilità sul secondo gol subito dal Toro.

MUSSI

6,5

Attentissimo e scrupoloso in ogni frangente, il terzino [illegible] confermato ancora una volta un elemento essenziale. Se qualche volta ha «ballato», è stato in coincidenza con *défaillances* dei compagni.

ROSSI

n. g.

Quasi subito vittima di un fallo cattivo, il difensore si è arreso alla mezz'ora per far posto al giovane Baggio (5,5) il quale ha sfoderato notevolmente (ma è comprensibile) a inserirsi nel meccanismo.

SORDO

6

Ha lavorato molto ma non sempre con profitto e chiarezza di idee anche a causa [illegible] certi sbandamenti collettivi. In certi frangenti, il ragazzo ha tuttavia dimostrato di essere sulla via della maturazione.

BENEDETTI

6

Non è più quello di alcune settimane fa malgrado continui a dimostrare le migliori... intenzioni. Confusionario nelle [illegible]zioni e non sempre impositivo negli interventi, [illegible] ha comunque perso l'intraprendenza.

CRAVERO

5

Un po' di deconcentrazione e tanti colpi proibiti da parte degli avversari rappresentano gli [illegible]menti di un cocktail deleterio per il «capitano» che appare spesso in difficoltà e non riesce ad azzeccarne uno.

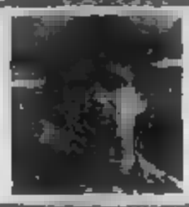
LENTINI

6,5

Non entusiasma ma, facendo un rapporto con il rendimento dei compagni, merita un cenno di distinzione. Anche [illegible] il pallone che [illegible] infilato alle spalle del portiere avellinese sparando con prodezza una botta precisa.

ROMANO

6



Il «cervello» si muove al piccolo passo ma con lucidità, cercando di aggirare gli avversari con l'intelligenza e confidando nell'intuito dei compagni che, per la verità, si manifesta quasi sempre in modo tardivo.

VENTURIN

5

Si ritrova con la maglia numero 9 sulla schiena e [illegible] l'obbligo di giocare molto arretrato per coprire la difesa: [illegible] ragazzo, per altro in condizioni atletiche poco brillanti, non si raccapezza [illegible] quasi sempre in ritardo.

[illegible]

6

Torna in squadra a tempo pieno e se la cava abbastanza bene, dando spinta alla [illegible] cercando ripetutamente di sfruttare il filo «proibito». Fa il possibile, insomma, per ricambiare l'affetto dei tifosi.

SKORO

6

Belle sgroppate e qualche *dribbling* in scioltezza sono i [illegible]ri[illegible] lo slavo esibisce in apertura nonostante il martellamento [illegible] fianchi (e non solo a quelli) da parte degli avversari ([illegible] CARBONE, n. g.).

[illegible]

5

Il signor Guidi [illegible] [illegible] indovi[illegible] molto, né sul piano della valutazione né a livello comportamentale. Certi atteggiamenti da ducetto, infatti, non giovano a favorirgli il perdono di [illegible] errori che commette.

Irpini disperati ed i granata non insistono

E' stato significativo il riunirsi della squadra a centrocampo, dopo la partita. Come uno «scusateci» del granata a tutto il pubblico ed una promessa di non mollare il primo posto in classifica rimasto in pugno [illegible] il contemporaneo pareggio del Pisa a Barletta. Troppa differenza, nella testa dei giocatori, fra Torino e Avellino. Fascetti, pur sapendo da tempo che il suo periodo granata è già finito, cerca di tener vivo lo spirito del gruppo ma all'istinto non si comanda.

Sul 2 a 0, ieri, i giocatori granata hanno creduto di aver fatto [illegible] il loro dovere. Quelli dell'Avellino, che sentono sulla coscienza il peso del tradimento verso un pubblico che da loro si aspettava di più nella stagione, hanno lottato [illegible] alla fine per evitare almeno l'onta della retrocessione.

Nel football i valori possono [illegible] capovolti [illegible] disperazione. E da parte del più forte interviene [illegible] inconscio [illegible] d'animo che, [illegible] non è pietà, è qualche [illegible] simile. Non provò qualche sentimento simile l'Inter già campione l'anno scorso contro lo stesso Torino [illegible] Comunale?. Un pizzico [illegible] umanissima deconcentrazione e Zenga [illegible] arrabbiò moltissimo con la [illegible] difesa, come ha fatto Marchegiani (in colpa anche lui) ieri [illegible]

Non ci sono misteri, nel [illegible]do del pallone. Ieri la serie B ha celebrato la giornata dei pareggi. Forse non a [illegible] si [illegible] scatenato solo [illegible] Parma che è sul [illegible] [illegible] promozione ed [illegible] di fronte un Foggia [illegible] ambizioni ma anche senza paure. Il Torino ha cercato il filo del gioco, trovandolo solo a tratti soprattutto per la lucida spinta di Policano, che ha alternato i suoi abituali colpi di maglio con tocchi di esterno che hanno persino sorpreso per la loro efficacia. Ma [illegible] difficile «giocare» contro l'Avellino che ha impostato subito la partita sulla battaglia fisica trovando, ecco la chiave, un avversario [illegible] più preparato a [illegible] clima. L'ultima sua battaglia, infatti, il Toro l'ha sostenuta a Trieste.

E' difficile andare [illegible] facilità in gol con due attaccanti dal tipo di Lentini e Skoro, che hanno nel dribbling la loro arma migliore. Una rete a testa è già molto. Alle spalle il centrocampo ha sofferto anche perché [illegible] a Venturin sono a loro agio nella medesi[illegible] posizione.

Venturin, dovendo fare spazio al regista, ha finito per soffrirne offrendo una prestazione sicuramente inferiore alle q[illegible] di gioco che possiede. Ed anche Sordo ha finito per perdersi [illegible] poco: l'Avellino [illegible] lasciava spazi e randellava il giusto, come chi ha l'acqua alla gola. Policano e Mussi fra i migliori anche perché agevolati dalle loro posizioni abituali nelle zone laterali: compiti e doveri [illegible] [illegible] mutati, per loro.

[illegible] difficoltà generali hanno coinvolto la difesa e non si deve solo guardare al crollo [illegible] (due mischie, due reti subite) perché la giornata contraria era stata facilmente intuita già nel primo tempo. Al 15° minuto, ad esempio, sul primo [illegible] avellinese Rossi è Mussi [illegible] stati anticipati su [illegible] cross dalla destra dal colpo di testa di Sorbello, [illegible] con ogni [illegible] per chiamare Marchegiani ad un [illegible] facile intervento.

Il 2-2, che ha deluso non pochi tifosi, ha spiegazioni che partono dallo stato d'animo del granata. Non è questione di condizione atletica, sabato scorso Fascetti faceva notare come gli ultimi test fisici fossero stati fra i più positivi da lui rilevati nelle sue squadre nel finale di stagione.

Bruno Perucca

Rossi, ferito ma convinto «Campionato in mano nostra»

Ezio Rossi, gladiatore ferito. Sì, proprio lui, il «martello» della difesa granata che quest'anno ha saltato un'unica partita, è stato costretto dopo soli 32 minuti [illegible] primo tempo a dare *forfait* per le botte degli avversari: nella fattispecie, il suo picchiatore porta [illegible] nome di Perpiglia, l'atletico terzino de[illegible] dell'Avellino.

«Non so se sia stato lui o un altro — ha d[illegible] negli spogliatoi il gladiatore di tante battaglie — *a conciarmi per le feste [illegible] caviglia destra. So solo [illegible]: che su [illegible] palla che era mia al cento p[illegible] cento [illegible] degli irpini m'ha fatto un'entrata assassina. Sì, non c'è altro aggettivo per definire quell'intervento da tergo, sulla gamba d'appoggio. M'è andata ancora bene, se quello sciagurato mi prendeva bene, adesso [illegible] starei a lamentarmi per una distorsione ma per una frattura. Insomma, come si fa a giocare in una maniera simile? Capisco che per gli avellinesi era una giornata fondamentale, che perdere contro di noi avrebbe significato serio pericolo di retrocedere in C. Però, una cattiveria del genere è spropositata: oppoi si parla tanto di violenza [illegible] campo, dell'obbligo dei calciatori di comportarsi con responsabilità».*

Malgrado la botta, confermando il solito carattere che no ha fatto uno [illegible] beniamini della curva Maratona, Ezio Rossi ha stretto i denti ed [illegible] rimasto in campo ancora per venti minuti. *«Però, la caviglia s'è gonfiata come un melone, sentivo fitte sempre più acute. Ho cercato sollievo consegnandomi alle [illegible] del massaggiatore Giunta e del medico Compini, per qualche secondo pensavo che, [illegible]ra [illegible] volta, fossero riusciti a compiere il miracolo di rimettermi in sesto. Invece, al primo pallone che ho spazzato via [illegible] brutto, il dolore è tornato. Paggio di prima: quindi, [illegible] stato costretto a chiedere il cambio».*

Da quanto non usciva durante la partita? *«E chi se lo ricorda? Da secoli non davo forfait: per giunta, tanto presto».*

Il Toro ieri ha festeggiato in [illegible] locale collinare la promozione in A. Nella [illegible] (di Pepé) [illegible] vedono Fascetti (vestito da cuoco) e Cravero

Amareggiato per [illegible] reazione dovuta alla cattiveria dell'avversario, il gladiatore lo era meno per il mancato appuntamento con la vittoria. *«L'Avellino, oltre a picchiare in modo ossessivo, ci ha impegnato duramente. Però, dopo il gol di Skoro credevo proprio che fosse fatta, che per la quindicesima volta sui diciassette incontri disputati davanti al nostro pubblico i due punti fossero già [illegible] cassaforte. Invece, i compagni, forse per [illegible] di sicurezza, si [illegible] distratti un poco e siamo stati subito castigati».*

Per Rossi, la rimonta avellinese non [illegible] imputabile [illegible] man[illegible] di concentrazione. *«Eravamo determinati il giusto: purtroppo, come succede spesso nel calcio, è bastato [illegible] temporaneo calo di attenzione per rovinare tutto il buono fatto sino a quel momento. L'importante, [illegible] munque, è che, malgrado questo mezzo passo falso casalingo, il Torino sia sempre padrone della serie B. Inoltre, [illegible] dimentichiamo che anche il Pisa, due domeniche fa, aveva perso abbastanza a sorpresa [illegible] punto nel suo stadio. Credo che al termine di questo campionato infinito, lo [illegible] [illegible] 3 giugno, saremo [illegible] sempre noi in testa da soli».*

Mentre il gladiatore ferito Ezio Rossi parlava, sono usciti dagli spogliatoi Benito Carbone e Dino Baggio, i due boys della Primavera che hanno giocato [illegible] lungo spezzone [illegible] partita. Entrambi sorridenti, non si sono, a differenza [illegible] tutti i compagni, soffermati sul lamento per il modo decisamente troppo maschio con cui l'Avellino ha interpretato l'incontro.

Piccolo e sbarazzino, l'attaccante Carbone, ha sorriso: *«Le botte? Non ho fatto in tempo a beccarle: magari fossi entrato prima, adesso [illegible] anch'io le gambe viola di lividi».*

Claudio Giacchino

Serie B, risultati e cl[illegible]che

ANCONA	1	TORINO	[illegible]
CAGLIARI	1	PISA	[illegible]
BARLETTA	1	CAGLIARI	[illegible]
PISA	1	PARMA	[illegible]
BRESCIA	0	REGGINA	40
REGGIANA	0	ANCONA	[illegible]
COMO	0	PESCARA	[illegible]
MESSINA	0	REGGIANA	37
COSENZA	1	FOGGIA	[illegible]
LICATA	1	PADOVA	[illegible]
PADOVA	0	TRIESTINA	[illegible]
CATANZARO	0	AVELLINO	[illegible]
PARMA	0	BRESCIA	32
FOGGIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PESCARA	[illegible]	[illegible]	31
MONZA	0	[illegible]	[illegible]
REGGINA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TRIESTINA	1	[illegible]	[illegible]
TORINO	2	COMO	[illegible]
AVELLINO	1	[illegible]	[illegible]

LE DUE SCHEDINE

PARTITE DEL 13-5-1990

	squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Ancona	Cagliari	X
2	Barletta	Pisa	X
3	Brescia	Reggiana	X
4	Como	Messina	X
5	Cosenza	Licata	X
6	Padova	Catanzaro	X
7	Parma	Foggia	1
8	Pescara	Monza	X
9	Reggina	Triestina	1
10	Torino	[illegible]	1
11	Cenese	[illegible]	X
12	Trani	Fano	X
13	[illegible]	[illegible]	1

CONCORSO 28
Montepremi L. 18.005.181.358

PARTITE DEL 20-5-1990

	squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Ancona	Foggia	
2	Avellino	Reggina	
3	Brescia	Cosenza	
4	Catanzaro	Torino	
5	Licata	[illegible]	
6	Messina	Parma	
7	Monza	[illegible]	
8	Pisa	Cagliari	
9	Reggiana	Pescara	
10	Triestina	Como	
11	Mantova	Lucchese	
12	Casertana	Taranto	
13	Jesi	Chieti	

Ai 66 13 L. 93.059.000
Ai 3.055 12 L. 2.619.000

Julio Cesar alla Juventus ormai è fatta

Il brasiliano Julio Cesar da Silva, 27 anni, difensore del Montpellier, è il secondo straniero della Juventus. Un accordo di massima è già stato raggiunto, anche se manca ancora la firma del giocatore su un contratto biennale. A Julio Cesar andrà un ingaggio annuo di settecento milioni.

E' stato Maifredi a preferirlo ai connazionali Mozer ed Aldair. Si tratta di un [redacted] atleta (188 centimetri di altezza, 86 chili di peso) che alla fine dei mondiali del Messico venne inserito nella formazione ideale. Subito dopo lasciò la squadra del Guarani di Campinas per trasferirsi in Francia al Brest, dove non si ambientò e disputò un campionato deludente. L'anno successivo venne acquistato dal Montpellier e da tre anni è un pilastro della formazione francese.

L'annuncio del suo trasferimento alla Juve verrà dato soltanto dopo la finale Uefa di mercoledì, ma non possono più esserci dubbi che la trattativa andrà in porto. Maifredi lo giudica [redacted] elemento particolarmente adatto al gioco a zona.

Il brasiliano tocca il cielo con un dito: *«Giocherò nel campionato più bello e più difficile del* [redacted] spiega, aggiungendo di essersi sempre ispirato a Beckenbauer e di essere contento [redacted] poter finalmente dimostrare le proprie qualità nel nostro Paese.

Per il terzo straniero la Juventus non sembra avere fretta. La posizione [redacted] Aleinikov [redacted] sempre molto precaria. Se infatti durante il mondiale Maifredi dovesse individuare un giocatore di grande talento, il sovietico verrebbe ceduto. In caso contrario sarà lui l'unico superstite del trio attualmente in forza alla Juventus.

Julio Cesar

Bonetti: è piena d'ansia la mia marcia su Avellino

«Questa squalifica mi pesa come un macigno. Aleinikov sarebbe un sostituto ideale. La Fiorentina è pericolosa e per renderla innocua la Juve dovrà attaccare»

Per Dario Bonetti la stagione si è conclusa con un anticipo di quindici giorni. L'ammonizione che l'arbitro spagnolo Soriano Aladren gli ha affibbiato nel corso di Juventus-Fiorentina è andata ad aggiungersi a quella già pendente sul suo capo e ha fatto scattare automaticamente la squalifica per un turno.

«Due settimane interminabili — dichiara il ventottenne giocatore bresciano —. *Vedere i compagni che s'allenano, che sgambano sul campo e contano le ore che li separano dalla gara di ritorno di Coppa Uefa, mi fa crescere dentro un'ansia incredibile. Un'ansia distruttiva, perché mi rendo conto di non potere fare nulla per il collettivo. Credetemi, chi sta soffrendo di più è proprio il sottoscritto. A tutto ciò si aggiunge il fatto che Zoff ha dovuto rivedere la formazione in funzione di un libero che* [redacted] *c'è. Voglio dire senza il sottoscritto, con Tricella non completamente recuperato e ancora in forse, e Fortunato ancora ingessato, il nostro allenatore sarà costretto con molta probabilità ad arretrare Aleinikov nel ruolo di battitore».*

Si parla comunque di un recupero dell'ultima ora di Tricella.

«Roberto ha ripreso regolarmente ad allenarsi giovedì scorso. Dovrebbe essere guarito fisicamente; ora deve ritrovare la giusta concentrazione. Io gli auguro con tutto il cuore di poter scendere sul campo del Partenio. Per quanto riguarda il suo eventuale sostituto Aleinikov, dico che è [redacted] *giocatore versatile e con esperienza nel ruolo di libero, anche se limitata a poche partite* [redacted] *la Dinamo Minsk e con la nazionale sovietica. Il suo arretramento darà sicurezza alla difesa, ma toglierà forza al centrocampo, là dove invece occorre frenare le incursioni dei viola».*

Con un 3 a 1 all'attivo non pensa che la Juve possa giocare un incontro di contenimento?

«Non sono d'accordo. Incassare due gol in una partita carica di tensione, come si prospetta quella del Partenio, è più facile di quanto si possa pensare. Eppoi la nostra squadra è in grado di contenere soltanto quando costruisce molto e si proietta in avanti. Certo, i viola hanno il dente avvelenato per come sono andate le cose al Comunale. Hanno recriminato parecchio, soprattutto sul secondo gol. Ma la nostra coscienza è a posto. Non abbiamo rubato nulla; nel 1° tempo hanno sprecato molto ed è stato bravo Tacconi a sventare alcune incursioni pericolose. E questa non è certo colpa nostra».

Ci racconti della sua ammonizione?

«Affondate un coltello [redacted] *una piaga che guarirà soltanto quando la Juve* [redacted] *vinto la Coppa. Non voglio polemizzare e per questo evito commenti sull'arbitraggio. Dico soltanto che dopo innumerevoli scontri, spintoni, calci e gomitate un capro espiatorio ci voleva. Il sottoscritto ha pagato per* [redacted] *fallo che da ammonizione non era; lo* [redacted] *piuttosto la situazione che* [redacted] *era venuta a creare. Sono entrato sulla palla davanti all'uomo,* [redacted] *il viola, non mi ricordo neppure chi fosse, ha simulato bene, accentuando la caduta. L'arbitro ci è cascato ed eccomi qua in borghese».*

E' vero che seguirà la squadra in ritiro?

«Sì, domani partirò con i miei compagni per Avellino. Me ne starò a bordo campo a soffrire. Pagherei qualunque cifra per scendere in campo in pantaloncini corti. [redacted] *consolo pensando che questo periodo di riposo forzato mi servirà per curare la pubalgia che mi perseguita ormai da due mesi».*

Ci può fare un pronostico?

«Un pareggio, [redacted] *tanti gol, magari* [redacted] *bel 3 pari. L'importante è comunque vincere la Coppa».*

Per concludere, pensa che una sede neutrale come quella di Avellino servirà a contenere le intemperanze dei tifosi?

«Sono i tifosi viola ad avercela con noi e non viceversa. Il comportamento di certi teppisti a Coverciano nei confronti dei nostri nazionali e dell'ex presidente Boniperti è a dir poco vergognoso. La Coppa Uefa, comunque [redacted]*no le cose, rimarrà in Italia e questo è un successo per il nostro sport e uno stimolo in più per gli azzurri prossimamente impegnati nel Mondiale. E' meglio che i tifosi meditino, una volta tanto».*

Piero Abrate

Bonetti, squalificato, guarda con grossa ansia alla seconda finale Uefa

Arrivo, vinco e ritorno Ecco la sfida di Dunga

Partita d'andata: [redacted] fianco, Dunga [redacted] azione con Barros; qui sopra, Baggio sembra avvertire i bianconeri: «Attenti al brasiliano»

Il guerriero della Fiorentina arriverà dal Brasile in tempo per scendere in campo ad Avellino e subito dopo raggiungerà la nazionale in Spagna. Un appello: «Giochiamo a calcio, niente violenza»

FIRENZE [redacted] La riscossa della Fiorentina in Coppa Uefa parte da Ciccio Graziani [redacted] da Carlos Dunga. Per [redacted] il trofeo continentale rappresenta [redacted] miraggio per la squadra viola. Il 3-1 rimediato a Torino 15 giorni fa nella gara d'andata [redacted] dà adito a troppe dichiarazioni trionfalistiche, [redacted] in [redacted]sa viola c'è ancora la convinzione per un traguardo che dista «solo» due gol.

La rabbia cova come il fuoco sotto le cenere. Ma più che rabbia c'è la voglia di regalare a Firenze qualcosa dopo anni di digiuno forzato: *«Non tutto è perduto* — dice Graziani —. *Comunque vada auguro a Firenze di poter disputare più spesso* [redacted] *finale europeo. E l'esempio da seguire* [redacted] *quello della Sampdoria, tentare e riten*[redacted]. *Alla fine ci si riesce. Sarebbe bellissimo dare l'arrivederci* [redacted] *Firenze, perché si tratta solo di un arrivederci,* [redacted] *un regalo talmente bello».*

Avellino, per l'occasione, si tingerà di viola. Circa ventimila tifosi fiorentini assiepperanno gli spalti del Partenio nell'ultimo disperato tentativo di dare corpo ad un sogno. Giocatori e tecnico viola si sono addirittura tassati per aiutare i fedelissimi della curva Fiesole ad affrontare l'ennesimo trasferimento in massa. Graziani risponde alla battuta di Tacconi, che in settimana [redacted] detto che i tifosi bianconeri [redacted] hanno bisogno delle collette dei propri giocatori in quanto seguirebbero la squadra ovunque, dicendo: *«Non è una colletta che facciamo ma un aiuto nei confronti dei nostri tifosi. Tifosi che credo, più di ogni altro, abbiano dovuto sobbarcarsi chilometri e chilometri lontano da casa pur di sostenere la propria squadra costretta a giocare lontano da Firenze. Nelle stesse condizioni e dopo tutte le traversie che hanno subito i tifosi viola, credo che Tacconi avrebbe commentato la cosa con un tono ben diverso».*

Graziani conclude infine con [redacted] sguardo ai motivi che caratterizzeranno la partita di dopodomani: *«Dalla nostra* — afferma il tecnico viola — *avremo l'entusiasmo, la condizione atletica ed il fatto che nell'andata la fortuna ci ha un po' voltato le spalle: non so se tutto sarà sufficiente. Noi ci proviamo lo stesso. Per quanto riguarda la Juve, ci sarà da stare attenti al contropiede che diventa molto insidioso con Barros e Schillaci».*

Da Graziani a Dunga. Dal tecnico sulla panchina [redacted] tecnico in campo. Il brasiliano rientrerà dal Brasile dopo [redacted] giocato l'amichevole che la nazionale carioca ha disputato ieri sera contro i tedeschi dell'Est a Rio [redacted] Janeiro. Probabilmente, quest'ulteriore fatica del guerriero fiorentino, non peserà più di tanto dopo la maratona che il giocatore [redacted] ininterrottamente corrado dall'estate del [redacted]. Ma non si può trascurare che dopo un viaggio di quattordici ore e gli inconvenienti del fuso orario, anche una specie di Rambo come Dunga non potrà essere [redacted] massimo della condizione fisica.

Comunque [redacted] Avellino Dunga non può [redacted] non vuole mancare. Muore [redacted] voglia di dare sul campo tutto quello che ancora gli è rimasto. *«La Fiorentina* — dice Dunga — *dovrà affrontare questa importante gara* [redacted] *grinta, forza, determinazione e speranza».* Lancia poi [redacted] accorato messaggio ai propri tifosi dopo essere venuto a conoscenza dei «fattacci» di Coverciano: *«Non è con la violenza che si vincono le partite, ma con l'impegno in campo».*

Insieme a Lazaroni e Aldair, Dunga, il prossimo anno, potrebbe scrivere una delle pagine della storia viola, storia che si colorerebbe di giallo-oro. Spiega: *«Lazaroni segue molto da* [redacted] *la situazione della Fiorentina e spero vivamente nell'impresa in modo da potergli dare il prossimo anno una squadra che lotti anche sul fronte europeo».* Dunga, riguardo al suo compagno Aldair, aff[redacted]: *«Aldair mi ha confidato di* [redacted] *una voglia matta di venire a giocare in Italia. Per lui sarebbe il* [redacted]. *Mi ha però detto che non ha ancora ricevuto messaggi da* [redacted]. Pubblicizza poi [redacted] compagno: *«E' un giocatore dotato di buona tecnica individuale, è capace di impostare l'azione, preferisce il gioco di anticipo. In Nazionale il suo ruolo è quello di stopper ma se la* [redacted] *egregiamente anche da libero».*

Subito dopo la finale bis di Avellino il centrocampista della Fiorentina e della Nazionale brasiliana si unirà nuovamente con quest'ultima in vista della trasferta in Spagna, dove il giocatore dovrebbe giocare da titolare.

Alessandro Rialti

Con un Gullit così coppa più vicina

Gullit è stato «miracolato» dai medici ed ora è diventato l'incubo del Benfica

MILANO ● E' tornato Gullit ed il Milan riscopre l'antico spirito. I tifosi applaudono a non finire ogni mossa dell'olandese che avanza con l'impeto di un uragano, travolgente come un'onda di piena. Sembra incredibile ma [redacted] poche settimane è [redacted]ito a recuperare quello che aveva perso in tanti [redacted]. C'è quasi da non credere ad una guarigione che non era [redacted]nciata. Anzi, secondo le previsioni, Ruud doveva fare la fine di Falcao e di Francesco Rocca.

A quanto pare la medicina ha fatto altri passi da gigante, le infiltrazioni hanno ricostruito una parte della cartilagine che era andata distrutta, contribuendo così al contatto fra le giunture del ginocchio, ad uno sfregamento che per Gullit era un autentico calvario, un dolore continuo, oltre al rigonfiamento dell'arto. Al punto che non poteva neppure viaggiare in aereo, altrimenti il g[redacted] gli avrebbe fatto un male cane. «Invece eccomi qua — scherza il gigante venuto dall'Olanda — *più pimpante di prima».*

Usa proprio il termine pimpante, ormai parla più italiano lui di certa gente che ha il nostro passaporto. Sentiste le bambine, passano con indifferenza dall'italiano all'olandese, anzi la più grande parla [redacted] meneghino. A scuola le compagne parlano in dialetto e lei ha imparato anche quello. Che strano quando si rivolge al papà, così alto e così massiccio, lei che misura due spanne e gli dice: *«Uè, andem».*

Gullit sorride, sorride sempre, gli è sembrato di tornare a vivere dopo essere passato dalle porte dell'inferno. Spiega: *«Effettivamente è stata* [redacted] *lunga stagione d'attesa, ho avuto anche paura di dovere chiudere col calcio. Quando la gamba non risponde, quando uno zoppica, dopo avere corso sino al giorno prima, ci si* [redacted] *qualcosa di pesante qua nel* [redacted] *la mente diventa confusa. Devo ringraziare il Milan che ha sempre* [redacted] *fiducia nel sottoscritto, i compagni che mi sono stati sempre vicini. Non so* [redacted] *altre società avrebbero fatto quello che è avvenuto qui a Milano ed io sarò riconoscente per sempre a Berlusconi e al suo staff. Ecco perché voglio giocare a Vienna, devo pure contraccambiare tanto affetto. Voglio giocare e segnare per contribuire a vincere. Due Coppe dei campioni di seguito, nonostante* [redacted] *anno di assenza dai campi, rappresenterebbero* [redacted]*rd difficilmente eguagliabile.* [redacted] *poi dopo Vienna c'è l'Italia,* [redacted] *Mondiale. Se supero il collaudo col Benfica, sicuramente torno ad indossare anche la maglia "oranje" ed allora il sogno sarà ancora più bello».*

E pensare che Gullit aveva anche lasciato l'Italia per potere lavorare in santa pace. Pensava di [redacted] dimenticato dai tifosi, in fin dei conti quando uno non gioca, molti lo dimenticano. Macché, la gente lo fermava per le strade di Milano come se avesse segnato il giorno prima. Buon per lui, gli sponsor continuavano a bussare alla [redacted] porta, ad offrirgli cifre incredibili soltanto per [redacted] spot col loro prodotto, per qualche [redacted] sprecato davanti [redacted] una telecamera. E [redacted] sua popolarità è rimasta immutata, in Italia ed in Europa, grazie a quella [redacted] lunga criniera, grazie alle sue fantastiche galoppate che l'hanno reso famoso negli stadi. Certo, il suo tono muscolare non [redacted] al massimo, anzi *«una gamba è ancora più piccola dell'altra, difficilmente torneranno ad essere uguali* — dice — *ma quello che conta* [redacted] *la condizione fisica, il morale, ritrovarmi a fianco di Marco Van Basten, di Frank, dei miei compagni coi quali non c'è soltanto* [redacted] *rapporto di lavoro ma un'amicizia consolidata dai successi ma anche da un reciproco rispetto, dalla stima. Ecco perché voglio tornare ad essere Gullit, per saldare il mio debito con loro, con Berlusconi e Sacchi, coi tifosi tutti. Anche quelli non rossoneri mi vogliono bene, me l'hanno dimostrato con la loro simpatia ed io ringrazio tutti, l'Italia e gli italiani sono davvero unici».*

Giorgio [redacted]

Anche se non è Ferrari l'Italia in F1 può vincere

Il padovano Patrese (su Williams) si è imposto ad Imola, approfittando anche della sfortuna dei principali rivali. Mansell e Prost hanno fatto registrare il maggior numero di tempi veloci

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA ● Ha vinto Riccardo Patrese, alla grande. Il padovano aveva detto alla vigilia: *«Posso tentare, ma mi dispiacerebbe molto arrivare ancora una volta secondo. Alla piazza d'onore preferirei quasi un terzo posto, per non avere recriminazioni. C'è qualcuno, fra i miei colleghi, che si è imposto perché i rivali che lo precedevano si sono fermati. Chissà che per una volta non sia fortunato anch'io»*.

Ed è stato accontentato. La sua è stata un'affermazione nitida e netta, una gara condotta senza sbavature con una vettura, la Williams Renault, che non ha avuto il minimo cedimento.

Ma, senza togliere nulla ai meriti del padovano, ci si chiede cosa sarebbe successo se Senna avesse rotto il cerchione della ruota posteriore destra, se Mansell non avesse avuto i guai che alla fine gli sono costati la rottura del motore, se Prost non fosse stato costretto a cambiare le gomme e se non avesse avuto altri guai (olio sui pneumatici e frizione compromessa) al ritiro della gara.

Premettendo che anche nelle competizioni automobilistiche chi ha problemi ha torto e chi non ne ha ha ragione, cerchiamo di analizzare la situazione. La Williams è certamente diventata una vettura competitiva. Lo ha dimostrato ampiamente sia in prova che in gara. Ma è già a livello delle McLaren? Si direbbe di sì: alla Honda sono preoccupati. Ieri l'ing. Goto, responsabile del team giapponese che fornisce i motori alla McLaren, ha detto che per Montecarlo metteranno a disposizione propulsori più potenti. Segno che pensano di essere stati raggiunti.

Per quanto riguarda la Ferrari rimane aperto il problema dell'affidabilità, che è tutto sommato — come dicevamo — la rottura di Mansell e gli inconvenienti della sfortunata di Prost sono stati provocati da fattori esterni.

Di positivo per la squadra di Maranello, a parte il quarto posto del suo pilota francese che si è così portato ad un solo punto in classifica generale da Senna, alla pari con Berger, ci sono dei dati significativi. Nei tempi sul giro, ad esempio, a parte il record fatto segnare dalla Benetton di Nannini al penultimo passaggio per 8 millesimi di secondo in vantaggio su Prost, Mansell è risultato il terzo pilota più veloce, davanti a Berger. In totale, nel corso della gara la Ferrari ha registrato il maggior numero di tempi veloci.

Una piccola consolazione che tuttavia non può rimediare all'amarezza di un risultato che è stato inferiore alle possibilità reali della squadra. Il problema maggiore da risolvere al momento è quello dell'utilizzazione delle gomme da qualifica con le quali la Ferrari non riesce ad esprimersi al livello dei rivali. E purtroppo il 27 maggio a Montecarlo la posizione nelle schieramento di partenza conta parecchio, anzi è determinante in una pista dove i sorpassi sono proibitivi.

Ieri Prost e Mansell erano uno furioso per l'occasione perduta, l'altro deluso per avere raccolto un pugno di mosche malgrado una prestazione esaltante. L'inglese ha infatti sfoderato la grinta dei giorni migliori, con sorpassi da brivido e dimostrazione che il suo cuore da leone non è venuto meno. Unico neo: il sorpasso fallito a Berger. Mansell è stato forse troppo precipitoso, avrebbe potuto aspettare ancora prima di effettuare il tentativo su un rivale che era tutto sommato un po' più lento. Ma l'austriaco non ha fatto complimenti. Mantenendo la sua traiettoria lo ha fatto finire fuori pista senza pagare alcuna penalità come non ne ha pagato per una evidente partenza anticipata, quando il semaforo era ancora rosso. La Fisa in alcune occasioni è severissima, in altre chiude entrambi gli occhi.

Cristiano Chiavegato

Imola. Patrese lanciato verso il trionfo sulla sua Williams-Renault nel Gran Premio di San Marino (Telefoto)

La Seles è scatenata fa già paura alla Graf

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ● Monica Seles, 16 anni, jugoslava maturata negli Stati Uniti in quella fucina del tennis che è la Nick Bollettieri Accademy di Bradenton, è la nuova regina del Foro Italico. In finale ha stracciato Martina Navratilova, che ha il doppio della sua età.

Semifinalista a sorpresa lo scorso anno al Roland Garros, Monica Seles è la giocatrice che ha compiuto i maggiori progressi nell'ultimo anno. Cresciuta di sei centimetri, ha saputo nello stesso tempo potenziarsi, anche se non ha abbandonato la sua caratteristica principale che resta quella di giocare tanto il diritto quanto il rovescio con una impugnatura a due mani. Lo stesso anno al Roland Garros la ragazzina aveva detto che il suo prossimo futuro avrebbe contato di giocare il diritto ad una sola mano, ma lo fa solo in casi di disperata difesa.

Al tiro delle sue comunque, quello che poteva rappresentare un handicap per ulteriori progressi di rendimento non lo è stato. Grazie al suo formidabile gioco di gambe, alla sua velocità di spostamento, al suo intuito che le permette di capire in anticipo dove sarà indirizzata la palla dalla rivale, Monica riesce ad imporre il suo gioco di pressione e di esasperata aggressività. Il momento i suoi margini di progresso sono da ricercare soprattutto nell'esecuzione del servizio, sicuramente il suo colpo più debole.

Ma per quanto riguarda la battuta, papà Karolj Seles, che ora le fa da coach dopo la rottura con Bollettieri, alla maniera dei familiari di Chang procede con i piedi di piombo. Non vuole provocare guai alla schiena della ragazzina, non vuole che la figlia abbia in un futuro più o meno prossimo i guai fisici che hanno portato al ritiro dall'attività due giovani campionesse americane come Tracy Austin ed Andrea Jaeger.

A Roma la Seles ha conquistato il suo quarto torneo consecutivo per un totale di venti match vinti e concedere a solo alle rivali. Dice Sergio Tacchini, l'ex giocatore azzurro, oggi affermato industriale del settore: *«Penso che possa essere l'unica vera alternativa a Steffi Graf in un prossimo futuro. Gabriela Sabatini se non riesce a servire meglio non può impensierire Steffi ma nemmeno Monica, vista come ha perso in condizioni per lei ideali, campo e palle pesanti, contro Martina Navratilova in semifinale. Jennifer Capriati, cui tutti parlano in maniera entusiastica, ha sì qualità innegabili ed ottimo talento, ma secondo me difficilmente potrà migliorare di molto in futuro il proprio rendimento»*.

Rino Cacioppo

Roma. Monica Seles con la coppa sulla testa: quasi un'incoronazione (Tel.)

Ha dominato a Mondovì contro Dodo Rosso

Il re è sempre Aicardi

Il campione d'Italia di pallone concede solo due giochi al rivale, che polemizza: «I suoi tre compagni di squadra sono i più forti del torneo e non è giusto: non c'è equilibrio»

MONDOVI' ● Al fischio finale dell'arbitro Gallarato di Cuneo («stella» del Coni al merito sportivo), Dodo Rosso sembra tanto contrariato per il 11-2 che gli ha inflitto il campione d'Italia Aicardi.

Ha anche voglia di scherzare mentre sullo sferisterio si scatena un acquazzone. *«Solo la pioggia ci poteva salvare dalla figuraccia»* — dice il battitore sulla Merlese — *è arrivata troppo tardi. Scherzi a parte, devo dire che Ricky ha giocato forte, noi in campo siamo proprio esistiti»*.

Rosso, con una battuta, sintetizza bene l'andamento della gara, chiusa in mano di due ore di gioco tra la delusione dei mille spettatori che riempivano lo sferisterio «Mondino».

Il primo gioco per Rosso, al secondo a Mondovì dopo 12 in quel di Cengio, poi il suo avversario ingranava la marcia in più e infilava nove games consecutivi. Sul 9-1 la partita era già finita. Dopo il riposo, strappava, si fa per dire, un gioco, ma poi si arrendeva definitivamente e sul campo pioveva anche qualche fischio al suo indirizzo e a quello dei tre compagni Rigo, Bosca e Alossa. Cerchi il campione d'Italia è già in forma, preciso e potente su ogni pallone e dove non arriva lui intervengono con tempestività Lanza e i due terzini Ghiglienza e Tamagno, ma dall'altra parte del campo c'era un Rosso assolutamente irriconoscibile rispetto alla bella prova di otto giorni fa a Cengio contro Tonello.

Una giornata storta per il capitano Merlese, con un'infinità di palle sbagliate in battuta, ma soprattutto al ricaccio.

A nulla è servito alzare di un palo metri la rete d'appoggio proprio per cercare di limitare i danni dell'irruenza di Dodo, ieri, neanche a farlo apposta, lui scaraventava tutte le palle oltre la linea dalla parte opposta. Sul fluire, si è anche innervosito per i suoi errori, anche per quelli della spalla Rigo, cosa che non capita spesso ad un giocatore del suo stampo. Insomma, una giornata da dimenticare in fretta per il battitore Merlese, forse già domenica a Vignale contro Balocco, avversario più malleabile del campione d'Italia.

Il risultato della partita di Mondovì fra il tricolore in carica e uno dei suoi avversari più quotati mette in evidenza che il favorito per la conquista del titolo è il mancino di Testico. Il primo ad ammetterlo è proprio Dodo Rosso, uscito umiliato dal confronto con un avversario cui, tanto alla battuta quanto al ricaccio, riesce tutto facile. *«E' il più forte»* — sbotta Dodo, con una punta di polemica —. *E i suoi compagni di squadra sono i migliori in senso assoluto. E poi gli anni parlano di squadre più equilibrate le squadre proprio per favorire lo spettacolo. Bell'equilibrio che hanno escogitato quest'anno riducendo a otto le quadrette»*.

Aicardi, nell'altro spogliatoio, non raccoglie la provocazione: *«L'undici a due è assolutamente bugiardo. Tra me e Rosso non c'è il divario che indicherebbe il punteggio. Confesso francamente che venuto a Mondovì convinto che la partita sarebbe stata durissima. Non è andata così, ma il favorito per la vittoria era Dodo, non io. Lui ha sbagliato partita e io ho vinto»*.

Se lo dice sua maestà Icardi, bisogna credergli.

Piero

Aicardi in battuta: anche quest'anno il favorito per il titolo è lui

Azzurri nella poule finale?

La rinnovata Nazionale di pallavolo (con i piemontesi Gallia e Loro, finora poco utilizzati) sta disputando la «World League»

Anche senza i big di Maxicono Parma e Philips Modena (lasciati a riposo fino al 25 giugno dopo le fatiche dei playoff scudetto appena terminati), l'Italia di Julio Velasco sta tra le superpotenze della pallavolo mondiale.

I giovani chiamati a rimpiazzare i vari Zorzi, Bernardi, Lucchetta e Cantagalli non hanno infatti perso la ghiotta occasione nella prima metà del prestigioso «World League» hanno già fatto vedere cose egregie.

Addirittura strabiliante la prima quattro gare disputate in America (2-3 e 3-1 contro il Brasile; 3-0 e 3-1 sugli Stati Uniti), l'Italia-due ha però perso qualche colpo nello scorso weekend subendo due 3-1 dai solidissimi brasiliani venerdì a Milano e ieri sera a Roma (combattutissimo ed avvincente quest'ultimo incontro durato due ore e mezzo con parziali di 15-9, 12-15, 16-14 e 17-16).

L'obiettivo di questa rinnovatissima squadra, piena di entusiasmo ma forse un po' troppo leggera in attacco, è duplice. Innanzitutto c'è l'esigenza di far compiere preziose esperienza internazionali ai più interessanti nomi nuovi del nostro massimo campionato quali i padovani Pasinato e Martinelli, il romagnolo Margutti e il mantovano Giazzoli.

Poi, c'è una logica attenzione ai risultati di un torneo che nella sua prima edizione mette in palio un montepremi di oltre un milione di dollari.

Nonostante le due sconfitte casalinghe subite con il Brasile, gli azzurri hanno buone possibilità di classificarsi tra le prime due del girone eliminatorio e poter così disputare il 14 e 15 luglio a Osaka la poule finale con Olanda e Urss, favoritissime nell'altro gruppo completato da Giappone e Cina.

Per centrare il traguardo, l'Italia dovrà però fare bottino pieno venerdì e domenica prossimi gli Usa e vincere almeno due delle quattro con la Francia in 25 maggio al 3 giugno.

E questa nazionale proiettata il futuro, ma già capace buonissimi livelli, hanno trovato spazio anche due emergenti piemontesi. Il ventenne schiacciatore novese Riccardo Gallia (Alpitour Cuneo) ed il ventiduenne centrale di Gattinara Giuseppe Loro (Sisley Treviso) sono stati finora mente utilizzati da Velasco, che potrebbe però tenerli in considerazione fin dal match romano di venerdì gli statunitensi.

A proposito di volley piemontese, si cominciano intanto a registrare i primi colpi di mercato, riguardanti gli allenatori. L'Acsavigliano (A2 femminile) ha ufficializzato il passaggio di consegne il dimissionario Matteo Almar ed il vice Sergio Villois. A giorni, invece, l'Alpitour dovrebbe annunciare l'ingaggio del bulgaro Zlatanov (ex giocatore del Cus Torino) posto di Gabriele Melato.

Roberto

TOTIP

1A	Mayer Art	X
	Int di J	1
2A	Dankeum	X
	Digione	1
3A	Innesto	X
	Impostore Op	2
4A	Graco Om	X
	Gino Izzo	2
5A	Gelso	X
	Godfrey Cor	2
6A	Furioso Prad	X
	Isaigon	1

Lire 2.082.896.900

12

Ai 5966 11

115.000

Ai 35616 10

Lire

A Settimo l'Urss under 17

I rugbisti sovietici hanno battuto i pari età dello Stievani Domenica a Torino gli azzurrini contro l'Università di Grenoble

Conclusi i campionati, e in attesa di sapere se l'Acqui riuscirà a raggiungere la C1 grazie al girone ripescaggio, il Piemonte della palla ovale sta giocando gli ultimi scampoli di questa stagione disputando i suoi classici tornei. Ieri sono svolti a Settimo, Alpignano e Alessandria i primi tre.

A Settimo per la seconda edizione del Trofeo Cavaliere di casa, con la collaborazione dell'amministrazione comunale, ha fatto le cose in grande oltre alle quattro formazioni del torneo under 18 — quest'anno è stata la volta delle tre selezioni Nord-Ovest (Piemonte, Liguria e Lombardia) e dal Parma Tartaglia —, quest'anno è sceso in campo lo Stievani Torino di C1 che ha incontrato il Digne, formazione provenzale di seconda divisione.

Inoltre, per la prima volta in Italia, ha giocato la nazionale under 17 dell'Unione Sovietica contro pari età dello Stievani.

I giovani gialloblù, recentemente eliminati negli ottavi di finale del campionato dai più titolati trevigiani del Benetton, hanno opposto una valida resistenza compagine russa.

«Malgrado il risultato nettamente a favore dei sovietici, per gli del capitano Congiu è stata senz'altro un'esperienza esaltante misurarsi con avversari così quotati — ha detto Enzo Oliva, presidente del comitato regionale Fir —. *L'impegno del Settimo Rugby sta facendo lievitare le quotazioni di questo torneo che ora ha anche ospiti stranieri di valore»*.

I transalpini del Digne, opposti allo Stievani, hanno sciorinato il loro «rugby champagne» ed hanno bruciato primi minuti la vallesità dei torinesi.

Il gioco praticato dai transalpini, ed in special modo dal suo mediano di apertura italo-francese Bianchi, dai giovanissimi sovietici e dalle selezioni regionali — ottima la Lombardia, vincitrice in finale sul Piemonte — ha permesso di gustare dall'ottimo rugby.

Il movimento rugbistico piemontese è in fermento. Ad Alessandria, i locali nel torneo Quadrocchio-seven hanno ospitato ben otto formazioni, tra prevalso lo Smurf (una selezione di giocatori del Farabiago, del Lainate e del Varese) davanti al Dlf Alessandria.

Ad Alpignano, infine, nel Memorial De Martino, il Valle Dora incontrato il San Mauro.

C'è stata qualche polemica: *«Al torneo invitato anche Biella e Novara* — ha detto il factotum Paletta — *soltanto sabato le due società hanno dato forfait, palesando poca serietà e sportività»*.

Polemiche a parte, la stagione del rugby in Piemonte non finisce qui: domenica al Motovelodromo è di scena la Nazionale under 21 contro l'Università di Grenoble, un appuntamento importante per la regione che non ospita una formazione azzurra ormai da moltissimo tempo.

Romano Siretto

PHILIPS

Fax-Facile

Nuovi Telefax Philips: in diretta con il mondo.

Il Personal Fax: ecco il modo più rapido per inviare in tutto il mondo documenti, scritti, disegni... non si può più farne a meno! Per questo Philips ha messo a punto una serie di apparecchiature Fax tecnologicamente all'avanguardia, di estremamente semplice e veloce, studiate per le più diverse esigenze.

I Personal Fax Philips offrono:
- composizione automatica dei numeri telefonici • numeri memorizzabili
- velocità trasmissione 15" per pagina • display a cristalli liquidi con dicture in italiano • 16 tonalità grigi per una migliore fedeltà delle immagini trasmesse • possibilità di trasmissione differita.

PHILIPS HOME OFFICE

POTERE PERSONAL

FINELLO

- CASA.
- ALBERGHI E RESIDENCES.
- NEGOZI E SHOW – ROOM.
- BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO.
- UFFICI E STUDI PROFESSIONALI.

ARREDAMENTI
Corso Moncenisio 63 - 10090 ROSTA (TO)
Telefoni (011) 9540105 - 9541390

LIPU LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI

La LIPU è la più importante associazione italiana nel campo della protezione degli uccelli. Riunisce oltre 23.000 soci che contribuiscono con le quote di iscrizione al funzionamento delle numerose iniziative che la LIPU patrocina: birdwatching, gestione oasi naturalistiche, gestione del Centro Recupero Rapaci di Parma, educazione naturalistica a tutti i livelli, ecc.

ANCHE TU PUOI DARE UN PREZIOSO CONTRIBUTO ALLE BATTAGLIE: ISCRIVITI ALLA LIPU

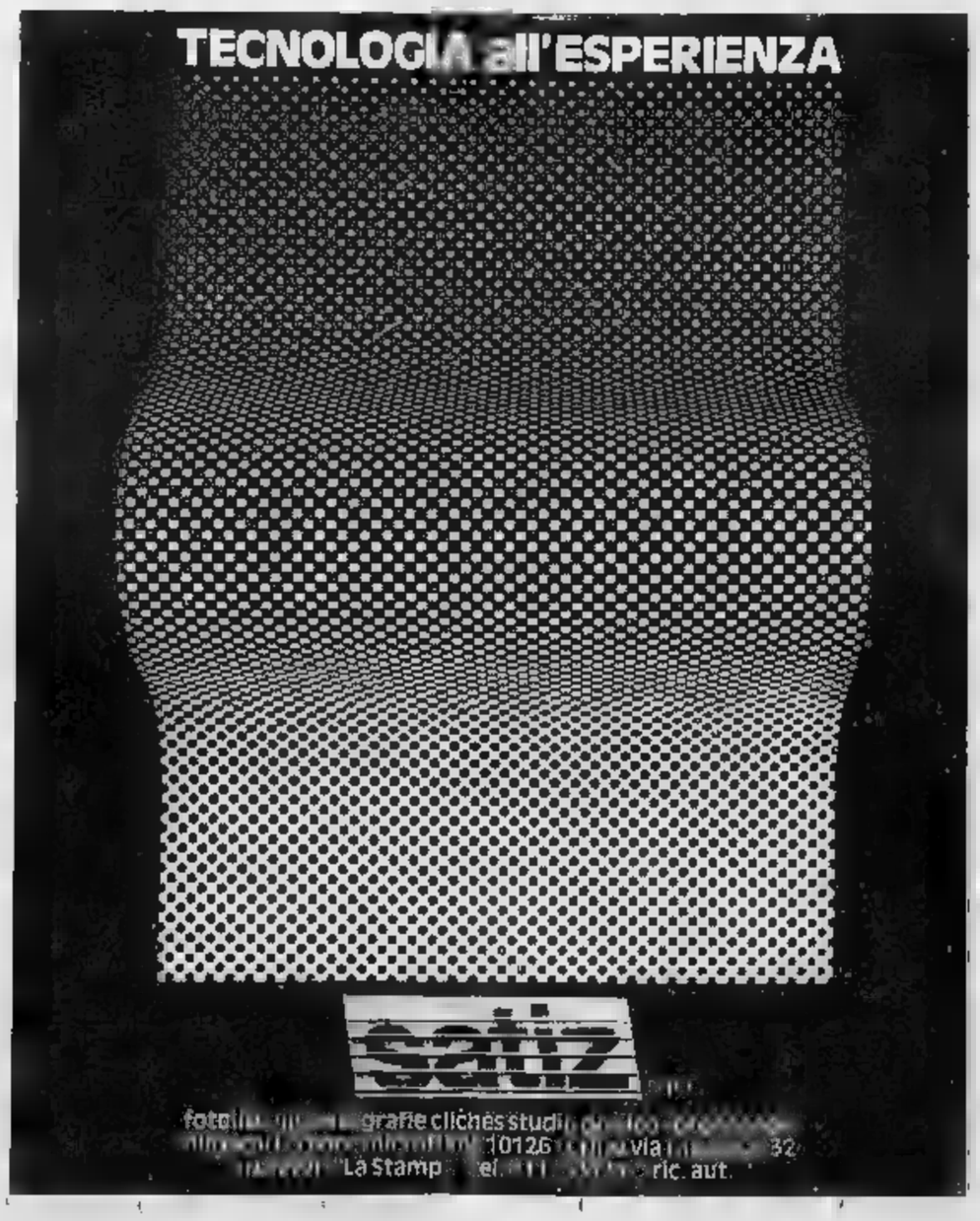
Per iscriversi alla LIPU
Spettabile LIPU (si prega di scrivere in stampatello).

Io sottoscritto _____
nato il _____ (solo per i soci sotto i 14 anni)
abitante a _____ CAP _____
Via _____ n. _____

- ☐ desidero diventare socio della LIPU. Riceverò l'abbonamento alla rivista «Uccelli», e il «Il Falchetto», la tessera e gli adesivi.
- ☐ socio sostenitore L. 50.000
- ☐ socio ordinario L. 30.000
- ☐ socio giovanile L. 20.000 (fino a 14 anni)
- ☐ socio benemerito a vita L. 1.000.000
- ☐ classe scolastica L. 30.000

Invio la quota tramite:
- ☐ c/c postale n. 10299436
- ☐ vaglia postale
- ☐ assegno non trasferibile
- ☐ .....

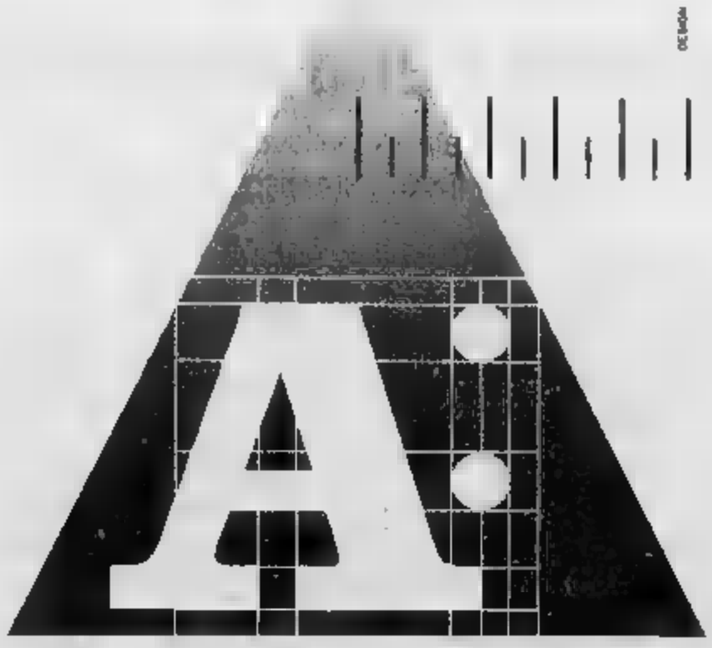
Spedire il modulo completo e la quota a:
LIPU - Vicolo San Tiburzio 5 - 43100 PARMA



L'Ansa per tutti.

Per accedere al sistema **Ansaservice** contattare la Divisione Commerciale
Telefoni: (06)6774642/5
Telefax: (06) 6774555

Ansaservice è l'evoluzione naturale del modo di ricevere l'informazione dell'Ansa, aggiornata all'ultimo minuto. Sul tavolo di tutti, notizie in tempo reale; basta il telefono e un Personal Computer per accedere a tutte le notizie trasmesse dall'Ansa negli ultimi sette giorni e ricevere quelle che servono per la propria attività professionale. **Ansaservice** è frutto di una ricerca finalizzata al futuro, affinché la gestione dell'informazione sia disponibile a chiunque, nel segno dell'innovazione e del cambiamento continuo. Con **Ansaservice** si moltiplicano le vie dell'accesso all'informazione.



ANSASERVICE

agenzia **ANSA**
IL VANTAGGIO DI SAPERE PRIMA.

DIETRO LE QUINTE *della serie C*

L'ARTE POLITICA

Robutti: «Data per spacciata nelle previsioni, ha sorpreso tutti»

«La Pro Vercelli come la dc»

VERCELLI ● Chiamata a confermare al Robbiano le ultime belle prestazioni offerte fuori casa, la Pro Vercelli ha sofferto per avere ragione del tranquillo Cuneo, piegato solo con un episodico gol di Romairone. In tribuna fra pochissimi esponenti di partito presenti si gioca ad accostare calcio e politica.

La prima battuta [illegible] del presidente Giuseppe Celoria, democristiano, riconfermato) per il ritiro della coffia (solo 11 preferenze [illegible] più) consigliere comunale: «Nello stesso mio partito pochi mi davano credito e quasi nessuno mi pronosticava fra gli eletti. Ho smentito tutti ed ora spero che la Pro Vercelli smentisca i pronostici di inizio campionato».

Poi prosegue: «La squadra è carica al punto giusto e credo che solo l'ansia di dover vincere a tutti i costi sia all'origine della prova offerta contro il Cuneo. Anche vincendo sempre però dobbiamo sperare nelle disgrazie altrui, ma non era il Cuneo a poterci rubare punti al Pavia. Piuttosto non so giustificare il fatto che per la penultima partita interna della stagione con la Pro in piena lotta pur salvo di categoria ci fossero solo 900 persone sugli spalti». Questa protesta ha un seguito che sorprende: «Credo di aver fatto il mio tempo e che sia il momento di lasciare la Pro Vercelli dopo 11 anni di presidenza». E si defila rimandando ogni ulteriore spiegazione ai prossimi giorni.

Il democristiano Carlo Robutti, riconfermato a suon di preferenze, accosta la Pro Vercelli al suo partito: «Alla vigilia delle elezioni, la dc era data in tracollo eppure ha ripreso in città i 14 consiglieri della scorsa legislatura. Prima del campionato, la Pro [illegible] accreditata per un campionato anonimo con unico obiettivo la salvezza. Oggi i facili critici in entrambi i casi sono stati smentiti». Le speranze di Robutti sono confortate dal fatto che «la squadra mi sembra in buona condizione atletica. Anche se [illegible] ha brillato, oggi (ieri per i lettori, n.d.r.) era la Pro Vercelli a rischiare di più contro un'avversaria tranquilla, ma non arrendevole».

Poi continua con le ultime novità sui lavori per la ristrutturazione dello stadio: «Gli interventi inizieranno [illegible] prossima settimana e non compromettranno in alcun modo la fine di questo campionato e l'inizio del prossimo. C'è solo la possibilità che [illegible] si possa giocare la Coppa Italia in notturna». L'unico a non stare al gioco è il senatore comunista Ennio Balardi, famoso per il suo attaccamento alle squadre vercellesi, per il quale sport e politica sono troppo difficili da accostare. «Vedo una squadra in buona salute — dice — che come il solito sbaglia pochissimo. Le ultime partite non sono facili, ma forse è [illegible] così: si rischia meno un calo di concentrazione. Si parla molto di possibili ripescaggi e credo che, se non la conquisterà sul campo, la Pro Vercelli possa a buon diritto ambire in altro modo alla C1. E' [illegible] vera sorpresa del torneo: una squadra costata solo [illegible] milioni che lotta fino all'ultimo con compagini che avrebbero dovuto ammazzare il campionato». Poi si allontana [illegible] un sorriso forzato. Vista la sua fede incrollabile per la Pro Vercelli, probabilmente pensa ai risultati elettorali del partito comunista e li paragona con quelli della squadra: l'accostamento [illegible] deve piacergli affatto.

Franco Cottini

Il presidente Celoria, il dc Carlo Robutti e il comunista Ennio Balardi parlano [illegible] futuro della Pro Vercelli

Marzio (Alessandria) supera in velocità un difensore del Carpi

Il consigliere dc spera che la permanenza in C1 rafforzi l'attuale società

Stradella: «Guai se cambiano i dirigenti»

ALESSANDRIA ● I nuovi eletti dalle recenti elezioni amministrative «illano» l'Alessandria impegnata in uno sprint-salvezza al cardiopalmo.

Franco Stradella che per la prima volta entra a far parte del Consiglio provinciale nella lista della dc, dopo le elezioni amministrative, dice: «Mi [illegible] davvero che per i grigi dell'Alessandria [illegible] ci siano problemi [illegible] retrocessione, sia per il pubblico che sempre [illegible] stretto intorno alla squadra anche nei momenti difficili, sia per gli sforzi [illegible] compiuti dalla dirigenza della società».

«Di sicuro — prosegue Stradella, da 14 anni componente il Comitato regionale della Federcalcio — se [illegible] quadro dirigenziale mutasse sarebbe un gran bel guaio. Basti pensare a ciò che è successo [illegible] Milan, [illegible] obiettivi calcistici non centrati. Ecco, la permanenza in C1 dell'Alessandria schiuderebbe le porte ad una [illegible] futura [illegible] livello societario, anche perché in giro è vero che ci [illegible] persone magari interessate a rilevare la società, ma non [illegible] idonee, a mio parere, per l'Alessandria».

Ruggero Noccioli, [illegible] anni, volto [illegible] del Consiglio comunale cittadino ed esponente del partito comunista, dichiara: «L'Alessandria ha attraversato un momento di difficoltà derivante anche dai diversi infortuni che hanno costretto il tecnico a cambiare spesso la formazione. Sono convinto che al rush finale i grigi riusciranno [illegible] compiere [illegible] colpaccio della salvezza».

Aggiunge Ruggero Noccioli, che da anni assiste dalle gradinate del «Moccagatta» agli incontri dell'Alessandria: «Penso proprio che Manetti e compagni riservino [illegible] noi sportivi qualche piacevole sorpresa. E' importante, in questi decisivi giorni, mantenere i nervi a posto [illegible] [illegible] su [illegible] [illegible] mora-lia».

«La squadra c'è — conclude — con atleti che non possono deludere le aspettative di tutti. Il momento di appannamento pure ora superato: [illegible] giocatore, nelle prossime tre partite che rimangono [illegible] alla conclusione del campionato, deve tirare fuori le unghie dell'orso, [illegible] inimitabile dell'Alessandria Calcio».

Gaetano Dieni, nocelletto puro lui a Palazzo Rosso, sede dell'amministrazione comunale, nelle file del partito socialista italiano, così vede [illegible] futuro della società di via Gentilini: «E' indispensabile contare [illegible] [illegible] dirigenza appropriata che possa garantire [illegible] stabilità per un [illegible] periodo di tempo. Quanto al parco giocatori, dico che all'interno è necessaria un'immissione di nuovi atleti. Due o [illegible] calciatori in grado di conferire omogeneità [illegible] dinamismo al gioco. Ma tutto questo deve [illegible] avvenire lasciando da parte ogni rissosità, ogni frizione che nuoca alla conduzione gestionale di un club di calcio».

«Se s'instaura invece un rapporto serio e sereno [illegible] tutte le componenti della società — conclude l'architetto Dieni — le prospettive saranno favorevoli».

[illegible] **Gelato**

Zanaboni, unica voce nel deserto

Il presidente: «Chi ha a cuore il futuro del calcio tortonese si faccia avanti»
La squadra è ormai retrocessa con tre settimane d'anticipo: incontro con il sindaco?

TORTONA [illegible] Ora non ci sono più speranze, la retrocessione del Derthona è sicura addirittura con [illegible] giornate di anticipo rispetto alla conclusione del campionato. Anche in casa biancoverde i dirigenti si sono resi purtroppo conto di questa situazione che giunge al termine di una stagione, tutta da dimenticare, [illegible] solo per la retrocessione, ma anche per il calcio di mediocre fattura che [illegible] pubblico biancoverde [illegible] visto al «Coppi».

Per l'ultima volta Ambrogio Pelagalli ha cercato di prendersela con l'arbitro per le due espulsioni subite dalla sua squadra nel corso della partita contro la Lucchese. In parte il tecnico biancoverde può anche [illegible] ragione sulle decisioni, forse troppo a senso unico e sfavorevole del direttore di gara, però è chiaro che il Derthona, quando ha avuto le occasioni favorevoli di andare in gol con Cutolo [illegible] primo tempo e, con Patta nella ripresa, non è stato in grado di sfruttarle. Ora il futuro del Derthona sembra legato non solo all'eventuale interesse per la squadra di qualche appassionato ma anche dall'amministrazione comunale.

Il presidente Eraldo Zanaboni affronta il problema: «Resto sulla mia decisione di abbandonare [illegible] presidenza [illegible] termine della stagione come già ho dichiarato. Se però [illegible] si presentano acquirenti è mia intenzione esporre [illegible] problema del Derthona anche agli amministratori comunali, in fondo la squadra porta il nome antico della città. La settimana penso di [illegible] con il sindaco un incontro; nell'occasione esporrò tutta [illegible] situazione [illegible] società».

Zanaboni afferma anche che i tempi [illegible] ridotti all'osso proprio per l'imminenza [illegible] campionati del mondo per cui, se qualcuno vuole il [illegible] deve affrettarsi.

«Quando [illegible] concluderà il campionato e sarà il [illegible] giugno - dice il presidente biancoverde - resteranno [illegible] disposizione solo quindici giorni per la campagna trasferimenti dei giocatori e per iscrivere la squadra [illegible] prossimo campionato di C2. Si tratta sempre di un intervento pari a 27 o 30 milioni per cui provvederò a versarli solo se saprò di avere qualche aiuto altrimenti dovranno provvedere i nuovi dirigenti del Derthona se si faranno avanti».

Al momento però in città e nella zona nulla sembra [illegible] e il futuro della squadra dopo 14 anni di militanza tra i professionisti (11 [illegible] C2 e [illegible] in C1) appare più che mai incerto.

Enrico Regaldi

JUVEDOMO NEL BARATRO

Cattaneo: «Non so perché siamo scesi così in basso»

DOMODOSSOLA [illegible] Cosa volete chiedere a Cesare Cattaneo, allenatore della Juve Domo? Al [illegible] arrivo — terzo allenatore [illegible] una stagione segnata in partenza — la squadra ora già «fanalino di coda», adesso dopo il pesante 0-4 di Solbiate è anche retrocesso matematicamente in Interregionale.

Come mai questa fine nel baratro? «Evidentemente — dice sconsolato il trainer ossolano — la retrocessione era scritta. Ma, dico la verità, [illegible] riesco ancora a capacitarmi del perché questa squadra sia finita tanto in basso».

Alla vigilia della trasferta in casa della Solbiatese, Cattaneo aveva detto di non andare a cercare punti — tanto ormai non sarebbero serviti a nulla — ma di puntare, in questa come nelle restanti partite, a uscire dalla C2 con dignità.

Macché, la squadra granata ha beccato [illegible] 0-4 che la dice lunga sull'andamento del match e sull'impegno dei giocatori. Cattaneo è senza parole. Il baratro? Sì, sa [illegible]'è, perché ci sta dentro [illegible] la sua squadra, ma su gli chiedi come c'è andato a finire scrolla la testa e assicura di non averlo ancora capito. Continua a [illegible] che la Juve Domo non sarà il Real Madrid, ma non è neanche la squadra-materasso che i risultati lascerebbero pensare.

E allora? Secondo Cattaneo c'è stata [illegible] sfortuna, non ha dubbi, e una serie [illegible] «male oscuro» che ha perseguitato i granata dell'Ossola dall'inizio di questo infausto campionato. Quale male, però, lui non sa dirlo: [illegible] lo avesse scoperto sarebbe corso ai ripari, avrebbe tentato di [illegible] una... medicina adeguata.

Intanto l'ultimo rovescio di Solbiate toglie al mister anche la speranza di concludere il torneo a testa alta.

m. s.

AZZURRI, ZONA RETROCESSIONE

Il presidente Stipari: «Per ora cerchiamo solo la salvezza»

Il Novara? Va alla deriva

NOVARA [illegible] Chiedere [illegible] frastornati dirigenti azzurri cosa si stia facendo per il nuovo Novara è [illegible] parlare di corda in casa dell'impiccato. Il nuovo Novara? E' in quale campionato giocherà? Ancora in C2 oppure nell'Interregionale? «Prima [illegible] pensare al futuro — dice amareggiato il presidente Walter Stipari — sarà bene occuparci del presente e tentare di salvare la squadra dalla retrocessione. Poi [illegible] vedrà».

Altro dalla bocca di Stipari non esce. Fra i responsabili del sodalizio — contestatissimi dai tifosi — c'è [illegible] una parola d'ordine: «no comment». Intanto il Novara va alla deriva: ieri lo ha preso anche dalla Rondinella e si è mangiato in un colpo solo il margine di vantaggio che aveva sulle ultime. Sembrava quasi impossibile fino a poche domeniche fa e invece ecco l'ingresso ufficiale (e [illegible] preoccupante) in piena zona retrocessione.

Per effetto della sconfitta e dei risultati positivi strappati dalle squadre che stavano peggio, il Novara è ora obbligato a giocare le ultime tre partite alla disperata, cercando punti-salvezza. Una prospettiva che spaventa perché anche ieri a Firenze di fronte alla Rondinella la squadra [illegible] Loris Fugirat non [illegible] dato una confortante prova di carattere. E salvarsi senza quello è difficile.

Ecco spiegato il mutismo dei dirigenti. Hanno [illegible] bella gatta da pelare e i tifosi sono ormai esasperati. La situazione è estremamente difficile, inutile nasconderlo, e se non [illegible] verifica un [illegible] miracolo, capace di dare la sospirata spinta verso la riscossa, il futuro è destinato a tingersi di nero. Non è servito neanche l'esonero [illegible] Angelo Domenghini, da molti definito «tardivo». Stando ai denigratori del «messicano» [illegible] danno fatto dall'allenatore è stato gravissimo. Avrebbe «spaccato» la squadra creando attriti e contrasti [illegible] i giocatori. Loris Fugirat, allenatore delle formazioni minori promosso due domeniche fa, [illegible] è riuscito a guarire il Novara. Con lui in due partite è arrivato un [illegible] punticino — in casa col retrocesso Cuoiopelli — e la sconfitta di ieri maturata in zona Cesarini ma all'insegna di [illegible] gioco.

E [illegible] se non bastasse ecco l'espulsione di capitan Marchetti proprio all'ultimo minuto, un'espulsione che potrebbe [illegible] cara perché privarà la squadra dell'apporto del [illegible] uomo migliore nella gara di domenica prossima col La Palma, altra pericolante che verrà a Novara animata dalle peggiori intenzioni. Una gara che gli azzurri dovranno vincere a tutti i costi. [illegible] come? Giocando così come stanno facendo sarà davvero difficile!

Marcello Sanzo

Il presidente del Novara, Stipari, e capitan Marchetti espulso dall'arbitro nella gara con il Rondinella

IL MAGNUM PHILIPS 46 POLLICI HA UNO SCHERMO 10 VOLTE PIU' GRANDE DI QUESTO: CHE MONDIALI!

I NUOVI MAGNUM PHILIPS

Il TVColor schermo gigante ha raggiunto con Philips prestazioni eccezionali: il nuovo Magnum, grazie all'elevata qualità audio e video, oltre un'ampiezza di spettacolo e un coinvolgimento senza precedenti anche a un folto gruppo di tifosi.

- 41 e 46 pollici
- 60 programmi memorizzabili
- Suono stereo hi-fi 2x20 w con surround
- Visualizzazione funzioni sullo schermo
- Televideo
- Ingressi S-VHS
- Dimensioni (LxAxP) cm 99x138x53

PARTECIPA AL CONCORSO PHILIPS! ACQUISTA UN PRODOTTO DEI CAMPIONI:

VIDEOREGISTRATORI • VIDEOCAMERE • TELEVISORI • CRISTALLI LIQUIDI • PERSONAL COMPUTER

E VINCI ALLA GRANDE:

50 MAGNUM • 100 BIGLIETTI DI FINALE DEI MONDIALI • 1000 RADIOSVEGLIE DIGITALI

PHILIPS

AUT. MIN. N. 4/2054 DEL 30/3/90

Una scena ■ «Talabot» ■ Eugenio Barba

SETTIMANA DEI TEATRI

Da oggi appuntamento di grande importanza con l'Odin Teatret al Garybaldi di Settimo. Domani, la scelta è tra Alfieri e Carignano, dove si chiudono la stagione degli ospiti dello Stabile e quella del Carignano con le prime di «Fior di pisello» di Bourdet e «I villeggianti» con la regia di Sequi

Barba a bordo di Talabot

E poi Franca Valeri e i villeggianti visti da Gor'kij

TORINO ● La stagione teatrale torinese volge al termine, ma chiude con un appuntamento di grande importanza per l'avanguardia europea: arriva a Settimo l'Odin Teatret di Eugenio Barba, che presenterà il suo lavoro più recente, «Talabot», da questa sera fino a domenica al Garybaldi.

Il regista e autore del «terzo teatro», del teatro al di là dell'ufficialità oltre che dell'avanguardia, autore una volta fa tappa a Torino, e porta con sé un racconto di viaggio nato due anni fa dalla collaborazione tra il Centro Teatrale San Geminiano di Modena, il Centro per la Sperimentazione di Pontedera e il Laboratorio di Holstebro, la cittadina della Jutland dove Barba, partito da Gallipoli, si trasferì dopo essersi formato da Grotowski e poi al Dalo.

Talabot è il nome del mercantile norvegese sul quale Barba s'imbarcò nel 1956, alla ricerca di quelle intuizioni che lo porteranno ad una elaborazione teatrale sorprendente. Lo spettacolo si configura quindi come un viaggio autobiografico e al tempo stesso teatrale, costellato da presenze fondamentali come Artaud o Gordon Craig. Infine, può essere definito viaggio scientifico, tentativo di giungere alle radici dell'uomo e della civiltà, sotto il segno di un'analisi antropologica sempre presente nel lavoro di Barba. Venerdì, sabato e domenica, Torgeir Wethal dell'Odin Teatret terrà un seminario al Garybaldi, mentre mercoledì alle 10,30 al Cidiat Voltaire la compagnia incontrerà il pubblico. Dal 15 al 17 inoltre, alle 17,30 sempre al Voltaire, verranno proiettati filmati dal repertorio dell'Odin.

Domani, la scelta è tra Alfieri e Carignano, dove si chiudono la stagione degli ospiti dello Stabile e quella del Carignano con le prime di «Fior di pisello» e de «I villeggianti».

«Fior di pisello» è una brillante commedia di Edouard Bourdet, messa in scena dalla Compagnia di Prosa del Teatro Giulio Cesare di Roma per la regia di Giuseppe Patroni Griffi, interpreti Mariano Rigillo, Laura Marinoni, Giovanni Crippa e Franca Valeri (sua anche la traduzione del testo). Scritta da Bourdet tra le due guerre, la commedia rientra pienamente nel repertorio del teatro «boulevardier», e se non è tanto importante la storia, è invece perfetto il meccanismo dell'intreccio, carico di «boulades» e «calembours».

Franca Valeri sarà la principessa Volizine, Zazà per gli amici, regina della mondanità parigina Anni Trenta, alle prese con balli e truffe; attorno a lei i personaggi del piccolo e meschino mondo borghese e un duca omosessuale ritraggono il profilo di una società che Bourdet affresca con dolcezza e qualche acrimonia critico. Lo spettacolo resterà in cartellone fino al 26 maggio.

Dalla Francia alla Russia: Sandro Sequi ha scelto e tradotto per il Centro Teatrale Bresciano una commedia di Maksim Gor'kij, «I villeggianti», che lo scrittore compose nel 1904, provocando una forte reazione per il contenuto satirico e gli attacchi contro l'«intellighentia», la borghesia colta, «una società provinciale... un avvocato, un giornalista, un dottore... e sono tutti mascalzoni, tutti piccoli borghesi», come scrisse Gor'kij stesso in una lettera ad un amico. Anche in questo lavoro non è la trama ad interessare. Piuttosto, sono gli uomini che popolano la scena a diventare punto focale della critica di Gor'kij, la coralità che accomunata da un'acquisita sicurezza economica si staglia sullo sfondo della villeggiatura, simbolo sociale del benessere raggiunto. Per la ricchissima galleria di figure sono stati chiamati tra gli altri Luigi Pistilli e Anita Laurenzi. Repliche fino a domenica.

RASSEGNE

Domani prosegue al Magazzino di Gilgamesh «Ably Abnormal», rassegna di eventi musicali e visivi di artisti torinesi. Sulla scena «Ora et allora», performance di pittura in movimento. Mercoledì, sempre da Gilgamesh, incontro con il teatrodanza di Elisabetta Tomasi e Claudio Schellino, che per la Compagnia di Danza Teatro di Torino proporranno «Tradimenti», da Harold Pinter, nell'ambito della rassegna di teatro organizzato da Andrea Scaglione. «Voci vive ancora distanti» presenta i giovani drammaturghi selezionati dall'Atelier Internationale di Teatro della Csd Bergamasco & Allajvri, da questa sera a mercoledì al Teatro Nuovo, «Il lenzuolo di polvere» di Anna Vivarelli. Per «Teatro, isola nella corrente», curata dalla Cooperativa Rossa Torri in collaborazione con il Settimo-Voltaire, ad Ivrea nella chiesa di Santa Marta andrà in scena «La mummia», e con Paolo Grassi monologo di Beckett e García Márquez. Per tutta la settimana, al Fregoli, proseguono gli spettacoli della seconda rassegna amatoriale della Città di Torino: domani il Teatro Club con «Non ti conosco più», mercoledì La Ribalta in «Per vivere così», giovedì i Nasi Rossi con «Circoli Viziosi», venerdì I Teatranti con «Il giovane autore», sabato «Le due facce della luna» del Teatro Minimo e domenica «Ecco homo» del Gruppo Teatro Specchio.

Monica Sicca

Tutti i concerti: c'è anche Accardo con i suoi amici

Salvatore Accardo mercoledì all'Auditorium

TORINO ● E' la settimana degli strumenti a corda, dalla chitarra al forteplano, dal chitarrone al liuto. A cimentarsi con il forteplano, un antenato del pianoforte dal suono più discreto e ovattato, questa sera alle 21 al Teatro Fregoli, sarà Mario Grosso. La proposta comprende musiche di Carl Philipp Emanuel Bach, Haydn e Mozart.

Al Teatro San Giuseppe, stasera questa sera con inizio alle 20,30, proseguono le esibizioni degli allievi del Conservatorio, di turno le classi di flauto, musica da camera, canto e chitarra. Domani, ore 21,15 Sala di via Saccarelli 18, il maestro Gianni Padovan dirige la Corale Polifonica «Il Castello» in un programma che abbraccia tre secoli di musica: da Arcadelt e Banchieri a Verdi, Gounod e Brahms.

Una totale immersione nelle preziosità vocalistiche del barocco è presentata mercoledì ore 13,30 al Teatro Carignano da Break-Concerto, l'ultimo appuntamento di una stagione iniziata a febbraio e accolta con crescente interesse da un pubblico eterogeneo, buona parte del quale al suo primo approccio con la musica da camera. I concerti all'ora di colazione si sono rivelati un'iniziativa di successo. Quello di mercoledì ha come ospiti il soprano svedese Lina Akerlund e l'ensemble Il Giardino Armonico formato da Giovanni Antonini, flauto, Paolo Beschi, violoncello, Luca Pianca, tiorba e Lorenzo Ghielmi, clavicembalo. Si inizia con la Canzon II di Girolamo Frescobaldi, per passare a una cantata di Haendel «*Mi palpita il cor*» per soprano e basso continuo, una composizione giovanile influenzata dallo stile italiano. Di conclusione la celebre sonata in sol minore op. 5 n. 12 di Arcangelo Corelli detta «Follia», un pezzo forte del barocco italiano.

Un trio d'archi eccellenti mercoledì ore 21 Auditorium, tra gli eventi di maggior rilievo. Salvatore Accardo e Margaret Batjer, violini, Sylvie Gazeau e Toby Hoffmann viole e Rocco Filippini e Gary Hoffmann violoncelli suonano per l'Unione Musicale. In programma i due poli opposti della musica viennese, Schubert e Schönberg. Del primo saranno eseguiti l'*Ouverture* in mi minore che prevede l'impiego di due viole e il *Quintetto in* maggiore *D956*, una delle ultime composizioni schubertiane dove si raggiungono le più elevate vette dell'ispirazione e un tessuto musicale di sconvolgente modernità. Di Arnold Schönberg, Accardo e i suoi amici proporranno il sestetto «*Verklärte Nacht*», (Notte Trasfigurata» dalla quale esiste anche una nota versione per orchestra d'archi. La composizione, che risente ancora dell'influenza wagneriana, segna una svolta nella parabola creativa di Schönberg verso la ricerca di un nuovo linguaggio.

Contemporaneamente, alle 21,15 Chiesa di San Filippo, un recital di flauto e pianoforte proposto rispettivamente da Laura Bruno e Enrica Robert. Gli autori Bach, Haendel, Bizet, Fauré, Ciaikovskij e Glinka.

Giovedì ore 21,30 gli estimatori della chitarra si danno convegno all'Avigliana nella Chiesa di Santa Maria Maggiore a Borgovecchio dove lo studioso Maria Dell'Arpa parla dell'evoluzione «*Dal liuto alla chitarra*» e segue un concerto tenuto da Thierry Vivoli per chitarra a dieci cordo. Ancora chitarra, la stessa sera a San Filippo ore 20,45; esegue Piero Bonaguri.

L'oratorio di San Filippo apre le porte al jazz. Venerdì, ore 21,15, il Quartetto formato da Stefano Maccagno al pianoforte, Alberto Mandarini alla tromba, Claudio Savorino alla batteria e Roberto Musso, basso, esegue una selezione di autori vari.

Per saperne di più sull'evoluzione e la tipologia degli strumenti a pizzico sarà bene visitare la mostra «Le forme del suono» allestita ad Avigliana presso la Galleria Zelig in piazza Conte Rosso; quindi sabato ore 21,30 al Tempio Evangelico Valdese di corso Vittorio Emanuele a Torino dove Paul O'Dette, americano di Pittsburg, si esibisce al liuto rinascimentale e al chitarrone. Il programma è interamente costituito da compositori della seconda metà del cinquecento.

La chiusura di settimana è all'insegna del concertismo pianistico più tradizionale. Domenica ore 17, San Filippo, il pianista Paolo Gilardi, esegue Mozart, Beethoven e alcuni Intermezzi di Schumann.

Giorgio Gervasoni

La Bridgewater sarà domani al Palaregio

Parla la Bridgewater (e domani canta a Torino)

Dee Dee, l'entusiasta

Rumori di piatti. Voci di uomini e donne. Risate. Ieri a mezzanotte al ristorante «Smeraldino» di Milano c'era ancora un gran via vai. Ma soprattutto c'era un ospite di riguardo. La splendida Dee Dee Bridgewater nel capoluogo lombardo è arrivata in tarda serata con un volo da Parigi. Oggi Denise (è il nome di battesimo della vocalist americana) inaugura a Milano una minitournée che la terrà impegnata in Italia fino al 22 maggio e che domani la porterà al Palaregio di Torino. Ancora stanca, Dee Dee Bridgewater ieri notte ha rilasciato a Stampasera un'intervista in esclusiva nazionale (la conferenza stampa ufficiale si tiene oggi), per parlare del tour e dei progetti futuri. Domani, intanto, la «diva» si esibirà sotto il tendone di piazza d'Armi (organizzano Good Music e l'assessorato alla Cultura), con un'ottima band composta da sei musicisti e da tre vocalist.

Dopo una lunga attesa, Dee Dee Bridgewater, 39 anni figlia d'arte (suo padre era un trombettista), risponde al telefono. Una grande risata fa capire che, nonostante la stanchezza, è di buon umore e ben disposta a parlare: «Sono molto felice di essere qui», esordisce, «era il mio sogno poter tornare a cantare in Italia, dopo il Festival di Sanremo. Del vostro Paese mi piace tutto: il pubblico, il cibo. La vostra gente», azzarda un paio di parole in italiano, «ama la buona musica. And it's good for a singer».

Fa una breve pausa, poi riprende il discorso interrotto per spiegare come saranno strutturati i primi sette concerti, cui ne seguiranno altri dal luglio al 30 agosto. «Questi show mi danno due grandi opportunità: cantare con la nuova band e presentare un nuovo repertorio, l'ultimo disco, che è stato rimesso in vendita con l'aggiunta di due brani, "Angel of the night" e "Till the next... somewhere", e alcune canzoni di Prince e dei Beatles».

Su quest'ultimi musicisti sono numerosi i jazzofili che avrebbero qualcosa da ridire. Ma le critiche non preoccupano certo Dee Dee che, prontamente, risponde: «Non amo le etichette ed è per questo che mi considero un'artista nel senso più generico della parola. Amo ogni tipo di musica, il blues, il jazz, il rock... Mi piace mettermi alla prova, ecco perché sono andata a Sanremo». Ed è sul palco del Palafiori che si è fatta conoscere dal grande pubblico: «Sono felicissima della popolarità che ho raggiunto. Ho un buon feeling con gli italiani. Spero che sarà così anche negli anni a venire».

Intanto Dee Dee, che da tempo ormai vive a Parigi, si prepara a un debutto in grande stile: «E' la prima volta», ammette, «ho deciso un tour così grande. In passato ne ho fatti altri, non come quello italiano, e ho lavorato pure con molti jazzmen, Gillespie, Gordon, Charles, e cantanti italiani, i Pooh e Zucchero. Però ho un debole per Mia Martini, she's fantastic, l'adoro, è deliziosa».

Dopo l'Italia, Bridgewater andrà in altri quattro Paesi europei. Mentre sono di prossima uscito due dischi, il singolo «Just a Falling» che sarà presentato al Festivalbar e il nuovo Lp. E' in allo studio un album, i cui ricavati saranno devoluti a favore dei malati di Aids, che Dee Dee inciderà con altri musicisti, tra cui Sting, Peter Gabriel e i Pooh. E poi sarà la volta del cinema: poleva, dopo il grande successo riscosso sul fronte musicale, non diventare attrice? «Mi vedrete presto in tv», dice lei euforica, «ho girato un telefilm in Francia con Mariangela Melato. Il titolo provvisorio è "Il gatto nero" ed è bellissimo. Credetemi». La Rai lo dovrebbe mandare in onda il prossimo autunno.

Romeo

A Genova un testo di Savinio scelto dal Teatro della Tosse

La «feroce» famiglia Mastinu

GENOVA ● «*La famiglia Mastinu*», un testo prosecché inedito di Alberto Savinio (pseudonimo di Andrea De Chirico, fratello del celebre Giorgio, anch'egli pittore, pure scenografo e drammaturgo), è stato scelto dal Teatro della Tosse di Genova come ultima produzione della stagione '89-'90: in prima questa sera, alle 21, alla sala Dino Campana, e replicato poi sino al 9 giugno, conclude il cartellone del Teatro di Sant'Agostino.

Dallo spettacolo affiorano il piacere di mescolare terribile e ridicolo, il vigore nel disegnare grotteschi ambienti borghesi e il gusto di alludere alle caratteristiche bestiali degli apparentemente incivilitti, facendo per centro emergere la voce umana delle cose: così acquista significato il cognome della famiglia (Mastinu è il nome di un feroce, ma in origine voleva dire «*mansuetinus*») e il ruolo importante svolto dall'Orologio, un oggetto di particolare personalità che ha maturato gli anni maggior dell'umorismo e spirito di osservazione degli umani.

Principali interpreti de «*La famiglia Mastinu*», un feroce scherzo surrealista giocato sul ritmo del varietà e con l'uso di maschere, per accentuarne il carattere grottesco, sono Enrico Campanati (l'Orologio), Aldo Amoroso (il cavalier Mastinu), Carla Peirolero (la Moglie), Lorella Sarni (Agnesina), Dario Masera (Michelino), Bruno Coreseto (la Nonna). E, ancora: Gaddo Bagnoli, Anna Stanic, Veronica Rocca, Pier Luigi Bonifacio, Nicoletta Robello, Pietro Fabbri, Nicholas Brandon, Erica Carini, Daniele Sulewic e Pietro Fabbri.

Stefano Delfino

Una vecchia foto di Alberto Savinio con l'attrice Maria Denis

OGGI IN TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**, attualità
14 — **Gran Premio: Pausa caffè.** Appuntamento quotidiano con i ragazzi dell'Accademia [redacted] Spettacolo
14,10 **Occhio al biglietto**, varietà con Valerio Merola, Mino Reitano
14,30 **Tennis**: da Roma XLVII Internazionali d'Italia maschili
16,30 **Big!**, varietà per i ragazzi con possibilità [redacted] chiamare [redacted] studio. Tel. [redacted]
17,30 **Parole e vita: le radici**, attualità a [redacted] Carlo De Blase, Antonella Iadanza
18 — **Telegiornale**
18,40 **Cuori senza [redacted]à**, telefilm con Bea Arthur, Betty White
18,55 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,45 FILM [redacted] **Good Morning Babilonia**, [redacted] Paolo [redacted] Vittorio Taviani, con Vincent Spano, Joaquim De Almeida, Greta Scacchi, Omero Antonutti. Italia 1987 drammatico — *Toscana, all'inizio [redacted] Novecento. Un anziano restauratore decide di ritirarsi dall'attività. Due dei suoi [redacted] figli, che hanno appreso dal padre l'arte del restauro, emigrano in America. Dopo molte difficoltà e lavori umilianti partecipano alla lavorazione del film-kolossal «Intolerance» del regista Griffith, dove danno prova della loro capacità*
22,45 **Telegiornale**
[redacted] **Cinema!**, documenti, immagini, storie, protagonisti, [redacted] Francesco Bortolini, Claudio Masenza
23,45 **Tg 1 - Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
24 — **Tennis** da Roma XLVII Internazionali d'Italia maschili. Sintesi dell'incontro serale, commenti e interviste

7 — **Unomattina**, attualità con Livia Azzariti, Puccio Corona
9,40 **Santa Barbara**, serial
10,30 **Tg1 -** [redacted]
10,40 **Albertone**, cartoni animati
11 — **Chateauvallon**, sceneggiato con Paul Planchon, Serge Friedman
11.55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 - Flash**
12,05 **Un mondo nel pallone**, varietà. Conduce Gianni Minà

RAIDUE

13 — **Telegiornale**
13,15 **Diogene**
13,30 **Tg 2 Economia**
13,45 **Mezzogiorno è...**, attualità con Gianfranco Funari. Seconda parte
14 — **Quando [redacted] ama**, telefilm
14,50 **L'amore è una cosa meravigliosa**, con Sandra Milo
15,25 **Carpool**, film per la tv
17 — **Telegiornale**
17,05 **Spaziolibero**: Comitato difesa consumatori
17,25 **Videocomic**, a cura di Nicoletta Leggeri
18,20 **Tg 2 - Sportsera**
18,35 **Casablanca**, programma culturale
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm [redacted] Karl Malden, Michael Douglas
19,45 **Tg2**
20,15 **Lo Sport**

21 — **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper
21,35 **Mixer, il piacere di saperne di più**, con Aldo Bruno, Giovanni [redacted]
23 — **Telegiornale**
22,30 **Ritira il premio...**, con Nino Frassica
23,40 **Casablanca**, programma culturale
23,45 **Tg2 - Notte**
— [redacted]
— **Oroscopo**
0,20 **Appuntamento [redacted] cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,30 FILM [redacted] **La corruzione**, di Mauro Bolognini, con Rosanna Schiaffino, Alain Cuny, Jacques Perrin, Isa Miranda. Italia drammatico [redacted]

7 — **Patatrac**, scherzi giochi avventure. Varietà per i ragazzi condotto da Armando Traverso e Nicole Milli
8,30 **Capitol**, telefilm
9,30 DSE **Inglese e francese per** [redacted]
9,55 **Casablanca**, programma culturale
10 — **Aspettando mezzogiorno**, di Gianfranco Funari
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...**, attualità. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse il trionfo dell'Occidente**, documenti
15,30 **Videosport**, telecronache e curiosità:
— **Baseball**, da Caserta: Tecnoluce-Ottaviani Macerata
— **Golf**, da Appiano Gentile: Open Boggi
— **Mountain Bike**, da Valdege: International Italian Cup
— **Tennis**, [redacted] Roma: XLVII Internazionali d'Italia maschili
18,45 **Tg [redacted] - Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— [redacted] **teo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Tg3 Regione**
19,45 **Sport Regione [redacted] lunedì**
20 — [redacted] **Di** [redacted] **più**, [redacted] Enrico Ghezzi, Marco Giusti

20,25 **Una cartolina spedita da An-** [redacted]
20,30 **Un giorno in pretura**, attualità di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
22,25 **Tg 3**
22,30 **Processo [redacted] mondiali**, a cura di Aldo Biscardi e [redacted] partecipazione di Zico e di Lionello Manfredonia — *Quattro lunedì [redacted] Aldo Biscardi e il suo programma prima del grande appuntamento per [redacted] Coppa [redacted] Mondo di calcio. Stasera è previsto un collegamento con Marino, sede del ritiro della nazionale italiana. Si parlerà anche di calciomercato [redacted] della seconda partita di finale di Coppa Uefa tra Fiorentina e Juventus*
24 — **Tg3 Notte**

12 — **Dse Meridiana**, documenti
— **I giochi** [redacted]
12,30 **Guglielmo De Marcillat e l'arte della vetrata in** [redacted]
13 — **Assistenza al volo**, monografie

RETE 4

13,35 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,40 **Sentieri**, telefilm
14,35 **Azucena**, telenovela [redacted] Grecia Colmenares
15,05 **La valle [redacted] pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
15,05 **Falcon Crest**, telefilm [redacted] Jane Wyman
17,05 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17,35 [redacted] **Hospital**, teleromanzo con John Reilly
18,30 [redacted] **d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo [redacted] amati**, con Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm, con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares [redacted] Victor Camara
22,30 **Telecomando libero**, attualità con Guglielmo Zucconi
23,40 FILM [redacted] **Siluri umani**, [redacted] Antonio Leonviola, [redacted] Raf Vallone, Franco Fabrizi, Andrea Checchi. Italia Guerra 1954
1,25 **Dragnet**, telefilm

8,30 **Ironside**, telefilm
9,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato con Michael Storm
11 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm [redacted] Harry Lagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Piccola bianca Seabert**
— **Lucy May**

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm [redacted] Tom Selleck
14,30 **Smile**, varietà con Gerri Scotti
14,35 **Deejay television**, musicale
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
15,30 **Tre nipoti e [redacted] maggiordomo**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Un mondo [redacted] magia**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm
19,30 **Denise**, telefilm
20 — **Alvin rock and roll**, cartoni animati

20,30 FILM [redacted] **In viaggio con papà**, [redacted] Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone, Edy Angelillo. Italia commedia 1982 — *Padre e figlio hanno due caratteri opposti. Anche gusti e ideali sono agli antipodi. Papà è un inguaribile dongiovanni, il figlio è timido e imbranato. Un giorno i due partono insieme per [redacted] vacanze*
22,50 **L'ultima [redacted] Coppi**, documenti a cura di Maurizio Mosca, Paolo Ziliani — *Inedito filmato [redacted] colori, ritrovato fra i documenti del Campionissimo, girato nel dicembre del 1959 poco giorni prima della [redacted] scomparsa avvenuta [redacted] 2 gennaio 1960*
23,50 **Lady Blue**, telefilm
0,50 **Rock [redacted]**. *Billy Idol in* [redacted]
1,45 **Barzellettieri d'Italia**, varietà [redacted] Antonio Ricci
1,48 **Première**, i trailers cinematografici [redacted] settimana
1,55 **Star Trek**, telefilm
2,50 **Kronos**, telefilm

7 — **Caffelatte**, varietà [redacted] cartoni animati
— **Pandemonium**
C'era una volta Pollon
8,30 **Super Vicky**, telefilm
[redacted] — [redacted] **Mindy**, telefilm
9,30 **Agente Pepper**, telefilm
10,30 **Simon [redacted] Simon**, telefilm
11,25 **Première**, anteprime del [redacted]
11,30 [redacted] **York** [redacted] **York**, telefilm
12,30 **Chips**, telefilm con Erik Estrada

[redacted] 5

13,30 **Cari genitori**, quiz [redacted] Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità [redacted] Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, attualità
16,30 **Canale 5 per voi**, attualità, con Rita [redacted] Chiesa
17 — **Doppio slalom**, quiz, con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz, con Umberto Smaila
18 — **Ok, il prezzo è giusto!**, quiz, con [redacted] Zanicchi
19 — **Il gioco dei 9**, quiz, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia**, [redacted] voce dell'innocenza, [redacted] Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,40 FILM **Silverado**, di [redacted] Kasdan, con Kevin Kline, Scott Glenn, Kevin Costner, Danny Glover, Jeff Goldblum. Usa western 1985 — *Quattro amici girano per [redacted] New Mexico vivendo tutte le avventure [redacted] western classico*
[redacted] **Maurizio Costanzo Show**, attualità
1,30 **Striscia la notizia**. Replica
— **Première**, attualità cinematografica
1,57 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner

7,10 **La grande** [redacted], telefilm
8 — **Una famiglia americana**, telefilm
9 [redacted], telefilm
[redacted] **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio, Lino Toffolo
[redacted], quiz [redacted] Mike Bongiorno
12,40 **Il [redacted] è servito**, quiz con Corrado

GRP

14,50 FILM [redacted] **Tecnica di [redacted] omicidio**, di Franco Prosperi, con Robert Webber, Franco Nero. Italia drammatico 1967
16,30 FILM [redacted] **Due prostitute a Pigalle**
18 **Cartoni animati**
19 — **Grp monitor**
19,35 **I pionieri [redacted] Algoa Bay**, telefilm [redacted] Wilson Dunster
20 — **George**, telefilm
20,30 **Vinovo corre**. Le corse di trotto e galoppo dall'ippodromo di Vinovo
21.30 **Tribuna Stadio**, rubrica sportiva
22,30 **The bold ones**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 — **Tribuna stadio**. Replica
1 — FILM **Colpo per colpo**, [redacted] Jimmy L. Pacual, [redacted] Yue Young, Yu Wei. Avventuroso
2,30 FILM [redacted] **Tomba per uno straniero**, di José Luis Madrid, con [redacted] Davila, Patricia Loran. Western
— **Film non stop**

[redacted]

13,15 **L'albero delle mele**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, rubrica
14.05 **Amor gitano**, telenovela con Amy Linker
15 — **Le auto [redacted] settimana**, promozionale
17 **Rambo**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Il virginiano**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 FILM [redacted] **Il talismano [redacted] Cina**, [redacted] Ronald Reagan, Rhonda Fleming, Estelita. Usa avventura 1951 — *Un reduce della seconda guerra mondiale [redacted] reca in Cina per impossessarsi di un idolo d'oro di inestimabile valore*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il brivido dell'avventura**, documentario
1 — **Le auto [redacted] settimana [redacted] stop**, promozionale

[redacted]

14 — [redacted] **segreto [redacted] Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
14,50 **Peyton Place**, sceneggiato
15,50 **Storie di vita**, telefilm
17 — **Super 7**, varietà [redacted] Carlo, [redacted] tella [redacted] i cartoni animati
19,40 [redacted] **segreto di** [redacted]**a**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM [redacted] **22ª vittima...** [redacted] **testimone**, di José Pineiro, con Alain Delon, F[redacted] Galin. Francia poliziesco [redacted] — *Un ex poliziotto che vive in Africa ritorna a Parigi per vendicare sua figlia, vittima di una misteriosa banda di giustizieri*
22,25 **Colpo grosso**, conduce Umberto [redacted]
23,15 FILM [redacted] **di là dell'odio...**, di Alessandro Santini, [redacted] Jeff Cameron, Stefania Nelli. Italia western 1972 — *Gli unici superstiti di una famiglia distrutta dagli indiani sono una bambina, che viene allevata [redacted] Nuvola Nera, e [redacted] fratello che anni dopo guiderà [redacted] spedizione contro i pellerossa* [redacted]
0,45 **Colpo grosso**, conduce Umberto Smaila. Replica
1,35 **Brothers**, telefilm

QU[redacted]

12,15 **Automarket tv**, programma promozionale
13,15 **Tg 4 Economia**
13,25 **Stampasera** [redacted], attualità
13,30 **La gente parla**. [redacted]
13,45 **Tg4 cronaca**
14,15 **Tg 4 Economia**
15.15 **T. H. E. Cat**, telefilm
15,45 **Andiamo [redacted] cinema**
16 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
17,30 **L'idolo**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — [redacted] **4 Economia**
19,30 **Rosa... de lejos**, telenovela
20,20 **Tg4 cronaca**
[redacted] **Magic**
21 — FILM [redacted] **La stagione [redacted] streghe**, con Jean Withe. Usa drammatico 1971
23,25 **Varietà**
23.30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy show**, varietà
1 — FILM [redacted] **Pacific**. Western

[redacted]

15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **L'artiglio [redacted] drago**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti [redacted] piemontese**, rubrica
20 — **Il piccolo guerriero**, cartoni animati [redacted]
20,30 FILM [redacted] **Colpo grosso al penitenziario** [redacted] **(Puttana galera!)**, con Philippe Leroy. Italia [redacted]dia 1977 — *Dal carcere di Monte Ventoso parte una spedizione [redacted] danni di un mercante d'armi*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM [redacted] **L'ironia [redacted] sorte**, [redacted] Edouard Molinaro, con Pierre Clementi. Francia drammatico 1973 — *Storia di partigiani francesi durante l'occupazione tedesca [redacted]. La narrazione degli avvenimenti viene mescolata ad una serie [redacted] storici: che sarebbe accaduto, se fossero successi altri avvenimenti? Per meglio evidenziare [redacted] tutto si alterna il colore al biancoenero. Il risultato [redacted] un [redacted] pasticcio*

SU[redacted]

13 — **Speciale Piemonte**, attualità
14 — **Supersix Okay** i video che tu [redacted]
14,15 **Supersix Studio Rock**, con Alex Peroni
15 — **English of course**
15,30 **Ultraman**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **Diretta dall'aldilà**
18 — **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
18,30 **Banco 7½**, gioco musicale. Conduce Tony Binarelli
19,15 **Tgg**, Tele Giornale Giovani
19,30 **Ultraman**, telefilm
20 — **Cronache del [redacted] e della [redacted] d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
[redacted] **Concerto profili**: Johnny Hallyday
21,30 **Le auto [redacted] settimana**, promozionale
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
22,30 [redacted] **Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Le spie**, telefilm [redacted] Bing Cosby
[redacted] — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm

RA[redacted]

14,04 **Musica ieri e oggi**
15 — **Gr1 business**
15,03 **Ticket**, settimanale di medicina e assistenza
17,30 **Radiouno jazz '90**, a [redacted] di Adriano Mazzoletti
18,05 **Dse il Parlamento italiano**
18,30 [redacted] **sera: Piccolo concerto**. Un programma di Flaminia Rinonapoli
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19.25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**. Mechi Cena incontra Riccardo Luccio
20,20 **Mi racconti [redacted] fiaba?**, favole di ogni Paese [redacted] da Elio Pandolfi
20,30 [redacted] **Stagione [redacted] Concerti Eurovisione** [redacted]. [redacted] André Vandernoot. Musiche di Chevreuille, Franck
22,30 **Musiche di Carlo Pedini**, *Il mattino della terza giornata*, [redacted] *per due soprani, due quartetti e campanelli*
23,05 [redacted] **telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi, a cura di Ermanno Anfossi
14.15 **Programmi regionali**
15 — **Gioco all'alba**, di Arthur Schnitzler. Lettura integrale a più voci [redacted] da G. Pressburger
15,30 **Gr 2 Economia**
15,40 [redacted], avvenimenti della cultura e della società. Un programma [redacted] Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio. Con F. Gentile e G. Pezzulli
18,32 **Il fascino** [redacted], Oggi: Il mondo dell'opera
18,50 **Speciale Gr 2 Cultura**, a [redacted] di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Le ore della** [redacted], *Musica per ricordare. Vi racconto* [redacted] **commedia**
21,30 **Le ore [redacted] notte**, in studio Maurizio Ciampa. *Programma a sorpresa*
22,45 **Le [redacted] della notte**, in studio Marco Guzzi. *Teatro* [redacted]
[redacted] **Notturno italiano**

RAISTEREODUE

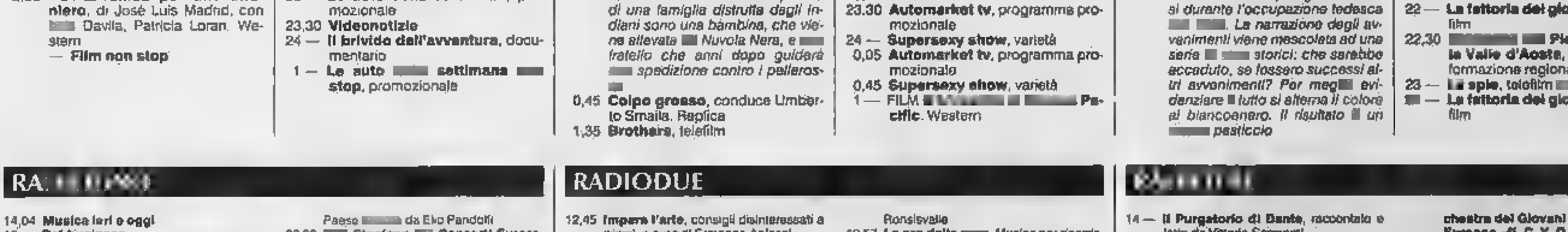
15 — **Studiodue**. [redacted] diretta notizie e musica ad [redacted] qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

[redacted]

14 — **Il Purgatorio di Dante**, raccontato e letto da Vittorio Sermonti
14,58 [redacted] **libro al giorno**
15 — [redacted] **anni di musica italiana**, [redacted] di Roberto Giuliani
16,45 **Orione**. Osservatorio quotidiano [redacted] informazione, cultura e musica. Conduce Paolo Morawski
17,30 **Dse** [redacted] **anni**, programma educativo per i giovani
17,50 **Scatola sonora**. Prima parte
19 — **Terza pagina**, quotidiano [redacted] informazione culturale
19.45 **Scatola sonora**. Seconda parte
21 — Dal [redacted] dell'Unione di Viterbo: **Orchestra dei Giovani della Comunità Europea «E. C. Y. O.»**. Direttore Mathias Bamert. Violinista Salvatore Accardo. Musiche di Carter, Brahms, Prokofiev
22,45 **Supplemento [redacted] pagina**
23,15 **Blue** [redacted]
23,58 [redacted] **italiano**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di** [redacted]
24 — **Il giornale** [redacted]
5,45 **Il giornale dell'Italia**



[redacted]

13 — **Robocop**, cartoni animati
13,30 **I [redacted]lleri [redacted] zodiaco**, [redacted]ni animati
14 — **Sugar cup**, gioco
14,30 **Starcom**, cartoni animati
15 — **Usa today**, attualità musicale e cinematografica
15,15 **[redacted] selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
16,15 **Colorina**, [redacted] con Grecia Colmenares
17,15 **Señora**, telenovela con Maria [redacted] Carmen Regueiro
18,15 **[redacted] e le stelle**, rubrica [redacted] astrologia
18,30 **L'uomo [redacted] la [redacted] terra**, documentario
19 — **I protagonisti [redacted] piemontese**, rubrica
19,30 **Transformers**, cartoni
20 — **Usa today**, attualità [redacted] e cinematografica
20,15 **Branko e le stelle**

20,30 FILM ● **Il paramedico**, di Sergio [redacted], con Enrico Montesano, Edwige Fenech. Italia commedia 1982 — *Un infermiere vince ad un concorso una lussuosissima automobile e decide di cambiare vita. Lasciata a casa la moglie telemaniaca frequenta l'alta società e la vita notturna. Una notte però un gruppo di terroristi gli ruba l'automobile*
22,45 **Diario di soldati**, documentario storico con Riccardo Cucciolla
23,15 FILM ● **Il pozzo e il pendolo**, di Roger Corman, con Vincent Price, John Kerr. Usa horror 1961 — *Da un celeberrimo racconto di Poe: un giovane entra in un castello alla ricerca di una ragazza e viene intrappolato in una stanza adraiato su un tavolaccio. Sopra di lui c'è una lama oscillante che con lentezza esasperante cala sempre più vicina alla sua gola*
1,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
2 — **Film no stop**

8 **Robottino**, cartoni animati
9 — **Ghostbusters**, [redacted]
10 — **Nenè**, sceneggiato
11,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
12,30 **Robottino**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**
14 — **Natura amica**, documentario
14,30 **Il giudice**, telefilm
15 — **[redacted] stanotte**, di Walter Lang, con Danny Kaye, Gene Tierney. Usa musicale 1951 — *Un [redacted] proprietario [redacted] una compagnia [redacted] scopre che un ballerino è [redacted] perfetto sosia. [redacted] viaggio d'affari, dalla cui segretezza dipende il futuro della sua compagnia, il pilota chiede aiuto al ballerino. Mille equivoci e successo in affari per entrambi i protagonisti*
16,45 **Girogiromondo**, condotto da Giorgio Barbieri e Emanuela Borri
17,15 **Clip clip**, condotto da Cristina Buonvino, Ivano Guidoni
17,45 **[redacted] Donne**, attualità
18,45 **[redacted] paroliere**, gioco
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc news**

20,30 FILM ● **La furia dei Baskerville**, di Terence Fisher, con Christopher Lee, Maria Landi. Gran Bretagna giallo 1959 — *Dal celeberrimo romanzo di Sir Arthur Conan Doyle «Il mastino dei Baskerville»: Sherlock Holmes, coadiuvato dal fido amico medico Watson, indaga sulla misteriosa maledizione che da secoli perseguita una casata i cui discendenti maschi verrebbero tutti divorati nottetempo da un colossale mastino secolare*
22,10 **Ladies and gentlemen**, varia attualità
22,50 **Stasera News**
23,05 **Stasera Sport**
24 — FILM ● **La [redacted] di Rosalie**, di Jack Starret, con Bonnie Bedelia, Ken Howard, Anthony [redacted] 1972

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
8,30 **Il calabrone verde**, telefilm
9,30 **[redacted] Road**, sce[redacted]giato
10,30 [redacted], telenovela [redacted] Sonia Braga, Armando Bogus
11,30 **Tv Donna mattino**, rotocalco di attualità al femminile con Silvia Cohen

[redacted]

13,10 **Domenica sportiva**
13,40 **Dall'archivio [redacted] mondiali [redacted] calcio**: [redacted] '86. Sintesi di 6 incontri dei quarti e delle semifinali
14,30 **Il nemico occulto**, sceneggiato in 4 puntate
15,25 **Ieri... e l'altro ieri**, documenti
15,50 **Il suon di banda**, documentario in 6 parti
16,30 **Lilliput-put**, cartone animato
16,35 **Il cammino della [redacted]**, telenovela
17,15 Per i bambini: **Pampalini il cacciatore**, cartoni animati. **[redacted] e Fred**, cartoni animati. **Grisù il draghetto**, cartoni [redacted]
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Autostop per il cielo**, telefilm con Michael Landon
19 — **Attualità sera**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **[redacted] caso per due**, sceneggiato di Karl Heinz Willschrei, con Theo Gärtner, Sabine Trooger
21,55 [redacted] *Ritratto di un sogno: Alfred Nobel, una vita «esplosiva»*
22,05 **Tg Sera**
22,50 **I piaceri [redacted]** Orchestra [redacted] Filarmonica di Berlino [redacted] da James Levine. R. Wagner: *Siegfried-Idyll*; R. Strauss: *Don Juan, poema sinfonico op. 20*
22,25 [redacted]

12 — **In Italiano**. Corso di lingua e ci[redacted]
[redacted] **'Allo**, telefilm
12,50 **P[redacted] Popeye**, [redacted]
13 — **Tg Tredici**

[redacted]

13,45 **[redacted] League**: [redacted]-[redacted]. Replica
15,15 **Il gr[redacted] tennis**, storie [redacted] filo di rete presentate da Rino Tommasi
16,15 **[redacted]ng Spotlight**, i giganti [redacted] spettacolo presentati [redacted] Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Play off**, quotidiano di basket, pallavolo, rugby, pallanuoto e hockey su pista. Curato [redacted] Luca Corsolini e Lorenzo [redacted]
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Fish [redacted]**. Obiettivo pesca. Repli[redacted]

20,30 **Golden juke box**: i campioni si rivedono. Presenta Dan Peterson
22 — **Telegiornale**
22,15 **[redacted] di notte**, i grandi match della [redacted] del pugilato presentati [redacted] Franco Ligas
23 — **Basket**: una partita [redacted] playoff del campionato Nba. Telecronaca di [redacted] e Andrea [redacted]sani
0,30 **Calcio**: una partita del campionato argentino

RETE 7 PIEMONTE

13 — **World sport special**, rubrica
13,50 **Informa 7**, notiziario
14,10 **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Muteking**, cartoni animati
15,50 **Huck Finn**, cartoni animati
16,20 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
17 — **Jayce**, cartoni animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18 — **Programma per i [redacted]**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **M. A. S. H.**, telefilm con Alan Alda
20,20 **[redacted] Governante rubacuori**, con Robert Young. Usa commedia 1948 — *Uno strano maggiordomo porta lo scompiglio nella famiglia che lo ha preso al proprio servizio*
23,15 **Teledomani**, attualità
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **Agente segreto 070 - Missione Thunderley**, con Phil Hoover. Germania spionaggio 1968

RETE MANILA

11 — **Invito al cinema**, rubrica
11,20 **George**, telefilm
12,20 **Shopping**, rubrica
13,50 FILM ● **Titolo non comunicato**
16,05 **Good Phiek**, cartoni
17,05 **Caccia al tesoro**, gioco in diretta
17,35 **Shopping idee**
20,35 **La campagnola**. Danze
21,40 **Shopping idee**
22,35 **Videobusiness**
23,41 **Le auto della settimana**, promozionale

TELETIME

13,30 **Julie rose di bosco**, cartoni animati
14,30 **Affari in casa**
15 — **Mondo**
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Speciale spettacolo**
19,45 **Oggi parliamo di...**, attualità
20,30 **La tana dei lupi**, telenovela
21 — **Vivere il futuro**, documentario
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela
22,40 **Oggi parliamo di...**, attualità
23 — **Telefilm**

[redacted]

13,30 [redacted] sceneggiato, di Riccardo Donna, [redacted] Bonasso, Elisabetta Viviani, Dominique Bo[redacted]
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, [redacted] Mata, Lupita Ferrer
17,30 **Motori non stop**, [redacted] sport motoristici
18 — **Passioni**, sceneggiato
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni [redacted]cali e nazionali
[redacted] FILM ● **Il mago di Oz**, di Victor Fleming, con Judy Garland, Frank Morgan, Jack Haley. [redacted] — [redacted] *della tradizione anglosassone messa in musical: la piccola Dorothy, accompagnata dal cagnetto Toto, è trascinata da un tornado nella terra di Oz dove deve affron[redacted] il terribile mago che governa [redacted] L'aiutano un leone timido, uno spaventapasseri impaurito e un taglialegna di latta*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Notte sport**
23,50 **Motor News**
0,20 FILM ● **Per adulti**

[redacted]NAV[redacted]

15,15 FILM ● **L'assassino [redacted] prenota [redacted] nove poltrone**. [redacted]
17,15 **Musicale**
18,30 **Scooby Doo**, cartoni animati
19 — [redacted], telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **I bambini [redacted] Jamison**, telefilm
20,30 **Le carte parlano**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Promozionale**

VIDEOUNO

16,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
17,20 **Hanna [redacted] Barbera**, cartoni animati
17,50 **Side Street**, telefilm
19 — [redacted] & [redacted] animati
20,15 **Videouno [redacted]**
20,30 FILM [redacted] **Ipersecret**. Commedia
[redacted] — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Beverly Hillbillies**, telefilm
0,50 **Speciale spettacolo**
1 — **Le [redacted] della settimana**

[redacted]BALPINA

16 — **Truck driver**, telefilm
17 — **Justice**, telefilm
18,30 [redacted] del 9-5-'90
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **La [redacted] Giubbe Rosse**. Avventuroso
22,30 **Vita della Chiesa**. *Prete cerca prete*
23 — **Il Regionale**, [redacted]
23,30 **Barriere**, telefilm

[redacted]

14 — **[redacted] sapere**, programma educativo
15,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
16 — **Un amore in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Un uomo da odiare**, telenovela
19 — **Cucina mia**, rubrica
19,30 **Tgs**, telegiornale
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **Un amore in silenzio**, novela
22 — **Il cammino segreto**, telenovela

VIDEO [redacted]

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot Line**. Rick Hutton presenta i nuovi gruppi e le rubriche del giorno
16,30 **On The Air**
19,30 **John Taylor/Jonathen Elias special**
20 — **Super [redacted]**
21,30 **On [redacted]**
23,30 **Blue night**, [redacted] viaggio [redacted] pittura è l'itinerario proposto questa [redacted]
0,30 [redacted]

[redacted]K

15,40 **Speciale spettacolo**
16,10 **Hit parade**, musicale
17,55 **Pomeriggio con noi**, attualità
18,45 **Ust**, notiziario dell'Unione silen[redacted] torinesi
19 — **Invito alla magia**. Lotteria (pro[redacted] in diretta)
20,30 **Serata [redacted]**
21,15 [redacted]
21,40 **[redacted] diritti umani nel mondo**
22,10 **Torino sport**, con Ely Monari
23,15 **[redacted] con noi**
23,35 **Telenovela**

RETE MIA

14,30 **Killer camera**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, attualità
17,30 **Gulp**, per i ragazzi
18,30 **Diario**, conduce Isabella Fiorelli
19 — **A tavola con...**
19,30 **Via della rose 33**, telefilm
20 — **La sfida**, gioco a premi
20,30 **Il fatto**, attualità
21 — **A briglia sciolta**, rubrica
21,30 **Stunt**, attualità
22 — **Rien ne va plus**, varietà
22,30 **Piccole diavolerie**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

[redacted]

15 — **L'artiglio del drago**, telefilm
16 — FILM ● **Le mani [redacted]** Drammatico
18 — **Police News**, telefilm
19 — **I Flistones**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Police News**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM ● **L'incredibile viaggio nel continente perduto**. Avven[redacted]
1 — **Police News**, telefilm

TELESTAR

15,30 **Cartoni animati**
17 — **Viviana**, telenovela
18 — **Plumas e paetes**, telenovela
18,30 **M. A. S. H.**, telefilm [redacted] Alan Alda
19,30 **I Rayan**, telefilm
20,30 [redacted]LM ● **[redacted] Belvedere suo[redacted] la campana**, con Clifton Webb. Commedia
22,30 **Teledomani**, attualità
23 — **[redacted] proibito**
[redacted] — **Telefilm**
1 — **M. A. S. H.**, telefilm con Alan Alda

[redacted]VAL[redacted]

10 — **[redacted] Tele tutto**. Quotidiano di informazione, cultura [redacted] di attualità non stop
18,30 **Redazionale**
19,10 **Tg regionale**
19,30 **[redacted] sport**, rubrica [redacted] attualità sportiva
20,30 **Incontro di calcio**
22 — **Tg regionale**
22,30 **Parliamone insieme**, attualità

[redacted]

Fausto Coppi ultima Africa

[redacted] 20,30

Italia 1 propone [redacted] documento più che interessante col titolo «Speciale Fausto Coppi, l'ultima Africa del campione». In sintesi, manderà [redacted] onda [redacted] filmato assolutamente inedito, ritrovato un mese fa dalla redazione sportiva [redacted] Canale 5, che mostrerà alcune immagini dell'ultimo viaggio che il campionissimo compì in Africa, nel dicembre del 1959, e che gli fu fatale (Coppi morì per la malaria contratta proprio nel corso di quella stessa [redacted]canza). Il filmato, a colori e completamente muto, [redacted] stato girato da un compagno di viaggio di Coppi in Alto Volta e conservato per trent'anni da [redacted] amico di Coppi, Adriano Lajolo. Lajolo sarà presente in studio assieme a Felice Gimondi, Eddy Merckx e Vittorio Adorni. In collegamento da Firenze, interverrà anche Gino Bartali. [redacted] film si vedrà Coppi (con la famosissima maglia bianca con la scritta Tricofilina) gareggiare per scherzo con alcuni ciclisti neri, andare a caccia, scher[redacted] con i coccodrilli.

Fausto Coppi

Tanti tg forse

[redacted] 20

La grande novità televisiva di oggi, già anticipata nei giorni scorsi, non trova altra conferma che un lancio di [redacted] e peri[redacted] potrebbe essere suscettibile di contrordini, ripensamenti e variazioni dell'ultimo minuto. Rete A, con un orario assolutamente insolito (le 20,30 segnano l'ora teorica d'inizio degli spettacoli di prima importanza su tutte le altre reti), manda in onda un nuovo tg, che, a quanto pare, verrà trasmesso in diretta o in semidiretta e sarà corredato di una serie di aggiornamenti flash collocati fra una trasmissione e l'altra o addirittura, in casi eccezionali, nel mezzo di un programma. Un comunicato di Rete A afferma che il nuovo tg fornirà, «in coincidenza con le [redacted] di maggior gradimento [redacted] l'informazione, il primo filo diretto [redacted] la cronaca italiana e internazionale a ciclo continuo, costantemente aggiornato sullo sviluppo dei principali avvenimenti». Rete A garantisce inoltre al suo tg «nuova impaginazione e un modo veloce [redacted] presentare gli avvenimenti».

Un [redacted] tg tutto di cronaca?

Il lungo Sordi

ITALIA 1 20,30

«In viaggio con papà», lungo duetto fra Alberto Sordi e Carlo Verdone. Verdone è il figlio bamboione, che insegue [redacted] ecologista furbastro e passa [redacted] tempo a imitare i versi degli uccelli. Sordi è il papà ultrasmaliziato, che non perde un'occasione sentimentale e giudica il figlio [redacted] imbecille. Debbono andare insieme da Roma alla [redacted] ligure e lo fanno con malsopportazione (soprattutto Sordi col il figlio rompiscatole manda a monte intrighi amorosi). Finale come previsto, alla Casablanca: forse questo [redacted] l'inizio di una lunga amicizia. Verdone [redacted] Verdone, Sordi replica il Sordi di allora, quando era infinitamente più misurato e il suo personaggio aveva più senso.

Il peggior difetto dall'attore è quello [redacted] voler fare anche il regista. Qui si dilunga un po' meno di quanto è solito fare, anche se un'ora e cinquanta di film [redacted] poco, ma Sordi regista non [redacted] pone limiti a Sordi attore e Sordi regista e attore a volte dovrebbe [redacted] altrimenti esagera.

Sordi e Verdone nel film

Taviani stroncati

RAIUNO 20,40

Raiuno e Canale 5 l'uno contro l'altro armati. Raiuno schiera «Good morning Babilonia», che ha anche coprodotto e che nel 1987 [redacted] salutato dai critici di mezzo mondo come immaginoso capolavoro dei fratelli Paolo e Vittorio Taviani. Questo prima che qual[redacted] lo vedesse, perché, [redacted] è accaduto per altri più recenti film, «Good morning Babilonia», entrò a far parte della schiera dei capolavori annunciati, di cui tutti dicono bene in partenza, e, solo a qualche giorno [redacted] prima, qual[redacted] dubitare. Partito da un'idea geniale (la storia di due emigranti italiani che riescono, negli Anni Venti, [redacted] andare in America e girare alcune scene di «Intolerance» di Griffith), girato in inglese per il mercato americano, il film incassò pochissimo e sparì subito dalla circolazione. I detrattori [redacted] scatenarono e si sbizzarrirono in stroncature solenni, come questa: «... opera di illimitata presunzione, di estrema rozzezza ideologica, di un rivoltante nazionalismo e di pessima fattura».

Una scena del film

Il western discusso

CANALE 5 20,40

E' proprio [redacted] serata [redacted] film. Evviva. Il più interessante è «Silverado», che Canale 5 inzupperà di spot, con una [redacted] rabbia da parte di chi [redacted] il sopporta. Uscito nel 1985, si tratta di [redacted] che si rifà ai western classici, [redacted] abbondanza di personaggi tipici e situazioni paradigmatiche del genere. Vanta Kevin Costner nel cast, ha grande ritmo, musica fragorosa e cascatori eccellenti che rischiano la vita ogni due sequenze. E' un po' lungo, [redacted] e più, infrangendo così la regola d'oro di John Ford che diceva che bisogna [redacted] wester in millecinquecento metri di pellicola e non [redacted] più. Il dato più curioso del film? Le recensioni dei critici, per una volta, in singolare disaccordo. [redacted] per Tullio Kezich vedere Silverado era come «sognare un amico morto» (nel senso che il [redacted] era defunto e riesumarne i lunghi comuni faceva solo tristezza), per Maurizio Porro si trattava di una lunga cavalcata «zeppa di humour» nel West cinematografico, oppure di «un'affettuosa visita guidata al [redacted] western». Bellissimo, disse l'uno. Benissimo l'altro. Mah.

Kevin Costner in «Silverado»

EDITRICE LA STAMPA SPA

[redacted]: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 123 / NUMERO 121

Luca Bernardelli direttore responsabile
[redacted] **Bramardo** vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [redacted]
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1626 del 14/12/1989

Tutti pazzi per Pummarò

Ovazioni a Cannes per la prima regia di Placido

[redacted]

CANNES ● Il primo successo dell'edizione 1990 è un film fuori concorso, presentato nella sezione «Un Certain Regard» da un regista esordiente che si chiama Michele Placido.

Con *Pummarò* abbiamo assistito per la prima volta in cinque giorni a resse, discussioni e menzogna [redacted] il solo scopo di entrare in sala di proiezione. A schermo acceso è pure risuonato un lungo applauso [redacted] poteva sembrare di prammatica dopo una sequenza di [redacted] giocata con tocchi impressionistici e brutali. Infine delirio sull'ultima sequenza, [redacted] titoli di coda, sugli italiani che [redacted]cevano gruppo benché in molti [redacted] fossimo direttamente interessati all'operazione.

Potenza televisiva della *Piovra* e tempismo nella scelta di un tema quale l'intolleranza razziale che, [redacted] soltanto qui in Provenza dove il ricordo di Carpentras brucerà a lungo, si rivela importante e coinvolgente. Per Michele Placido, sostenuto dall'esperienza dei compagni di sceneggiatura Rulli e Petraglia, la dimostrazione che un artista valido cerca di mettersi in discussione affrontando nuove imprese.

La prudenza del regista debuttante emerge tuttavia in due scelte di fondo: l'andamento a episodi che [redacted] rischia [redacted] stancare e si collega con il neorealismo alla Germi de *Il cammino della speranza*, e la scelta di [redacted] protagonista alla Sidney Poitier (laureato in medicina, suadente nel recitare Shakespeare nei luoghi veronesi della tradizione di Romeo e Giulietta, bravo [redacted] i tamburi come un Max Roach).

Il regista Alan Parker [redacted] gli interpreti [redacted] «Come [redacted] the paradise» Dennis Quaid e Tamlyn Tomita

Tre sono i nodi del racconto, e solo il primo è goffo. Quando si viene a sapere che i negri nei campi di pomidoro sono pagati meno che i bianchi, la memoria corre alle vecchie storie degli schiavi nelle piantagioni [redacted] cotone oppure alle sceneggiate dove oggi l'infame di rito sfrutterebbe [redacted] manovalanza derelitta. A poco a poco l'itinerario ideologico e sentimentale del protagonista Kwaku si precisa [redacted] buona sintesi mentre sale al Nord; trova una solidarietà spiccia in gente di colore e non, capisce che in ogni modo [redacted] deve accontentare delle briciole del banchetto e si mette nei guai quando ama riamato la propria maestra del centro di assistenza.

Giungerà fino in Germania per sentirsi dire che suo fratello è morto per un incidente sul lavoro. In una sequenza particolarmente sarcastica Kwaku riprende la strada del ritorno in compagnia della donna nera incinta d[redacted] fratello, mentre tutto intorno nel falso gotico di un quartiere di Francoforte si scatena un gioioso Natale consumistico dove nessuno più avrà la buona volontà di amare [redacted] prossimo suo.

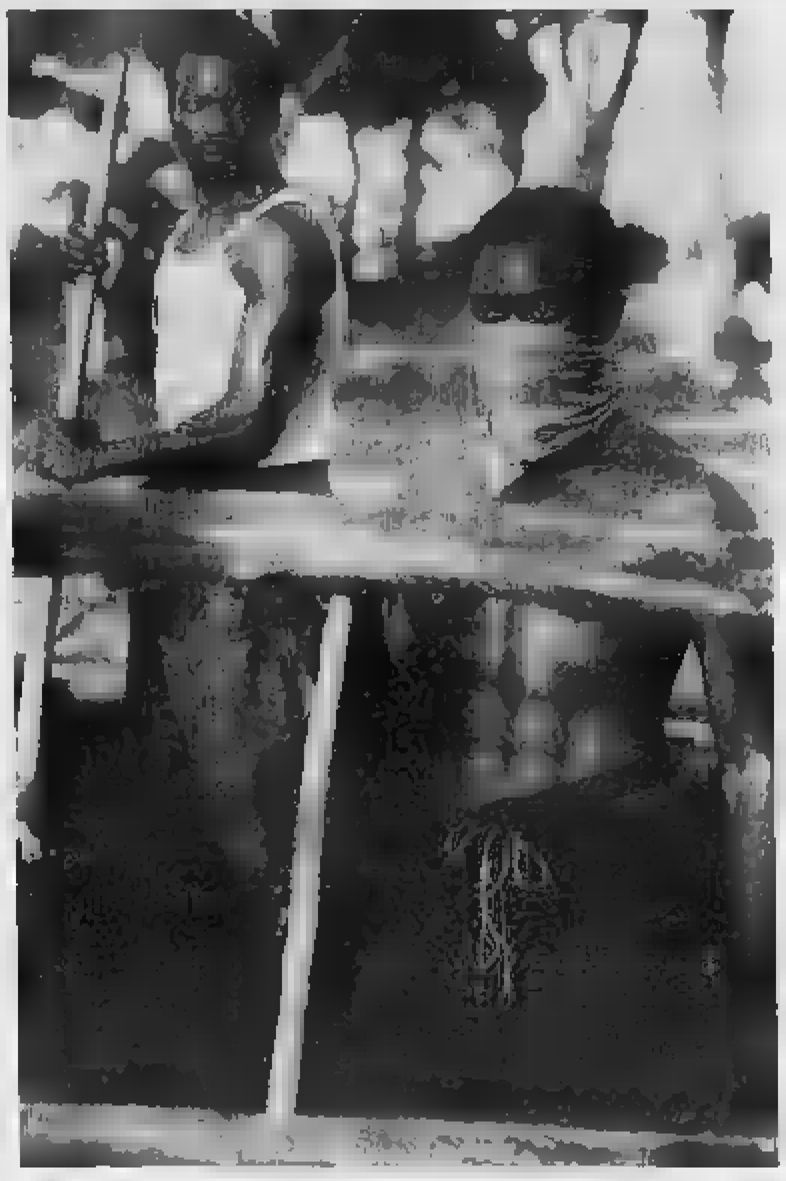
★★★ C'è già un favorito per la Palma d'oro, e non siamo che alla vigilia della metà cammino. E' il sovietico Pavel Lounguin, esordiente regista di *Taxi Blues* che ha sorpreso per il linguaggio franco e addirittura sordido che dispiega nell'accennare alla difficile amicizia tra [redacted] beniamino del rock generoso e bugiardo e tra un autista di piazza legato a sorpassati ideali di collettivismo e di rigore.

Per quanto anche la categoria delle opere fangose e urlate cada facilmente nella maniera specialmente dacché i Paesi socialisti si vergognano di predicare certezze, indubbiamente un giovane che dipinge con amore la degradazione della madrepatria si inserisce con buon diritto nella disinvolta cultura contemporanea.

Sono invece piuttosto legati a forti schemi spettacolari e a decise aperture politiche i due titoli in concorso ieri: il polacco *L'interrogatorio* di Ryszard Bugajski con Krystyna Janda e l'americano *Come see the paradise* di Alan Parker con Dennis Quaid.

La Janda esprime con sensibilità i tormenti dell'arresto della condanna senza colpa alcuna. C'è anche [redacted] sequenza molto incisiva quando radio-carcere dà la notizia della morte di Stalin e, nel clamore delle detenute, si staglia il primo piano commosso di una vecchia militante che non rinnega il suo dio. Decisamente i motivi sentimentali nuocciono poi alla seconda parte de *L'interrogatorio*.

Per *Come see the paradise* grande interesse intorno al soggetto: i cittadini americani di origine giapponese deportati in campo di concentramento come nemici tendenziali. Anche qui le storie di famiglia e di cuore soffocano la denuncia attraverso un impianto di stampo commerciale.



Una scena de «Pummarò» di Placido presentato a «Un certain regard»

★★★ Finalmente una polemica, e viene dall'interno del Festival. Françoise Giroud, che siede in giuria volendo fare sul serio, ha attaccato la selezione francese che non sarebbe delle più «formidabili». *Cyrano de Bergerac*, *Daddy Nostalgie* e *Le captive du désert* non le paiono gran cosa. Forse, data la posizione ufficiale doveva risparmiarsi la disinvolta uscita.

Ma dalla donna che Cannes premiò a fianco di Becker e che la Francia chiamò al ministero della Cultura, non aspettiamoci la diplomazia. E' una punta del nostro sapere e quando scriviamo di «nouvelle vague», non dimentichiamo che fu la prima a parlarne sull'*Express*.

Piero Perona

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	[redacted]	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a [redacted]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arcs ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 850.521
Vedi teatri

ADUA [redacted]
corso G. Cesare 67 ☎ 850.521
Enrico V, di e con Kenneth Branagh. Premio Oscar '90 per i costumi. Colori. Non vietato — Dal dramma di Shakespeare, la rievocazione dell'invasione di Francia da parte di Enrico V, simbolo d'un indomito patriottismo **Drammatico**
Ore 20,05; 22,30 ★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Non siamo angeli, [redacted]. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non vietato **Prima visione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio, di P. Almodóvar, con Carmen Maura, Eva Siva, Alaska, F. Roisels — Una signora masochista con propensioni lesbiche viene riconquistata dal marito a suon di botte e passione che, alla sua età, un'occasione del genere non si deve lasciar cadere **Grottesco**
Orario 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; [redacted] ★★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Always, di Steven Spielberg, [redacted] Richard Dreyfuss, Holly Hunter. Non vietato — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettargli delicatamente tra le braccia la simpatica fidanzata d'un tempo **Sentimentale**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Faccia di rame, di Jack Sholder, con Kiefer [redacted], Lou Diamond Phillips **Prima visione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Scandalo segreto, di e con Monica Vitti, Elliott Gould, Catherine Spaak. Colori [redacted]
[redacted] 16,30; [redacted] 20,30; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 542.546
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta insegna ai giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore: 15,15; 17,40; 20; 22,20 Ultimo giorno ★★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 542.546
Comprarsi la vita, di Domenico Campana, con Richard Berry, Eleonora Brigliadori, Philippe Leroy. Vietato 14 **Prima visione**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CRISTALLO
via Gatlo 8 ☎ 650.71.00
Ora contata, con Dennis Hopper, Jodie Foster. Colori. Non vietato — Una bella donna, artista e provocatrice, assiste per caso a un omicidio e non ha altra scelta che innamorarsi del killer designato per eliminarla quale incomoda testimone **Avventuroso**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 6 ☎ 542.422
Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. [redacted]. Non vietato — Un padre, vedovo e sorp[redacted] che per giunta vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●● [redacted]

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Superman IV, di Sidney J. Furie, con Christopher Reeve, Gene Hackman [redacted]lon. Non vietato — Per aver perso un capello, Superman si trova duplicato attraverso le strategie del cattivo Luthor in un modello somigliante ma votato al male **Avventuroso**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
2 metri di allergia, [redacted] Richard Curtis, con Je[redacted], Emma Thompson. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Due di troppo, di Will Mackenzie, con Worth Winning, Mark Harmon, Madeleine Stowe. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.847
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione dell'ottantenne Jessica Tandy. Una rigida vedova ebrea riconosce dopo mille contraddizioni come unico amico il paziente autista negro **Comm. drammatica**
Ore: ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia come nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma conoscerà la vendetta trasversale della [redacted] soppiantata. [redacted]bolicamen[redacted] brutta **Commedia**
Ap. 20,30. Film 20,45; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 319.2057
[redacted]re ogni rischio, di Abel Ferrara, con Kelly McGillis, Peter Weller. Non vietato — Sullo sfondo dei Caraibi un ex marine inasprito cambia vita conquistando a colpi di brutalità la moglie d'un ex generale dominicano torturatore riconosciuto **Poliziesco**
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.19
La guerra dei Roses [redacted] Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» trasmutano la causa di divorzio in una guerra di trincea **Comm. drammatica**
Ore 15,45; 18,05; 20,15; [redacted] ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.03
Tre donne, il sesso e Platone, di Rudolf Thome, con J. Herrschmann, A. Altara. Non vietato **Oggi la prima**
[redacted]: 16; 17,40; 19,20; [redacted]; 22,40

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.190
Turné, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
[redacted] chi parla, [redacted] Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie A[redacted]. [redacted]. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un assatanato con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'indifferente padre naturale **Commedia**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Un uomo innocente, di Peter Yates, con Tom Selleck, Frank Murray Abraham, Laila Robin. Col. Non viet. — Né più né meno che Stallone, un cittadino perbene, in carcere per [redacted]re, deve uscirne per spiegare ai responsabili con le maniere forti che non è il caso di prendere cattive abitudini [redacted]
Ore 15,45; [redacted] 22,30 [redacted]/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, gentilmente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli e Christopher Lee. L'avaro esce dal teatro di Molière per entrare, con un guizzo di sensualità e un tocco di malizia, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mito del ragazzo settantenne Alberto Sordi **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro. Un analfabeta di mezzo trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa carriera e la corteggia come un principe azzurro: nulla è davvero impossibile **Drammatico**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido **Politico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Festival di Cannes 1990. Colori. Non vietato **Prima [redacted]**
[redacted]: ap. 15,30; film 15,40; 17,45; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.831
Nemici, una storia d'amore, [redacted] Paul Mazursky, con Anjelica Huston, Ron Silver. Colori. Non vietato — Un intellettuale laico di origine ebraica europea cerca disperatamente di dimenticare l'Olocausto dividendosi fra tre donne, compresa la prima moglie «resuscitata» a distanza d'anni **Commedia drammatica**
Ore [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30 Ultimo giorno ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799
Affari sporchi, di Mike Figgis, con Richard Gere, Andy Garcia. [redacted]. Viet. 14 — Un poliziotto corrotto e corruttore viene incastrato, dopo una durissima lotta giocata sul piano [redacted] e su quello [redacted] sentimenti, da un collega. Il bel Gere non è mai stato tanto spietato e senza scrupoli **Thrilling**
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 [redacted]

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 88 ☎ 749.2987
Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Viet. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane nero muore, e un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici negri devastano la bottega **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 [redacted]

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbis 77 ☎ 297.197
Seduzione pericolosa, di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella [redacted] che si sospetta autrice [redacted] tre omicidi dagli indeterminati contorni sessuali **Poliziesco**
Ore 22,30 [redacted]●

NUOVO ODEON
via Venezia 8 ☎ 746.2382
Porte aperte, di Gianni Amelio, con Gian Maria Volonté. Dal romanzo di L. Sciascia — Un magistrato contrario alla pena di morte cerca nella Sicilia malata e fascista del '37 di strappare al plotone d'esecuzione un reo confesso che di per sé non desta solidarietà [redacted] **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 ☎ 874.171
Légami!, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 14 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

DRIVE IN
v. Valgioie ang. v. Genova ☎ 430.980
Snack Bar Budapest, di Tinto Brass. Con G. Giannini, R. Baracchi. Colonna sonora di Zucchero Fornaciari. Col. Viet. 14 — Un ex avvocato in una notte di tregenda cerca di tenere il passo di un bandito adolescente che controlla prostituzione e affari in città **Riedizione**
Ore 22; 24

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111, ☎ 612.135)

[redacted] (v. Chiomonte 3 [redacted] 754)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667 ...)
Riposo

FORTINO (via Cigna 41, ☎ 436.3327)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare [redacted], ☎ 294 134)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511 793)
Marina pin pon, con Marina Lotar, Paolina Teacher. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.571)
Baby e Rambo, con Baby Pozzi e la nuova Rambo. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Casorati 15)
Big Fukin Tits. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108)
Porno girl american night, con Amber Lynn, John Leslie. Prima visione. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Affamata, con Cristina Manon, Vanessa Sam. Prima visione. Apertura [redacted] 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 106, ☎ 267.974)
Brividi [redacted] di una minorenne, con Aron Hauchard, Marline Grimaud. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Film erotico, con Vanessa Del Rio, John Leslie. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.0851)
Le [redacted]le bagnate di una moglie, [redacted] Ronda Chantal, Shauna Evans. Apertura 15. Ultimo 22,30

[redacted] (c. Reg. Margh. [redacted], ☎ 436.2092)
La bestia [redacted], con Jillian Schell, Michael Donato. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.795)
Superfemmine e Miami. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ing[redacted]

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.9817)
Capricci di Lisa, con Ginger Lynn, Lisa Deleeuw. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 8, ☎ 530.353)
Segretaria particolare, con Victoria Vile, Maria Cristine Carlioz. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
[redacted]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
LUX: riposo
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
[redacted]
MARILYN: Un uomo innocente
SPLENDOR: Dimenticare Palermo
CHIVASSO
CINECITTA': Milou a maggio
MODERNO: Senti chi parla
POLITEAMA: Film erotico
[redacted]
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Lettere d'amore
REGINA: I dominatori dell'universo
STAZIONE: Faccia di rame
STUDIO LUCE: Seduzione pericolosa
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Senti chi parla
IVREA
[redacted]**EMA:** riposo
BOARO: Non siamo angeli
POLITEAMA: Cine club
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La guerra dei Roses
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
[redacted]**R:** riposo
ORBA[redacted]
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
O[redacted]: riposo
[redacted]
[redacted]**OOI: Giù le** [redacted] **da mia figlia**
RITZ: Senti chi parla
ITALIA: Lettere d'amore

XII Festa internazionale di teatro ragazzi & giovani
Teatro Araldo, ore 10
LA BARACCA / PANDEMONIUM TEATRO
TEATRO DEL CANGURO
presentano
L'ORNITORINCO 1
Repliche ore 23 e domani ore 14
Scuola R. D'Azeglio, ore 10
THEATRE DE LA CALAFRONIE
presenta
L'ORNITHORYNQUE
(Versione per i più piccoli)
Teatro Erba, ore 17
DE ZWARTE HAND
presenta
IL CAVALIERE UNKENSTEIN
Repliche domani ore 10 e ore 21

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paleschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Gi[illegible] Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

Luca Beristardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato [illegible] (Accertamento diffusione stampa) n. 1820 del 14/12/1989

TORNEO METROPOLITANO

S P E C I A L E

GRANDE VETRINA

Quattro partite per sera sul campo di via Cesana. Ventiquattro società partecipano alla manifestazione promossa da Stampasera. Il titolo di «campione metropolitano» viene assegnato definitivamente a chi si aggiudica due edizioni non consecutivamente. I due precedenti tornei vinti da Cenisia e Vanchiglia

In campo gli allievi!

Fino al 3 giugno si contendono il terzo Trofeo

Due anni fa [redacted] «Primo Trofeo Metropolitano Stampa Sera di calcio giovanile» partì da 16: [redacted] secondo anno le formazioni aumentarono a 24. Quest'anno, [redacted] terza edizione ha avuto nuovamente molte richieste di iscrizione, in particolare [redacted] società di Comuni della cintura. La presenza dei «mondiali di calcio» impedisce di andare [redacted] domenica [redacted] giugno [redacted] di consentire quindi l'allargamento del numero di compagini.

Per questa terza edizione [redacted] cresciùtà è in ... anni. Sì, dalla categoria dei Minigiovanissimi si è passati a quella degli Allievi. Ragazzi nati nel '73 si contenderanno [redacted] bellissimo trofeo [redacted] in palio da Stampasera.

Sono i giovani che s'avviano alla maggiore età. Questa sfida che ha molto [redacted] palio metropolitano [redacted] li sta facendo conoscere, sul campo, [redacted] servizi e sulle foto che il nostro giornale pubblica quotidianamente. Per tutti una vetrina, non solo sullo sport, anche sulle caratteristiche di futuri uomini.

Il calcio è un bel gioco. Dirigenti e calciatori hanno l'occasione di dimostrarlo [redacted] di far capire quanto utile [redacted] per la formazione di uomini [redacted] di cittadini. A guardarli ci sono continuale di famiglie. Molti genitori dividono il loro tempo libero con i figli: la rete del terreno di gioco [redacted] basta [redacted] separare l'entusiasmo [redacted] le emozioni che entrambi provano. Ma bisogna saperle vivere dando [redacted] buon esempio, e sapendolo apprendere, a partire dal rispetto per gli arbitri e per gli avversari. Questo mondo dilettantistico [redacted] fatto di persone che dedicano ore, sforzi, idee, denaro, [redacted] rienze. Le loro soddisfazioni [redacted] volte sono immediate, ma spesso sono in là negli anni quando vedono che di un ragazzo hanno contribuito a formare un [redacted] Uomo. Guai a chi molla.

I. bor.

Il torneo si gioca sul terreno comunale di via Cesana

Sfida calcistica che ha le caratteristiche del palio: le storie delle società

Nove rioni contro quindici Comuni

Nove squadre di quartiere e quindici società della provincia [redacted] contendono il terzo torneo Metropolitano. Ecco le [illegible] cittadine.

Vanchiglia: [redacted] 1915, [redacted] più prestigiose società torinesi. Molti i calciatori cresciuti nel vivaio. La società ha 13 squadre, oltre 300 [illegible]. L'anno scorso ha vinto il Trofeo di Stampa Sera con i Minigiovanissimi.

Cenisia: nasce nel 1919. I tempi d'oro [redacted] lontani, ma la società [redacted] gradualmente riprendendo quota nel panorama dilettantistico. Nell'88 [redacted] aggiudicò [redacted] primo Trofeo Metropolitano.

Madonna di Campagna: nacque come polisportiva nel '23, dalla fusione fra lo S.C. Torino (1914) e l'U.S. Madonna di Campagna (1913). Ha visto crescere molti [redacted] mi famosi. Dopo anni difficili, con il presidente Bonello, il Madonna tornò ad essere «grande».

Bacigalupo: la società, intitolata al portiere del Grande Torino, [redacted] festeggiato i suoi primi [redacted] anni. Presieduta da Raviola, riunisce più di 1200 persone e continua a raccogliere successi nel settore giovanile (11 squadre).

Pertusa Millefonti: nacque nell'oratorio del Sacro Cuore di Gesù, nel 1955. Nel '67 si iscrive alla Figc. La squadra dilettantistica milita in Prima Categoria. [redacted] factotum Righetti ha saputo circondarsi di preziosi collaboratori.

Lucento: [redacted] stata rifondata nel 1974, ma [redacted] sodalizio era nato nel primo dopoguerra. Con [redacted] presidente Riconda, il settore giovanile [redacted] è ampliato. Nell'88 il Lucento conquistò la Promozione, quest'anno è retrocesso.

CRAL A.T.M.: fondato nel 1946, nel '55 la Promozione. Nel 71/72 venne fondato [redacted] settore giovanile che ha ottenuto risultati lusinghieri come la vittoria del titolo regionale piemontese da parte della Primavera nell'85/86.

Scuola Calcio Gabetto: fondata nell'83 da Gigi e Sergio, figli del grande Gabetto, giocatore della Nazionale. Negli ultimi [redacted] è continuata a crescere ed oggi conta ben 9 squadre.

Victoria Ivest: società giovane, ma [redacted] alquanto affermatasi grazie alla competenza del presidente Nino Furnari e dei suoi collaboratori. Con gli allievi ha già conquistato titoli tricolori.

Nutritissimo le provinciali.

Cascine Vica: nasce nel '77. Fiore all'occhiello della società [redacted] la Scuola calcio guidata [redacted] Gian Battista Rabino. In questa stagione ha partecipato ai vari campionati [redacted] 14 squadre, vincendo quello dei mini esordienti.

Ivrea: 61 gloriosi anni. Nel '54 ha giocato in D, nel '60 approdò [redacted] C. Per la società hanno lavorato mister come Vatta e Puja. L'Ivrea è presente nell'Interregionale.

Venaria: sorta nell'81 dalla fusione dell'U.s. Aurora (nata [redacted] [redacted] con l'U.S. Venaria (fondata nel '65) [redacted] recente passato ha raggiunto, a suon di vittorie, le categorie allievi Eccellenza e giovanissimi A. Sotto il dinamismo del presidente Nino Pramelli, anche la prima squadra ottiene sempre brillanti risultati [redacted] Promozione.

Seo So Val Cor Borgaro: è il risultato della fusione di più squadre avvenuta nel '65. Numerose le vittorie, sia in Italia che in tornei all'estero, a livello giovanile, [redacted] dinato [redacted] vivacissimo Perona. La prima squadra milita con successo nel campionato Promozione.

Olympic Collegno: nata [illegible] [redacted] Cral Collegno, ha 13 squadre giovanili. Quest'anno [redacted] vinto i campionati Pulcini, Allievi e Primavera provinciale.

Rivarolese: fondata nel 1906. Militò per alcuni anni in serie C, attualmente partecipa al campionato di promozione. Società con due impianti e squadre [redacted] alta classifica. Gli allievi regionali hanno vinto il campionato.

Collegno: quest'anno ha vinto i campionati nelle categorie Pulcini, Miniesordienti, Minigiovanissimi e Miniallievi. La Scuola calcio collabora con il Green Toro.

Racconigi: fondata nel 1925, ha sei squadre di cui quella dilettantistica milita in seconda categoria.

Rivoli-Rivolese: ha festeggiato 65 anni. Ha un settore giovanile che partecipa a tutte le categorie, la prima squadra gioca [redacted] buoni risultati [redacted] Prima Categoria.

Lascaris: fondato nel '54, società molto qualificata, specie per il settore giovanile che il presidente Trabucco ha portato ai massimi livelli, anche con vittorie [redacted] titoli italiani. La squadra dilettantistica milita in Prima categoria.

Vinovo '83: fondato nel 1949, nell'83 si fondò con il Candiolo. Attualmente la società ha 10 squadre giovanili e una scuola calcio (280 tesserati). Chiede al Comune che si ristrutturi l'impianto.

Villafranca: trent'anni [redacted] vita, ha sei formazioni giovanili, oltre alla scuola calcio. Gestisce anche corsi di pallavolo e di educazione fisica. In totale [redacted] iscritti.

Valsangone: nasce alcuni anni fa dalla fusione di compagini di Rivalta, Sangano, Bruino: «Forze giovani [illegible] non avevano strutture organizzative» dicono i dirigenti fieri dei loro buoni risultati.

Piobesi Manifattura: vent'anni di vita. La Prima squadra milita in Promozione. Ha la scuola calcio e 6 squadre giovanili.

Eureka Settimo: società che dispone di due impianti [redacted] di un buon vivaio, quest'anno la squadra dilettantistica [redacted] andata vicina alla conquista [redacted] campionato di Prima categoria.

Debora Vaglio

Un lungo elenco di premi

La premiazione si farà sul campo di via Cesana domenica 3 giugno alle ore 19, subito dopo la finale per il primo [redacted] secondo posto. Saranno presenti autorità pubbliche e sportive, e naturalmente tutti i dirigenti e i calciatori delle società premiate. A tutte e ventiquattro le squadre saranno consegnate la targa di Stampasera, [redacted] compagini la coppa e agli «allievi» le medaglie.

I vincitori porteranno in sede l'ambitissimo trofeo, che sarà assegnato definitivamente soltanto dopo due vittorie non consecutive. Altri premi individuali saranno assegnati dal comitato organizzatore al miglior giocatore, al miglior portiere e al capocannoniere.

Un riconoscimento speciale andrà alla squadra che si [redacted] meglio comportata sul campo: [redacted] Coppa Disciplina.

Sono i campioni uscenti

I granata del Vanchiglia partono ancora favoriti

I campioni uscenti del Vanchiglia giocano nel girone F. Un raggruppamento di fuoco, [redacted] più duri proposti quest'anno dal «Metropolitano». Entrano in azione subito, con una partita clou contro l'altrettanto forte Venaria.

Dopo aver condotto un ottimo campionato classificandosi [redacted] conda alle spalle del Torino, il Vanchiglia è alla ricerca [redacted] un'ennesima affermazione: cercherà di ricalcare le orme dei «cugini» minigiovanissimi che, proprio l'anno scorso, si erano imposti sul campo delle «violette», [redacted] già nella prima edizione, nell'88, avevano perso in semifinale di stretta misura, dopo un turno eliminatorio superato alla grande.

Il Vanchiglia ha due formazioni allievi, [redacted] disputato il campionato regionale, l'altra quello di «merito A».

I ragazzi di Brancolini li vediamo nella foto: a fianco del dirigente accompagnatore Ledda, in piedi da sinistra: Cimino, Fava, Canavesio, Langella, Sarotto, D'Amore, Bosticco, Pasqualini, in ginocchio: Petrilli, La Piana, Ledda, Giglio, Corbo, Manunta, Semperboni.

Dovranno fare i conti con [redacted] Venaria allenato [redacted] Pasqua che ha conquistato la «top position» del girone al termine del campionato [redacted] categoria. Qualche chance spetta anche al Collegno che presenta al completo la squadra seguita dal tecnico Chiummarulo, terza nel suo girone (come alla testa la [illegible] degli Allievi «A»).

Invece, è quasi impossibile prevedere il rendimento del Villafranca che [redacted] schiera con gli Allievi Regionali.

[redacted] squadra dell'Astigiano resta un'incognita per le compagini locali che [redacted] ne conoscono [redacted] ra il tasso tecnico. Per loro, comunque, è un'esperienza interessante che permette di confrontare il gi[redacted] compagini impegnate su due diversi [redacted] pionati provinciali.

b. r.

Protagonisti sorridenti: partecipare o vincere?

Sei raggruppamenti di quattro squadre. Passano il turno le prime due formazioni di ogni girone. I curriculum delle compagini

Il **girone A** è composto dal Cenisia Nepentha, dal Rivoli Rivolese, dal Pertusa Millefonti e dal Racconigi. Stando alle previsioni della vigilia, il Cenisia e il Pertusa sembrano avere qualche chance in più rispetto alle altre due contendenti.

La compagine viola usufruirà del vantaggio di giocare di fronte ai propri tifosi, per i ragazzi di Ayroldi un ulteriore incentivo a ben figurare. Per il Cenisia Nepentha, attestatosi quest'anno in una posizione di metà classifica nel campionato merito A, il Torneo Metropolitano è l'ultima vera grande opportunità di una stagione non esaltante.

Anche il Pertusa Millefonti ha disputato il campionato merito A, pur non facendo parte del medesimo girone del Cenisia. Al termine di una stagione altalenante, la compagine allenata da Pesce ha conquistato un quinto posto più che dignitoso.

In cerca di riscatto è la Rivoli Rivolese, terminata nel suo raggruppamento al quartultimo posto. La formazione ha conquistato appena 14 punti in 22 partite, palesando notevoli problemi soprattutto in chiave difensiva (meno 21 la differenza reti).

Meno conosciuto dalle compagini torinesi è il Racconigi, squadra di modeste ambizioni ma da non sottovalutare. Quest'anno, in campionato (Com. Loc. di Cuneo), ha ottenuto il sesto posto.

Il **girone B** propone un lotto di formazioni in grado di lottare per la qualificazione fino all'ultimo minuto; stiamo alludendo alla Scuola Calcio Gabetto, al Valsangone, al Piobesi e all'Olympic Collegno. Proprio quest'ultima società dispone di due compagini Allievi dalle potenzialità assai diverse: mentre la formazione Regionale ha incontrato delle enormi difficoltà nel proprio campionato, la formazione «sorella» ha vinto il raggruppamento di cui faceva parte (camp. Allievi, gir. B), al termine di un cammino strepitoso (+60 la differenza reti).

Vicinissima al successo finale è andata anche la Scuola Calcio Gabetto, che si è piazzata alle spalle del Real Moncalieri (gir. D). Ottima compagine è pure il Piobesi, che dopo aver vinto il campionato (Com. Loc. di Pinerolo) ha buone probabilità di conquistare il successo anche nelle fasi finali; nell'anno il Piobesi si è rivelato avversario ostico per tutti.

Meno brillante è stata invece la stagione del Valsangone, società che ha partecipato al campionato merito A ed ha concluso il torneo al quartultimo posto in graduatoria: in cerca di rivincite è dunque la compagine di Mulatero.

Marco Bonetto

Speranze previsioni pronostici

Molto interessante ed equilibrato si prospetta il girone C, che raggruppa Il Bacigalupo, Il Lucento, Il Madonna di Campagna e l'Ivrea.

Non ci sarebbe da stupirsi eccessivamente se una di queste squadre dovesse vincere il terzo trofeo Metropolitano.

Proprio pochi giorni fa, il Bacigalupo ha fallito il raggiungimento di un insigne successo: all'ultimo atto delle fasi finali di categoria, si è fatto scavalcare dall'Alpignano, a cui è andato il titolo provinciale.

Di indubbio valore sono anche le formazioni di Lucento e Madonna di Campagna, capaci di collezionare importanti risultati e dotate di qualche buona individualità.

Squadra più compatta è Il Lucento di Garzena, attestatosi al secondo posto nel girone B del campionato merito A. E' una formazione capace di fare risultati imprevedibili.

Maggiormente discontinuo ma forte è un reparto offensivo alquanto temibile è Madonna Campagna (terzo nel gir. D, campionato merito A), formazione che nella stagione ha alternato risultati degni di nota e sconfitte clamorose quanto inopinate; allenatore del Madonna di Campagna è Sanseverino.

Il tecnico dell'Ivrea è invece Elio Buscaglia, che ha saputo allestire compagine di buon valore piazzatasi a metà classifica nel campionato Regionale. L'unico «neo» dell'Ivrea, forse, è la giovane età: gli eporediesi presentano, infatti, al torneo Metropolitano una formazione composta in larga misura da mini-allievi.

m. b.

RIVOLI RIVOLESE

RACCONIGI

CENISIA

PIOBESI

PERTUSA

OLYMPIC COLLEGNO

SCUOLA CALCIO GABETTO

AL GRASSI RISTORANTE IN TORINO

PESCE FRESCO TUTTI I GIORNI - CUCINA RICERCATA - PASTA FATTA IN CASA
CARNE E PESCI COTTI IN CROSTA - VASTA SCELTA DI PASTICCERIA
VINI NAZIONALI ED ESTERI

E' gradita la prenotazione - Chiuso la domenica - Via G. Grassi 9, ang. via Beaumont - Tel. 43.45.430 - TORINO

BACIGALUPO

MADONNA DI CAMPAGNA

Amici compagni avversari

Si giocano [illegible] partite di qualificazione per accedere ai quarti di finale e di qui alle semifinali. Il tempo di conoscere gli avversari e studiare qualche piccola strategia.

Ci sarà modo di vedere gli incontri prima di giocare contro i favoriti [illegible] torneo, ma la gran parte dei «mister» sono già a conoscenza dell'impostazione delle altre squadre, molti hanno avuto occasione [illegible] battersi già in campionato.

Tra i ragazzi, poi, ci si frequenta al di là delle scolgià cui [illegible] appartiene. Compagni, avversari, ma soprattutto amici.

Incognite in ogni girone

Per quanto riguarda il *girone D*, le danze si aprono con il bigmatch tra lo sconosciuto outsider del Rivarolese e l'Eureka Settimo.

La compagine settimese e il Cral Atm hanno, almeno sulla carta, le stesse probabilità [illegible] emergere visto che entrambe le squadre, anche se in gironi differenti, hanno terminato [illegible] campionato al quarto posto.

Il Lascaris dell'allenatore Bruno ha invece concluso [illegible] stagione a centroclassifica [illegible] una squadra dalle molte [illegible] che potrebbe attuare il colpo di scena conquistando la vetta del girone.

La società bianconera è particolarmente attrezzata per la categoria Allievi. [illegible] questo campionato hanno già vinto nel passato il titolo regionale. Dal 1973 organizza un suo prestigioso torneo denominato «Trofeo Lascaris». Numerosi i campioni che vi hanno partecipato: da Renica a Cravero, Francini, Galderisi, Comi, Fusez, Mancini. Tra i giovani che costantemente si sono affermati nella società presieduta da Trabucco ricordiamo l'attaccante Rocco Pagano. L'obiettivo della società è l'incremento e la valorizzazione del settore giovanile. [illegible] trascurare la prima squadra che rimane — dice il presidente — la bandiera della società».

Il Cral Atm è presieduto da Raffaele Malfitano. Il consiglio direttivo è composto da Enrico Dantini, Pier Giorgio Minellono, Pier Giorgio Raimondo e dai collaboratori Battaglia, Giannattasio, Di Vona, Tomila, Moccia, Tumbarello, si avvale dei seguenti allenatori: Chiusani, Ballarò, Pianu, Corni, Manuguerra, Vigna, Stilievato e Cisaro.

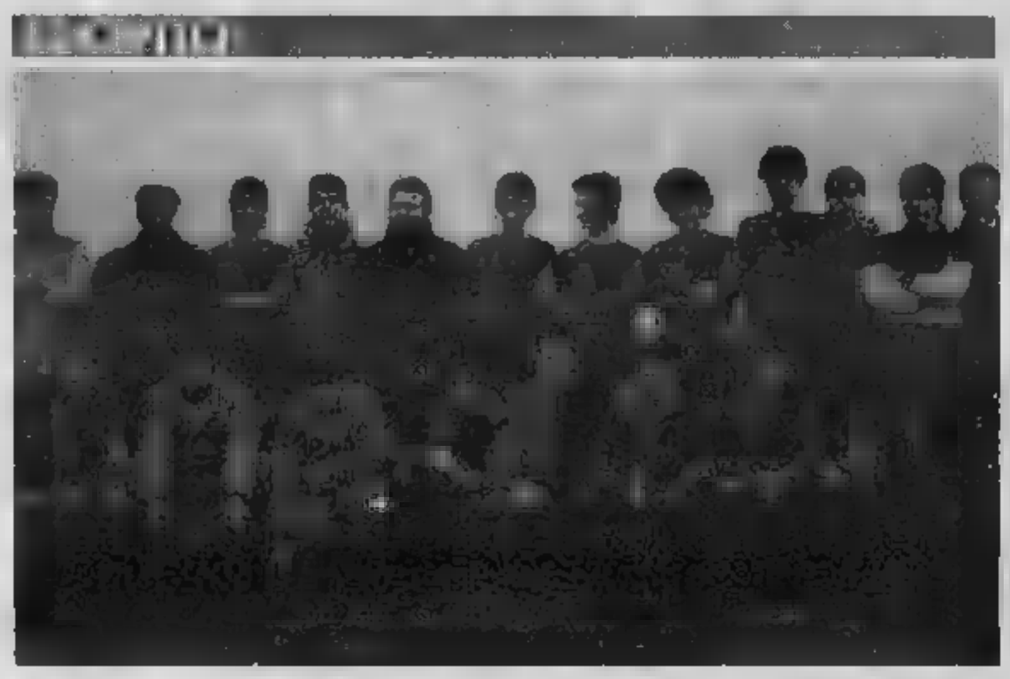
Dalla società Atm sono usciti ragazzi che hanno fatto carriera. Il nome più ricordato è Vincenzo Esposito che dopo aver militato nel Torino, nel Prato e nella Lazio ora gioca per [illegible] Cesena.

La Rivarolese ha un settore giovanile che partecipa a tutte le categorie, partendo dalla scuola calcio. [illegible] due impianti sportivi che ha disposizione per gli allenamenti e per le gare si alternano le varie compagini, compresa [illegible] prima squadra (in [illegible] milita l'ex juventino Koutlingi, che partecipa [illegible] campionato di promozione, e l'Under 18. Nell'annata in corso hanno ottenuto risultati [illegible] tutto rilievo: gli esordienti stanno disputando le finali della Coppa Piemonte, gli allievi regionali hanno vinto il rispettivo girone.

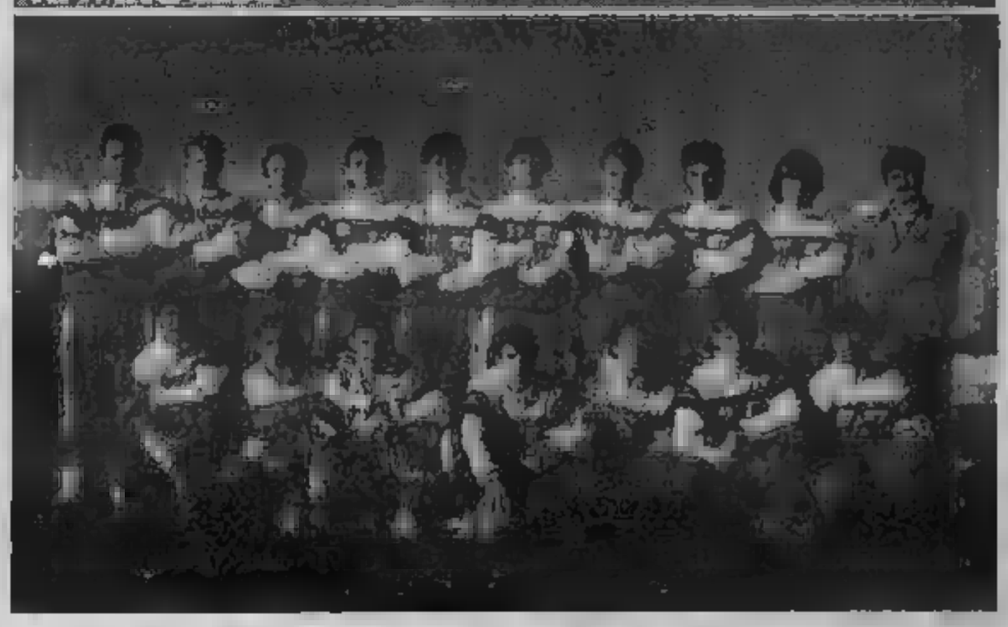
L'Eureka Settima ha [illegible] difficile compito [illegible] imporsi in [illegible] cittadina dove sono presenti altre quotate società. Ultimamente i buoni risultati della prima squadra, che [illegible] Prima categoria [illegible] è classificata al terzo posto a un solo punto della vincitrice del gi[illegible] stanno attirando l'attenzione dei ragazzi settimesi.

Barbara Rebora

LASCARIS



RIVAROLESE



LASCARIS

EUREKA SETTIMO

CRAL ATM

COLLEGNO

RISTORANTE
MAZZONI
VIA PRINCIPI D'ACAJA 25 - TEL. 43 45 426 - TORINO - Chiuso il sabato

Una kermesse fatta di 52 partite

Lunga selezione: quaranta incontri, poi si giocano i quarti di finale

Nel *girone E* si affrontano quattro squadre: il Seo So.Val. Car. Borgaro, il Vinovo '83, l'Us. Pro Cascine Vica e il Victoria Ivest.

Il Seo So. Val. Car Borgaro è stato fondato [illegible] anni fa e oggi è presieduto da Severino Roggio con la collaborazione del factotum Piergiorgio Perona. Al torneo partecipa la squadra allievi, allenata da Torazza che è alla ricerca della rivincita al «Metropolitano». Infatti, dopo un ottimo avvio di stagione, la squadra è inesorabilmente crollata nel girone di ritorno terminando il campionato a metà classifica.

Alla velleità del «Seo», cercherà di mettere un freno il Pro Cascine Vica che è stata la prima formazione ad incontrare i borgaresi. Il Pro Cascine Vica non avrà vita facile [illegible] alle prossime partite in calendario e, probabilmente risentirà della differenza di categoria: milita infatti nel merito «B».

Si tratta di una società relativamente giovane, è stata fondata nel 1977 grazie alla fusione fra due squadre di Cascine Vica, e che oggi è presieduta da Leonardo Orlando con la collaborazione del segretario-factotum Gino Renga.

C'è poi il Vinovo '83. Una società fondata nel lontano 1949, fra i soci c'era anche l'attuale presidente, Giuseppe Marcellino e che sotto [illegible] fo, fondendosi con il Candiolo ha dato inizio al settore giovanile.

Oggi l'attività giovanile può contare [illegible] dieci squadre e [illegible] una scuola di calcio [illegible] 53 [illegible]lli. Spina nel fianco della società è l'adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto che comporta una spesa considerevole che il Vinovo non può sostenere.

Infine il Victoria Ivest, presieduto da Nino Furnari e che si avvale del direttore organizzativo Ferraris ha due squadre allievi [illegible]na Regionale e una che milita nel «Merito A».

b. r.

VICTORIA IVEST

SEO SO. VAL. CAR BORGARO

VINOVO '83

VENARIA

SQUADRE, GIRONI E GARE (CAMPO CENISIA)

GIRONE A
CENISIA
RIVOLI-RIVOLESE
PERTUSA
RACCONIGI

GIRONE B
SCUOLA CALCIO GABETTO
VALSANGONE
PIOBESI
OLYMPIC COLLEGNO

GIRONE C
BACIGALUPO
LUCENTO
MADONNA [illegible] CAMPAGNA
IVREA

GIRONE D
LASCARIS
EUREKA SETTIMO
CRAL ATM
RIVAROLESE

GIRONE E
SEO BORGARO
PRO CASCINE VICA
VINOVO
VICTORIA IVEST

GIRONE F
VANCHIGLIA
COLLEGNO
VENARIA
VILLAFRANCA

ELIMINATORIE

LUNEDI' 14 maggio
18,45
Bacigalupo-Lucento
19,45
Madonna di Campagna-Ivrea
20,45
Eureka Settimo-Rivarolese
21,45
Lascaris-Cral Atm

MARTEDI' 15 maggio
18,45
Cenisia Nepentha-Pertusa
19,45
Scuola Calcio Gabetto-Piobesi
20,45
Rivoli Rivolese-Racconigi
21,45
Valsangone-Olympic Collegno

MERCOLEDI' 16 maggio
18,45
Vinovo-Pro Cascine Vica
19,45
Villafranca-Collegno
20,45
Victoria Ivest-Seo Borgaro
21,45
Vanchiglia-Venaria

GIOVEDI' 17 maggio
18,45
Lucento-Madonna di Campagna
19,45
Lascaris-Rivarolese
20,45
Bacigalupo-Ivrea
21,45
Cral Atm-Eureka Settimo

VENERDI' 18 maggio
18,45
Cenisia Nepentha-Rivolese
19,45
Piobesi-Valsangone
20,45
Racconigi-Pertusa
21,45
Olympic Collegno-Scuola Gabetto

SABATO 19 maggio
17,00
Pro Cascine Vica-Seo Borgaro
18,00
Venaria-Villafranca
19,00
Vinovo-Victoria Ivest
20,00
Vanchiglia-Collegno

LUNEDI' 21 maggio
18,45
Collegno-Venaria
19,45
Vanchiglia-Villafranca
20,45
Pro Cascine Vica-Victoria Ivest
21,45
Seo Borgaro-Vinovo

MARTEDI' 22 maggio
18,45
Lascaris-Eureka Settimo
19,45
Rivarolese-Cral Atm
20,45
Ivrea-Lucento
21,45
Bacigalupo-Madonna di Campagna

MERCOLEDI' 23 [illegible]gio
18,45
Valsangone-Scuola Calcio Gabetto
19,45
Piobesi-Olympic Collegno
20,45
Racconigi-Cenisia Nepentha
21,45
[illegible] Rivolese-Pertusa

GRUPPI QUARTI DI FINALE

GRUPPO 1
Vincente girone A
Seconda girone B
Vincente girone C

GRUPPO 2
Vincente girone A
Seconda girone B
Seconda girone [illegible]

GRUPPO 3
Vincente girone D
Vincente girone [illegible]
Seconda girone E

GRUPPO 4
Vincente girone E
Seconda girone D
Seconda girone F

QUARTI

Venerdì 25 maggio
ore 18,45 Vincente girone A-Seconda girone B
ore 19,45 Seconda girone A-Vincente girone B
ore 20,45 Vincente girone D-Seconda girone E
[illegible] 21,45 Seconda girone D-Vincente girone E

Lunedì 28 maggio
ore 18,45 Vincente girone A-Vincente girone C
ore 19,45 Seconda girone A-Seconda girone C
ore 20,45 Vincente girone D-Vincente girone F
ore 21,45 Seconda girone D-Seconda girone F

Mercoledì 30 maggio
ore 18,45 Seconda girone B-Vincente girone C
ore 19,45 Vincente girone B-Seconda girone C
[illegible] 20,45 Seconda girone E-Vincente girone F
ore 21,45 Vincente girone E-Seconda girone F

[illegible]MIFINALI

Venerdì 1 giugno
ore 20 Vincente gruppo 1-Vincente gruppo 3
ore 21,15 Vincente gruppo 2-Vincente gruppo 4

FINALI

Domenica 3 giugno
ore 17 FINALE 3°-4° posto
ore 18,15 FINALE 1°-2° posto
Al termine premiazione sul campo

Ristorante **SORRISO** di Käthe & Roberto
Via S. Secondo 43 - Tel. (011) 59.66.27 - 10128 Torino
Locale rinnovato, aria condizionata, chiuso il sabato
cucina nazionale ed internazionale

STAMPASERA

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 1990 — L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 93%

Rialzo +0,4

10,45	+0,4
ore 11,30	+0,4
ore 12,00	+0,5
ore 12,30	+0,4
ore 13,00	+0,1
FIXING	1207,45
(PRECEDENTE	1206,50)

A PAGINA 6

Usciranno dal carcere per decorrenza termini alcuni boss «famosi»

Clan dei catanesi, fuori 8 ergastolani E c'è anche Parisi, il killer pentito

Il 28 maggio liberi 21 imputati. E domani comincia a Milano l'appello per l'omicidio del procuratore Caccia

Torino, Francesco Milano, soprannominato Ciccio, boss del clan dei catanesi e tre dei principali imputati che saranno presto in [illegible] per decorrenza dei termini: Salvatore Parisi, Giuseppe Garozzo e Placido Barresi

TORINO ● Usciranno a giorni dal carcere, per decorrenza dei termini di detenzione cautelare, alcuni dei grossi nomi - Giuseppe Garozzo, Placido Barresi - del clan dei catanesi e suoi alleati, sotto processo in una delle due aule bunker delle Vallette. Cadrà anche l'obbligo degli arresti domiciliari per alcuni dei pentiti, il killer Salvatore Parisi, Antonino Sola e Carmelo Giuffrida. [illegible] quanti [illegible] già in libertà per questo motivo Antonino Puglisi si è reso da tempo latitante.

A disporre il provvedimento, stamane, con un'apposita ordinanza, è stata la seconda Corte d'Assise d'Appello, presieduta dal dottor Guido Barbaro. Lo ha fatto prima di sospendere il dibattimento per la concomitanza, da domani, con l'avvio del processo di secondo grado, a Milano, per l'omicidio del procuratore Bruno Caccia, che ha imputati [illegible].

Ecco perché, in previsione della ripresa del dibattimento torinese, fissata per il 31 maggio, il presidente Barbaro, il collega a latere Emanuele Nattero e i sei giudici popolari hanno disposto per il 28 maggio prossimo, la scarcerazione per questo processo di 21 imputati, quattro dei quali agli arresti domiciliari. E fra quest'ultimi ci sono i tre noti pentiti (il quarto Pietro Randelli) la cui situazione non muterà sostanzialmente: o «casa» nascosti erano, o «casa» resteranno per timore di ritorsioni, protetti dalle forze di polizia. Una preoccupazione ampiamente avvalorata dalle numerose vendette trasversali e no di questi anni.

Dei ventisei condannati all'ergastolo con la sentenza di primo grado lasceranno le Vallette fra due settimane Placido Barresi, Salvatore Bancoro, Carmelo Caldariera, Giovanni D'Antono, Giuseppe P[illegible] e Mario Strumondo. L'ultimo capo dei catanesi, Giuseppe Garozzo, è stato nel frattempo trasferito in altra «casa circondariale», [illegible] dovrebbe anch'egli uscire. Rimarranno invece [illegible] carcere, perché definitivamente condannati per altri analoghi reati, Giovanni Bastone, Salvatore Farre Figueras, Francesco Finocchiaro, Orazio Giuffrida, Salvatore Mingiardi, Carmelo Puglisi e Agatino Urzì. Da chiarire la posizione di Ignazio Bonaccorsi, che non è più detenuto alle Vallette.

Con Garozzo il più noto degli imputati prossimamente [illegible] libertà è quel Placido Barresi, calabrese, cognato di Domenico Belfiore (i due hanno «carriere» a vicende giudiziarie parallele), che, recentemente è stato assolto al processo d'appello per il sequestro dell'industriale Alessio, dopo essersi stato [illegible] quello [illegible] primo grado per il delitto Caccia. Prima di lui era stato scarcerato, sempre per decorrenza termini, un altro calabrese, Mario Ursini. Domenico Belfiore è stato invece condannato all'ergastolo, a Milano, e [illegible] in cella. Nell'estate, però, dovrebbero uscire, per analoghi motivi, anche altri imputati del processo ai catanesi, quelli del «ramo» milanese, primo fra tutti Luigi Miano, cugino di Ciccio.

L'ordinanza della seconda Corte d'Assise d'Appello ha *«preso atto che nei confronti degli imputati in questione è decorso, dalla data della sentenza di primo grado, pronunciata il 3 novembre 1988, il termine di un anno e sei mesi, previsto quale limite massimo di custodia cautelare dall'articolo 272 del codice di procedura penale come modificato dall'articolo 1 della legge numero 410 del 22 dicembre 1989, senza che sia stata pronunciata la sentenza di secondo grado»*.

Il provvedimento è stato deciso conteggiando anche i giorni impiegati per le udienze sinora svolte (ventitré) *«nel presente dibattimento»* e dopo che la Cassazione aveva annullato l'ordinanza, del 22 settembre [illegible], con la quale la sezione istruttoria di Torino [illegible] prorogato di altri sei mesi i termini di custodia cautelare per gli imputati del maxi-processo.

La scarcerazione di questi [illegible] mini [illegible] ampiamente prevista. *«Il dibattimento di primo grado si è svolto il più celermente possibile, ma con tanti imputati* — ricorda il procuratore aggiunto Francesco Marzachì — *non poteva certo consentire il rispetto dei termini della custodia cautelare, che sono quelli che sono. Speriamo di poter riassicurare tutti alla giustizia, se nuovamente condannati. Per i pentiti, invece, non cambierà nulla. Resteranno sotto la protezione di carabinieri e polizia. Ovviamente si terrà conto che avremo qualche problema in più per la loro sicurezza»*. Su questa preoccupazione insiste l'avvocato Savino Bracco, difensore di Parisi, condannato in primo grado a 22 anni per 21 omicidi.

Alberto Gaino

Reazioni e commenti a Torino

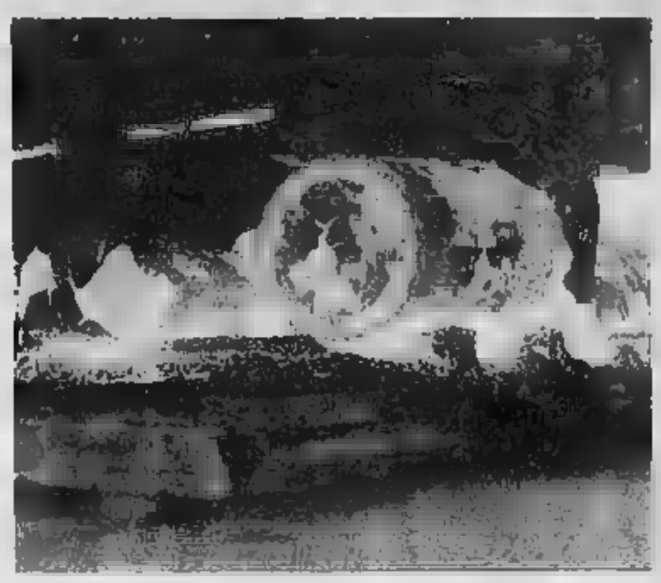
(a pagina 9)

Supercannone, il giudice firma primo avviso di reato

TERNI ● Oggi la magistratura romperà il riserbo fino ad ora mantenuto sulla vicenda del «super-cannone» destinato all'Iraq. Il procuratore della Repubblica di Terni, Adriano Rosellini, che ha ordinato il sequestro del materiale prodotto dalla «Società delle fucine» ha annunciato per oggi pomeriggio una attesissima conferenza stampa.

Il magistrato ha, inoltre, precisato che al momento soltanto una delle persone interrogate ha ricevuto avviso di garanzia.

Intanto a Napoli, sono tuttora nei depositi della ditta «Cemni», in via Caserta al Bravo, i quattro container sequestrati e sigillati dall'autorità giudiziaria, in cui sarebbero custoditi «pezzi» diretti in Iraq per la costruzione del «supercannone». Il materiale, bloccato venerdì scorso all'interno del porto, è sorvegliato da carabinieri armati. Nonostante il riserbo da parte degli investigatori napoletani, si è appreso che questi ultimi sono in attesa delle decisioni della magistratura di Terni, titolare dell'inchiesta in corso. Il magistrato inquirente dovrebbe giungere a Napoli, in serata, per esaminare il contenuto dei quattro containers. Non si esclude, però, che lo stesso magistrato possa disporre il trasporto dei quattro container a Roma oppure a Terni per esaminarne il contenuto.



Particolare delle acciaierie di Terni dove sono bloccati i «pezzi» per l'Iraq

Sempre nelle ultime ore sono trapelate alcune indiscrezioni sulle caratteristiche tecniche del «super-cannone», secondo le quali quest'arma avrebbe una gittata di almeno seicento chilometri (come da Torino a Roma); una realizzazione che non ha precedenti nelle tecnologie militari. Finora in questo campo sono stati realizzati o «supercannoni» a esplosivo convenzionale o con una gittata fino a cento chilometri (come il famoso cannone «Bertha» preparato dai tedeschi nella prima guerra mondiale per bombardare Parigi) oppure cannoni di dimensioni più modeste (fino a [illegible] km di gittata) in grado di lanciare proiettili nucleari.

Con la tecnologie attuali gittate superiori ai 100 chilometri sono possibili, ma a patto di aumentare enormemente il peso dell'arma. Per questa gittata sarebbe necessario un calibro di circa un metro, quindi cinque volte superiore a quelli dei cannoni nucleari esistenti. Di conseguenza, il peso complessivo dell'arma raggiungerebbe alcune centinaia di tonnellate.

Un «supercannone» del genere potrebbe essere montato [illegible] vera e propria rampa di lancio o su rotaie speciali e sarebbe quindi difficilmente spostabile da un luogo all'altro. Inoltre avrebbe un tiro poco preciso, uno scarto di circa un chilometro e potrebbe quindi colpire solo obiettivi molto vasti.

Quanto ai cannoni nucleari veri e propri, il primo esempio della storia risale al 1953. In quell'anno, infatti gli Stati Uniti realizzarono un cannone in grado di sparare proiettili nucleari.

Poco tempo dopo anche l'Urss sperimentò un proprio modello di cannone nucleare.

Attualmente i cannoni atomici operativi sono i due tipi in dotazione rispettivamente proprio agli Stati Uniti e all'Unione Sovietica. Il cannone americano, denominato «T-131» ha un calibro di 280 mm e una lunghezza della canna di oltre 20 metri. L

La sua gittata è di 35 km e il peso complessivo di [illegible] tonnellate.

ASTA SANT'AGOSTINO

Questa sera ore [illegible]

HOTEL ROYAL

Corso Regina Margherita 249

Torino - Tel. 746.933

DE CHIRICO

SANT'AGOSTINO

Corso [illegible] 18 TORINO - Tel. [illegible]

Italia Italia oggi regala 14 milioni

Il Concorso *«Italia Italia»*, che Stampasera ha organizzato per festeggiare i Mondiali di calcio in programma dal prossimo 8 giugno, prosegue oggi con un altro monte premi di due milioni in buoni acquisto che vanno ad aggiungersi ai 12 milioni 600 mila lire del montepremi di sabato.

A pagina 18 i lettori trovano il regolamento, alcune curiosità sulla storia della nostra Nazionale e la nuova data fortunata.

Per giocare basterà ricomporre giorno per giorno e anno in anno del quattro colori previsti (azzurro, verde, [illegible] e bianco) utilizzando le apposite cartoline in distribuzione ogni lunedì assieme alle due edizioni di Stampasera.

Dee Dee Bridgewater

C'è Dee Dee domani sera al Palaregio

TORINO ● Dee Dee Bridgewater, che domani sera si esibirà al Palaregio di piazza D'Armi, è arrivata in Italia, a Milano, ieri sera, e le è concesso un'intervista esclusiva a Stampasera (oggi la conferenza stampa ufficiale).

«Mi piace mettermi alla prova, ecco perché sono andata al Festival di Sanremo», ci ha detto. Tra i suoi numerosissimi progetti, c'è anche un film.

Nel corso della sua tournée italiana, la Bridgewater non si limiterà al suo repertorio jazz e blues, ma proporrà anche brani dei Beatles e di Prince.

SERVIZIO A PAGINA 25

Il brasiliano Julio Cesar è della Juve

TORINO ● La Juventus ha acquistato Julio Cesar da Silva. La società si riserva di ufficializzare l'operazione nei prossimi giorni. Il Montpellier, squadra francese nelle cui file milita attualmente l'ex nazionale brasiliano, percepirà la somma di lire 3 miliardi.

Al forte giocatore, che sarà vincolato per due anni, andrà un ingaggio stagionale di 700 milioni di lire. In questo modo il club bianconero ha compiuto il secondo passo (dopo quello per Haessler) sul mercato straniero per rinforzare la squadra di Maifredi.

SERVIZIO A PAGINA 20

Il brasiliano Julio Cesar

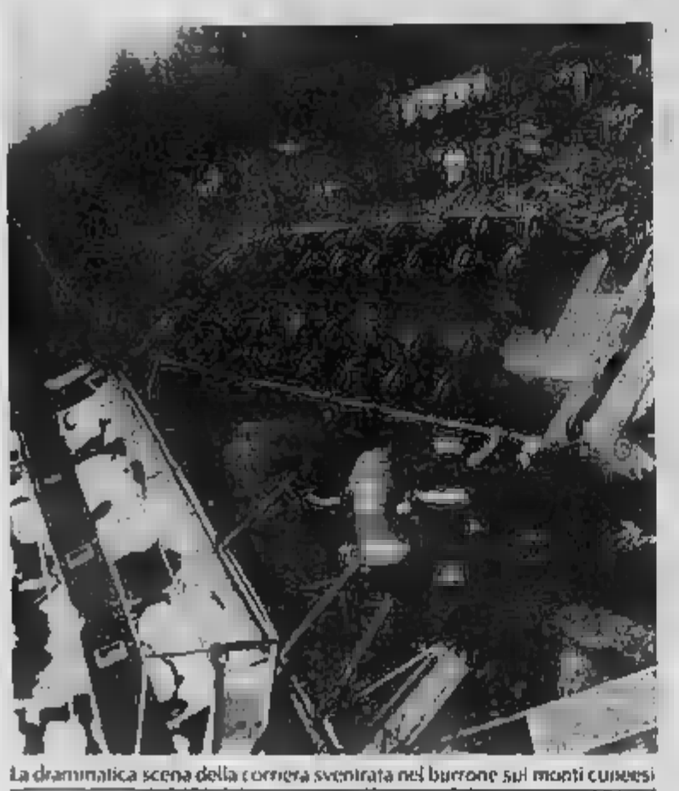
Gli 11 morti di Vinadio

Mercoledì il processo per la tragica corriera

CUNEO ■ Comincia mercoledì mattino in tribunale il processo contro i presunti responsabili della «corriera della morte», il pullman dell'Ati che il 5 agosto di cinque anni fa, durante il sorpasso di un'autovettura in panne, precipitò in una scarpata del vallone di Sant'Anna di Vinadio provocando la morte di undici passeggeri e il ferimento di altre ventotto persone.

Due soltanto gli imputati di una pattuglia che all'origine dell'inchiesta era ben più numerosa: Roberto Origlia, 41 anni, abitante a Cuneo in via Lurisia, che guidava quel giorno la corriera di ritorno dal santuario di Sant'Anna di Vinadio, e [redacted] imprenditore in pensione, Ignazio Giraudi, 82 anni, il quale presiedeva, all'inizio degli Anni 80, la società di autotrasporti pubblici Satip dal cui scioglimento nacque poi l'Azienda autotrasporti interurbani a capitale misto. Sono entrambi accusati di concorso in disastro colposo e di omicidio colposo plurimo. Le lesioni colpose per i ventotto passeggeri scampati alla morte sono state invece annullate.

Il dibattimento per la più tragica disgrazia stradale accaduta in Piemonte negli ultimi vent'anni prenderà però probabilmente due direzioni diverse. Gli avvocati Bruno Dalmasso e Claudio Steri chiederanno infatti per l'autista Roberto Origlia il giudizio abbreviato che prevede l'esame degli atti processuali in camera di consiglio e quindi la riduzione di un terzo della pena prevista. L'avvocato Lagoard di Torino, patrono di Ignazio Giraudi, vuole invece il rito normale con la discussione in aula per dimostrare la piena innocenza del suo cliente.


La drammatica scena della corriera sventrata nel burrone sui monti cuneesi

Tutte le parti civili si sono comunque ritirate dalla causa in quanto la società «Turo» che assicura i pullman e i passeggeri dell'Ati hanno accettato il risarcimento sia per i famigliari delle undici vittime che per i feriti, alcuni dei quali avevano riportato lesioni invalidanti. Complessivamente la «Turo» ha pagato un miliardo di lire. La somma, in apparenza modesta di fronte alla gravità del disastro, è stata sufficiente perché dieci degli undici morti erano persone anziane.

Il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi aprendo l'inchiesta subito dopo la disgrazia aveva incriminato sia i dirigenti dell'Ati che quelli della vecchia Satip, l'allora assessore regionale ai Trasporti Santo Bajardi e alcuni funzionari dell'assessorato. Il giudice istruttore Lina Monge aveva invece prosciolto quasi tutti gli imputati ritenendo che la sciagura fosse da addebitare materialmente solo all'imprudenza di guida dell'autista Origlia e all'incuria dell'amministratore delegato dell'ex Satip Ignazio Giraudi, il quale avrebbe segnalato, nel trapasso azionario dell'impresa, che i pullman di grosso portata non avevano il permesso regionale di percorrere l'impervia strada di alta montagna che da Vinadio porta a Sant'Anna, il santuario più alto d'Europa.

Le undici persone che persero la vita [redacted] lo lembo della corriera, precipitata nel burrone perché l'autista superando un'auto ferma per una guasto si era troppo spostato sul ciglio della strada, erano tutti pellegrini che si recavano a pregare a Sant'Anna di Vinadio. Trattandosi in maggior parte di persone anziane avevano scelto il servizio di linea ritenendolo più sicuro, dopo avere raggiunto Cuneo da varie località della provincia [redacted] le loro auto rimaste parcheggiate sul piazzale delle corriere del capoluogo.

Gianni De [redacted]

Arma di Taggia: bomba del racket all'alba

Discoteca in fiamme

ARMA DI TAGGIA ● Un incendio divampato [redacted] le 5,45 [redacted] questa mattina ha completamente distrutto il Vittoria Club (*nella foto di Catti sopra il titolo*), la discoteca più elegante e tranquilla di Arma di Taggia. Secondo i testimoni si è trattato di [redacted] attentato. Almeno tre persone hanno udito distintamente una esplosione sorda seguita, dopo qualche minuto da una enorme fiammata. Il Vittoria Club, situato in riva al mare, proprio [redacted] fronte all'Hotel Vittoria, è di proprietà [redacted] Colombo Bianchi, [redacted] imprenditore ligure. Il locale da qualche anno è gestito da due giovani di Arma di Taggia, Alberto Nattero e Antonino Lugarà. Entrambi hanno dichiarato ai carabinieri [redacted] non [redacted] ricevuto minacce o richieste di denaro.

«Avevamo chiuso alle 4,15, [redacted] sembrava tranquillo», ha detto Alberto Nattero. La bomba potrebbe essere stata nascosta all'interno del locale prima della chiusura. Non è escluso, però, che gli attentatori abbiano forzato una finestra per poterla scagliare fra le poltrone ed i divani del «Vittoria» che in un attimo si sono trasformati [redacted] torce. Le fiamme non hanno risparmiato nulla. Anche la soletta in cemento, letteralmente «cotta» dal fuoco, dovrà essere rifatta. I danni sono ingenti, nell'ordine delle centinaia di milioni.

Per avere ragione dell'incendio sono dovuto intervenire tre squadre di vigili del fuoco da Sanremo, Imperia e Ventimiglia. Soltanto dopo le 8,30 le fiamme erano domate. Del Vittoria Club, non restavano che rovine annerite e fumanti. Il comandante provinciale dei vigili del fuoco, ingegner Natale Inzaghi, ha coordinato l'opera di spegnimento effettuando poi una ricognizione all'interno del locale alla ricerca di tracce dell'esplosione. Un particolare accredita l'ipotesi della bomba: un radiatore, piegato dallo scoppio, è stato trovato in spiaggia, ad [redacted] decina di metri dalla discoteca.

Gian Piero Moretti

GIOVANE SVIZZERA NEL BERGAMASCO

Diventa mamma in un bosco «Il bambino voleva uscire...»

BERGAMO ● *(a. po.)* Una giovane donna svizzera ha partorito da sola in un bosco: avendo dovuto fare tutto da sé perché nel bosco non c'era nessun altro, è stata costretta a strappare con i denti il cordone ombelicale. Ora il bimbo — chiamato Francesco — nato in condizioni precarie versa in prognosi riservata al policlinico di Ponte S. Pietro, [redacted] l'ultime notizie fanno sperare bene perché pare sopravvivere.

Il fatto è stato indubbiamente drammatico. Dapprima pareva che il bimbo fosse stato rianimato circa due ore dopo il parto e si temevano possibili rischi di lesioni cerebrali. Poi si è appreso che tale rischio è fortunatamente scongiurato, anche perché il ricovero del neonato alla clinica è stato abbastanza rapido, e il bimbo è rimasto all'addiaccio per poco tempo. Era possibile fare diversamente? La mamma afferma di no. Secondo il racconto della protagonista, Rita Bernardino Haldemar, di 38 anni, da Zurigo, alla si trovava in [redacted] bosco nella zona del parco del Brembo nel territorio di Ponte Sotto. Era arrivata da qualche giorno in Italia proveniente dalla Svizzera.

Improvvisamente, mentre camminava, ha sentito «che il bambino voleva uscire», [redacted] ha raccontato. Ha avuto appena il tempo di sdraiarsi su un prato e di far nascere il piccino: «Poi ho rotto il cordone ombelicale con i denti, non avevo altri mezzi a disposizione». Poi si è lavata nelle acque del vicino fiume Brembo e ha cominciato a [redacted] Moto trovandolo in una persona che li ha immediatamente trasferiti al policlinico di Ponte S. Pietro. Quanto all'improvvisa nascita, la giovane donna svizzera ha detto che si tratta di un bimbo «settimino», per cui non poteva prevedere che nascesse. Proprio in quel momento. Alla clinica ha raccontato anche le vicende della sua storia personale. Pare che abbia già avuto un altro bambino, che si chiama Simone e abita a Zurigo, adottato da una famiglia. Come si è detto per fortuna le condizioni del piccolo Francesco pare siano in costante miglioramento anche se permane la riserva di prognosi.

CASERTA ● Sono proseguite anche ieri, senza esito, le ricerche di Pasqualino Porfidia, il bambino di otto anni, scomparso lunedì scorso dalla [redacted] abitazione di Marcianise, nel Casertano. Polizia e carabinieri hanno, per il momento, deciso di sospendere il rastrellamento sul territorio, in attesa di fatti nuovi. E' stato, in compenso, intensificata l'attività investigativa e i controlli sono stati estesi anche ad alcune zone della provincia di Napoli. Polizia e carabinieri ritengono improbabile, a sei giorni di distanza dalla scomparsa, che il bambino — figlio di un muratore e di una casalinga — si possa trovare ancora in paese. Per agevolare le ricerche, il sindaco di Marcianise ha emesso un'ordinanza in cui invita la cittadinanza a segnalare alla forze di polizia la presenza, nelle proprie abitazioni e sui terreni di campagna di pozzi, cavi o anfratti. Anche ieri sono giunte segnalazioni telefoniche sulla presenza del bambino, tutte verificate senza esito. Del caso si è occupata giovedì scorso la trasmissione «Chi l'ha visto?».

ALLARME [redacted]

Torna l'incubo dello squalo Da giorni nel [redacted] dell'Elba numerosi gli «avvistamenti»

LIVORNO ● Si avvicina l'estate e torna l'incubo dei pescecani. Da qualche giorno gli avvistamenti si [redacted] fatti sempre più frequenti: uno «squalo-elefante» lungo sei metri, razza innocua perché si ciba soltanto di plancton, è stato catturato da un pescatore di Piombino nella zona di Baratti dove uno squalo bianco un anno e mezzo fa divorò il palombaro Luciano Costanzo sotto gli occhi terrorizzati e impotenti del figlio e di un amico.

Avvistamenti di pescecani di grosse dimensioni sono avvenuti la settimana scorsa al largo di Tirrenia sulla direttrice del porto di Livorno. Altre segnalazioni dall'isola d'Elba: un giovane subacqueo fiorentino [redacted] fatto appena in tempo a risalire sul proprio gommone mentre «uno squalo [redacted] l'inconfondibile pinna» sfilava a pelo d'acqua sotto il suo sguardo allibito.

Un pescatore di polpi, Celso Taggi di Marciana Marina, ha segnalato ieri alla capitaneria di porto di aver avvistato per ben due volte uno squalo bianco lungo oltre sei metri. Della presenza nella zona di uno squalo è convinto anche Celso Vitiello che nella zona di Punta Nasuta a Marciana ha avuto per due volte le reti squarciate dal passaggio di un predone del mare.

«Per [redacted] si tratta di uno squalo bianco — ha affermato [redacted] dubbi Vitiello —; oltre ai grossi buchi, nelle reti ho trovato [redacted] altri pesci numerosi "fantasmi" (pesci pilota simili agli sgombri), tutti esemplari adulti: ciò significa che lo squalo è vecchio [redacted] e [redacted] di sette-otto metri e qualche tonnellata di peso».

I numerosi avvistamenti di squali incominciano a preoccupare gli operatori turistici dell'Elba e di tutta la Versilia. [redacted] teme che la segnalata presenza di squali tenga lontano l'esercito dei turisti.

o. m.

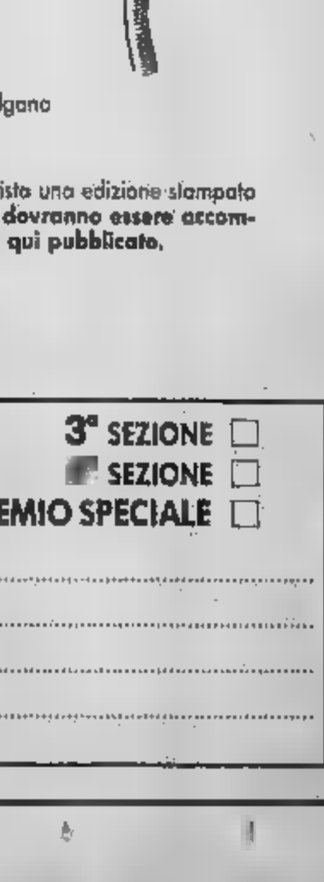
IN [redacted]

Giovane annegato presso Pescara I tappi del pattino erano «saltati»

PESCARA ● E' stato trovato ieri, dopo [redacted] giorni, il corpo di un giovane pescarese, Giovanni Pantaleone, di 20 anni, annegato al largo di Pescara nelle prime ore di domenica mattina in seguito all'affondamento del «pattino» a bordo del quale, insieme [redacted] un amico, era uscito in mare. Il «pattino» non aveva i tappi di chiusura dei due «galleggianti», per cui aveva imbarcato acqua ed era affondato a circa cento metri dalla spiaggia.

Il corpo è riaffiorato nei pressi dello stabilimento «Bahamas», a circa 150 metri da dove era avvenuto l'incidente. Giovanni Pantaleone e l'amico Fabrizio Del Prete, 20 anni, dopo il rovesciamento del «pattino» [redacted] stati costretti a tornare a nuoto. Pantaleone, meno esperto nel nuoto, forse anche per un malore dovuto alla bassa temperatura dell'acqua, è annegato. L'altro giovane [redacted] invece riuscito a raggiungere la costa ed era stato ricoverato nell'ospedale di Pescara con un principio di assideramento.

PRIMO CONCORSO DELLA CANZONE ECOLOGICA "CHICO MENDES"



[redacted] • [redacted] Associazione di cultura musicale, con la collaborazione di **BOERO TV, MASCHIO,** [redacted] Computers, lanciano il primo Concorso della canzone ecologica intitolato a "Chico Mendes".

Il concorso è basa sulla creazione di un brano musicale inedito (testo e melodia), che abbia per soggetto [redacted] tema ecologico.

I brani devono essere inviati entro il 30 maggio 1990, il testo per iscritto, la melodia registrato su cassetto, al seguente indirizzo:
CONCORSO "CHICO MENDES" - Associazione Millesuoni C.P. 676 - [redacted] TORINO CENTRO

La registrazione [redacted] richiede [redacted] particolare arrangiamento: è sufficiente una chiara [redacted] della melodia.

Il concorso si articola in 4 sezioni più un Premio Speciale, all'interno delle quali [redacted] giuria di esperti premierà tre composizioni [redacted] buoni acquisto delle ditte sponsorizzatrici.

1ª SEZIONE Riservato agli studenti della scuola dell'obbligo - Buoni acquisto BOERO
2ª SEZIONE Riservato agli studenti della scuola media superiore - Buoni acquisto ALDEBARAN
3ª SEZIONE Riservato a singoli autori - Buoni acquisto BOERO
[redacted] SEZIONE Riservato a gruppi di autori - Buoni acquisto BOERO
PREMIO SPECIALE Buoni acquisto MASCHIO

Per il Premio Speciale saranno premiate tre composizioni di ispirazione popolare che si rivolgano a una qualunque matrice etno-folklorica italiana e internazionale.
L'importo dei premi sarà il seguente in tutte le sezioni indicate:

1° Premio - L. 2.500.000 (in buoni acquisto)
2° Premio - L. 1.500.000 (in buoni acquisto)
3° Premio - L. 1.000.000 (in buoni acquisto)

Per tutte le edizioni premiate è previsto una edizione stampato e musicato. **Tutte le composizioni dovranno essere accompagnate dall'apposito tagliando qui pubblicato.**

ORGANIZZAZIONE: Millesuoni Tel. 011/510.745

Tagliando di partecipazione
PREMIO "CHICO MENDES"

1ª [redacted] ☐ 3ª SEZIONE ☐
2ª SEZIONE ☐ [redacted] SEZIONE ☐
PREMIO SPECIALE ☐

Nome ..... Cognome .....
Classe ..... Istituto .....
Città ..... Titolo della composizione .....
.....

AUT. MIN. N. 4215/90

FERROVIE-SINDACATI

Treni, prima intesa Che fanno i Cobas?

ROMA ● E' stato soltanto un gentlemen's agreement, un accordo di massima quello raggiunto questa mattina tra Ente Fs, Cgil, Cisl, Uil e Fisafs per il rinnovo contrattuale di 206 mila ferrovieri. Prevede un aumento medio mensile lordo a regime (1/1/09 - 31/12/92) di circa 570 mila lire mensili (240 mila tabellari, 180 mila di competenze accessorie e 150 mila di integrativo) e affronta le relazioni industriali, la produttività e la valorizzazione professionale. Non equivale infatti ancora alla firma definitiva.

E per sanzionare la pace del trasporto su rotaia e scongiurare nuove agitazioni selvagge, mancano ancora le firme dei Cobas macchinisti e dei Cobas capistazione; questi decideranno la loro posizione nelle prossime ore.

L'intesa per il contratto dei ferrovieri sarà perfezionato attraverso la stesura di alcuni punti ancora da completare nei prossimi giorni. In totale, per i 206 mila ferrovieri si arriva dunque ad un aumento medio complessivo mensile lordo di 570 mila lire nel corso del prossimo triennio contrattuale.

Per azienda e sindacati, ieri è stata una domenica di gran lavoro. Dopo gli incontri avuti in giornata, il confronto è ripreso intorno a mezzanotte, per essere nuovamente sospeso dopo circa un'ora. All'alba, l'accordo di massima, che corona questa dura trattativa, anche se alcune cose restano da scrivere.

Da parte loro, i comitati di base di macchinisti e capistazione, raggruppati nel «Coordinamento» guidato dal leader Ezio Gallori (che conserva anche la tessera della Cgil), sono stati pure impegnati in una lunga riunione intorno dalla quale doveva scaturire la risposta definitiva dei Cobas. Ma la notte non è stata sufficiente a «portare consiglio» e la decisione è stata rinviata.

Ezio Gallori

Sempre oggi, inoltre, è in programma la riunione tra azienda e Cobas dei capistazione. Lo slittamento è dovuto al fatto che molti delegati non hanno potuto raggiungere in tempo utile la sede dell'azienda, a Roma. L'azienda è alla ricerca di una intesa con tutte le parti interessate, che consenta di chiudere la partita al più presto in modo da poter predisporre la nuova organizzazione del lavoro in tempo per l'entrata in vigore dell'orario estivo che scatterà dal 29 maggio.

Fondi comuni ● Continua a crescere la «famiglia» dei fondi comuni d'investimento italiani: dal 21 maggio prossimo sarà infatti lanciato sul mercato un nuovo fondo della Fondigest, la società di gestione controllata dalla Cariplo e da una dozzina di altre Casse di Risparmio, battezzato «lire più». Si tratta di un fondo obbligazionario ad accumulazione (che non distribuisce cioè dividendi) che si affiancherà così ai fondi Ala, Libra ed Ariete già da tempo operanti.

A TORINO

● Mercato azionario in rialzo oggi alla Borsa Valori di Torino. Intonazione positiva nella giornata dedicata alla risposta premi con scambi moderatamente attivi e prezzi in leggero rialzo. Alle 13 circa l'indice segna +0,4 per cento.

Positivo l'andamento nel comparto assicurativo: Generali acquistata a +0,37%, Ras +1,28%, Sai +0,3%. Bene anche il comparto bancario con Mediobanca in evidenza: +1,17%, Comit +0,58, Credito Italiano +0,35. In leggera ripresa anche i chimici con le Montedison ordinarie che segnano +0,47%, stabili le Snia.

Stabile anche il comparto dei meccanici con le Fiat finalmente in leggero recupero (+0,05% le ordinarie), anche se in apertura di mattinata avevano segnato +0,5%, invariate le Olivetti. Tra i finanziari in luce le Ifi privilegio (+1,66%), bene comunque anche Cir (+0,8%), in leggero calo invece Stet (—0,5%).

Prezzo unico di chiusura dalle Borse collegate: Snia 2576, risparmio 2625, risparmio non convertibili 1780; Sip 1656, risparmio 1550; Stet 5910, risparmio 5270; Fiat 10.265, privilegio 7370, risparmio 7408; Generali 40.500; Montedison 1945, risparmio 1220.

A MILANO

■ Dopo numerose sedute di incertezza il mercato è apparso in apertura intonato al rialzo, con l'indice Mib che alle 11,00 segna un progresso dello 0,39% sul 25% del listino, a fronte di un tendenziale in progresso dello 0,3 per cento. Anche gli scambi nella prima fase della seduta sono apparsi più vivaci.

Fra i titoli principali le Montedison in chiusura si sono portate a 1940 lire (+0,47%), le Fiat a 10.275 lire (+0,39%) e le Ifi priv a 29.000 lire (+1,5%).

Limature nel dopolistino per le Cir (+0,78 per cento in chiusura) mentre le Enimont restano invariate sulle 1411 lire (—0,35 per cento).

Nel durante migliorano Generali, Ferruzzi Fin, Olivetti, Gemina e Mediobanca mentre appaiono in tensione le Vittoria Ass, la Previdente e le Alleanza rnc.; bene nel durante anche Tripcovich, Caffaro e Marangoni.

Fra i titoli che hanno già chiuso, buono spunto delle Ame Fin rnc (+5,7%), seguite da Snia Tecnopolimeri (+4,5%) e Finrex rnc (+4%). Arretrano invece le Pirellone risp (—2,3%) e i warrant Nuovo Pignone (—2,3%).

La seduta è proseguita sui livelli di crescita dell'apertura e alle 12,30 l'indice segnava un progresso dello 0,39% sul 67% del listino. Le Generali hanno chiuso a 40.655 lire (+0,38%) e progresso anche per le Olivetti a 7012 lire (+0,33%), le Credit (+0,35%) e le Ferruzzi Fin (+0,33%).

Nel durante ancora in crescita Gemina, Mediobanca e Ambroveneto, mentre nel dopolistino subiscono limature le Fiat, le Generali e le Cir mentre migliorano le Montedison. Fra i titoli che hanno chiuso nel frattempo, nello progresso per i warrant Binda (+8,3%), seguiti a distanza da Cem Sardegna (+4.7%). Alleanza rnc (+4,1%), Finrex rnc (+4%) e Acqua Marcia rnc (+3,4%).

In evidenza diversi assicurativi come Lloyd adr (+1%), Alleanza (+1,5%) e Ras (+1,3%). Le Ifil, che hanno annunciato sabato i buoni risultati di bilancio, hanno chiuso a 8080 lire (+0,12%). Ancora in tensione nel durante le Vittoria.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14/05	11/05
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 III indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/92 I indicizzate	101 80	101 80
Enel 84/93 II indicizzate	101 40	101 40
Enel 84/93 III indicizzate	109 60	109 60
Enel 84/93 IV indicizzate	109 60	109 60
Enel 85/95 I	102 90	102 90
Enel 85/00 II indicizzate	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzate	102 40	102 40
Enel 86/93 II 9,50%	92 50	92 50
Enel 86/93 III indicizzate	133 30	133 30
Enel 86/93 IV 9,25%	88 80	88 80
Enel 86/01 indicizzate	101 90	101 90
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	90 50	90 50
C.C. OO. PP. 6%	80 25	80 10
C.C. OO. PP. 7%	77 60	77 50
C.C. OO. PP. 8% 74	76	76
C.C. Int. St. 7% 70 I	96	96
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	83 50	83 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	77 50	77 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	99 10	99 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind	101 10	101 10
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	105 45	105 45
Amm. FF.SS. 85/92 II	102 10	102 10
Amm. FF.SS. 85/00 III ind	99 20	99 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. [illegible] I	85 50	85 50
IMI-Aut. 73/03 II 66	78	78
Montedison 13,5% 78	100	100
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	14/05	11/05
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 50	81 25
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	89	89
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80	80
S. Paolo OO. PP. 6%	80 30	80 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	205	205
Gim 86/93 8,50%	95	95
Cir 10% 85/92	104 50	104 50
Eridania 10,75% 85/90	222 60	222 50
La Rinascente 86/93 8,50%	125 80	125 90
Medio Cir 7% 86/96	91 59	91 59
Medio Italgas 6% 86/96	102	102
Medio Pirelli cc. 6,50% 86/96	92	92
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	92	92
Medio Sip 8% 86/91	126 50	126 50
Saffa 87/97 6,50%	147	147
Snia 10% 85/93	155	155
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 50	95 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	96	94 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	100 25	100 10
C.C.T. 1-1-91	100 90	100 90
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	101 50	101 05
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 60	100 60
C.C.T. 18-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 70	100 70

Titoli	14/05	11/05
C.C.T. 1-5-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-6-91	100 90	101
C.C.T. 1-7-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-8-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-9-91	100 50	100 60
C.C.T. 1-10-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-11-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-12-91	100 65	100 05
C.C.T. 1-1-92	100 60	100 60
C.C.T. 1-2-92	100 20	100 90
C.C.T. 1-2-95	99 25	99 45
C.C.T. 1-3-95	96 30	96 30
C.C.T. 1-4-95	96 90	96 10
C.C.T. 1-5-95	96 20	96 20
C.C.T. 1-6-95	96 20	96 20
C.C.T. 1-7-95	97 30	97 60
C.C.T. 1-8-95	96 25	96 35
C.C.T. 1-9-95	96 25	96 35
C.C.T. 1-10-95	96 70	96 90
C.C.T. 1-11-95	96 90	96 90
C.C.T. 1-12-95	96 90	96 90
C.C.T. 1-1-96	97 30	97 30
C.C.T. 1-2-96	97 15	97 15
C.C.T. 1-3-96	97 05	97 05
C.C.T. 1-4-96	96 75	96 65
C.C.T. 1-5-96	97 10	97 10
C.C.T. 1-6-96	97 10	97 35
C.C.T. 1-7-96	97 05	97 05
C.C.T. 1-8-96	96 20	96 20
C.C.T. 1-9-96	96 30	96 30
B.T.P. 1-6-90 9,15%	99 60	99 60
B.T.P. 1-6-90 10%	99 65	99 65
B.T.P. 1-7-90 9,50%	99 55	99 55
B.T.P. 1-8-90 9,50%	99 45	99 50
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 60	99 60

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	14/05/90	11/05/90
Dollaro Usa	1208,50	1208,50
Sterlina inglese	2033,30	2033,30
Marco tedesco	735,60	737,78
Franco svizzero	864,10	863,84
Franco francese	218,23	218,28
Franco belga	35,560	35,672
Fiorino olandese	654,35	655,95
Scellino austriaco	104,53	104,821
Dracma greca	7,470	7,476
Peseta spagnola	11,710	11,703
Escudo portoghese	8,290	8,294
Ecu	1504,30	1505,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14-05	11-05
ALIMENTARI		
Alivar	13000	12870
Eridania	9400	8500
Eridania risp	6300	6250
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	28200	27800
Milano Ass. r. n.c.	18300	18200
C. Latina	15300	15100
C. Latina r. n.c.	6450	6450
Lloyd Adriatico	14450	14450
Lloyd Adriatico r.	11000	11000
Generali	40500	40650
Ras	23900	23900
Ras r.	12900	12900
Sai	17700	18000
Sai r.	8700	8700
Toro	22300	22200
Toro p.	13800	13700
Toro r.	10850	10750
Un. Subalpina Ass.	25000	25000

Titoli	14-05	11-05
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4850	4860
Banca C. Ital. r. n.c.	4300	4300
B. Naz. Agr.	8200	8160
B. Naz. Agr. p.	3790	3770
B. Naz. Agr. r.	2230	2240
Banco di Roma	2295	2325
Credito Italiano	2610	2610
Credito Italiano r.	2170	2170
Interbanca	—	—
Interbanca p.	48250	48400
Mediobanca	20750	20550
Banco Ambrovenoto	5350	5380
Banco Ambroven. r.	2900	2900
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13150	13170
Burgo p.	13400	13600
Burgo r.	13400	13400
Gr. ed. Fabbri p.	5300	5200
S.I.S.A.	3210	3200

Titoli	14-05	11-05
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	6600	6570
Cement. di Barletta	10900	10800
Unicem	27000	27000
Unicem r. n.c	17700	17700
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2710	2740
Mira Lanza	71350	71350
Montedison	1945	1936
Montedison r. n.c.	1220	1250
Pierrel	1850	1860
Pierrel r. n.c.	1280	1260
Saffa	10450	10400
Saffa r.	10680	10620
Saffa r. n.c.	6740	6780
Saiag	6350	6300
Saiag r.	3360	3375
Snia Bpd	2578	2600
Snia Bpd r.	2625	2580
Snia Bpd r. n.c.	1780	1780
Sorin	12400	12400
COMMERCIO		
Rinascente	7280	7260
Rinascente p.	3900	3900

Titoli	14-05	11-05
Rinascente r.	4220	4250
FINANZIARIE		
Alitalia	1630	1630
Alitalia p.	1300	1315
Alitalia risp. n.c	1290	1300
Autostrada To-Mi	14000	13700
Italcable	20600	20800
Italcable r. n.c.	15200	15200
Nai	19	19
Sip ord. 1/1/90	1657	1646
Sip risp. 1/1/90	1558	1530
Sip pro rata o. 1/1/90	1557	1565
Sip pro rata r. 1/1/90	1460	1440
[illegible]		
Bastogi Irbs	380	350
Avir Fin.	8120	8120
Cir	5330	5280
Cir r.	5300	5280
Cir r. n.c.	2866	2860
Cofide	4620	4700
Cofide r. n.c.	1710	1715
Comau Finanziaria	4630	4650
Ferruzzi Finanz. o	3050	3010
Ferruzzi Finanz. r.	1750	1750
Gaic	24000	24000

Titoli	14-05	11-05
Gemina	2240	2230
Gemina r.	1410	1415
Fidis	7850	7950
Pozzi Ginori	1390	1415
Pozzi Ginori r.	1170	1180
Fiscambi [illegible]	5250	5200
Fiscambi risp. 1/7/89	2380	2370
Fiscambi pro rata o.	4750	4750
Fornara	3490	3515
Gim	6910	6900
Gim r. n.c.	3600	3570
Ifi p.	29100	28500
Ifil	6200	6200
Ifil r. n.c	4600	4650
Isefi	2275	2280
Mittel	6230	6200
Pirelli & C	9850	9850
Pirelli & C. r.	4060	4060
Pirelli	2880	2880
Pirelli r.	2760	2710
Pirelli r. n.c.	2200	2200
Saes	3960	3960
Saes r.	2820	2820
Serfi	9500	9500
Schiapparelli	1250	1245
Sme	4050	3870
Smi	1860	1850

Titoli	14-05	11-05
Smi r.	1380	1385
Sogefi	3800	3810
Stet	5910	5920
Stet risp	5270	5280
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5250	5250
I.p.i	19200	19280
Risanamento	51600	51450
Risanamento r.n.c	22500	22500
Sila	3680	3680
Sila r.	2830	2830
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	13990	14250
Fiata	3700	3810
Fiat	10265	10275
Fiat p.	7370	7350
Fiat r.	7400	7410
Gilardini	5000	5030
Gilardini r. n.c.	4020	4040
Magneti Marelli	1940	1950
Magneti Marelli r.	1960	1980
Saes Getters p.	9300	9400
Tecnost	2860	2860
Olivetti	7020	6980
Olivetti p.	4700	4690

Titoli	14-05	11-05
Olivetti r. n.c.	4800	4770
Pininfarina	15600	15700
Pininfarina r.	15300	15100
Sasib	7860	7850
Sasib p	7800	7800
Sasib r. n.c	5670	5650
Westinghouse	42900	43500
MINERARIE METALLURGICHE		
Dalmine	410	410
Tecknecomp	1380	1392
Tecknecomp r.	1250	1245
Valeo	8120	8180
TESSILI		
Benetton	8560	8525
Cantoni	5990	5990
Cantoni r.	4570	4570
Fisac	9700	9510
Fisac r.	9240	9250
DIVERSE		
Acque Potabili	16300	16280
Ciga	5620	5580
Ciga r. n.c	3360	3370
Gabetti Holding	3750	3750
Pacchetti	607	608

LE AZIONI A MILANO

Titoli	14/05	11/05
ALIMENTARI		
Alivar	13025	12900
Bonifiche Ferr.	44890	44950
Eridania	9371	9350
Eridania r. n.c.	6333	6301
Zignago	8380	8330
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass	45850	45150
Alleanza r.	42500	40810
Assitalia	11880	11910
Ausonia	1728	1736
Milano Ass.	28250	28475
Milano Ass. r. n.c.	18560	18470
C. Latina	15300	15100
C. Latina r. n.c.	6450	6450
Fata	14280	13960
Firs	1520	1526
Firs r.	598	607
Generali	40655	40500
Italia Assicurazioni	14380	14385
L'Abeille	117100	117000
La Fondiaria	57900	57850
La Fondiaria w.	29410	29200
La Previdente	21300	20810
Lloyd Adriatico	14600	14453
Lloyd Adriatico r.	11200	11000
Ras	23820	23500
Ras r. n.c.	12985	12810
Sai	17650	17600
Sai r.	8749	8750
Toro	22250	22230
Toro p.	13925	13800
Toro r.	11130	10800
Un. Subalpina Ass.	25000	24910
Unipol ord.	22800	22800
Unipol priv.	16910	16895
Vittoria Ass	27200	26020
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16220	15307
Banca Comm. Ital.	4865	4832
Banca C. Ital. r. n.c.	4298	4290
B. Manusardi	1515	1500
B. Mercantile	10426	10500
Bna	8361	8250
Bna p.	3820	3799
Bna r. n.c.	2210	2220
Bnl r. n.c.	14220	14070
Banca Toscana	5350	5330

Titoli	14/05	11/05
B. Chiavari	6011	5900
B. Ambrov. ord.	5375	5346
B. Ambrov. r. n.c.	2925	2885
Banco Lariano	7600	7525
Banco Napoli r.	18880	20000
Banco Roma	2258	2268
Banco Roma w.	725000	730000
B. Sardegna r.	18100	18100
Credito Comm.	4770	4790
Cr. Fondiario	6400	6335
Credito Italiano	2610	2601
Credito Ital. r. n.c.	2169	2169
Credito Lombardo	3925	3880
Cred. Varesino	5252	5962
Cr. Varesino r. n.c.	3215	3211
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	47289	47990
Mediobanca	20850	20550
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1545	1549
Burgo	13200	13100
Burgo p.	13325	13370
Burgo r.	13450	13340
Cartiera Ascoli	4249	4130
Ed. Espresso	23410	23500
Fabbri p.	—	5301
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	17590	17601
Poligrafici Ed.	8400	8450
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5560	5526
C. Augusta	6635	6630
C. Barletta	10900	10880
C. Merone	5534	5480
C. Merone r. nc	3910	3850
C. Sardegna	8860	8480
C. Siciliane	11650	11400
Cementir	3700	3700
Italcementi	133700	132800
Italcementi r. n.c.	77200	76400
Italcementi 2% warr.	85	84
Unicem	27100	26900
Unicem r. n.c.	17580	17650
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	—	3140
Auschem r. n.c.	—	2240
Boero	9150	9030

Titoli	14/05	11/05
Caffaro	1375	1352
Caffaro r.	1370	1361
Enichem A.	2189	2220
Enimont	1411	1416
F.M.C	3496	3451
Fidenza Vet.	4210	4400
Fidenza Vet. 1-1-90	4034	4025
Italgas	2691	2695
Manuli Cavi	6880	6900
Manuli Cavi r. n.c.	3730	3720
Marangoni	—	7420
Mira Lanza	—	71350
Montedison	1940	1921
Montedison r. n.c.	1216	1220
Montefibre	1188	1203
Montefibre r. n.c.	1052	1056
Perlier	1145	1126
Pierrel	2802	2945
Pierrel r. n.c.	1228	1260
Pirelli Spa	2681	2680
Pirelli Spa r.	2705	2770
Pirelli Spa r. n.c.	2170	2190
Pirelli Spa w.	675	665
Recordati	—	12370
Recordati r. n.c.	—	8180
Saffa	10401	10401
Saffa r.	10600	10600
Saffa r. n.c.	6715	6740
Saiag	—	6370
Saiag r. n.c.	—	3375
Snia	2572	2570
Snia r.	2595	2627
Snia r. n.c.	1789	1780
Snia Fibre	1915	1900
Snia Tecnop.	6650	6360
Sorin Biom	—	12400
Teleco Cavi	—	14650
Vetrerie Ital.	6400	6360
COMMERCIO		
La Rinascente	7300	7280
La Rinascente p.	3900	3900
La Rinascente r. n.c.	4235	4221
Standa	33450	33570
Standa r. n.c.	13150	13100
COMUNICAZ. - [illegible]		
Alitalia	1830	1830
Alitalia p.	1300	1299
Alitalia r. n.c.	1310	1290
Ansaldo Tr.	5790	5720
Ausiliare	15030	14750
Autostrada To Mi	14130	14010
Autostrade p.	1090	1091
Costa Crociere	3945	3940

Titoli	14/05	11/05
Gewiss	—	20070
Italcable	20600	20550
Italcable r. n.c.	15210	15100
N.A.I.	19	19
Selm	2640	2620
Selm r.	2580	2659
Sip	1648	1648
Sip r. n.c.	1530	1500
Sip 1-1-90	1585	1555
Sip r. n.c. 1-1-90	1447	1439
Sirti	13060	13200
Sondel	1220	1226
Tecnomasio	—	4100
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	473	479
Acqua Marcia r. n.c.	380	377
Acq.M.r.n.c.1-4-87	330	339 5
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	7250	6860
Avir Fin.	8090	8100
Bastogi	351 5	350
Bonif. Siele	26960	26980
Bonif. Siele r. n.c.	9400	9350
Brioschi	1478	1474
Buton	4725	4716
Cam. Fin.	4365	4305
Cir	5330	5289
Cir r.	5250	5250
Cir r. n.c.	2885	2881
Cofide	4680	4600
Cofide r. n.c.	1703	1710
Comau	4633	4633
Editoriale	3560	3552
Euromobiliare	6840	6840
Euromobiliare r. n.c.	2600	2490
F. C. Nord	19050	19000
Ferruzzi Ag. F.	2603	2602
Ferruzzi Ag. risp.	2940	2901
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1621	1611
Ferruzzi fin.	3021	3011
Ferruzzi fin. w.	665	649
Ferruzzi pr.	1763	1740
Fidis	7930	7930
Fimpar	3300	3315
Fimpar r. n.c.	1710	1705
Finarte	7448	7396
Finarte priv.	4180	4230
Finarte r. n.c.	2690	2680
Fin Breda	1140	1140
Fin Breda warr.	211	211
Finrex	1487	1497
Finrex r. n.c.	1030	890
Fiscambi	5800	5280
Fiscambi r. n.c.	2380	2380

Titoli	14/05	11/05
Fornara	3498	3517
Gaic	24000	24000
Gemina	2229	2221
Gemina r.	1386	1410
Gerolimich	111 75	112
Gerolimich r. n.c.	95 5	96
Gim	6975	6900
Gim r. n.c.	3670	3620
Ifi p.	29000	28585
Ifil	6060	6070
Ifil r. n.c.	4650	4600
Isefi	2260	2275
Italmobiliare	214200	213100
Italmobiliare r. n.c.	125000	123000
Mittel	6445	6235
Kernel	658	658
Kernel r. n.c.	1020	1000
Partec. Finanz.	7300	7300
P. Fin. r. n.c. ex w.	2600	2595
Pirelli & C.	9840	9840
Pirelli & C. r.	4045	4050
Pozzi	—	1380
Pozzi r. n.c.	—	1195
Premafin	16990	17000
Raggio Sole	3229	3220
Raggio Sole r. n.c.	2220	2250
Rejna	—	14470
Rejna r. n.c.	—	30200
Riva Finanz.	6515	6555
Saes	4001	3949
Saes r.	2852	2820
Saes gett. p.	—	9270
Santavaleria fin.	3380	3395
Schiapparelli	—	1250
Serfi	9401	9480
Setemer	44850	45150
Sifa	3680	3680
Sifa r. n.c.	2632	2630
Sisa	3197	3210
Sme	4045	4018
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1947
Smi r.	—	1385
Smi warr.	—	684
Sogefi	3755	3755
So.pa.f.	5713	5730
So.pa.f. r. n.c.	3080	3120
Stet	5945	5948
Stet risp.	5281	5280
Terme Acqui	2448	2445
Terme Acqui r. n.c.	937	935
Trenno	4310	4000
Tripcovich	14300	14110
Tripcovich r. n.c.	—	6930
Unione Manifatture	—	3300

Titoli	14/05	11/05
Unipar ord	1300	1302
Unipar risp.	1306	1308
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	22750	22700
Aedes r.	10640	10600
Attività Immobiliari	5299	5245
Calcestruzzi	17210	17230
Caltagirone	5838	5780
Caltagirone r. n.c.	4230	3850
Cogefar	7580	7720
Cogefar r.	5350	5100
Del Favero	5700	5600
Grassetto	20890	20750
Imm. Metanopoli	3300	1580
Risanamento	51700	51750
Risanamento r. n.c.	22500	22500
Vianini Ind.	1793	1758
Vianini Lav.	6200	6175
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	—	3450
Aeritalia warrant	—	640000
Danieli & C.	11750	11701
Danieli & C. r. n.c.	7829	7860
Dataconsyst	10650	10770
Faema	—	4510
Fiar	20390	20400
Fiat	10275	10235
Fiat p.	7366	7343
Fiat r.	7409	7365
Fiata	3709	3649
Fochi Filippo	—	6999
Franco Tosi	34445	34200
Gilardini	4840	4850
Gilardini r. n.c.	4000	4018
Ind. Secco	—	1895
Magneti M.	1934	1934
Magneti M. r.	1957	1965
Mandelli	11580	11600
Merloni	2648	2800
Merloni r. n.c.	1583	1583
Necchi	3655	3701
Necchi r.	3900	3822
Necchi r. w.	310	301
Nuovo Pignone	6595	6512
Nuovo Pignone w.	424	434
Olivetti	7012	6989
Olivetti p.	4692	4690
Olivetti r. n.c.	4780	4800
Pininfarina	15590	15720
Pininfarina r.	16120	15390
Rodriquez	11750	11500
Saffio	—	14460
Saffio r.	—	14185

Titoli	14/05	11/05
Saipem	2950	3000
Saipem r.	3290	3300
Saipem r. w.	593	609
Sasib	7890	7860
Sasib p.	7795	7800
Sasib r. n.c.	5700	5580
Tecnost	2900	2870
Teknecomp	1380	1380
Teknecomp r. n.c.	1231	1255
Valeo	8080	8115
Westinghouse	42950	42850
Worthington	—	1025
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	5680
Dalmine	—	410
Eur. Metalli	—	1731
Falck	—	10251
Falck r.	—	9930
Maffei	6120	6010
La Magona	—	8900
TESSILI		
Bassetti	10300	10200
Benetton	8557	8570
Cantoni	—	5995
Cantoni r.	—	4570
Centenari & Zinelli	302	303 5
Cucirini	—	2800
Eliolona	4290	4290
Fisac	9750	9690
Fisac r.	9290	9290
Linificio	1615	1680
Linificio r. n.c.	1520	1524
Marzotto	7310	7450
Marzotto r.	7600	7700
Marzotto r. n.c.	6110	6050
Olcese Veneziano	3010	2999
Ratti	6750	6750
Rotondi	24850	24050
S. ff. Manusardi	5810	5799
Stefanel	5070	5100
Zucchi	13540	13790
Zucchi r. n.c.	8429	8399
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	8300	8150
A. De Ferrari r. n.c.	2905	2960
Acque Potabili	17850	18320
Ciga	5636	5641
Ciga r. n.c.	3389	3350
Jolly Hotel	18300	18402
Jolly Hotel r.	28750	28750
Pacchetti	604	607

Si prega in sinagoga pensando alla Francia

Emozione e sdegno a Torino per i gravissimi atti di antisemitismo perpetrati nel cimitero ebraico di Carpentras in Provenza (Francia) e in quelli di Haifa, in Israele, con la profanazione di decine e decine di tombe e con scritte ingiuriose nei confronti degli ebrei.

• Per avviare un momento di riflessione e di presa di coscienza su questi incredibili avvenimenti che riportano purtroppo di estrema attualità il timore di un razzismo ed un nazismo mai del tutto debellato nei confronti del popolo di Israele, la Comunità ebraica torinese si riunirà domani alle 18,45 nella sinagoga, in via San Pio V 12.

Alla cerimonia (pubblica) prenderanno parte autorità cittadine. Si tratterà comunque di una cerimonia semplice, un gesto di presenza e di protesta contro gli atti vandalici di razzismo che inquietano la società civile di ogni Paese.

Nel corso della cerimonia parleranno Lia Tagliacozzo, presidente della Comunità ebraica torinese, e il rabbino Roberto Colombo. Sarà questa la prima importante testimonianza da parte degli ebrei torinesi e della città nel suo insieme di rifiuto di quanto è accaduto oltre frontiera e anche nello Stato di Israele.

Un intervento di solidarietà è giunto ieri da parte della Chiesa Valdese che esprime la propria amicizia e comprensione alla comunità ebraica piemontese. Non solo: il pastore Eugenio Bernardini rileva, in una lettera inviata alle varie autorità piemontesi e torinesi, che la bestia immonda del razzismo, e in particolare dell'antisemitismo, è immediatamente pronta a riapparire non appena avverte un calo di attenzione e vigilanza.

Intanto, si moltiplicano le dichiarazioni di sdegno per quanto è potuto accadere e si cerca di dare una risposta ai tanti perché.

Il Tempio israelitico di via San Pio V dove domani si prega

In particolare, ci si domanda in quale contesto siano potute maturare azioni tanto tremende.

A questo proposito, gli intellettuali Jean Starobinski e Philippe Burrin concordano nel ritenere che, indipendentemente dal fatto che i profanatori di Carpentras siano seguaci di Le Pen, è stato il Fronte Nazionale ad avviare un pericoloso processo insidioso di rilegittimazione dell'antisemitismo nel quale la profanazione di queste tombe direttamente o indirettamente rientra.

«Il fronte nazionale ha cominciato con il diffondere l'idea che il genocidio sia soltanto un aspetto secondario dell'ultima guerra», ha detto Burrin. La campagna del fronte è poi proseguita definendo apertamente gli ebrei come «gruppo di pressione all'interno della comunità».

Comitato per notizie su Santina

E' sorto anche a Moncalieri il comitato che cerca di avere notizie su Santina Renda, la bambina siciliana che il 23 giugno compirà 7 anni e di cui non si sa più nulla.

I genitori non si arrendono alle numerose versioni di queste ultime settimane, la pensano ancora in vita e rapita. Alcuni amici della famiglia Renda hanno costituito un comitato che si rifà al programma curato da Donatella Raffai; si chiama «Chi l'ha vista?». A Moncalieri, la responsabile del comitato è Enrica Viora, titolare del «Centro gioco educativo» di via Santa Croce.

Ascoltiamola: «Il compito che ci prefiggiamo è quello di appendere un manifesto contenente la fotografia e i connotati di Santina in ogni parrocchia, negozio, supermercato e altro luogo di grande transito. Questo per limitare sempre di più lo spazio d'azione ai rapitori. Essi dovranno sentirsi braccati e finalmente commettere i passi falsi che ci attendiamo. Chi riconoscesse Santina, non deve fare altro che telefonare al "112" (carabinieri) o al "113" (polizia) e indicare con precisione il luogo dell'avvistamento. le Forze dell'ordine sono già allertate. Attualmente, in città, l'affissione è però limitata perché gli spazi disponibili sono quasi tutti occupati dalla pubblicità per il referendum».

Molti commercianti hanno già aderito all'iniziativa, primo fra tutti l'Iperstanda che ne ha affissi in tutti i luoghi di passaggio. L'attività del comitato ha referenti in tutta Italia. Chi leggendo volesse partecipare all'iniziativa, telefoni allo 011/642.649. «Il nostro fine è quello di estendere l'iniziativa su tutto il territorio piemontese». Un altro problema che il comitato deve affrontare è quello di trovare un tipografo che stampi, gratuitamente, i manifesti da affiggere nei luoghi predisposti.

Le merci più richieste sul mercato estero

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Canada
Pioneer Import Export, Montreal
Agende, accessori per scrivanie di pelle e similpelle

India
Capital Agencies, Delhi
Carta

Malaysia
Iwah SDN BHD, Batucarves
Tenditori e catene articolate in acciaio

Kuwait
Bahman and Adiouni Trad. and Trad. Co., Safat
Tubi in acciaio senza saldatura

Kuwait
Construction Chemical Mat. Industries Co., Safat
Farine silicee fossili (Silica Flour)

Germania Fed.
Wolfgang Horst, Kassel
Mobili da bagno, mobili per giardino

Olanda
Pohlmann-Leuchten, Arnsberg
Mobili imbottiti, mobili in stile, sedie, tavoli, mobili per soggiorni, camere da letto, mobili di design

Olanda
A. Van Zanten, Amsterdam
Abbigliamento moda donna: maglieria esterna, camicie cucite, deux-pièces e abbigliamento in pelle

Malaysia
Le Première S/B, Kualalumpur
Borse, cinture, calzature pelle donna, borse da viaggio e pelletterie in genere (qualità medio-alta)

Egitto
Inorin LTD International Organisation for Investment and Foreign Trade, Alexandria
Attrezzature per settore petrolchimico: perforatrici, saldatrici, tubi per alta pressione, flange raccordi per tubi, bulloni, valvole

Egitto
Ghannam, Cairo
Fondenti per saldatura, impianti per depurazione acqua, impianti per riciclare liquame, coperchi a strappo per lattine di bevande

Malaysia
Golden Hope Plantations, Kualalumpur
Ricerca di partner per Join Venture per produzione in loco: 1) articoli in gomma; 2) prodotti farmaceutici; 3) articoli di legno; 4) prodotti alimentari; 5) lavorazione olio di palma

Nigeria
Beno Wrought Iron Works LTD, Imo
Macchine nuove e usate per produzione mobili in metallo e legno

Nigeria
Worldwide Investment Co. LTD, Lagos
Batterie cucina, posateria di metallo comune o acciaio

Malaysia
Herbaline, Kualalumpur
Cosmetici cura corpo e «colourline»

Spagna
Daper S.A., Madrid
Prodotti cosmetici, profumi di alta qualità, prodotti per l'igiene intima

Svezia
Inter Reklam, Linkoeping
Erba artificiale per stadi e campi sportivi

Francia
M. Hubert Moussard, Lyon
Strumenti musicali (chitarre ecc.), apparecchiature audio per la sonorizzazione, tutto il materiale relativo alla musica, dagli strumenti ai supporti per microfoni, impianti ed attrezzature per teatri, festivals, discoteche, impianti di illuminazione per teatri, festivals ecc.

Egitto
Manf International Tours, Cairo
Impianto per montaggio in loco di macchine per lavanderie

Nigeria
Siep-Al LTD, Aba
Gruppi elettrogeni

India
S.S. Industries, Chandausi
Collaborazione tecnica/know-how per la produzione di oli e grassi con il metodo di estrazione

India
Puromatic Filters, New Delhi
Collaborazione finanziaria per filtri, sistemi per filtrazione e strainers

Olanda
Interwol, Uden
Filati per eguglieria

Qatar
Ministry of Municipal Affairs and Agricolture head of Projects Sections, Doha
Grandi tende (m 15x30 ca.)

Egitto
Ing. Wafaa Khalil, Cairo
Parti di ricambio per trattori caterpillar

Gare ed appalti internazionali

Colombia
Empresas Municipales de Cucuta, Cucuta
Costruzione stazione di pompaggio acqua cruda e trattata di serbatoi di Loma de Bolivar, Bajo e Alto
Scadenza: 16-7-1990

Marocco
Régie Autonome du Distribution d'eau et d'electricité, Meknes
Costruzione di opera di frangicarico e fornitura e posa di condotta in cemento armato precompresso - Lotto n. 1: condotta d'adduzione diam. 600 mm in cemento armato precompresso per una lunghezza di 1460 m; Lotto n. 2: costruzione in cemento armato ed attrezzamento di un'opera frangicarico; Lotto n. 3: condotte di distribuzione diam. 600-700 e 600 mm per una lunghezza di 2370 m in cemento armato precompresso
Scadenza: 11-6-1990

India
Oil and Natural Gas Commission, Bombay
Induction Bearing Heater
Scadenza: 10-6-1990

Thailandia
Telephone Organization OD Thailand, Bangkok
Design, supply, install and test the equipment, give technical training, supply spare parts, tools and test of the 108 K lines telephone services under the urgent telephone expansion project (1989-1992)
Scadenza: 2-8-1990

Corea del Sud
Office of Supply Government of Korea, Seoul
35 mm magnetic film kunpit 1/4 reel tape (1200 FT), 16 mm magnetic film (1000 FT)
Scadenza: 5-6-1990

Corea del Sud
Office of Supply Government of Korea, Seoul
1.8 m optical telescope
Scadenza: 13-6-1990

Belgio
Vlaams Gewestministerie Van Openbare Werken en Verkeer, Helbeekplein
Vernice per segnaletica stradale
Scadenza: 21-6-1990

Nigeria
Oysadep Liaison and Communication Office, Lagos
Prodotti agrochimici
Scadenza: 16-7-1990

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Dallo chef creativo spumone di pesci

LA STALLA. Via Issiglio 20 - Tel. 383.115. Chiuso: domenica.

Un tipico ristorante ristrutturato da poco, con il soffitto a volta in antichi mattoni a vista contrasta amabilmente con il candore delle pareti: due belle salette con allegri tovagliati rossi con coprimacchia candidi. Ma in questo locale è importante la cucina: l'ottima cucina di Tonino Cancellara sempre alla ricerca di nuove e vecchie ricette da interpretare secondo l'estro, per offrire alla clientela piatti originali, di tipo classico e creativo.

In questa stagione accanto ai piatti di carne cotti sul legno d'ulivo ed ai vari piatti di pesce sempre freschissimo, abbondano moltissime verdure: specialità del momento gli gnocchi di broccoletti in salsa di mascarpone ed il tortino di lampas 'oni, tipici cipollotti selvatici del Meridione. Una specialità molto raffinata dello chef è lo spumone con tre tipi di pesce: salmone, branzino e gamberetti, servito con una salsa all'erba cipollina.

In menù: mousse di asparagi, muscoli gratinati, insalata primavera, carpaccio ai quattro profumi dell'orto, fagottino di pesce in salsa di crostacei, orecchiette con vongole veraci, spaghetti della Stalla, taglialini al salmone, coloretta «Mondiali 90», filetto del priore, storione alla rucola, branzino al forno, grigliata mista di pesce. Tra i dolci della casa, parfait al sottobosco in salsa di frutta, rolata nocciolata e bavarese vecchia Torino. Vini prevalentemente piemontesi: prezzo medio di un pasto 40/50 mila.

INFORTUNI FIAT

Fissato il processo L'udienza il 7 giugno

Fissata la data del processo per gli infortuni alla Fiat. Si svolgerà a Torino il 7 giugno.

Lo ha deciso il pretore Raffaele Guariniello, dopo che la corte di Cassazione aveva respinto i ricorsi per spostare a Milano il giudizio per motivi di ordine pubblico e per contestare la doppia figura del pretore, prima organo inquirente e poi giudicante.

A causa delle presunte violazioni dell'art. 5 dello statuto dei lavoratori che regola la materia antiinfortunistica il processo vede coinvolti l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, Michele Figurati e Maurizio Magnabosco, responsabili delle relazioni industriali della holding e dell'auto, e Vittorio Omodei dell'Iveco.

Il dott. Guariniello ha già inviato agli imputati i nuovi decreti di citazione. In particolare viene rilevata una «permanenza» del reato. In pratica significa che sarà necessario verificare se le presunte violazioni antiinfortunistiche sono ancora oggi in corso. Oltretutto la «permanenza» del reato, nel caso venisse riscontrata, non permetterebbe l'applicazione dell'amnistia.

Nei mesi scorsi erano state molte le polemiche che avevano accompagnato l'inchiesta. In seguito era stata presentata anche una richiesta del procuratore generale di Torino, Silvio Pieri, perché il processo venisse svolto in un'altra città per «motivi di ordine pubblico».

Gli avvocati Chiusano, Minni e Gatti avevano ricusato il pretore sostenendo che non poteva sostenere il ruolo di giudice visto che aveva appena svolto quello di pm.

Ma i giudici della terza sezione della corte di Cassazione hanno deciso che «il processo può essere celebrato a Torino dallo stesso pretore che ha condotto nei mesi scorsi l'inchiesta». Allora pochi e scarni, da entrambe le parti interessate, i commenti a quella decisione, oggi il pretore Guariniello ha fissato la data della prima udienza.

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietico, 351, tel. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	ORE	QUALIFICHE - GRADI ATTRIBUIBILI	FIGURA PROFESSIONALE - GRADO ATTRIBUIBILE
Edili	7	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Imp. tecnico di cantiere 4 - Op. add. carpent. murat.
Commercio	6	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Codificatore
Metalmeccanico	10	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. cust. patrim. aziend.
Metalmeccanico	15	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Analista programmatore

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	ORE	QUALIFICHE - GRADI ATTRIBUIBILI	FIGURA PROFESSIONALE - GRADO ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	71	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	15 - Imp. tecnico 6 - Tecnico progr. CAD/CAM 40 - Add. macch. utens. trad. e C.N. 6 - Manutentore elettr./elettron. 5 - Manutentore mecc. attr. macch.
Metalmeccanico	21	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Imp. add. comp. ufficio 3 - Progr. personal computer 3 - Op. aggiustatore meccanico 6 - Montatore cablatore 3 - Montatore cablatore sempl. 3 - Aiuto progr. hardware
Metalmeccanico	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Op. installatore cond. men. 3 - Op. idraul./fattor./tubista

Clan dei catanesi, in libertà Ma la città si spacca in due

La «decorrenza termini» apre le porte della prigione agli uomini del clan che ha comandato la «mala» degli Anni 80 L'avvocato Siliquini: «Lo dice la legge l'ordinanza è ineccepibile»

«*Ne prendiamo atto*». Il tono del dottor Longo, capo della sezione omicidi della questura, è freddo, quasi impersonale. Si avverte che non vuole «lasciarsi coinvolgere» dalla notizia.

Gli si dice che a giorni saranno scarcerati per «*decorrenza termini*» (avvero perché non si è fatto in tempo a celebrare anche il processo di appello) alcuni dei più noti mafiosi del «clan dei catanesi» e lui ribatte: «*Siamo in regime democratico. Viene applicata una legge approvata dal Parlamento e promulgata dal presidente della Repubblica*».

Di diverso avviso, nel tono che persino dalla voce traspare soddisfazione, invece uno degli avvocati, Maria Grazia Siliquini, che da sempre ha come clienti personaggi coinvolti nei maxiprocessi al clan dei catanesi o dei calabresi.

Commenta: «*Ero in aula quando è stata letta l'ordinanza che rimetterà in libertà parte degli imputati e l'ha trovata ineccepibile. E' stata applicata la normativa vigente che appunto prevede che il processo d'appello debba esser celebrato entro un anno e sei mesi dalla prima condanna. Non solo, mi pare ovvio che gli imputati non debbano scontare le lungaggini dei maxiprocessi. E' chiaro che ad un maxiprocesso con centinaia di imputati corrispondono maxitempi, in questo caso poi sono addirittura stati uniti due maxiprocessi, quelli celebrati dai presidenti Fassone e Zogrebelsky. Logico che i tempi si siano ancora dilatati*».

E la gente, l'uomo della strada, cosa pensa della scarcerazione di persone che la polizia ha definito pluriomicida o riunite in banda «*finalizzata allo spaccio della droga*» non a chili, ma a quintali? Un sondaggio, realizzato chiedendo ai passanti incontrati fuori del tribunale un rapido parere, ha ottenuto veloci ma lapidarie risposte: «*Quei criminali escono perché questa è l'ennesima "buona" legge, nel senso delle buone intenzioni, partorita dalle menti garantiste dei nostri politici*» oppure: «*Il successo delle leghe dipende anche da questi avvenimenti*». C'è stupore, c'è aria scandalizzata e c'è chi ricorda il terrorismo: «*Anche molti terroristi che hanno ammazzato non uno, ma più persone, sono alla fine stati messi fuori. E le famiglie che hanno avuto congiunti innocenti ammazzati senza pietà come sono state ripagate? Almeno in questi casi si sono ammazzati tra loro, tra criminali in lotta per controllare i mercati della droga*».

L'avvocato Maria Grazia Siliquini e la scena di uno dei tanti delitti compiuti dal clan dei catanesi

Non è stato possibile raggiungere, per avere il loro commento, i sostituti procuratori, Anna Maria Loreto e Francesco Saluzzo, che al tempo del primo processo sostennero l'accusa. Il loro lavoro per raccogliere e documentare i reati commessi dal «clan» è durato anni, la loro requisitoria fu di ben 15 udienze. Alla sentenza che aveva in pratica accolto tutte le loro richieste commentarono soddisfatti: «*Meglio di così per l'accusa non poteva andare. La struttura accusatoria ha retto benissimo a tutti gli attacchi dei difensori*».

Evidentemente però le accuse non hanno retto alla lentezza della macchina della giustizia.

NOTIZIE

Magistratura torinese indaga su Casarin

La magistratura torinese si sta occupando di Roberto Casarin, il ventisettenne che si attribuisce doti di guaritore e che da oltre tre anni guida una setta religiosa che ha sede in un capannone di Leinì. Contro Casarin, già diffidato dal vescovo di Torino Giovanni Saldarini, ora è arrivata una prima denuncia: i familiari di una ragazza che per seguire il presunto «santo» ha lasciato tutto, hanno presentato l'esposto una settimana fa e sabato sono stati sentiti dal magistrato.

I «pony-express» spengono i motorini

I giovani in motorello che consegnano pacchi e lettere a domicilio protestano contro le loro agenzie di spedizione. Chiedono un aumento del compenso fermo da tre anni su 3 mila lire a consegna. I clienti pagano invece alle agenzie 10 mila lire per commissione. In inverno il compenso era salito a 3300 lire, come indennità per il freddo, ma a primavera le 300 lire sono state tolte.

Israele e il mondo cattolico

Nella sala Seat di via Bertola 34, domani, ore 21, incontro con Paolo Liguori, direttore del Sabato, Beppe Del Colle, vicedirettore di Famiglia Cristiana, Gianpiero Leo, assessore uscente alla Gioventù del Comune di Torino (questa volta in rappresentanza di Comunione e Liberazione), Marco Travaglio, giornalista del Nostro Tempo, Marco Paganoni, direttore di Nes (Notizie e Informazioni sul Medio Oriente). Parleranno sul tema: «Israele e il mondo cattolico». Il convegno è organizzato dall'Associazione Italia-Israele.

Notizia contestata

Precisazioni sull'articolo pubblicato da Stampasera il 27 aprile scorso dal titolo «Una multa di sessanta milioni contro i cani aguzzini». «L'articolo — scrive per conto di Ida Bonavero il dottor procuratore Luigi Benedetti — riporta fatti non veri e pacificamente smentiti da una pronuncia giudiziale. Pertanto offende la mia assistita attribuendole falsamente fatti determinanti».

Premio Nobel in visita a Torino

Il Premio Nobel per l'Economia 1986, professor James Buchanan, dell'Università George Mason (Virginia), sarà alle 18,30 nell'aula magna dell'Università, in via Verdi 6, per una conferenza sul tema «Il socialismo è finito, il leviatano vive, il problema del controllo del potere nelle società contemporanee». L'incontro fa parte dell'appuntamento annuale organizzato dal Centro Einaudi in memoria del suo fondatore, Fulvio Guerrini.

UN ALTRO ALLARME

Il vivaio va in Lombardia Torino perde un tesoro d'erbe

Presso la sede di «Italia Nostra» in via Maria Vittoria, stasera, riunione dell'associazione «*Amici delle erbe*» come ogni secondo lunedì del mese.

Questa volta, con un tema d'eccezione. Anticipa Maria Luisa Sotti: «*Con il supporto della dottoressa Dello Beffa dell'Orto Botanico terremo un riepilogo riassuntivo delle erbe medicinali, aromatiche, essenziere e tintorie analizzate in questi quattro anni di attività. Un campo enorme, una lezione particolare. Proprio oggi, infatti, il vivaio che costituiva il nostro punto di riferimento fondamentale verrà trasferito dal Piemonte in Lombardia. Ed è una perdita, amarissima, che ci addolora*».

E' la brutta fine di una bellissima storia iniziata dalla signora Sotti, in precedenza condirettrice del giardino botanico «Dea» a San Bernardino di Trana, con l'inaugurazione a Cellarengo di un piccolo, specialissimo vivaio di erbe aromatiche e officinali diventato man mano un polo di richiamo europeo. Oltre [illegible] le specie officinali acclimatate pazientemente qui, dopo «*una prima caccia di cascina in cascina che si è poi ampliata tramite contatti e scambi con 250 orti botanici di tutto il mondo*».

Risultato: una straordinaria collezione allargata dal minuscolo Camedrio alla gigantesca Angelica Archangelico, alla base dei canditi verdi più gustosi. Con un posto su misura per la «*menta cinese*» e il «*finocchio marino*», la nepeta caucasica, il misterioso dittamo carico di oli essenziali al punto da emettere fuochi fatui nella calura, l'elicriso «*profumato d'India*» che è alla base del curry oppure la menta «*pulegium*», utilizzata sotto la corazza degli antichi guerrieri per esorcizzare nel chiuso dell'armatura l'assalto delle pulci. Venti le varietà di menta, diciotto le salvie, sessantacinque i pelargoni profumati di rosa e di legno di sandalo, cedro e nocciola.

L'antico «rito» della lavorazione e distillazione della menta

Perché dunque questo incredibile patrimonio verde sarà adesso trasferito da Cellarengo al Garden Centre Monverde di Brebbia, in Lombardia? E come è possibile che Maria Luisa Sotti, tanto più dopo il successo del libro sulle erbe aromatiche scritto con la dottoressa dello Beffa per la Mondadori, che ha consolidato su scala nazionale il suo prestigio di esperta) debba cedere le armi in questo modo? La risposta è concisa, levigata da mille speranze frustrate: «*Ho creato tutto questo da sola e, per mantenere questo vivaio ormai enormemente potenziato in Piemonte, mi sarebbe bastata la disponibilità gratuita di un tecnico disposto a darmi una mano. Ho chiesto dappertutto, ho tempestato ogni organo politico-amministrativo locale. Ma nessuno ha mosso un dito. Di qui la soddisfazione di sapere che, quanto meno, la mia raccolta passerà ora, con la mia consulenza, in lungissime mani*».

Alla signora Sotti il premio di consolazione di «*proseguire l'attività a Cellarengo con poche varietà superspecializzate*», agli «*Amici delle erbe*» quello di veder finalmente valorizzata a dovere, sia pure da lontano, la propria collezione-guida. Già pronta presso il Garden Centre di Brebbia addirittura una mappa con le direttrici dalle principali regioni orientate verso la attesissima mostra di erbe aromatiche in arrivo. Compreso il Piemonte, che andrà ad ammirare a caso d'altri ciò che ha snobbato a casa propria e definitivamente perduto.

Luisella Re

● Costerà 1 miliardo e 352 milioni l'impianto sportivo di via della Chiesa.

Sarà un Centro polifunzionale che ospiterà due campi da tennis comprensivi di tribuna e coperture con teloni plastificati su traliccitura metallica.

I campi poi avranno una fondazione in misto granulare undro di fiume o di cavo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Walter Pupulin

La moglie **Bruna**, i figli **Angelo** ed **Anna**, la mamma **Paolina**, la sorella **Liliana**, cognati, nipoti e parenti tutti danno la triste notizia e lo ricordano a quanti lo stimarono. Funerali martedì 15 ore 9,45 partendo dal semaforo di Sangano. Non fiori ma offerte alla ricerca per il cancro.

— **Sangano**, 13 maggio 1990

Caro **WALTER**, troppo presto ci hai lasciati
Luigina e **Franco Bartolomei**
Piera e **Teresilio Bazzotti**
Miranda e **Cesare Bossi**
Lisa e **Beppe Crappi**
Neri ed **Angelo Joly**
Angela e **Carlo Joly**
Liliana ed **Ennio Lo Russo**
Tullia e **Paolo Passalti**
Maria e **Franco Ravizza**
Anna e **Mario Vergnano**
Magda e **Franco Vigliano**

Partecipano al grande lutto della famiglia Pupulin le famiglie **Baldi, Berosso, Cremona, Danusso, Gioana, Musso, Penasso, Pirra, Stazzone, Zambon.**

Addio **WALTER** compagno dei nostri giochi
Luca Battezzati
Andrea Giangualano.

Dino e **Mimma Sandretto** con **Patrizia** e **Massimo** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia e ricordano l'intelligenza, la saggezza e l'impegno di

Walter Pupulin

nei lunghi anni di preziosa collaborazione.

— **Torino**, 13 maggio 1990

I **Missionari** della **Consolata**, con rinnovato sincero dolore, annunciano che i funerali di

p. Domenico Fiorina

loro Superiore Generale Emerito, saranno celebrati martedì 15 maggio ore 10 nella chiesa della Casa Madre in corso Ferrucci 18, Torino. Esprimono riconoscenza a quanti si uniranno a loro nella preghiera di suffragio.

— **Torino**, 14 maggio 1990

E' salito in cielo il caro nonno

Antonio Ramassotto

Lo ricordano la sua **Orsola**, le nipoti **Cristina** e **Valentina**, la figlia **Fernanda** con **Walter**. Funerali martedì 15 corr. ore 10 parrocchia S. Giorgio.

— **Torino**, 12 maggio 1990

Famiglie Colombo Fani Massera Roccati partecipano commosse alla scomparsa del caro amico

Emilio Graziano

— **Torino**, 12 maggio 1990.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale e Personale tutto dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Giovanni Panzini

già Consigliere dell'Istituto

ricordandone il costante impegno profuso nell'assolvimento dell'incarico.

— **Torino**, 13 maggio 1990

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Bertoglio

anni 52

Con profondo dolore lo annunciano la mamma **Bina**, la moglie **Albina**, le figlie **Carla** con il marito **Giuseppe** e **Claudia** con il marito **Giuseppe**, il fratello **Giorgio** con la moglie, la suocera, cognati, cognate, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 14 maggio alle ore 14,30 nella parrocchia Santa Maria di Testona partendo dall'abitazione strada Riva-mare 20 alle ore 14,15.

— **Moncalieri**, 12 maggio 1990

Si associano al dolore le famiglie **Alberti** e **Avanzini**.

Luciano Bertolero, con la sua famiglia piange la scomparsa di un vero ed [illegible] amico

Paolo Bertoglio

— **Moncalieri**, 13 maggio 1990

Il giorno del suo novantesimo compleanno ci ha lasciati

Rosa Rossetto
ved. comm. Giulio Bottoli

Lo annunciano i figli **Ermanno** e **Marcella Sergio** con le rispettive famiglie, sorelle, fratelli, cognate e nipoti. I funerali si svolgeranno martedì 15, alle ore 10, nella parrocchia Paradiso (via Val Lagarina, 25). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 13 maggio 1990

E' [illegible]

Francesca Baldizzone
ved. Mela

anni 85

Con tristezza l'annunciano i figli **Gemma, Gian Pier, Giampaolo** con le rispettive famiglie, le sorelle **Rosina, Teresa**, le cognate **Gina, Nina, Rolanda**, nipoti, pronipoti. Un ringraziamento al Personale tutto del Convalescenziario Crocetta Reparto 7 ed a Ida Rolanda la nostra commossa gratitudine. Funerali martedì 15 ore 8,15 Parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 13 maggio 1990

Laura Gabriella Italo ricordano **NONNA FRANCESCA**

Serenamente è mancata

Matilde Barbieri
vedova Vignetta

Addolorati lo annunciano i figli **Silvio** con la moglie **Maria** e famiglia, **Umberto** con la moglie **Marisa** e figli, la cognata **Maria**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 15 corrente ore 16,15 Cattedrale San Donato, Pinerolo.

— **Pinerolo**, 13 maggio 1990.

E' mancato

Giovanni Sponza

Addolorati lo annunciano la moglie **Dorla**, i figli **Daniela** e **Donatella**, la nuora **Gabriella**, i parenti tutti. Ringraziano sentitamente il prof. Casarin, il personale medico e paramedico della sez. 5A del prof. Angel all'ospedale San Luigi. Un grazie di cuore al dott. Paccotti

— **Torino**, 12 maggio 1990

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laurina Revello
ved. Anselmo

anni 88

Danno il triste annuncio, il figlio **Federico**, la figlia **Giuseppina**, nuora, genero, nipoti. Funerali martedì 15 ore 11.45 parrocchia S. Giulio d'Orta

— **Torino**, 12 maggio 1990

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Franco Mossetti

anni 60

Addolorati lo annunciano la moglie **Ella Miletto**, il fratello **Aldo**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 15 corrente ore 8,15 nella parrocchia Immacolata Concezione (via Monte Como). Tumulazione cimitero di Michelino. Non fiori ma opere di bene.

— **Torino**, 13 maggio 1990

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mollo Francesca
ved. Macocco

La piangono addolorati i figli **Francesco** e **Giuseppe**, la nuora **Rosanna Prando** con i figli **Walter** e **Stefano**. Un ringraziamento particolare al prof. E. Jona, al personale medico e paramedico dell'ospedale S. Spirito di Ivrea, Medicina donne. Funerali oggi alle ore 16, parrocchia S. Giuseppe di Sommariva Perno (CN).

— **Sommariva Perno**, 13 maggio 1990

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 13-16,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Maroncelli, 30
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,00-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

I CAMPIONI LAVORANO.
I MILIONI RIPOSANO.

Penny, Fiorino. Scegliete quale dei due preferite e prendetelo subito, trattenendo 8 milioni che pagherete senza fretta. In soluzione unica dopo 6 mesi o un po' per volta in 11 rate mensili. In entrambi i casi a interessi zero. Facciamo un esempio: avete scelto un Fiorino 1300 Diesel? In luogo di L. 14.240.000, verserete solo L. 6.240.000.

Talento. In questo caso i milioni che potete lasciare riposare sono 12. Milioni che pagherete in soluzione unica dopo 6 mesi o un po' per volta in 11 rate mensili. Sempre a interessi zero.

Ducato e Ducato Maxi. Meritano un discorso a parte, perché i milioni che potete trattenere sono addirittura 15. Per il pagamento invece, vale lo stesso discorso fatto per Penny, Fiorino e Talento: 6 o 12 mesi a interessi zero. Facciamo un esempio: avete scelto un Ducato Furgone 10 Diesel? In luogo di L. 22.873.000 verserete solo L. 7.873.000.

FINO A 15.000.000 A INTERESSI ZERO
FINO AL 31 MAGGIO

Se poi preferite prendervela più comoda, Penny, Fiorino, Talento, Ducato e Ducato Maxi vi accontentano con rateazioni fino a 36 mesi e una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi.

Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano. Buon lavoro.

FIATSAVA L'offerta è valida su tutte le versioni di Penny, Fiorino, Talento, Ducato e Ducato Maxi disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida fino al 31/5/90 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIAT

Julio Cesar è della Juve Maifredi trova un gigante

Il lungo difensore brasiliano, che gioca in Francia nel Montpellier, ha firmato un contratto biennale con un ingaggio di 700 milioni a stagione. Ed ora caccia aperta anche a Vierchowod

E' fatta. Julio Cesar da Silva, difensore del Montpellier ed ex nazionale brasiliano, sarà nella prossima stagione il secondo straniero della Juventus. Da circa due mesi la società bianconera sta seguendo il giocatore. Ieri sera è stato raggiunto un accordo con il Montpellier e con il possente giocatore il quale ha firmato un contratto biennale. La Juventus si riserva di darne l'annuncio.

Proprio ieri Julio Cesar è giunto in segreto a Torino per rimanervi poche ore: il tempo necessario per incontrare il presidente Vittorio Chiusano e il direttore generale Pietro Giuliano con i quali ha discusso l'ingaggio che sarebbe di 700 milioni a stagione. Maifredi lo ha preferito ai connazionali Mozer (troppo vecchio) e Aldair, giudicandolo un elemento particolarmente adatto alla zona che la Juventus intende praticare. Indubbiamente Julio Cesar, soprannominato scherzosamente *«imperatore»* in omaggio al suo nome altisonante, la zona ce l'ha nel sangue, proprio come il samba. Dicono sia un gran ballerino fuori del campo e che in partita abbia un grande ascendente sui compagni. Da giovanissimo per poter giocare dovette fuggire di casa; suo padre l'avrebbe infatti voluto trasformare in un pugile.

Il possente stopper ha 27 anni ed è nato a Bauru, nella regione di San Paolo, la stessa dove il grande Pelé cominciò la sua carriera. Fisico imponente (187 centimetri di altezza per 82 chili di peso) si è fatto notare a livello internazionale dai Mondiali dell'86 in Messico, quando ebbe la fiducia di Tele Santana che lo schierò al centro della difesa, in coppia con Edinho. In Messico non saltò una sola partita e da quel momento divenne una delle colonne portanti della squadra carioca. A quei tempi militava nel Guarani, ma subito dopo i Mondiali fu richiesto da alcuni club europei. Approdò al Brest e dopo un anno se lo accaparrò Louis Nicollin, presidente del Montpellier.

Nell'89 si parlò a lungo di un suo trasferimento al Real Madrid, ma l'operazione sfumò. Nicollin si oppose fermamente e dichiarò: *«Julio Cesar è incedibile, almeno per questa stagione»*. Adesso il presidente del club transalpino ha cambiato idea ed ha accettato l'indennizzo che la società bianconera gli ha offerto: 3 miliardi fino a scadenza del contratto.

Lazaroni quest'anno lo ha escluso dalla rosa dei Mondiali. Gli ha preferito Aldair. Gomes, Galvao e Mozer. Ma lo stopper non sembra preoccuparsi: *«Il campionato francese non mi ha mai stimolato molto. Gli stadi sono sempre semivuoti e il tifo è ben diverso da quello brasiliano. Dal prossimo anno finalmente giocherò in uno dei campionati più belli del mondo»*. Dichiara inoltre che nella sua carriera si è sempre ispirato a Beckenbauer e di essere contento di poter dimostrare le proprie doti nel nostro Paese.

Haessler, il primo straniero acquistato dalla Juventus

Intanto, per il terzo straniero la Juventus non sembra avere fretta. La posizione di Aleinikov resta comunque precaria. Se infatti Maifredi durante i Mondiali dovesse individuare un giocatore di grande talento, il sovietico verrebbe ceduto. In caso contrario sarà lui l'unico superstite del trio attualmente in forza.

Sempre ieri è trapelata la notizia di un altro incontro segreto, quello tra Luca di Montezemolo e Pietro Vierchowod. I due hanno cenato in un noto locale di Capri. Un semplice week-end o qualcosa di più? E' probabile che nel breve incontro Montezemolo abbia prospettato al forte giocatore di cambiare maglia. Per il club bianconero, che cerca di sistemare la difesa, sarebbe un colpo magistrale. Ma Vierchowod, al momento, è legato al club doriano; dunque, il contatto sarebbe servito unicamente per conoscere la disponibilità del giocatore ad aprire una trattativa.

Intanto in casa bianconera si vive serenamente l'antivigilia della partita più importante di tutta la stagione. Zoff dovrà risolvere il solo problema del libero. Difficilmente proverà la carta Tricella, preferendo lasciare l'appena recuperato giocatore in panchina e arretrando Aleinikov in difesa.

Piero Abrate

Brasile fischiato soltanto un pari contro la Ddr

RIO DE JANEIRO ■ Il Brasile si è congedato dal suo pubblico, prima dell'inizio dell'avventura italiana, con un pareggio che suscita perplessità. Gli uomini di Lazaroni hanno prodotto molto gioco a centrocampo, con abili tocchi, e spesso sono arrivati alla rete. Ma più spesso si sono persi mentre la difesa ha mostrato squilibri ed esitazioni sconcertanti.

La Germania Est è apparsa una squadra senza molte ambizioni, ma si è difesa bene e ha sfruttato abilmente il contropiede.

Nel primo tempo, il Brasile ha dominato ma non ha dato l'impressione di essere destinato a una facile vittoria. Comunque a due minuti dalla fine una delle molte azioni in profondità va a buon fine: Muller lancia perfettamente Alemao e questi segna con un abile diagonale. Nella ripresa, la Rdt parte all'attacco e dopo tre minuti Doll pareggia.

Il Brasile produce una reazione perentoria e riesce a segnare prima con Careca (bellissimo colpo di testa su servizio di Branco) e poi con Dunga (gran tiro dopo un'ostinata azione personale).

Sembra che il risultato sia acquisito, ma i tedeschi indovinano un pericoloso contropiede: Taffarel respinge il primo tiro ma nulla può sul recupero di Erast.

All'ultimo minuto, Mauro Galvao deve provocare un plateale fallo per fermare un attaccante. La punizione è battuta da Steinman, con un tiro micidiale che sbatte sul palo ed entra nell'angolo alla sinistra di Taffarel.

Tra i sudamericani, si sono distinti Alemao, Muller, in parte Dunga e Mozer.

C'è stata pure una rissa e vari spettatori sono rimasti contusi, cadendo nel fossato che separa gli spalti dal campo.

Ricardo, capitano del Brasile

Arrivo, vinco e ritorno Ecco la sfida di Dunga

Partita d'andata: a fianco, Dunga in azione con Barros; qui sopra, Baggio sembra avvertire i bianconeri: «Attenti al brasiliano»

Il guerriero della Fiorentina arriverà dal Brasile in tempo per scendere in campo ad Avellino e subito dopo raggiungerà la nazionale in Spagna. Un appello: «Giochiamo a calcio, niente violenza»

FIRENZE ● La riscossa della Fiorentina in Coppa Uefa parte da Ciccio Graziani e da Carlos Dunga. Per un trofeo continentale rappresenta un miraggio per la squadra viola. Il 3-1 rimediato a Torino 15 giorni fa nella gara d'andata non dà adito a troppe dichiarazioni trionfalistiche, ma in casa viola c'è ancora la convinzione per un traguardo che dista «solo» due gol.

La rabbia cova come il fuoco sotto la cenere. Ma più che rabbia c'è la voglia di regalare a Firenze qualcosa dopo anni di digiuno forzato: *«Non tutto è perduto* — dice Graziani —. *Comunque vada auguro a Firenze di poter disputare più spesso una finale europea. E l'esempio da seguire è quello della Sampdoria, tentare e ritentare. Alla fine ci si riesce. Sarebbe bellissimo dare l'arrivederci a Firenze, perché si tratta solo di un arrivederci, con un regalo talmente bello»*.

Avellino, per l'occasione, si tingerà di viola. Circa ventimila tifosi fiorentini assiepperanno gli spalti del Partenio nell'ultimo disperato tentativo di dare corpo ad un sogno. Giocatori e tecnico viola si sono addirittura tassati per aiutare i fedelissimi della curva Fiesole ad affrontare l'ennesimo trasferimento in massa. Graziani risponde alla battuta di Tacconi, che in settimana aveva detto che i tifosi bianconeri non hanno bisogno delle collette dei propri giocatori in quanto seguirebbero la squadra ovunque, dicendo: *«Non è una colletta che facciamo ma un aiuto nei confronti dei nostri tifosi. Tifosi che credo, più di ogni altro, abbiano dovuto sobbarcarsi chilometri e chilometri lontano da casa pur di sostenere la propria squadra costretta a giocare lontano da Firenze. Nelle stesse condizioni e dopo tutte le traversie che hanno subito i tifosi viola, credo che Tacconi avrebbe commentato la cosa con un tono ben diverso»*.

Graziani conclude infine con uno sguardo ai motivi che caratterizzeranno la partita di dopodomani: *«Dalla nostra* — afferma il tecnico viola — *avremo l'entusiasmo, la condizione atletica ed il fatto che nell'andata la fortuna ci ha un po' voltato le spalle: non so se tutto sarà sufficiente. Noi ci proviamo lo stesso. Per quanto riguarda la Juve, ci sarà da stare attenti al contropiede che diventa molto insidioso con Barros e Schillaci»*.

Da Graziani a Dunga. Dal tecnico sulla panchina al tecnico in campo. Il brasiliano rientrerà dal Brasile dopo aver giocato l'amichevole che la nazionale carioca ha disputato ieri sera contro i tedeschi dell'Est a Rio de Janeiro. Probabilmente, quest'ulteriore fatica del guerriero fiorentino, non peserà più di tanto dopo la maratona che il giocatore sta ininterrottamente correndo dall'estate del 1988. Ma non si può trascurare che dopo un viaggio di quattordici ore e gli inconvenienti del fuso orario, anche una specie di Rambo come Dunga non potrà essere al massimo della condizione fisica.

Comunque ad Avellino Dunga non può e non vuole mancare. Muore dalla voglia di dare sul campo tutto quello che ancora gli è rimasto. *«La Fiorentina* — dice Dunga — *dovrà affrontare questa importante gara con grinta, forza, determinazione e speranza»*. Lancia poi un accorato messaggio ai propri tifosi dopo essere venuto a conoscenza dei «fattacci» di Coverciano: *«Non è con la violenza che si vincono le partite, ma con l'impegno in campo»*.

Insieme a Lazaroni e Aldair, Dunga, il prossimo anno, potrebbe scrivere una delle pagine della storia viola, storia che si colorerebbe di giallo-oro. Spiega: *«Lazaroni segue molto da vicino la situazione della Fiorentina e spera vivamente nell'impresa in modo da potergli dare il prossimo anno una squadra che lotti anche sul fronte europeo»*. Dunga, riguardo al suo compagno Aldair, afferma: *«Aldair mi ha confidato di avere una voglia matta di venire a giocare in Italia. Per lui sarebbe il massimo. Mi ha però detto che non ha ancora ricevuto messaggi da nessuno»*. Pubblicizza poi il compagno: *«E' un giocatore dotato di buona tecnica individuale, è capace di impostare l'azione, preferisce il gioco di anticipo. In Nazionale il suo ruolo è quello di stopper ma io lo cavo egregiamente anche da libero»*.

Subito dopo la finale bis di Avellino il centrocampista della Fiorentina e della Nazionale brasiliana si unirà nuovamente con quest'ultima in vista della trasferta in Spagna, dove il giocatore dovrebbe giocare da titolare.

Alessandro Rialti

Con un Gullit così coppa più vicina

Gullit è stato «miracolato» dai medici ed ora è diventato l'incubo del Benfica

MILANO ● E' tornato Gullit ed il Milan riscopre l'antico spirito. I tifosi applaudono e non finire ogni mossa dell'olandese che avanza con l'impeto di un uragano, travolgente come un'onda di piena. Sembra incredibile ma in poche settimane è riuscito a recuperare quello che aveva perso in tanti mesi. C'è quasi da non credere ad una guarigione che non era annunciata. Anzi, secondo le previsioni, Ruud doveva fare la fine di Falcao e di Francesco Rocca.

A quanto pare la medicina ha fatto altri passi da gigante, le infiltrazioni hanno ricostruito una parte della cartilagine che era andata distrutta, contribuendo così al contatto fra le giunture del ginocchio, ad uno sfregamento che per Gullit era un autentico calvario, un dolore continuo, oltre al rigonfiamento dell'arto. Al punto che non poteva neppure viaggiare in aereo, altrimenti il gonfiore gli avrebbe fatto un male cane. *«Invece eccomi qua* — scherza il gigante venuto dall'Olanda — *più pimpante di prima»*.

Usa proprio il termine pimpante, oramai parla più italiano lui di certa gente che ha il nostro passaporto. Sentiste le bambine, passano con indifferenza dall'italiano all'olandese, anzi la più grande parla in meneghino. A scuola le compagne parlano in dialetto e lei ha imparato anche quello. Che strano quando si rivolge al papà, così alto e così massiccio, lei che misura due spanne e gli dice: *«Vè, andem»*.

Gullit sorride, sorride sempre, gli è sembrato di tornare a vivere dopo essere passato dalle porte dell'inferno. Spiega: *«Effettivamente è stata una lunga stagione d'attesa, ho avuto anche paura di dovere chiudere col calcio. Quando la gamba non risponde, quando una zoppica, dopo avere corso sino al giorno prima, ci si sente qualcosa di pesante qua nel cuore, la mente diventa confuso. Devo ringraziare il Milan che ha sempre avuto fiducia nel sottoscritto, i compagni che mi sono stati sempre vicini. Non so se altre società avrebbero fatto quello che è avvenuto qui a Milano ed io sarò riconoscente per sempre a Berlusconi e al suo staff. Ecco perché voglio giocare a Vienna, devo pure contraccambiare tanto affetto. Voglio giocare e segnare per contribuire a vincere. Due Coppe dei campioni di seguito, nonostante un anno di assenza dai campi, rappresenterebbero un record difficilmente eguagliabile. E poi dopo Vienna c'è l'Italia, il Mondiale. Se supero il collaudo col Benfica, sicuramente torno ad indossare anche la maglia "oranje" ed allora il sogno sarà ancora più bello»*.

E pensare che Gullit aveva anche lasciato l'Italia per potere lavorare in santa pace. Pensava di essere dimenticato dai tifosi, in fin dei conti quando uno non gioca, molti lo dimenticano. Macché, la gente lo fermava per le strade di Milano come se avesse segnato il giorno prima. Buon per lui, gli sponsor continuavano a bussare alla sua porta, ad offrirgli cifre incredibili soltanto per uno spot col loro prodotto, per qualche ora spesata davanti ad una telecamera. E la sua popolarità è rimasta immutata, in Italia ed in Europa, grazie a quella sua lunga criniera, grazie alle sue fantastiche galoppate che l'hanno reso famoso negli stadi. Certo, il suo tono muscolare non è al massimo, anzi *«una gamba è ancora più piccola dell'altra, difficilmente torneranno ad essere uguali* — dice — *ma quello che conta è la condizione fisica. Il morale, ritrovarmi a fianco di Marco Van Basten, di Frank, dei miei compagni coi quali non c'è soltanto un rapporto di lavoro ma un'amicizia consolidata dai successi ma anche da un reciproco rispetto, dalla stima. Ecco perché voglio tornare ad essere Gullit, per saldare il mio debito con loro, con Berlusconi e Sacchi, coi tifosi tutti. Anche quelli non rossoneri mi vogliono bene, me l'hanno dimostrato con la loro simpatia ed io ringrazio tutti, l'Italia e gli italiani sono davvero unici»*.

Giorgio Gandolfi